

CULTURA

RAZZIE ANTISEMITE NARRATE DA ISMAN

BASSO / ALLE PAG. 34 E 35



AL ROSSETTI

Ron riporta sul palco
il ricordo di Lucio Dalla
CARDELLA / A PAG. 39

ASTROLOGIA E OROSCOPO

Dall'Ariete alla Vergine
il 2019 dei primi 6 segni
VANNUCCI / NELL'INSERTO CENTRALE

L'INCHIESTA

Crisi industriali e aziende in bilico In Fvg rischiano 2.500 lavoratori

Dal caso Principe a Giuliana Bunkeraggi, dalla Nidec al colosso Electrolux lo spettro di chiusure e tagli: ecco la mappa. Scontro sindacati-Regione

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

DECRETO SICUREZZA: CONTE TENTA LA MEDIAZIONE

Sindaci ribelli in aumento Salvini: «Tutti traditori»

Fa proseliti la ribellione dei sindaci di Palermo e Napoli, Orlando e de Magistris, ai diktat imposti per legge dal capo del Viminale. Conte media, Salvini va giù duro.
/ ALLE PAG. 4, 5 E 6

LE REAZIONI IN FVG

GORIUP / A PAG. 6

Muggia e Gradisca:
«Stiamo con Orlando»

FERMO DA 28 MESI

Tram di Opicina pronto il bando per sostituire rotaie e traverse

Il tram di Opicina, fermo dal 16 agorso 2016, ora aspetta l'acquisto e la sostituzione dei binari.
TOMASIN / A PAG. 21



Madri croate, bosniache e serbe protestano con le "mani rosa" contro la malasanità nei Balcani

«Ricucita dopo il parto senza analgesici, è stato orribile». «Prima gravidanza, ricordo lancinante». Sono testimonianze anonime di donne balcaniche maltrattate in uno dei momenti cruciali della vita, il parto. La rivolta è caratterizzata dall'impronta di una mano impressa con inchiostro rosa su un foglio (foto).
GIANTIN / A PAG. 9



NOTTI SENZA IL MEDICO
AL PRONTO SOCCORSO
DELL'OSPEDALE MAGGIORE
PIERINI / A PAG. 18 E 19



BASKET, ZORAN DRAGIĆ
POSSIBILE RINFORZO
SLOVENO PER L'ALMA
GATTO / ALLE PAG. 40 E 41

ETICA MINIMA

Siamo schiavi
della vibrazione
che non c'è

PIERALDO ROVATTI

Sentiamo vibrare qualcosa dentro di noi. Pensiamo al cellulare che abbiamo addosso e ci affrettiamo a estrarlo: chi ci chiama? Chi ci invia messaggi? Invece è una "vibrazione fantasma".
/ APAG. 17

SAL DI **SAL DI** **SAL DI**

Dal 5 Gennaio
Occasioni per tutti!

*SALDI DAL 5 GENNAIO AL 31 MARZO.

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

6 Gennaio
Dalle 16 alle 19
arriva **LA BEFANA!**
con caramelle
e carbone

IN COLLABORAZIONE CON
Croce Rossa Italiana
COMITATO DI TRIESTE

**TORRI
d'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni
www.torrideuropa.com

ipercoop Happy Fun Famiglia d'oro mcdonalds Media World OVS PIAZZA ITALIA PITTARELLI THE SPACE

L'INCONTRO

I giovedì al caffè
degli 800 "expat"
che vivono in città

MICOL BRUSAFFERRO

Arrivano a Trieste da tutto il mondo, un col desiderio di integrarsi, di conoscere bene le particolarità e la storia della città, e di formare un sodalizio di amici all'insegna della multiculturalità.
/ APAG. 25

LE INCHIESTE DEL PICCOLO

LA MAPPA DELLE REALTÀ INDUSTRIALI A RISCHIO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

LE CRISI APERTE

Pordenone

AZIENDE

Nidec (Pordenone – meccanica-componentistica)
Lavinox, gruppo Sassoli (Villotta di Chions – meccanica-componentistica)
Presotto (Brugnera – legno-arredo)

SETTORI-DISTRETTI

Distretto del mobile

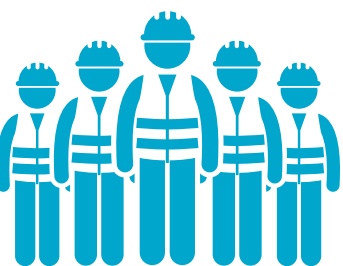
Udine

AZIENDE

Gruppo Kipre (San Daniele – agroalimentare)
Larice Carni (Amaro – agroalimentari)
Officine riunite udinesi (Udine – meccanica)
Confezioni Daniela (Pantianicco – tessile)

SETTORI-DISTRETTI

Triangolo della sedia



Gorizia

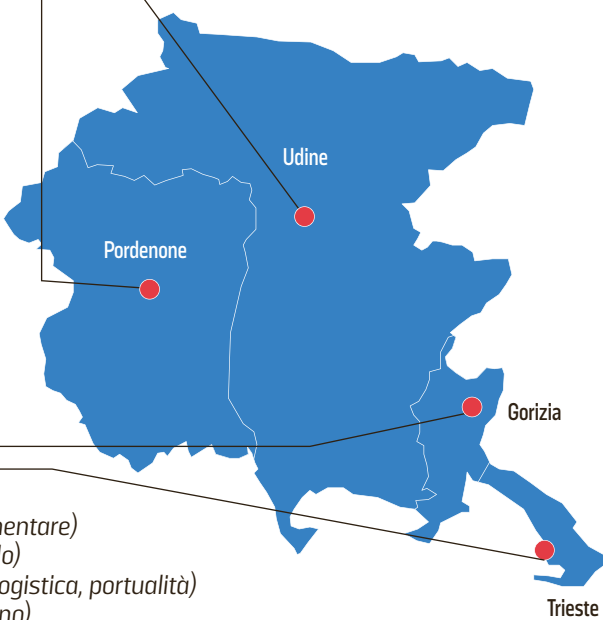
AZIENDE

Nidec (Monfalcone, meccanica)
Coveme (Gorizia – chimica)

Trieste

AZIENDE

Gruppo Kipre (Trieste – agroalimentare)
Colombin (Trieste – legno/arredo)
Giuliana Bunkeraggi (Trieste – logistica, portualità)
Burgo, Cartiera del Timavo (Duino)



ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE, CONFRONTO 2017-2018 – DATO FVG

	ORDINARIA		
	2018	2017	VARIAZIONE %
gennaio	96.035	229.358	-58%
febbraio	107.816	167.187	-36%
marzo	167.844	108.230	55%
aprile	175.387	231.649	-24%
maggio	239.032	375.637	-36%
giugno	414.667	325.342	27%
luglio	219.976	138.896	58%
agosto	240.432	161.804	49%
settembre	75.615	125.586	-40%
ottobre	70.623	89.242	-21%
novembre	192.430	193.407	-1%
dicembre	nd	153.211	
totale gennaio-novembre	1.999.857	2.146.338	-7%
totale anno		2.299.549	
primo semestre	1.200.781	1.437.403	-16,5%
luglio-novembre	799.076	708.935	12,7%



OCCUPAZIONE

Dai prosciutti agli elettrodomestici La mappa delle crisi: 2.500 a rischio

Viaggio nelle realtà industriali in affanno. Le fragilità maggiori segnalate nella Venezia Giulia. In Friuli preoccupano i settori meccanico e chimico. Ricorso alla Cassa integrazione in ripresa

Marco Ballico

TRIESTE. Il comunicato di famiglia che ufficializza la crisi del prosciuttificio Principe, marchio storico dell'alimentare. Le procedure di licenziamento alla Giuliana Bunkeraggi, pilastro dell'indotto portuale triestino su cui si è allungato pure lo spettro della camorra. Crisi che colpiscono, per la notorietà delle insegne e per il fatto che interessano di comparti in salute, ma il bollettino delle ultime settimane non è un fulmine a ciel sereno. La Venezia Giulia è l'area più in difficoltà della regione, ma anche in Friuli la mappa è riempita di imprese fragili. Pure nella meccanica, nella chimica, nel tessile, nel legno-arredo. Nella seconda parte del 2018, non a caso, il ricorso alla cassa integrazione ha fatto segnare un deciso rialzo. A inizio anno, secondo la Cgil, il "cuscinetto" degli ammortizzatori, nelle diverse modalità, coinvolge in tutta la regione 2.500 persone.

LA MAPPA

Michele Piga, segretario della Cgil triestina, aggiunge a Principe e Giuliana Bunkeraggi la Cartiera Burgo e la Colombin, stori-

ca azienda che produce tappi di sughero. E non dimentica la Ferreria di Servola: «Se chiudono l'area a caldo, vanno a casa 400 persone». Fatti i conti, indotto compreso, nella sola Trieste «ci sono mille posti di lavoro a rischio». In provincia di Gorizia le crisi aperte sono quelle della Coveme, leader mondiale nella conversione di film di poliestere (sette licenziamenti a novembre scorso), e della Nidec di

A Trieste c'è allarme per il marchio Principe come per i licenziamenti di Giuliana Bunkeraggi

Monfalcone (macchine elettriche rotanti, 17 contratti interinali non rinnovati dal 1 gennaio), la ex Ansaldo finita in mani giapponesi e insediata anche a Pordenone.

IL FRIULI

Area con situazioni già esplose alla Presotto di Brugnera, settore mobili (il concordato preventivo ha dato ossigeno a un centinaio di lavoratori), e alla Lavinox di Villotta di Chions, gruppo Sassoli, specializzata nella fornitura di

componenti in acciaio per i grandi elettrodomestici professionali, 150 addetti in bilico. Tra i nodi da sciogliere, a sentire il segretario locale della Cgil Flavio Vallan, anche il nuovo piano di investimenti di Electrolux, «che tra l'altro deve smaltire un'ottantina di esuberanti sul territorio provinciale». E poi c'è la provincia di Udine, la più estesa, quella in cui si segnala una lieve ripresa nell'edilizia, fa sapere sempre per Cgil Natalino Giacomini, ma in cui emergono, oltre a Principe di San Daniele, anche i casi di Amaro, dove la Larice Carni è passata dalla minaccia di licenziamento dei 15 dipendenti alla faticosa caccia a un acquirente, delle Officine riunite di Basaldella, zavorrata dalla commesse in calo e costretta nel 2017 ad annunciare 41 esuberanti, il 30 per cento della forza lavoro, e delle Confezioni Daniela di Pantianicco, con 40 donne a un passo dal licenziamento. Mentre alla Dm Elektron di Buja una trentina di lavoratori ha scioperato e picchettato l'ingresso preventivamente temendo un processo di delocalizzazione.

LA CASSA INTEGRAZIONE

Le vicende, a partire proprio dalla Dm Elektron, sono diversificate. Non tutti sono con l'acqua

alla gola, c'è chi vede più di uno spiraglio. Su Principe, per esempio, in attesa di ricevere dal Tribunale di Modena risposta alla richiesta di concordato "in bianco", c'è in qualche modo ottimismo. Ma Villiam Pezzetta, segretario regionale della Cgil, cita anche le incertezze nel triangolo della Sedia, nel distretto del mobile e alla Snaidero (resta la stima di un centinaio di esuberanti) e non dimentica «le situazio-

Restano forti le incertezze nel triangolo della sedia, nel distretto del mobile e alla Snaidero

ni meno eclatanti, ma non meno gravi per il solo fatto di non essere ancora al tavolo delle istituzioni». E poi «pesa» i dati sulla cassa integrazione: le richieste di Cig nei primi 11 mesi del 2018 risultavano in calo del 13% rispetto al 2017, ma dopo una riduzione del 38% nel primo semestre, da luglio hanno fatto segnare un incremento del 45%. «È un segnale di preoccupazione, perché molte aziende, anche per effetto di regole più stringenti, sono vicine all'e-



Lo stabilimento Principe a Trieste

saurimento del plafond».

L'OCCUPAZIONE

Segnali che sono in controtendenza con quelli positivi del mercato del lavoro, ritornato sostanzialmente ai livelli pre-crisi con un dato medio di 512 mila occupati e un picco di 523 mila nel terzo trimestre. Anche in questo caso, tuttavia, Pezzetta non si fida più di tanto: «Mi chiedo se ha senso fare i raffronti con il 2008. Abbiamo infatti as-

LE INCHIESTE DEL PICCOLO

CROMASIA



	STRAORDINARIA			DEROGA			TOTALE		
	2018	2017	VARIAZIONE %	2018	2017	VARIAZIONE %	2018	2017	VARIAZIONE %
gennaio	64.001	186.420	-66%	0	127.460	-100%	160.036	543.238	-71%
febbraio	260.809	193.189	35%	0	167.358	-100%	368.625	527.734	-30%
marzo	87.643	367.012	-76%	11.914	20.077	-41%	267.401	495.319	-46%
aprile	207.138	491.380	-58%	0	22.239	-100%	382.525	745.268	-49%
maggio	20.779	117.780	-82%	0	5.972	-100%	259.811	499.389	-48%
giugno	596.229	798.473	-25%	0	132	-100%	1.010.896	1.123.947	-10%
luglio	841.911	118.493	611%	0	0		1.061.887	257.389	313%
agosto	34.640	82.704	-58%	2.224	6.152	-64%	277.296	250.660	11%
settembre	81.199	33.108	145%	5.059	10.358	-51%	161.873	169.052	-4%
ottobre	400.748	346.994	15%	0	2.874	-100%	471.371	439.110	7%
novembre	239.571	353.123	-32%	0	1.668	-100%	432.001	548.198	-21%
dicembre	nd	170.394		nd	0			323.605	
totale gennaio-novembre	2.834.668	3.088.676	-8%	19.197	364.290	-95%	4.853.722	5.599.304	-13%
totale anno		3.259.070			364.290			5.922.909	
primo semestre	1.236.599	2.154.254	-42,6%	11.914	343.238	-96,5%	2.449.294	3.934.895	-37,8%
luglio-novembre	1.598.069	934.422	71,0%	7.283	21.052	-65,4%	2.404.428	1.664.409	44,5%

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE, CONFRONTO 2017-2018 – TOTALI PROVINCIALI GENNAIO-NOVEMBRE

	2018	2017	VARIAZIONE %		2018	2017	VARIAZIONE %
GORIZIA	342.931	527.916	-35%	UDINE	1.847.553	2.677.162	-31%
PORDENONE	2.297.186	1.657.670	+39%	TOTALE FVG	4.853.722	5.599.304	-13%
TRIESTE	366.052	736.556	-50%				

ELABORAZIONI
 UFFICIO STAMPA
 CGIL FVG
 SU DATI INPS



sistito spesso a un riassorbimen-
 to nel terziario e dunque non
 siamo certo tornati a dieci anni
 fa. Non ci sono sintomi di recu-
 pero per l'occupazione giovanile
 ed è irrisolto il grande tema
 del lavoro povero, soprattutto
 nella filiera degli appalti, che
 pone l'esigenza di una riqualifi-
 cazione anche attraverso nuo-
 ve regole sulle gare pubbliche».

LA VENEZIA GIULIA

Guardando ai territori, è pro-

prio la Venezia Giulia, come det-
 to, a preoccupare maggiormen-
 te. Con la Ferriera che non è
 una crisi aperta, ma rimane sot-
 to osservazione: «Parliamo di
 una presenza industriale fonda-
 mentale, eppure nulla si cono-
 sce ancora del piano di investi-
 menti». Piga entra nel dettaglio
 di Trieste: «Se a Servola pesa la
 mancanza di un nuovo accordo
 di programma, decisivo per
 creare nuovi posti di lavoro
 sfruttando l'Ezit e il Punto fran-
 co industriale, alla Burgo di Dui-
 no scontiamo anche i ritardi nel-
 la valutazione ambientale, da
 parte della Regione, sul nuovo
 impianto di pirorigassificazio-
 ne, cui sono legate le prospet-
 tive di ricollocamento dei 100
 esuberi dichiarati dalla proprie-
 tà».

Thomas Casotto, segretario
 Cgil della provincia di Gorizia,
 esclude una nuova emergenza
 esuberi, ma denuncia la questio-
 ne occupazione: «Ci attendeva-
 mo segnali di recupero dal nuo-
 vo protocollo con Fincantieri
 ma, di fronte a un obiettivo di
 400 ricollocamenti, siamo fer-

Cgil e Cisl mettono sotto
 accusa le scelte «molto
 ideologiche e poco
 concrete» della politica

mi a 13. Come accelerare? Va
 fatto uno sforzo ulteriore anche
 sul terreno della formazione, e
 dell'attenzione alla legalità.
 Un'altra sfida che il territorio
 non può permettersi di perde-
 re, ma che al momento è ferma
 al palo, riguarda il rilancio del
 porto di Monfalcone».

LE CRITICHE ALLA POLITICA

Non mancano i richiami alla Re-
 gione da parte del sindacato
 confederale. Pezzetta ha visto
 un'impostazione «troppo ideo-

logica» e non promuove nem-
 meno il piano di investimenti:
 «Abbiamo l'impressione che il ri-
 corso al debito vada più nella di-
 rezione di un incremento della
 spesa corrente che a sostegno
 degli investimenti pubblici e pri-
 vati». È andata meglio «in mate-
 ria di politiche attive del lavoro
 e sulla sicurezza, e incassiamo
 con soddisfazione gli incentivi
 per il ricollocamento dei disoc-
 cupati in età matura».

La Cisl, con il segretario gene-
 rale Alberto Monticco, non lesi-
 na critiche pesanti alla politica
 nazionale e a quella regionale.
 «Le preoccupazioni sono quelle
 di un anno fa - afferma -, amplifi-
 cate dal fatto che le politiche at-
 tive non si muovono, con quelle
 passive di fatto decurtate. In
 Friuli Venezia Giulia, a parte
 Fincantieri, Wartsila ed Electro-
 lux, tutto il resto ci appare come
 un problema. Finiti gli ammor-
 tizzatori sociali, se si conferma
 la procedura di mobilità, temo
 che alla Burgo non si riuscirà a
 pagare neanche i costi fissi. E ci
 sono non pochi interrogativi sul-
 la siderurgia». La Regione? «Il
 presidente Massimiliano Fedri-
 ga parla molto poco con le orga-
 nizzazioni sindacali. Non ci ha
 praticamente considerati in oc-
 casione del Bilancio. Visto com'è
 stato costruito il ddl, con la sola
 eccezione di politiche del lavoro
 che hanno retto ma con il nulla
 sull'industria, forse ci ha fatto pure
 un favore».

Alla Uil, infine, il ricorso al de-
 bito è piaciuto. Ma la scure del
 concorso alla finanza pubblica
 è uno spettro. «Non possiamo
 immaginare di versare 800 mi-
 lioni all'anno per tre anni - dice
 Giacinto Menis, segretario re-
 gionale -. La giunta regionale è
 chiamata a resistere di fronte al-
 le mire dello Stato».

A trasmettere preoccupazio-
 ne è anche la parte datoriale. «Il
 caso Principe non lo conosco,
 ma Cartiera e Ferriera rimango-

no grossi dubbi - commenta il
 presidente di Confindustria Ve-
 nezia Giulia Sergio Razeto -. In
 un clima di peggioramento
 dell'economia, non sono ele-
 menti confortanti».

LANUOVAAGENZIA

A Palazzo la prima risposta è sta-
 ta l'Agenzia Lavoro&Svilup-
 poImpresa. Non un carrozzone,
 assicurano Sergio Bini e Alessia
 Rosolen, che ne condividono il
 battesimo, «ma una sinergia per
 immaginare un piano industria-
 le per il nostro futuro». Rispetto
 alle critiche del sindacato, l'as-
 sessore alle Attività produttive,
 si mette in una posizione d'ascol-
 to: «Accettiamo tutti i consigli.
 Ma possiamo assicurare che, do-
 po la montagna, ci concentrere-
 mo anche su una Venezia Giulia
 che ha sì il porto come fattore di
 sviluppo, ma sta certamente pa-
 gando in termini industriali». L'as-
 sessore al Lavoro ammette
 che di politiche industriali, in re-
 gione, «non se ne vedono da de-
 cenni».

E sottolinea come i piani for-
 mativi «sono stati trascurati tan-

La giunta Fedriga ribatte
 alle accuse ricordando
 il recente avvio
 dell'Agenzia per il lavoro

to dai datori di lavoro quanto
 dai sindacati». Le crisi d'azien-
 da? «Le stiamo seguendo tutte
 con attenzione - conclude Roso-
 len -. Siamo intervenuti sull'I-
 rap e sulle politiche del lavoro:
 speriamo servano, ma nessuno
 ha la bacchetta magica. Quel
 che è certo è che continueremo
 a prevedere contributi e incenti-
 vi e a sottoscrivere accordi. Con
 la garanzia che non ci siano delo-
 calizzazioni che impoveriscano
 il territorio». —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRUPPO DUKCEVICH

Cento operai
 in assemblea
 nella fabbrica
 di San Dorligo

TRIESTE. I lavoratori di San Dor-
 ligo chiedono chiarezza e tra-
 sparenza alla famiglia Dukcevi-
 ch: a distanza di quattro giorni
 dall'annuncio a mezzo stampa
 della richiesta di concordato
 “in continuità”, i sindacati at-
 tendono ancora una comunica-
 zione ufficiale sulla situazione
 aziendale. «Quello che sappia-
 mo - dice Sandra Modesti, se-
 gretario di Flai Cgil Trieste - lo
 abbiamo appreso dagli organi
 di informazione. Ma l'azienda
 brancola nel buio: per ora sono
 stati chiesti due giorni di ferie,
 e lunedì che cosa accadrà? In
 che modo il concordato incide-
 rà sui trattamenti salariali?».

Oggi, a partire dalle 11, più
 di cento dipendenti dello stabi-
 limento triestino saranno coin-
 volti in un'assemblea informa-
 tiva, che verterà soprattutto
 sulle caratteristiche del concor-
 dato “in bianco”, cioè della stra-
 da scelta dagli imprenditori
 per tentare di risolvere la crisi
 finanziaria che attanaglia il
 gruppo Kipre (marchi Princi-
 pe, King's, Siamoci, con sei sta-
 bilimenti in Friuli Venezia Giu-
 lia, Veneto, Emilia). Lunedì
 prossimo Flai Cgil parteciperà
 alle assemblee che si terranno
 a San Daniele, perchè - ripren-
 de la Modesti - «ogni iniziativa
 di lotta sarà concordata e coor-
 dinata tra gli stabilimenti». L'e-
 sponente cigiellina sottolinea
 infine le opportunità «non
 sfruttate dagli imprenditori»
 di natura fiscale offerte dal
 punto franco. —

Immigrazione

Salvini in guerra con i sindaci ribelli «Sono traditori ora si dimettano»

Scontro istituzionale sull'applicazione del decreto sicurezza Di Maio sta con l'alleato. Conte: sì a un incontro con i Comuni

Amedeo La Mattina

ROMA. Matteo Salvini e Luigi Di Maio sono convinti che l'iniziativa del sindaco di Palermo Leoluca Orlando contro il decreto sicurezza sia stato il primo colpo di pistola di un piano orchestrato dalla sinistra. Una manovra politica con l'obiettivo di tirare la volata per le Europee al loro esangue schieramento politico. E infatti il capo dei 5 Stelle accusa i sindaci «disobbedienti» (di Milano, Firenze, Napoli, Cagliari, Sassari, Nuoro, Bari, Pesaro) di pensare «solo alla cam-

Il presidente Anci replica al ministro: «Pronti a restituire la fascia tricolore»

pagna elettorale». Per sentirsi «un po' di sinistra – dice il vice-premier – fanno un po' di rumore». «Ma se vuoi sentirti di sinistra metti mano ai diritti sociali di questo Paese, quelli che la sinistra ha distrutto in questi anni. Pensate come stanno messi male», sostiene Di Maio che parla come Salvini per non perdere terreno sul tema dell'immigrazione. Il vicepremier grillino sa, e tutti i sondaggi lo confermano, che la questione immigrazione è quel propulsore capace di espandere la Lega a macchia d'olio nel Sud dove i grillini il 4 marzo hanno fatto il botto.

Marcare Matteo sul decreto sicurezza serve a Luigi per tenere alte le sue percentuali elettorali. In questa stessa chiave va letta la frenata del capo grillino sul reddito di cittadinanza ai migranti.

INEMICI DEL POPOLO

La risposta all'unisono dei due leader è finalizzata a neutralizzare una presunta operazione politica dei sindaci di sinistra. E i toni sono durissimi. «Amici dei clandestini, traditori degli italiani», dice Salvini. Sindaci che minacciano di non applicare il decreto sicurezza ma che a suo giudizio sono «incapaci ad amministrare le loro città e quindi la buttano in caciara».

Ma per Salvini «dovranno rispondere ai loro elettori, ai loro concittadini che gli pagano lo stipendio». Salvini consiglia di dimettersi se non intendono applicare una legge approvata dal Parlamento e firmata dal capo dello Stato.

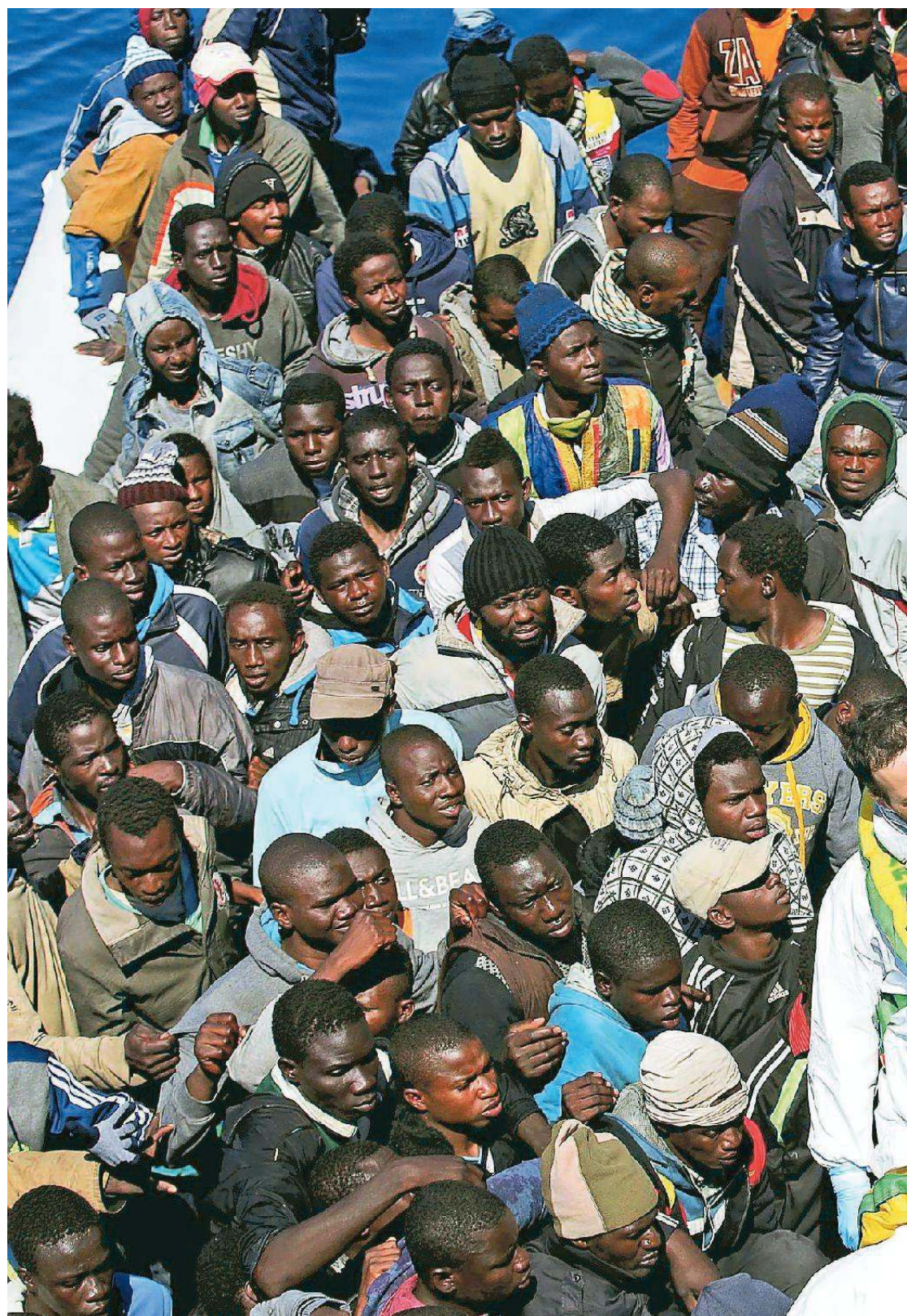
«Dimettetevi! Ragazzi siamo in democrazia e governano gli italiani. A quei poveretti di sindaci dico che è finita la pacchia. Se pensano di intimidirmi, dico che hanno trovato il ministro e il governo sbagliato. Io non mollo di un millimetro».

Matteo Salvini sfrutta l'occasione della polemica per riannimare quel cavallo di battaglia – lotta dura agli immigrati – che gli assicura una continua linfa elettorale. Sa che buonismo, buoni sentimenti e accoglienza sono minoritari

L'UE CERCA SOLUZIONI

SeaWatch in mare da tredici giorni Napoli offre il porto

Napoli mette a disposizione il porto per lo sbarco dei migranti a bordo della nave SeaWatch, da tredici giorni in mare con il maltempo che imperversa e le scorte che cominciano a scarseggiare, ma per il ministro Salvini i porti italiani dovranno restare chiusi. L'odissea delle due ong tedesche prosegue sotto i riflettori delle polemiche e dopo gli innumerevoli appelli – l'ultimo è quello congiunto di 18 organizzazioni – l'Ue riferisce di essere stata in contatto con alcuni Stati membri per trovare una soluzione. Dopo le segnalazioni sul mare mosso e il peggioramento delle condizioni di salute di alcuni dei 32 naufraghi, nelle ultime ore Malta aveva già accolto la SeaWatch nelle proprie acque territoriali, ma finora non c'è stata l'autorizzazione allo sbarco. E poco distante, sempre in zona La Valletta, c'è l'imbarcazione della SeaEye, con a bordo altre 17 persone soccorse ed è in mare da sei giorni. Il commissario Avramopoulos ha chiesto ai Paesi Ue di «fornire il loro sostegno e contribuire a questo sforzo congiunto per sbarcare quelli a bordo in modo sicuro e il prima possibile».



nell'opinione pubblica.

FINTO INVITO A DISCUTERE

Il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro chiede un incontro al governo per discutere delle ricadute della legge Salvini sui territori, sulle difficoltà di gestire alcuni aspetti del provvedimento. E a Salvini che ricorda agli amministratori oppositori della «pacchia è finita», Decaro chiede di abbassare i toni e convocare l'Anci per corregge-

re la normativa. «Se poi il ministro ritiene che il mestiere di sindaco sia una pacchia – avverte Decaro – siamo pronti a restituirgli, insieme alla fascia tricolore, tutti i problemi che quotidianamente siamo chiamati ad affrontare».

Il premier Giuseppe Conte allora fa sapere di essere disponibile all'incontro per segnalare eventuali difficoltà applicative della legge, precisando però che sono inaccettabili le posizioni di quei sindaci

che hanno dichiarato che non intendono applicare una legge dello Stato. «Il nostro ordinamento giuridico – avverte il premier – non attribuisce loro il potere di operare un sindacato di costituzionalità delle leggi: disapplicare una legge che non piace equivale a violarla, con tutte le conseguenti responsabilità».

È una finta apertura dietro la quale si cela il tentativo di isolare gli amministratori «disobbedienti» e dare voce a

Ricorso alla magistratura per permettere l'intervento della Corte Con Orlando anche Sala: «Il Viminale ci ripensi». Il ribelle de Magistris

Il patto per azzoppare il ministro «Bomba sociale da disinnescare»

IL DOSSIER

Andrea Carugati

Dalla mattina del 2 gennaio il telefono di Leoluca Orlando è diventato una sorta di centralino: chiamano sindaci da tutta Italia per esprimere

solidarietà, per chiedere copia del documento con cui il sindaco di Palermo ha ordinato all'anagrafe comunale di sospendere gli effetti del decreto Salvini. Chiamano i sindaci di centrosinistra delle grandi città, da Beppe Sala di Milano a Dario Nardella di Firenze. Solidarizzano altri come Virginio Merola (Bologna), Giuseppe Falcomatà (Reggio Calabria), Lu-

ca Vecchi (Reggio Emilia), Marco Alessandrini (Pescara), Romano Carancini (Macerata). Vogliono capire quale mossa fare per poter bloccare, nei fatti, l'applicazione del decreto. Non c'è troppo spirito di ribellione nei sindaci della rete anti Salvini, fatta eccezione per Luigi de Magistris a Napoli che ama il ruolo di capopopolo un po' anarchico. E non c'è

neanche un eccesso di buonismo radical chic tra chi – al contrario – sa perfettamente che difendere gli immigrati non porta voti. Il nodo è la gestione della «bomba sociale» che potrebbe esplodere nei prossimi mesi. Tra i sindaci circola uno studio dell'Ispi (Istituto studi di politica internazionale) che prevede a causa della legge Salvini 130mila immigrati irregolari in più entro due anni. «Persone che saranno mandate via dai centri di prima accoglienza e finiranno per strada, con tutti i rischi del caso», spiega l'assessore milanese alle Politiche sociali Pier Francesco Majorino. È questo allarme – più del tema della concessione della residenza ai richiedenti asilo – che ha spinto a muoversi anche sindaci non certo

estremisti come Giorgio Gori (Bergamo), Dario Nardella (Firenze) e lo stesso Beppe Sala di Milano che fa appello a Salvini: «Ministro, ci ripensi».

La rete dei sindaci si muove su piani diversi. A diversi gradi di intensità polemica. L'obiettivo comune è arrivare ad una modifica della legge. C'è chi come de Magistris e Orlando per tutta la giornata ha bombardato Salvini (ricevendo uguale trattamento dal ministro che li ha definiti «sindaci traditori e amici dei clandestini») e chi come il sindaco di Bari e presidente dell'Anci Antonio Decaro lavora al dialogo istituzionale e ha apprezzato la disponibilità del premier Conte a un incontro con l'Anci.

Prima ancora che Salvini in serata chiudesse a ogni ipotesi



di correzione della sua legge, tra i sindaci era già chiaro che la strada del dialogo era sbarrata. Da percorrere fino in fondo ma comunque senza uscita. E che l'unica percorribile – come suggerito a Orlando dall'ex presidente della Consulta Gio-



Un barcone carico di migranti accolto da operatori del settore. I sindacati italiani si stanno ribellando all'imposizione dei porti chiusi

IL RETROSCENA

Il Colle si smarca dal ministro Sui dubbi deciderà la Consulta

Dal Quirinale ricordano che il provvedimento è stato oggetto di molte limature. Alla fine Mattarella firmò ma richiamando la Costituzione e il rispetto dei diritti

Ugo Magri

ROMA. Salvini che si nasconde dietro a Mattarella: chi l'avrebbe mai immaginato?

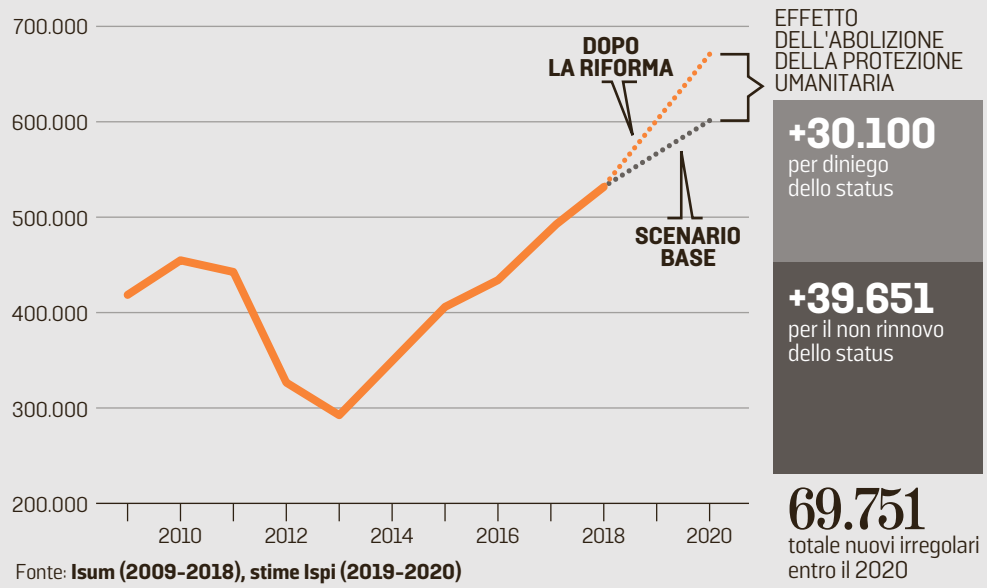
Di certo, nessuno tra i frequentatori del Colle. Dove l'autodifesa del ministro («Se c'è una legge firmata dal presidente della Repubblica si rispetta, troppo facile applaudire il discorso di fine anno e due giorni dopo sbattersene») viene registrata con un certo stupore.

Non in quanto Salvini si sia preso la libertà di tirare in ballo la massima carica dello Stato, abitudine quantomai diffusa, ma perché le cose non sono andate esattamente come il vice-premier vuole far credere. In particolare, i giuristi di casa al Quirinale contestano che la firma al decreto sicurezza potesse valere come certificazione Doc, marchio di garanzia o addirittura quale condivisione di Mattarella nel merito del provvedimento. Niente di tutto ciò, sostengono, per un paio di ragioni.

QUEL FITTO TIRA-MOLLA

La prima, nota a chiunque sappia un po' di diritto, è che il presidente non può né deve passare le leggi ai Raggi X. A ciò provvede la Consulta, nel caso in cui venga chiamata in causa. Il Capo dello Stato deve limitarsi a controllare che una legge o un decreto non siano in clamoroso contrasto con la Costituzione. Le prime versioni del famoso decreto facevano effettivamente a pugn con i principi fondamentali della nostra Carta, ed è la ragione

Le stime sui nuovi irregolari in Italia



per cui tra Quirinale e Viminale si registrò un andirivieni di testi, talmente fitto che a un certo punto s'era perfino smarrita la contabilità delle bozze. Questo tira-e-molla si trascinò per una dozzina di giorni, con Salvini che mordeva il freno, fremeva dall'impazienza, ma nello stesso tempo accettava una quantità di «limature» suggerite dai «giuristi del Colle» di cui le cronache diedero ampiamente conto.

A forza di correzioni, finalmente il decreto entrò nel limbo delle leggi di dubbia costituzionalità, quelle che un domani la Consulta potrebbe bocciare (e probabilmente lo farà), ma nessuno può stabilirlo in anticipo con certezza, nemmeno un ex giudice costituzionale qual è il Capo dello Stato.

Che dunque, a quel punto non poté esimersi dall'apporvi la propria fir-

ma pur senza condividere lo spirito del decreto e tantomeno il contenuto. Di questo si può stare assolutamente certi.

IL COLLE CONTESTATO

La prova che si trattò di un atto tormentato (ma al tempo stesso dovuto) viene fornita dalla lettera al

Tre mesi fa il Viminale fu costretto a cambiare più volte la bozza del decreto

premier con cui Mattarella accompagnò la firma al decreto sicurezza: «Restano fermi gli obblighi costituzionali e internazionali dello Stato», scrisse il 5 ottobre scorso.

Ciò nell'applicazione pratica si dovranno rispettare i principi di umanità che sono a fondamento del-

la nostra Repubblica e dei trattati cui abbiamo aderito. Non è normale che un via libera venga accompagnato da preoccupazioni del genere, in cui quasi si prefigura la rivolta dei sindaci.

Salvini alzò le spalle. «Sì, ma non vogliamo passare per fessi», fu il suo commento seccato alla lettera presidenziale. Sono trascorsi appena tre mesi, e adesso quel braccio di ferro col Quirinale viene magicamente rovesciato nel suo contrario.

LA FRITTATA RIGIRATA

Da controllare pignolo, Mattarella si trasforma in alleato prezioso. Se non fosse vissuto nel Settecento, il moralista La Rochefoucauld vi avrebbe trovato la prova definitiva della sua teoria: «L'ipocrisia», sosteneva, «è il vizio che rende omaggio alla virtù».

quelli pro-decreto che sono stati sollecitati a uscire pubblicamente contro i loro colleghi dello schieramento d'opposizione. Sono una trentina di primi cittadini che chiedono a Decaro di convocare gli organi dell'associazione per evitare che l'Anci venga strumentalizzata.

Che l'invito a discutere sia finto lo dimostra la bordata di Stefano Candiani, sottosegretario leghista all'Interno, che intima a Decaro di rappresen-

tare tutti i sindaci, «non solo quelli di certa sinistra e del Pd ostili per partito preso al governo del cambiamento», oppure di dimettersi. A Salvini di mettersi attorno a un tavolo per ridiscutere il suo decreto non gli passa per l'anticamera del cervello. «Lo abbiamo già discusso, limato per tre mesi e migliorato». Anche perché si tratta di un decreto perfetto per mietere consensi in campagna elettorale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



vanni Maria Flick - è il ricorso alla magistratura per far scattare l'intervento della Corte costituzionale. Orlando si muoverà già il 7 gennaio, incontrando l'avvocatura comunale di Palermo per preparare il ricorso al giudice civile. Una



LUIGI DE MAGISTRIS (NAPOLI)
TRA I PRIMI ACCANTO AL COLLEGA DI PALERMO ORLANDO (A SINISTRA)

strada seguita anche da Nardella che spiega: «Stiamo valutando insieme ai nostri avvocati la strada per arrivare alla Corte, sapendo che i Comuni non hanno la facoltà di fare un ricorso diretto alla Consulta». In pochi quindi sembrano disposti a violare apertamente la nuova legge in materia di immigrazione. Non certo a Torino, che in realtà è stato il pri-



GIUSEPPE SALA (MILANO)
HA CHIESTO A SALVINI DI ASCOLTARE I SINDACI E RIVEDERE IL DECRETO

mo Comune nello scorso ottobre a votare una mozione bipartisan (con i voti di Pd e M5S) molto critica sul decreto Salvini. In quell'occasione l'assessore alle Politiche sociali Sonia Schellino aveva avvertito sui «rischi per l'aumento delle persone in stato di illegalità». Da allora molte amministrazioni a guida Pd hanno votato ordini del giorno simili. Ora co-



GIORGIO GORI (BERGAMO)
RITIENE CHE LA LEGGE SALVINI TRADISCA LA CARTA COSTITUZIONALE

me allora tace la sindaca Appendino. Da Torino nessun messaggio di solidarietà a Orlando, ma fonti della giunta fanno sapere che «le preoccupazioni non sono certo svanite». Anche sindaci Pd come Matteo Ricci (Pesaro) mettono subito in chiaro che intendono «applicare la legge, anche se non condivisa». Un tema - quello su dove spingere

la protesta anti Salvini - che attraversa anche il Pd. Con il presidente Matteo Orfini che si schiera apertamente con i sindaci, così come Nicola Zingaretti e il ticket Maurizio Martina-Matteo Richetti, che chiamano i militanti in piazza il 3 marzo per raccogliere le firme per un referendum abrogativo della nuova legge sull'immigrazione. Sui fronti opposti ci sono Antonello Giacomelli e Beppe Fioroni, che invitano a evitare atti di disobbedienza contro le leggi dello Stato, e il sindaco di Fiumicino Esterino Montino che ha già mobilitato i legali del Comune per «fare come a Palermo» e affiancare Orlando «nella battaglia per il rispetto dei diritti fondamentali delle persone».

La rete dei sindaci non si

muove solo sul piano legale. A Milano - con la benedizione di Sala - associazioni e volontari anche di area cattolica stanno mettendo in piedi una manifestazione per il 2 marzo «contro la criminalizzazione degli immigrati». Oltre ai possibili ricorsi giudiziari, si lavora anche a «porre con forza il tema della messa in discussione della legge», spiega Majorino. Per questa via, senza troppe sigle di partito, l'obiettivo è costruire una opposizione di popolo al governo, sulla falsariga di quanto successo con le Madamine di Torino e con altre mobilitazioni spontanee. In modo da portare in piazza a Milano una massa critica sufficiente per dire che «c'è un'Italia che dice no». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Immigrazione

Da Palmanova fino a Gradisca il fronte dei sindaci “disobbedienti”

Molti primi cittadini del Fvg pronti a seguire la rotta di Orlando
«Chi amministra deve metterci la faccia: noi lo faremo»

Lilli Goriup

TRIESTE. Anche in Friuli Venezia Giulia le amministrazioni comunali si schierano con i sindaci “ribelli” sul caso del decreto sicurezza. A Muggia la prima cittadina Laura Marzi dichiara «totale supporto alla protesta, che ha messo in campo da una parte l'umanità, dall'altra l'obbedienza alle prescrizioni della Costituzione, e cioè il riconoscimento dei medesimi diritti a tutti». Marzi specifica che la sua «è una presa di posizione politica ma non un'adesione effettiva, per cause di forza maggiore: non ho richiedenti asilo sul territorio. Di recente abbiamo avviato l'iter per aprire un progetto Sprar: è arrivato l'ok dall'ufficio centrale Sprar ma non dal ministero dell'Interno. Vedremo cosa succederà: sembra che si vada verso la cancellazione totale dell'accoglienza diffusa».

Passando all'isontino, anche la sindaca di Gradisca Linda Tomasinsig offre il suo sostegno politico all'iniziativa. E spiega: «La disobbedienza civile scatta nel momento della domanda di residenza: cosa che non si è ancora verificata sul nostro territorio, poiché la gran parte dei richiedenti asilo è domiciliata al Cara. Vedremo come evolverà la situazione. Già in passato, a proposito delle norme regionali che negavano i bonus bebè agli stranieri residenti al di sotto di una certa soglia temporale, abbiamo disapplicato la legge e rimandato la questione alla

Regione. Non escludo che possa ricapitare ma ci vorrà tempo affinché la giustizia faccia chiarezza. Un sindaco deve sia applicare le leggi sia obbedire alla propria coscienza e tutelare i diritti delle persone: spiace che esistano norme capaci di metterci davanti a un simile bivio».

Diversa ancora è la situazione a Romans e a Turriaco. Neanche qui si sono ancora presentati, nello specifico, richieste di iscrizione all'Anagrafe da parte di richiedenti asilo. I due Comuni hanno tuttavia chiesto e ottenuto dalla Prefettura una proroga della gestione dei rispettivi Cas, valida fino a giugno 2019, alle condizioni ante legge Salvini. «Speriamo di aprire, nel frattempo, degli Sprar per rimediare alla situazione – commenta il sindaco di Romans Davide Furlan –. Sposo a pieno le parole del sindaco di Palermo Orlando ma non disattendo la legge perché non sono nelle condizioni di farlo». Per il primo cittadino di Turriaco Enrico Bullian «prioritario è riuscire a gestire il tutto».

In Friuli, il sindaco di Palmanova Francesco Martines accoglie quello di Orlando come «un atto politico, contro una legge che viola i principali diritti umani e genera più insicurezza di quella che dice di combattere. Mi auguro che l'Anci nazionale apra un tavolo di discussione per rivedere la norma (tavolo la cui apertura in seguito, ieri pomeriggio, è stata annunciata sia dall'Anci sia dal governo, ndr). Se il contrasto fra sindaco e Stato



LAURA MARZI, MUGGIA
«SI SONO MESSE IN CAMPO L'UMANITÀ E LA FEDELITÀ ALLA COSTITUZIONE»



FRANCESCO MARTINES, PALMANOVA
«SE LA DISOBBEDIENZA PUÒ SALVARE DIRITTI UMANI, BEN VENGA»



LINDA TOMASINSIG, GRADISCA
«BISOGNA APPLICARE LE LEGGI MA ANCHE OBEDIRE ALLA PROPRIA COSCIENZA»



Richiedenti asilo davanti al Cara di Gradisca in una foto d'archivio

aprirà un contenzioso che porti a sollevare l'incostituzionalità di alcune parti della legge, ben venga il gesto di Orlando». Nel merito specifico della nota di Orlando all'Ufficio anagrafe di Palermo, il sindaco di Palmanova aggiunge: «Approfondirò la questione e assumerò una decisione che non crei problemi ai responsabili del servizio. Le leggi vanno rispettate ma quando la disobbedienza civile può portare a salvaguardare diritti umani, allora bisogna dare solidarietà a simili gesti».

Anche il sindaco di Torviscosa Roberto Fasan «a titolo

personale – dichiara –, senza essermi confrontato con il gruppo di maggioranza, sono con la protesta dei sindaci che si schierano contro le decisioni governative. Siamo sempre stati a favore dell'accoglienza».

Tra coloro che sono critici verso la legge Salvini, due sindaci si discostano parzialmente dalle posizioni appena elencate. Quello di Tavagnacco, Gianluca Maiarelli, afferma: «Sono dell'idea che la legge vada rispettata. Ciò che va sottolineato è che così si mettono delle persone in mano alla criminalità organizzata. Dopodiché, cosa faremo davanti a una persona bisognosa non avente titolo? A ciascuno di noi sindaci spetterà decidere se metterci la faccia o meno. Non ci tireremo indietro. Ma non è bello». Il primo cittadino di Grado Dario Raugna è «d'accordo con le istanze mosse da Orlando ma non spetta ai sindaci imporre la disapplicazione delle leggi dello Stato: è compito dei giudici. Bisogna però dire che, quando ci fu la legge sui diritti civili, Salvini fu il primo a invocare la disobbedienza civile per i sindaci leghisti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Fedriga condanna i contras «Follia calpestare le norme»

In linea con il presidente anche i sindaci di Gorizia, Monfalcone e Udine. Appoggio, invece, dal Pd. Rojc. «La democrazia è confronto e anche scontro»

TRIESTE. Pure il segretario Pd del Friuli Venezia Giulia Cristiano Shaurli si schiera con la protesta dei sindaci. Per il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, al contrario, è «follia

non voler applicare la legge Salvini». Ed è subito polemica. In linea con Fedriga prendono posizione i primi cittadini di Gorizia, di Monfalcone e di Udine: Rodolfo Ziberna, Anna Cisint e Pietro Fontanini.

Insorgono invece contro la norma sulla sicurezza le parlamentari dem Debora Serracchiani e Tatjana Rojc.

Dichiara Shaurli: «Il Pd

Fvg è solidale con chi vorrà ricorrere alla giustizia per verificare se il decreto sicurezza è conforme al diritto europeo e alla Costituzione. I sindaci devono rispondere ai cittadini e al territorio: questo è il loro unico vincolo di mandato».

Per Fedriga, invece, «per andare contro il ministro dell'Interno, alcuni sindaci del Pd danneggiano le persone che dovrebbero rap-

presentare. Vorrebbero consegnare loro insicurezza, illegalità e clandestinità».

Sulla stessa linea si attestano i sindaci di centrodestra. Secondo Ziberna infatti «alcuni sindaci di sinistra intendono non applicare sul loro territorio il decreto sicurezza, sostenendone addirittura l'incostituzionalità: accusa pesante al Capo dello Stato, che lo ha firmato. A Gorizia senza dubbio verrà applicato».

Idem Fontanini: «Udine garantirà piena applicazione al decreto». Cisint ha addirittura indirizzato una lettera ad Anci e Anci Fvg, in cui esprime il suo «formale dissenso dalla posizione pubblica espressa dall'An-

ci, che dovrebbe rappresentare tutti i sindaci. La volontà espressa da alcuni sindaci di non applicare la norma è un atto di violazione della legge».

Chi risponde criticamente al presidente Fvg è invece la senatrice Pd Rojc. «Secondo Fedriga chi ha dubbi

**La dem Serracchiani:
«Al ministro non
interessa la sicurezza
degli italiani»**

sull'efficacia di una legge voluta da Salvini commette un crimine di lesa maestà. Ma la democrazia è confronto e anche scontro di idee:

di qua non ci sono “folli” o “ribelli”, non c'è gente che “se ne frega”. Qui non siamo abituati a usare metafore da fucilieri, altri sono quelli che si fanno fotografare con il mitra in mano».

Per la deputata dem Serracchiani «a Salvini nulla importa della sicurezza degli italiani: lo dimostra l'impianto della sua legge, fin dall'attenzione che non rivolge alle forze dell'ordine. A Salvini serve solo spaccare il Paese, dividerlo tra chi sta con lui e chi è contro di lui, per trarne il massimo vantaggio elettorale. Pare che solo Di Maio non se ne sia accorto e gli regga la coda da bravo paggetto».

L. GOR.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La legge di Bilancio

«Reddito solo agli italiani» Di Maio ora insegue la Lega

Ma la legislazione dell'Unione europea non ammette discriminazioni tra i cittadini
Per aggirare le norme il beneficio potrebbe riguardare i residenti da dieci anni

Nicola Lillo

ROMA. La legge sul reddito di cittadinanza «riguarda coloro che sono cittadini italiani». A parlare non è un leghista, ma il leader del M5S Luigi Di Maio che sposa a parole la linea del Carroccio, contrario a concedere l'aiuto agli stranieri. Nella bozza sulla misura si prevede che il reddito vada ai cittadini italiani e agli stranieri residenti da almeno 5 anni. Di Maio però fa un passo indietro e ammette che la norma cambierà, smentendo il suo consigliere economico Pasquale Tridico, secondo cui la platea dei beneficiari avrebbe incluso anche chi non è italiano ma residente da 5 anni.

«La lunga soggiornanza di 5 anni sarà cambiata e il nostro obiettivo è dare il reddito di cittadinanza agli italiani e ai lungo soggiornanti che abbiano



Il vicepremier e ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio

dato un grande contributo al nostro Paese», spiega ora Di Maio. Impedire a chi non è italiano di accedere al reddito però va contro la legislazione europea. Per questo la «volontà politica» sarebbe di alzare l'asticella e dare il beneficio ai residenti da 10 anni, il tempo che serve per ottenere la cittadinanza. E da capire però se

L'aiuto dovrebbe andare nelle regioni del Sud per il 53% e per il 47% al Nord

questo limite – particolarmente stringente – sia conforme alle norme europee e alla Costituzione. Fatto sta che il vicepremier ha dovuto cedere alle pressioni della Lega. E non è la prima volta. Il Carroccio ha chiesto sia di limitare la platea

e di escludere gli immigrati sia di impedire che il reddito diventi puro assistenzialismo. Nel primo caso hanno imposto di alzare l'asticella, nel secondo di introdurre sgravi a favore delle aziende che assumono i beneficiari: in pratica chi fa un contratto a tempo indeterminato può incassare le mensilità rimanenti, fino a un massimo di sei. Provvedimenti che rendono un po' più digeribile la riforma all'ala leghista.

Per il resto la misura – che dovrebbe arrivare la prossima settimana – è in gran parte già scritta, con l'individuazione della platea (1,4 milioni di nuclei familiari e 5 milioni di individui, di cui solo un quinto cercherà attivamente lavoro), aiuti da 780 euro al single fino a 1.330 euro per i nuclei più numerosi (dunque 498 euro in media a soggetto) e gli accordi obbligatori da sottoscrivere nei centri per l'impiego con l'obiettivo di trovare un'occupazione: il tutto finanziato dai 7,1 miliardi stanziati nella legge di Bilancio.

L'aiuto dovrebbe andare per il 53% nelle regioni del Sud e per il 47% al Nord. «La Lombardia sarà la terza regione per volumi di importo relativi al reddito – spiega Di Maio – quindi dobbiamo sfatare questo luogo comune per cui al Nord va tutto bene». Le prime due invece sono Campania e Sicilia. Dopo la Lombardia ci sono Lazio, Puglia e Piemonte. L'aiuto,

che parte dal primo aprile, andrà a cittadini con Isee inferiore a 9.360 euro, ma ci sono anche altri limiti che vanno dal patrimonio mobiliare al reddito: così la misura si avvicina molto al Reddito di inclusione del precedente governo ma con assegni più alti. Circa le offerte di lavoro, si prevede che possano arrivare fino a 100 km di distanza dalla residenza e, dopo un rifiuto o 6 mesi, fino a 250 km. Al secondo “no” è possibile una a maggior distanza da casa. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PENSIONI

Una task force Inps per far fronte al caos di Quota 100

L'approvazione del decreto legge su “Quota 100” è previsto la prossima settimana, e vi è il rischio che si configuri una «prima fase caotica». Ma «l'Inps sarà pronta a dare le necessarie risposte» ai cittadini. Lo assicura il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigoni. «Stiamo mettendo in piedi una task force per far fronte alle richieste». Durigoni dice poi che verrà «tolto l'adeguamento dell'età all'aspettativa di vita: blocchiamo l'aspettativa di vita a 42 anni e 10 mesi per gli uomini, e 41 anni e 10 mesi per le donne».

MANOVRA: COSA CAMBIA PER LE FAMIGLIE ITALIANE

Sanità

Per ridurre le attese 250 milioni in tre anni

Con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, viene incrementata a 150 milioni per il 2019 e a 100 milioni, per ciascuno degli anni 2020 e '21, la spesa per l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche per le prenotazioni elettroniche presso le strutture sanitarie. Inoltre il programma di interventi per la ristrutturazione dell'edilizia sanitaria e l'ammodernamento tecnologico passa da 24 a 28 miliardi di euro. Si amplia la lista degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie: entrano le malattie neuromuscolari genetiche, le immunodeficienze congenite severe e le malattie da accumulo lisosomiale. Nel 2019 arrivano 5 milioni per gli Istituti di ricovero e cura di carattere scientifico della rete oncologica del ministero della Salute e altri 5 milioni per gli Irccs della Rete cardiovascolare. Stanziato un contributo di 5 milioni di euro per il 2019 e 10 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica. Infine previste nuove risorse per il funzionamento dell'anagrafe nazionale vaccini e delle anagrafi regionali vaccini.

Figli

Bonus nidi di 1.500 euro all'anno fino al 2021

Novità in materia di congedi. Le mamme potranno scegliere di lavorare fino al parto e godere dei 5 mesi di maternità direttamente dopo la nascita del bambino, con l'ok del medico. Prorogato per il 2019 il congedo per i papà che sale da 4 a 5 giorni. Sale da mille a 1.500 euro l'anno il bonus per l'iscrizione agli asili nido pubblici o privati e viene esteso fino al 2021.

A partire dal 2022 il buono avrà un importo non inferiore a 1.000 euro su base annua. Saranno assegnate, a titolo gratuito, quote dei terreni agricoli a favore delle famiglie con tre o più figli, uno dei quali nato negli anni 2019, 2020 e 2021 o alle società costituite da giovani imprenditori agricoli che riservano una quota del 30 per cento della società ai nuclei familiari. Le famiglie potranno richiedere un mutuo fino a 200mila euro, senza interessi, per l'acquisto della prima casa in prossimità del terreno assegnato. Saranno estesi anche al 2020 gli sconti per l'acquisto dei seggiolini dotati di dispositivo anti-abbandono.

Lo stanziamento previsto è di un milione di euro per il 2019 e un milione per il 2020.

La Carta della famiglia, destinata a nuclei con almeno tre figli conviventi di età non superiore a 26 anni, sarà riservata solo a cittadini Ue.

Casa

Prorogata la detrazione per le spese energetiche

Proroga al 31 dicembre 2019 della detrazione d'imposta del 65 per cento per le spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici (Ecobonus) fino a un valore massimo di 100.000 euro. Estesa al 2019 la detrazione del 50 per cento per le spese sostenute per gli impianti di climatizzazione invernale, per altri interventi di ristrutturazione edilizia fino a una spesa massima di 96.000 euro e per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+.

Prorogata a tutto il 2019 lo sgravio per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili a uso abitativo.

Telecomunicazioni: sale a 151 milioni il contributo per chi, dal prossimo anno e fino al 2022, cambierà tv e decoder per adeguarsi ai nuovi standard DVB-T2 in vista dello switch off del digitale terrestre. Previste anche nuove regole per la ripartizione delle frequenze.

Confermato, una volta a regime, l'importo di 90 euro dovuto per il canone Rai per uso privato. La metà dell'extragettito viene indirizzata anche all'ampliamento sino a 8.000 euro della soglia di esenzione per gli ultrasessantacinquenni.

Mobilità

Ecotassa solo sulle auto di grossa cilindrata

Arriva l'Ecotassa: non si pagherà sulle utilitarie ma solo sulle auto di grossa cilindrata. L'imposta sarà di 1.100 euro per l'acquisto di una nuova auto con emissione compresa tra 161 e 175 CO2 grammi al chilometro (g/km). Si passa a 1.600 euro per la fascia 176-200, a 2.000 euro tra 201 e 250 e a 2.500 euro oltre 250. Sale da 45.000 a 50.000 euro il limite al di sotto del quale scatteranno gli eco-incentivi per l'acquisto di automobili poco inquinanti, ibride o elettriche. In via sperimentale, a chi acquista un veicolo, anche in locazione finanziaria, e immatricola in Italia, dal 1 marzo 2019 al 31 dicembre 2021, è riconosciuto un bonus. Per l'elettrico il contributo è di 6mila euro (emissioni tra 0 e 20 CO2 g/km) se si rottama contemporaneamente un veicolo euro 0, 1, 2, 3, 4 e di 4 mila euro senza rottamazione. Per l'ibrido, emissioni tra 21 e 70, gli incentivi passano a 4mila euro (con rottamazione) e 1.500 (senza). Arriva un contributo fino a 3.000 euro per l'acquisto di motori elettrici o ibridi. A coloro che acquistano un veicolo elettrico o ibrido nuovo di cilindrata inferiore o superiore ai 50 cc e che rottamano un veicolo di cui sono proprietari da almeno 12 mesi è riconosciuto un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto fino a un massimo di 3.000 euro.

Istruzione

Per gli atenei 40 milioni Via a 2.000 assunzioni

Arrivano 40 milioni per il finanziamento ordinario degli atenei nel 2019. Altri 10 milioni andranno invece al fondo per gli enti e gli istituti di ricerca e altrettanti per finanziare il diritto allo studio. Previste risorse per l'assunzione di 1000 ricercatori. Quanto alla scuola dell'obbligo, il governo punta a garantire il tempo pieno alle elementari. Le modalità verranno stabilite da un decreto del Miur, e per assicurare l'allungamento di orario viene autorizzata l'assunzione di 2.000 insegnanti. Per irrobustire il personale docente, viene istituito un percorso annuale di formazione all'esito del quale si ha l'abilitazione e l'immissione in ruolo. Si torna alla titolarità del docente in una singola scuola. Più fondi per gli alunni con disabilità. Stop all'esternalizzazione dei servizi di pulizia.

Dal 2020 il personale verrà stabilizzato. Ridotte di 56,5 milioni l'anno le risorse per l'alternanza scuola-lavoro, ridotto il numero minimo di ore (210 nei professionali, 150 per gli istituti tecnici, 90 nei licei). Cancellate le cattedre universitarie di merito “Giulio Natta” (162 milioni di risparmi). Più risorse al Cnr e per l'Istituto di ricerche Tecnopolis mediterraneo per lo sviluppo sostenibile.

Risparmi e fisco

C'è il saldo e stralcio delle cartelle Equitalia

I risparmiatori truffati coinvolti nelle diverse crisi bancarie che si sono avvicinate nel Paese potranno rivolgersi direttamente al ministero dell'Economia per ottenere il rimborso: agli azionisti fino al 30%, agli obbligazionisti subordinati fino al 95%.

Il Fondo di indennizzo ha una dote di 525 milioni l'anno nel triennio. A valutare le domande sarà una commissione di nove tecnici, senza il passaggio dall'arbitro finanziario dell'Anac.

Fisco: ecco il saldo e stralcio delle cartelle Equitalia tra il 2000 e il 2017 per le famiglie in grave difficoltà economica. I debiti potranno essere estinti pagando il 16% con Isee non superiore a 8.500 euro, il 20% con Isee da 8.500 fino a 12.500 euro e 35% con Isee oltre i 12.500 euro e fino a un massimo di 20.000 euro.

Il debito potrà essere pagato, come nel caso delle varie rottamazioni ancora in corso, senza sanzioni e senza interessi di mora, in un'unica soluzione, entro il 30 novembre del 2019 oppure in cinque rate con importi diversi rispetto alla prima versione.

Le domande dovranno essere inoltrate al fisco entro il 20 aprile prossimo.

Conferma per l'azzeramento delle cartelle emanate da Equitalia di importo inferiore a mille euro antecedenti al 2010.

Calcio e politica

Donne discriminate, veleno in Supercoppa

Juventus-Milan in Arabia: tifose ammesse solo in un settore. Salvini: «Una schifezza». Ma la Lega di A difende le scelte

Guglielmo Buccheri

ROMA. Tribune per soli maschi e zone «famiglia» dove potranno accedere le donne. Lo stadio di Gedda, Arabia Saudita, si presenterà così il 16 gennaio quando Juventus e Milan si contenderanno la Supercoppa italiana. Esportare la manifestazione è ormai una piccola ma significativa tradizione, farlo dentro un regno finito spesso sotto i riflettori della comunità internazionale (dell'ottobre scorso è il caso Khashoggi) ha dato il fischio d'inizio alla partita con largo anticipo: come si può pensare di disputare un incontro di calcio tra due squadre del nostro campionato in uno stadio dove le donne non hanno la libertà di occupare il posto che vogliono?

BARRICATE TRASVERSALI

La politica, in modo fragoroso, scende in campo. E disegna alleanze trasversali. «Tribune per soli maschi è una schifezza: che la Supercoppa italiana si giochi in un Paese islamico, dove le donne non possono andare allo stadio se non accompagnate da un uomo, è una tristezza. Io la partita non la guardo e, da tifoso del Milan, mi dispiace che la mia società sia corresponsabile di una simile vergogna. E ora mi chiedo dove siano finite le femministe d'Italia» dice il ministro dell'Interno, Matteo Salvini. «Vendano i diritti delle partite, ma non si barattino i diritti delle donne», sottolinea l'ex presidentessa della Camera, Laura Boldrini. La lista dei politici sulle barricate si allunga perché anche Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia si dice «schifata» e l'ex ministro allo Sport, Luca Lotti (Pd), racconta come «mi sia mosso per primo nel denunciare ciò che sta accadendo».

La Lega di Serie A, organizzatrice dell'evento, non ha mai pensato di rivedere la propria scelta: non lo farà in queste ore e precisa con forza come «le donne potranno entrare nel settore "famiglia" anche non accompagnate, contraria-

mente da quanto scritto per strumentalizzare la vicenda». Nessun imbarazzo, dunque. Anzi: il mondo del pallone difende «una scelta del calcio in linea con quella della politica estera dell'Italia». Una scelta, spiega il presidente della Lega di Serie A, Gaetano Micciché, «che non avrei fatto se la vicenda Khashoggi (la morte tragica del giornalista, ndr) fosse già stata nota».

Micciché: «I soldi? L'area dei ricavi è ciò che mantiene tutti, è inutile essere ipocriti»

INDICAZIONI CONTRARIE

La risposta è dettagliata. Il numero uno della Confindustria del pallone spiega: «Dovevano essere le istituzioni a dare indicazioni in senso diverso: io non ho sentito né il premier, né il ministro degli Esteri. Ho parlato con l'ambasciatore italiano in Arabia Saudita, che mi ha confermato l'importanza per l'Italia degli scambi commerciali in atto. Allo stadio ci saranno settori dedicati, ma fino a poco tempo fa le donne non potevano assistere ad eventi sportivi: visto che abbiamo firmato un accordo per disputare altre due finali in quel Paese in questi cinque anni – continua Micciché – lavoreremo perché nelle prossime edizioni le donne possano accedere in tutti i posti dello stadio».

Il 16 gennaio Juventus-Milan si giocherà a Gedda, dentro a uno stadio con tribune per soli maschi e zone «famiglia» dove potranno accedere le donne. Sarà così in altre due occasioni entro il 2023, per un business di 22,5 milioni di euro: per questa edizione Juve e Milan si divideranno 7,5 milioni al netto del 10% per la Lega di A. «Per i soldi si va ovunque? Il commento non è esatto. Ma l'area dei ricavi è ciò che mantiene tutti, è inutile essere ipocriti con noi stessi», conclude Micciché. —

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI



Parla Alberta Prandina, presidente del Milan Club fondato dalla madre Dure accuse al palazzo: «C'è chi ha firmato senza pensare a noi»

«Allo stadio vado da 50 anni Stavolta no, è contro la libertà»

L'INTERVISTA

Tiziana Cairati

Alberta Prandina, presidentessa del Milan Club Femminile Stella di Saronno, ha una voce squillante, ferma, e idee chiare. Segue i rossoneri da 48 anni, da quando la mamma, Tina, fondò il 5 febbraio 1971, giorno della festa di Sant'Agata all'epoca riconosciuta come festa della don-

na, il Milan Club, appunto. Ha seguito ovunque la squadra rossonera, non andrà invece a Gedda per scelta. Così come tutte le oltre 100 iscritte allo Stella Club.

Da dove nasce la scelta di non volare a Gedda per la sfida tra Milan e Juventus?

«Abbiamo deciso di non andare appena abbiamo saputo dove si sarebbe giocata la partita. Per principio ho detto: no. Da subito sapevamo di non poter andare con i nostri mariti e che avremmo dovuto mettere il velo appena scesi dall'aereo. Son cose assurde. Se ci fossi andata cosa avrei dovuto fare, camminare dietro a mio marito come un cagnolino? È una scelta sbagliata giocare là. Due anni fa, invece...».

Dica...
«Nel 2016 il 23 dicembre ero a Doha, in Qatar per vedere la Supercoppa sempre tra Milan e Juventus. In quell'occasione siamo anche rimasti qualche giorno, non c'è stato alcun problema. Oltre a vedere la gara siamo state libere di girare ovunque. Lo stesso quando andammo a Tokyo, restam-

mo in Giappone per un po' di giorni. Qualcuno che aveva già prenotato ci ha poi ripensato? «Certo, un mio amico ha cercato di vendere il biglietto ma non ci è riuscito. E poi, per acquistare il tagliando ti chiedono la nazionalità e la scansione del passaporto. Questo va bene, ma quando digiti la nazionalità italiana ti escono solo determinati settori, quindi, succede che un milanista si può ritrovare in mezzo agli juventini e viceversa».



NIENTE TRASFERTA

L'amarezza prevale sul tifo

Alberta Prandina (sopra) dichiara che non andrà a Gedda perché «giocare a Gedda è contro la libertà delle donne». Prandina è presidente del Milan Club Femminile Stella di Saronno. A lato una foto di Paolo Nucci: spalti con soli uomini.

mo in Giappone per un po' di giorni.

Qualcuno che aveva già prenotato ci ha poi ripensato?

«Certo, un mio amico ha cercato di vendere il biglietto ma non ci è riuscito. E poi, per acquistare il tagliando ti chiedono la nazionalità e la scansione del passaporto. Questo va bene, ma quando digiti la nazionalità italiana ti escono solo determinati settori, quindi, succede che un milanista si può ritrovare in mezzo agli juventini e viceversa».

Il presidente della Lega, Micciché, ha sottolineato che fino allo scorso anno le donne non potevano assistere ad alcun evento sportivo, quindi, questa è da considerarsi un'apertura...

«A dirlo è lui, che è un uomo. Lo ha fatto (di firmare l'accordo) senza pensare alle donne. Penso che la scelta fatta dalla Lega sia contro la libertà».

© BY NC ND AL CINI DIRITTI RISERVATI

CHRISTMAS Classics

Tu scendi dalle stelle
Santa Baby - Winter Wonderland
Oh Holy Night - Peace on Earth - Amazing Grace
Rudolph, The Red / Nosed Reindeer - Joy To The World
Astro del ciel/Silent Night - Fratello sole, sorella luna
We Wish You A Merry Christmas
...e molte altre ancora

CD in edicola a €9,90* con

IL PICCOLO

IL MALCONTENTO DILAGA DALLA CROAZIA ALLA BOSNIA: UN NUOVO MOVIMENTO "METOO"

Madri coraggio contro la malasanità: esplode la rivolta delle «mani rosa»

Contro le pratiche ginecologiche dolorose nei parti e la scarsa sensibilità verso le donne nelle corsie degli ospedali

Stefano Giantin

BELGRADO. «Ricucita dopo il parto senza analgesici, esperienza orribile». «Prima gravidanza, solo un ricordo lancinante». «Un aborto nel 2011, raschiamento senza anestesia». «Tutto come in un brutto sogno, è ora che le donne alzino la voce». Sono solo alcune delle testimonianze anonime, scritte da donne bosniache, scioccate in uno dei momenti più importanti della loro vita, il parto. O maltrattate, dal punto di vista medico, nel momento tragico di un aborto. Testimonianze - centinaia e centinaia - che sono state raccolte dall'Ong bosniaca "Prirodan porod" (Parto naturale) a fine ottobre del 2018, un anno che sarà ricordato, nei Balcani, come quello di una vera e propria "rivolta in rosa" contro procedure ginecologiche dolorose durante parti - e aborti - ma anche contro i modi ruvidi e la scarsa sensibilità verso le donne da parte dello staff medico degli ospedali. Fenomeno che non è nuovo.

Già nel 2016 uno studio aveva rivelato che circa «l'80% delle donne» in Bosnia si era dichiarata «insoddisfatta per il trattamento» in clinica, ricorda l'attivista bosniaca Sanida Hasanovic-Car. Ma ora, finalmente, se ne parla pubblicamente, superando i tabù. Il lù lo ha dato la deputata croata Ivana Nincevic-Lesandric, che ha pubblicamente denunciato in autunno il trauma vissuto dopo un aborto spontaneo, raccontando di un «raschiamento senza anestesia» operato in un ospedale pubblico nei «trenta minuti più dolorosi della mia vita», mani e gambe bloccate, ha riassunto l'agenzia France Press, che ha

definito il movimento in rosa un Me Too balcanico. Da lì è stato un crescendo, con le donne bosniache mobilitate da "Prirodan porod", ma anche le croate della campagna «Rompriamo il silenzio», organizzata dall'Ong "Genitori in azione" (Roda). Il problema riguarda in particolare «l'assenza di anestesia durante procedure di assistenza medica riproduttiva, incluse biopsie, suture dopo aborti o parti», illustra Daniela

Le centinaia di testimonianze raccolte dall'Ong bosniaca da fine ottobre

Drandic, di Roda, che rivela che «una donna su tre ha dovuto sopportare procedure ginecologiche senza anestesia» in Croazia.

Ma non ci sono solo Bosnia, Croazia, la Macedonia. A condividere il problema è pure la Serbia. «Il nostro sistema sanitario non è ideale», spiega Jovana Ruzicic, direttrice dell'Ong "Centar za mame", ma per le don-

ne in gravidanza il tutto è reso insostenibile dall'approccio «patriarcale» dei medici maschi. In una ricerca realizzata dal Centro in Serbia, aggiunge l'attivista, un 10% di donne ha ammesso di «non volere più affrontare una gravidanza, dopo la prima esperienza» traumatica. Ma qualcosa potrebbe cambiare, grazie a una battaglia condotta «in tutta la ex Jugoslavia, dove le esperienze sono simili», assicura Ruzicic.

Ottimista? «Sono un'attivista, ci credo. E lavoro perché la speranza si concretizzi». Fiduciosa è anche la dottoressa bosniaca Amira Cerimagic, presidente di "Prirodan porod", che assicura che qualche passo avanti negli ultimi mesi c'è già stato, grazie alle campagne di mobilitazione, aggiungendo che quella della sua Ong «ha avuto un enorme impatto» e «abbiamo dovuto interrompere» l'accoglimento delle denunce, vista la loro mole.

Ma la lotta in rosa nei Balcani, per una sanità a misura di donna, quella non si ferma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

Tutto è cominciato dalla protesta di una agguerrita deputata croata

Scarsa attenzione ai diritti e alle richieste delle pazienti, costrette spesso a procedure sanitarie dolorose durante parti e aborti, senza anestesia, in ospedali pubblici. E approccio patriarcale verso le donne. Sono gli elementi che, a fine 2018, hanno spinto un numero importante di donne balcaniche, in particolare in Croazia e in Bosnia, a rompere il silenzio e a chiedere di essere trattate con maggior dignità. Ad aprire le

danze in autunno, dopo la denuncia di una deputata croata, Ivana Nincevic-Lesandric, centinaia di donne in Croazia, che hanno inviato lettere di denuncia alla Ong "Roda", lette poi in varie città del Paese, durante sit-in pubblici. Lo stesso è accaduto in Bosnia, con missive raccolte dalla Ong "Parto naturale". Anche in Serbia l'associazione "Centar za mame" rimane in prima linea per affrontare il problema.



Sono ormai centinaia le testimonianze che sono state raccolte dall'Ong bosniaca "Prirodan porod" (Parto naturale) a fine ottobre del 2018, un anno che sarà ricordato nei Balcani come quello di una vera e propria "rivolta in rosa". Foto tratte dall'account Facebook dell'associazione.

IN SERBIA DISAGIO E SALARI AL MINIMO

La fuga dei camici bianchi in Germania e Gran Bretagna

BELGRADO. Non solo medici poco attenti alle esigenze e ai diritti delle donne, ma anche staff carente dal punto di vista dei numeri. È lo scenario nei Balcani e in tutta l'Europa orientale, una regione afflitta da un esodo sempre più massiccio di camici bianchi verso l'estero, in fuga verso lavori meglio pagati in Paesi stranieri.

Fenomeno che è marcato soprattutto in Serbia, dove

l'autorevole quotidiano Politika ha calcolato che, negli ultimi vent'anni, sono stati 10mila i dottori che hanno fatto le valigie per trasferirsi all'estero, dove i salari sono «tra le tre e le sette volte superiori» a quelli serbi. A rendere più problematico il quadro, il fatto che chi rimane - in testa «i praticanti», ha specificato il direttore della Camera medica serba, Milan Dinic - vuole lavorare nelle

grandi città, lasciando scoperti posti nelle zone più periferiche del Paese balcanico. Difficoltà simili sono registrate anche in Bosnia-Erzegovina, dove solo nel 2016 sarebbero stati trecento, secondo stime della locale associazione medica, i dottori emigrati all'estero, un calcolo tuttavia al ribasso.

E un problema enorme, non solo per l'assistenza me-

dica, ma anche per i bilanci dello Stato. Che investe, ha raccontato Al Jazeera, 150mila euro per far studiare un dottore e 50 milioni all'anno per l'educazione del personale medico, formando staff che andrà poi a lavorare in Germania o Gran Bretagna. Non fa eccezione nemmeno la piccola Macedonia, che "produce" ogni anno circa «220 laureati dalla Facoltà di medicina» e ogni dodici mesi l'Associazione dei medici nazionale «riceve 170 richieste di dottori che vogliono lasciare il Paese», ha rivelato l'organizzazione nel marzo scorso.

Problemi simili a quelli registrati nella vicina Croazia, entrata nell'Ue nel 2013, Paese che in cinque anni ha

perso più di 600 dottori, più del cinque per cento del totale in servizio, mentre altri 1.700 avevano richiesto le carte per la partenza a gennaio dell'anno scorso.

Anche un'altra nazione della regione entrata da tempo nell'Unione, la Romania, soffre di problemi simili e an-

Periferie abbandonate e poca assistenza fra le conseguenze del grande esodo

cora più evidenti. È la Romania, dove secondo le stime più recenti sono oltre 16mila i medici emigrati all'estero, con un "deficit" di camici

bianchi negli ospedali che tocca le 5mila unità. Non può sorridere neppure l'Ungheria, dove comunque l'esodo sembra aver rallentato, con il numero di medici che hanno richiesto di lasciare il Paese per lavorare all'estero sarebbe sceso da una media di 800 all'anno a 400, tra il 2011 e il 2016. Il fenomeno va anche in direzione opposta considerato che di recente la Camera di Commercio di Treviso non ha trovato medici nei Paesi dell'est Europa e dei Balcani disposti a venire a lavorare negli ospedali trevigiani per sopperire alla carenza di specialisti. Forse una questione di domanda e offerta. —

S.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO DEL 2018

Fine anno col botto per il turismo istriano

Balzo del 13% delle presenze: tra Istria, Quarnero e dalmazia fra le mete più gettonate Abbazia, Parenzo, Rovigno, Ragusa

Andrea Marsanich

FIUME. Gli addetti ai lavori agli inizi di dicembre avevano previsto un aumento delle presenze turistiche in Croazia su base annua del 10%. La previsione è stata battuta di tre punti. In base ai dati forniti dall'Assoturistica nazionale, la Croazia ha potuto contare su 159 mila villeggianti (+13%), mentre i pernottamenti sono stati 386 mila (+9%). Naturalmente la parte del leone è stata dei turisti stranieri che sono stati 114 mila (+14%), con 289 mila soggiorni (+12%), risultati che il settore ricettivo ha archiviato



Una panoramica della località turistica di Abbazia

con grossa soddisfazione. Stavolta il maggior numero di pernottamenti, 56 mila, ha avuto la firma dei turisti austriaci, con gli sloveni in seconda posizione (43 mila). Sul podio gli ospiti italiani (36 mila pernottamenti) numerosi in Istria e nel vicino Quarnero. I tedeschi hanno portato in dote 33 mila pernottamenti, i bosniaco-erzegovinesi 22 mila. La top-10 croata in quanto a notti turistiche ha visto una massiccia presenza di destinazioni istriane e quarnerine. Ecco comunque la graduatoria: al primo posto Zagabria, seguita da Abbazia, Ragusa (Dubrovnik), Parenzo, Rovigno, Spalato, Lussinpiccolo, Zara, Umago e Crikvenica.

Grazie alle manifestazioni legate all'Avvento, considerato più affascinante d'Europa, Zagabria è stata la migliore, staccando addirittura la concorrenza adriatica. Infatti, la capitale croata ha registrato un terzo degli arrivi complessivi nel Paese e il 25% dei pernottamenti. Facendo riferimento al solo Quarnero, è stata Abbazia ad imporsi con 12 mila e 300

presenze e 34 mila soggiorni, il 43 per cento dei dati complessivi in regione. La piazza d'onore è stata invece riservata a Lussinpiccolo, con 3 mila e 400 arrivi e 12 mila pernottamenti. Al terzo posto l'autentica sorpresa di questo periodo festivo è stata la città di Fiume. Ora il vento è cambiato, le iniziative culturali e d'intrattenimento non mancano e così i vacanzieri hanno scoperto una città con spazi assolutamente da visitare.

Il capoluogo quarnerino ha timbrato 3 mila arrivi e 8 mila e 700 pernottamenti, precedendo dei mostri sacri del turismo quarnerino come Veglia, la Riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski e Arbe. Se poi ci riferiamo a tutto il 2018, il direttore dell'Assoturistica nazionale, Kristijan Stanicic, ha rilevato che in Croazia sono arrivati 19 milioni e 700 mila villeggianti, mentre i pernottamenti sono stati 106 milioni. Il paragone annuo ha indicato il +6,5% di presenze e il +4% di soggiorni, dati che la dicono lunga sul 2018 dei record.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INFRASTRUTTURE

I nuovi alberghi stellati della prossima stagione: investito un miliardo

FIUME. Dopo la quarantina di alberghi aperti lo scorso anno anche nel 2019 il settore ricettivo croato spenderà circa un miliardo di euro per la modernizzazione delle infrastrutture turistiche. L'investimento più consistente riguarderà il ricostruito albergo Park a Rovigno, di proprietà dell'impresa Maistra, che verrà inaugurato in aprile. Sarà un impianto di lusso categoria 5 stelle con 209 stanze, 6 ristoranti, centro wellness e spa di 3 mila e 800 metri quadrati, centro congressuale e passeggiata shopping. È stato costruito a cascata e tutte le stanze sono molto spaziose e arricchite da un giardinetto, mentre 53 di esse avranno anche vasche per l'idromassaggio. L'impresa alberghiera Valamar, la più grande nel Paese, metterà a disposizione quest'anno il lussuoso albergo famiglia Valamar Collections Mare Suites, costruito al posto del vecchio insediamento Plinia Sunny Residence, la cui demolizione era cominciata lo scorso settembre. Gli ospiti si troveranno sistemati a pochi metri da una spiaggia di sabbia, con tantissimi servizi a misura di famiglia con bambini.

Spalato vedrà nel 2019 l'inaugurazione di due hotel. L'Ambassador, che ha quale titolare uno dei re dell'industria calzaturiera mondiale, Klaus Alex Birkenstock, verrà aperto

entro l'estate, per un investimento di 17 milioni di euro e 101 stanze e appartamenti, ristorante, spa, night club e parcheggio sotterraneo. In zona Žnjan in maggio verrà aperto l'Amfora Resort, 4 stelle, appartenente all'imprenditore Zvonko Kotarac, che ha scucito ben 26 milioni di euro. Sono stati spesi per una struttura che avrà 207 tra stanze e suite, piscine, centro spa, 3 ristoranti, centro congressuale e ampio garage. L'elenco non può non comprendere un'altra perla istriana, l'hotel Roxanich di Montona, che ha quale investitore il noto produttore istriano di vino, Mladen Rožanic. Il Roxanich sarà inaugurato tra qualche mese, per un investimento di 10 milioni e 730 mila euro, di cui 1 milione e 315 mila euro stanziati a fondo perduto dall'Unione europea. Il nome esatto sarà Roxanich Wine hotel e offrirà 28 stanze, 4 appartamenti, ristorante, bar, punto vendita, sala conferenze, sauna e autorimessa.

Il fiore all'occhiello sarà però rappresentato dalla cantina vinicola all'interno dell'albergo su 3 mila mq di superficie. Aggiungiamo nella lista il Paris ad Abbazia, un 4 stelle dotato di 190 stanze, sala per matrimoni e centro benessere (apertura in giugno), l'hotel Palace a Lesina e infine il Bellevue di Ragusa (Dubrovnik). —

M.B.

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 16 GENNAIO 2019



ZUPPA LEGUMI
E CEREALI
O SAPORI DELL'ORTO
ERA ORA DESPAR
600 g - 2,48 €/kg

OFFERTA INSUPERABILE
1,49 €/pz.



ARANCE
NAVEL FOGLIA
1ª QUALITÀ PASSO
DOPO PASSO DESPAR

OFFERTA INSUPERABILE
1,29 €/kg



LATTE UHT PS
100% ITALIA
PARMALAT
1 L

OFFERTA INSUPERABILE
0,99 €/pz.



PASTA DI SEMOLA
GAROFALO FORMATI
ASSORTITI
500 g - 1,58 €/kg

OFFERTA INSUPERABILE
0,79 €/pz.



CHIANTI DOGG
CANTINE PICCINI
750 ML - 3,99 €/L

OFFERTA INSUPERABILE
2,99 €/pz.



SMACCHIATORE IN
POLVERE
VANISH
ASSORTITO 500 G

OFFERTA INSUPERABILE
2,99 €/pz.

DESPAR
EUROSPAR



ITALIA & MONDO

TRAGICO INCIDENTE

Branco di cinghiali sulla A1 Muore automobilista, 10 feriti

Lo schianto è avvenuto nel Lodigiano, polemiche sull'abbattimento degli animali
La Regione: servono controlli e monitoraggi delle recinzioni su tutta la rete viaria

MILANO. È stato un branco di cinghiali la causa di un gravissimo incidente in cui è morto, sull'Autostrada del Sole, un ragazzo di 28 anni e sono rimaste ferite altre 10 persone, due in modo gravissimo.

Prima dell'alba, alle 4 di ieri, gli animali, che possono arrivare a pesare anche un quintale, hanno attraversato la A1 fra Lodi e Casalpusterlengo. Una macchina che si stava dirigendo verso Bologna ne ha investiti due lasciandoli a terra, e si è fermata poco più avanti. Nel frattempo è passata una seconda auto che ha prima investito le carcasse dei cinghiali e poi ha colpito la macchina ferma. L'autista, leccese, è sceso ed è stato travolto da una terza macchina, una Polo, che poi ha

finito la sua corsa schiantandosi contro le altre due vetture in un urto violentissimo. L'autista della Volkswagen, un ventottenne di origine polacca residente in Italia, è morto sul colpo. La sua fidanzata di 27 anni è invece stata portata in condizioni gravissime all'ospedale di Lodi dove è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione.

Il quarantenne travolto, anche lui in gravissime condizioni, è invece stato trasportato all'ospedale Maggiore di Parma, dove si trova in prognosi riservata anch'egli nel reparto di Rianimazione. Gli altri feriti sono stati trasportati agli ospedali di Parma, Lodi e Piacenza. Si tratta di due bambini (un maschio e una femmina) di otto anni, un undicen-



L'incidente sull'autostrada A1 causato dai cinghiali

ne, un tredicenne una ragazzina di 16 anni, due donne di 37 e 39 anni e un quarantottenne.

Quanto è successo ha infiammato le polemiche sull'abbattimento (tecnicamente il contenimento) dei cinghiali. Coldiretti, secondo cui gli esemplari sono circa un milione, cioè il doppio di dieci anni fa, ha stimato che dal 2013 nella sola Lombardia hanno causato 400 incidenti stradali. Per questo, considerando anche i danni che provocano all'agricoltura, l'associazione chiede di affrontare la questione «con la dovuta decisione». Ancora più esplicito l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Fabio Rolfi, che ricorda come la Regione abbia chiesto nel 2017 ai gestori autostradali controlli e monitoraggio delle recinzioni. «Questi incidenti si potrebbero evitare se la politica nazionale ascoltasse le richieste della Regione Lombardia e di chi vive sul territorio», ovvero «riconoscere l'operatore volontario, ossia un cacciatore formato che consenta di ampliare l'attività di contenimento oggi in capo solo agli operatori della polizia provinciale, ormai pochi e sparuti». «Non si può morire per un cinghiale in autostrada nel 2019», è la sua conclusione. —

SCONTI A SAN SIRO

Ultrà travolto Sequestrata a Napoli auto sospetta

NAPOLI. La Digos di Napoli ha sequestrato un'Audi station wagon nera che potrebbe essere quella che ha travolto, schiacciandolo, Daniele Berardinelli, l'ultrà del Varese morto negli scontri prima della partita tra Napoli e Inter allo stadio Meazza di Milano. Il decreto di sequestro è stato firmato dalla procura milanese e nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di "Dede", così come era conosciuto il 37enne morto il 26 dicembre. L'auto, a quanto si apprende, è intestata in leasing al padre incensurato di un tifoso del Napoli che fa parte del gruppo ultras della Curva A. La vettura è stata individuata grazie alle immagini degli scontri rimbalzate sui social e sulle chat dei tanti tifosi presenti quelle sera, ma determinanti ai fini delle indagini sarebbero state alcune testimonianze; ora è bloccata sotto sequestro in un deposito a Napoli. —

IL MALTEMPO

Sassi di Matera imbiancati: la cartolina di inizio anno

È Matera con la coltre di neve che l'ha imbiancata la cartolina di questo inizio d'anno al gelo per l'Italia del centro sud. I Sassi della città capitale della Cultura 2019 si sono presentati coperti di neve a turisti e residenti. Le temperature toccheranno i valori più bassi domani mentre la Protezione civile ha emesso una nuova allerta neve su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia e su alcuni settori della Sicilia.



IN BREVE

Napoli

Formiche su paziente nello stesso ospedale

Formiche ancora una volta a Napoli nell'ospedale San Giovanni Bosco, dove il 10 novembre una paziente dello Sri Lanka ne fu ritrovata ricoperta. Stavolta gli insetti sono stati trovati in Rianimazione, sul volto di un 78enne. La ministra della Salute, Giulia Grillo, promette che «chi sta sbagliando pagherà», e definisce «urgente la nomina di un commissario per la Sanità che prenda il posto dell'attuale presidente e commissario De Luca».

Vaticano

Si all'isterectomia se non si può procreare

L'asportazione dell'utero (isterectomia) è «moralmente lecita» se «gli organi riproduttivi non sono in grado di custodire un concepito sino alla viabilità, cioè non sono in grado di svolgere la loro naturale funzione procreativa». Lo dice la Congregazione per la Dottrina della Fede in un atto approvato da Papa Francesco pubblicato ieri.

Francia

Arrestato e liberato il capo dei gilet gialli

Arrestato mercoledì e rilasciato ieri Eric Drouet, leader dei gilet gialli a Parigi. Il fermo ha suscitato sdegno fra i manifestanti.

IL CASO

Ambasciatore coreano sparito da due mesi

PECHINO. Di Jo Song-gil, diplomatico della Corea del Nord a Roma, si sono perse le tracce da due mesi: «è sparito» con la moglie a pochi giorni dalla scadenza del mandato «scappando dal compound» dell'ambasciata agli inizi di novembre. I pochi punti chiari del giallo legato alla ricostruzione del JoongAng Ilbo, testata di Seul, li ha forniti il deputato sudcoreano Kim Min-ki al termine dell'audizione parlamentare pomeridiana dell'agenzia di in-



Il diplomatico Jo Song-gil

telligence (Nis), dedicata all'ipotesi di diserzione e dell'imbarazzo per Pyongyang, impegnata negli sforzi negoziali con gli Usa sul disarmo nucleare, nella schiarita dei rapporti con il Sud e nel consolidamento del «profilo internazionale» del leader Kim Jong-un.

Di Jo si sa che ha 44 anni, una laurea in francese, almeno una figlia e che è molto legato a Roma. Citando fonti diplomatiche anonime, il quotidiano sudcoreano ha scritto che è sotto protezione del governo italiano con la famiglia da inizio dicembre in vista della richiesta d'asilo politico «in un imprecisato Paese occidentale». Ma «non risulta una richiesta d'asilo da parte di un funzionario nordcoreano», dicono fonti della Farnesina. —



A UNA MOSTRA A MILANO

“Prigioniero” in una capsula

«Volevo controllare la capienza della capsula perché interessato all'ibernazione». Così si è giustificato un torinese 55enne rimasto incastrato mercoledì nel Dewar KA-2, la capsula russa per la crioconservazione esposta alla mostra Real Bodies di Milano. L'uomo s'è sporto con la testa ed è scivolato.

RICOVERATA IN CODICE ROSSO A UDINE

Scontro sugli sci a Sappada: bimba grave

La piccola di 9 anni ha riportato un trauma toracico. Quattro gestori degli impianti indagati per la tragedia in Val di Susa

UDINE. Ancora un incidente sulle piste da sci all'indomani della tragedia della Val di Susa, dove è morta una bambina romana. Questa volta è successo sulle montagne di Sappada. Una bimba di nove anni è rimasta gravemente ferita insieme con una ragazza di 19, le cui condizioni sono comunque serie, dopo uno scontro avvenuto mentre scivano nel corso di un allenamento sulla pista nera del centro montano. La piccola, residente vicino a Udine, ha riportato un forte trauma toracico e fratture in varie parti del corpo, ed è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Udine, in codice rosso.

Migliori le condizioni dell'altra protagonista dell'incidente, una ragazza di 19 anni, di Arta Terme (Udine), che ha riportato una frattura a una gamba ed è stata ricoverata all'ospedale di Pieve di Cadore (Belluno).

Il fatto, come accertato dal personale del soccorso piste della Polizia del Commissariato di Tolmezzo, si è verificato intorno alle 9.30 sulla breve pista nera del centro montano. Le traiettorie della bimba e della ragazza si sa-

rebbero incrociate durante un allenamento non agonistico organizzato dai rispettivi sci club.

Intanto sono quattro gli indagati per la morte di Camilla, la bimba di 9 anni caduta sugli sci e poi finita contro una barriera, sotto gli occhi del padre, su una posta di Sauze d'Oulx, in Valle di Susa. La Procura di Torino ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. La piccola sciava

Incidente in pista nera durante l'allenamento: una diciannovenne l'ha centrata in pieno

con il padre e un amico sulla pista Imbut, così chiamata per un restringimento con un passaggio obbligato tra le rocce, quando ha perso il controllo degli sci ed è caduta a valle per circa 50 metri andando a schiantarsi contro una barriera frangivento. Sarà l'autopsia, disposta dai pm Vincenzo Pacileo e Giovanni Caspani, a stabilire se il trauma che l'ha uccisa è stato provocato dalla caduta o dall'impatto con la

barriera. Già ieri, subito dopo l'incidente, i carabinieri di Oulx hanno sequestrato il paravento, il casco, le bacchette e gli abiti della piccola. Nei prossimi giorni i militari effettueranno un sopralluogo sul posto della tragedia, mentre in queste ore sono in corso accertamenti e perizie sulle barriere in prossimità delle piste.

I magistrati torinesi hanno iscritto nel registro degli indagati alcuni dirigenti ed ex dirigenti della Sestrieres Spa, che gestisce gli impianti del comprensorio della Via Lattea. Nei prossimi giorni, i carabinieri sentiranno il padre della bimba, Francesco Compagnucci, ancora sotto shock. La piccola Camilla è precipitata davanti ai suoi occhi e vani sono stati i tentativi di rianimarla.

Residente a Roma, il papà aveva portato la figlia in montagna per le vacanze di Natale. Erano ospiti di amici a Sauze d'Oulx e per sciare avevano scelto la giornata perfetta: sole, senza un filo di vento. Ieri, verso le 14.30, hanno raggiunto la vetta del Monte Fraiteve e hanno iniziato la discesa. Poi la tragedia.



Le operazioni di soccorso a Sappada: la bimba è stata trasportata in elisoccorso all'ospedale di Udine



"Concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio per cambiare quelle che posso e la saggezza per riconoscerne la differenza"
San Francesco d'Assisi

Alberto Mian

Onorata di esserti stata accanto in questi trentasei anni di reciproco infinito amore.

MARIA PIA

La S. Messa si celebrerà sabato 5 gennaio alle ore 12 nella Chiesa Maria Regina del Mondo a Opicina, via Carsia 9.

Trieste, 4 gennaio 2019

Caro Babbo,

è difficile in poche righe riassumere tutta la gratitudine che sentiamo per te.

Il tuo dolce ricordo e la tua forza saranno per sempre in noi.

Con infinito amore.

DAVIDE, FRANCESCO e BEATRICE.

Trieste, 4 gennaio 2019

ELISABETTA e GEMMA ti vorranno sempre tanto bene.
Ciao amato

Alberto

Trieste, 4 gennaio 2019

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'

ING.

Alberto Mian

dipendenti e amministratori della Primaria Impresa Zimolo e dell'Impresa Onoranze Funebri Sant'Anna.

Trieste, 4 gennaio 2019



E' mancato

Silvio Stefani

Capitano Superiore di Lungo Corso COMANDANTE

Lo annunciano la moglie RENATA e la figlia RAFAELLA unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati sabato 5 gennaio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale "Maria Madre della Chiesa" di Ronchi dei Legionari, partendo dalla Cappella di Villa San Giusto di Gorizia.

Ronchi dei Legionari, 4 gennaio 2019

Silvio Stefani

Vicini nel dolore, ricordando l'amico speciale di tutta una vita.

GIULIA E MARZIO CANDUS

Ronchi dei Legionari, 4 gennaio 2019



Si è spento serenamente circondato dall'affetto dei suoi cari il

CAV.

Albino Pertot

Uomo onesto e buono

Lo annunciano addolorati la moglie STELIA, la figlia MARIA CRISTINA con FABIO, il figlio ROBERTO con ROBERTA, il nipote STEFANO con ISABELLA ed i nipoti GIULIA, ANDREA unitamente al cognato CLAUDIO con ADA.

L'ultimo saluto avrà luogo sabato 5 gennaio dalle ore 11 alle 12 in via Costalunga a cui farà seguito la Santa Messa, alle ore 12.30 presso la Chiesa dedicata a San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 4 gennaio 2019



Si è spenta in pace raggiungendo il suo amato PAOLO.

Italia Schiulaz in Peratti

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con ELISA, MARIA, le sorelle, parenti e amici.

I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 gennaio 2019



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Gottardi

Ne danno il triste annuncio il fratello ANGELO, il nipote CLAUDIO e famiglia e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 5 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 gennaio 2019

I colleghi sono vicini al figlio ENZO e alla famiglia per la scomparsa di

Egidio Bossi

Trieste, 4 gennaio 2019

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

NUMERO VERDE

800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a Domenica

dalle 10.00 alle 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in **VIA MAZZINI 14 A**

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ mattino: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

Le nostre iniziative

OPERE D'ARTE

La dolcezza della Madonna di Luini spiegata ai lettori di “Noi Il Piccolo”

Visita guidata in esclusiva al capolavoro del XVI secolo ospitato nel Palazzo della Regione a Trieste



Micol Brusaferrò

TRIESTE. Osservare un antico e prezioso quadro da vicino, approfittando delle dettagliate informazioni sul contesto storico e artistico dell'opera fornite dalle guide del Fai. È il “regalo” concesso in esclusiva a sessanta lettori iscritti alla community “Noi Il Piccolo” che ieri, suddivisi in tre gruppi, hanno potuto partecipare alla visita guidata del dipinto “Madonna con il bambino e angeli” di Bernardino Luini, il capolavoro del XVI secolo attualmente esposto nel Palazzo della Regione, in piazza Unità d'Italia a Trieste.

Databile tra il 1525 e il 1532, custodita normalmente in deposito al Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine dal 1990, l'opera d'arte è arrivata in Friuli nel lontano 1799, in seguito al matrimonio tra la veneziana Doralice Cecilia Gradenigo e il nobile friulano Stefano Sabbatini.

L'opera, che mostra il piccolo Gesù addormentato tra le braccia della madre, men-

tre lo culla protettiva, è stata scelta per l'iniziativa alla vigilia delle celebrazioni per il 500.º anniversario della morte di Leonardo da Vinci, che influenzò profondamente la pittura proprio di Luini, esponente di spicco della scuola lombarda. Ieri i membri della community sono stati accompagnati alla visita del quadro in gruppi da venti per godere al meglio della descrizione dell'opera e per poterla osservare in tutta tranquillità, posizionata nel palazzo della Regione nella sala accanto all'

Ad accompagnare i visitatori alla scoperta del dipinto sono stati i volontari del Fai

ingresso sulla piazza.

Ogni lettore partecipante ha ricevuto in dono il cartoncino con la riproduzione e la descrizione del dipinto e un biglietto omaggio per visitare domani la mostra “Stars” allestita al Magazzino delle Idee, in Corso Cavour 2. L'iniziativa fa parte del progetto “La Regione Friuli Venezia Giulia e i suoi tesori d'arte”, un ciclo di iniziative, eventi e appuntamenti esclusivi offerti dall'assessorato alla Cultura e riservati ai lettori della community, per contribuire a valorizzare il grande patrimonio culturale del territorio regionale.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lettori di Noi Il Piccolo davanti alla Madonna di Luini spiegata dalla volontaria del Fai Foto Bruni

LA PROPOSTA

Nuova tappa a Miramare per “spiare” i restauratori

TRIESTE. Una curiosa iniziativa condurrà nel mese di gennaio i nostri lettori che hanno voglia di scoprire come lavorano restauratori e professionisti che ogni giorno si prendono cura del parco e del castello di Miramare.

Questa nuova tappa è stata organizzata dopo la visita alla mostra “Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale”, cui ha fatto seguito la conferenza sulla censura ai tempi di Massimiliano con la direttrice del Museo storico e del parco di Miramare Andreina Contessa e il direttore del Piccolo Enzo D'Antona. Proprio quell'incontro ha dato vita a una serie di nuovi appuntamenti che riprendono dopo la pausa natalizia.

I professionisti che sono ogni giorno al lavoro all'interno del maniero di Carlotta e Massimiliano si sono messi a disposizione per i lettori del Piccolo grazie all'accordo tra la direzione del castello e il quotidiano Il Piccolo.

Nei prossimi giorni dunque un gruppo di nostri lettori potrà vedere dal vivo come lavorano i restauratori della realtà cittadina su cornici, dipinti, oggetti e arredi del parco che hanno frequentemente bisogno di essere messi a posto secondo un preciso protocollo. Non vi resta dunque che prenotarvi non appena l'evento sarà pubblicato sul nostro sito web. —

Il ricco “cartellone” degli eventi promossi in esclusiva per gli iscritti alla community

Dalle proiezioni del Trieste Film Festival ai tour alla scoperta della cultura istriana

Benedetta Moro

TRIESTE. La community di “Noi Il Piccolo” torna con tanti appuntamenti: dal teatro al cinema all'arte tout-court, il programma di appuntamenti già da gennaio potrà soddisfare i gusti di tanti lettori. A partire dalle Lezioni di storia che tornano al teatro Verdi il 13 gennaio, il primo degli ultimi quattro incontri del 2019 incentrati sulle rivoluzioni storiche, in particolare di quelle russa, fascista (20 gennaio), studentesca (10 febbraio - 1968) e democratica (24 febbraio - 1989). Per i 20 lettori che si prenotano sono disponibili altrettanti posti riserva-



Una recente visita guidata al museo di via Torino promossa per i lettori del Piccolo

ti nelle prime file con accesso fino a 10 minuti prima dell'inizio.

Se non avete mai visitato il Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata allora il 17 gennaio è l'occasione giusta per approfondire la tragica storia che coinvolse gli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia che dovette abbandonare le proprie terre di insediamento stori-

ta...da clandestino”. Lo spettacolo di Giuseppe Nicodemo per la regia di Sabrina Morena in collaborazione con Il Piccolo - tratto da un reportage del giornalista del quotidiano Gianpaolo Sarti - che ha debuttato lo scorso autunno, torna nuovamente al teatro Miela il 17 e il 19 gennaio alle 20.30. Anche in questo caso i 30 lettori del Piccolo che per primi si iscriveran-

Il 13 gennaio tornano le Lezioni di Storia ospitate all'interno del Teatro Verdi

co, rimaste fuori dai confini d'Italia dopo la seconda guerra mondiale. La visita sarà guidata dal direttore Piero Delbello. A tutti i partecipanti verrà dato in omaggio un volume prodotto dall'Irci. Questo appuntamento sarà di pomeriggio, mentre nella stessa giornata, ma di sera, andrà in scena lo spettacolo “Una splendida giornata...

Al Miela approderà di nuovo lo spettacolo “Una splendida giornata... da clandestino”

no all'evento potranno fruire del biglietto di cortesi al solo costo di 2 euro anziché 14 euro (11,96 per gli under 26).

A metà gennaio poi non mancherà la possibilità di fruire delle numerose date organizzate all'interno del Trieste Film Festival e proposte dalla Casa del Cinema. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

Del Vecchio sale oltre il 4% del Leone: così si rafforza il fronte tricolore

La difesa dell'italianità e quella passione di lunga data per il colosso triestino da parte del patron di Luxottica

Luigi Dell'Olio

MILANO. Sicuramente c'è la fiducia nella prospettiva di una ripresa del titolo in Borsa. Un ruolo lo gioca anche il desiderio di contare quando, non troppo in là nel tempo, scenderà il peso dell'azionista di controllo Mediobanca. Ma chi conosce davvero Leonardo Del Vecchio assicura che dietro la recente salita nel capitale di Generali ci sono anche ragioni che non attengono al business, ma piuttosto al ruolo sociale insito nella sua visione di imprenditore. Nello specifico, vi sarebbe la volontà di preservare l'italianità del principale polmone finanziario del nostro Paese.

Nei giorni scorsi, tramite la holding Delfin, Del Vecchio è salito al 4,07% del gruppo assicurativo triestino, proseguendo con gli acquisti avviati all'inizio dell'autunno, che lo hanno portato a crescere per gradi dal 3,16% che è stata la sua quota di partecipazione nel Leone per oltre un lustro. L'imprenditore si è portato al 4,07% a fine 2018 comprando oltre 600mila azioni e facendo così un altro piccolo passo verso l'obietti-

vo dichiarato a margine dell'ultima assemblea di Essilor Luxottica, ovvero quello di arrivare al 5% del capitale del Leone. Analizzando lo storico dei bilanci di Generali emerge che un primo balzo in avanti vi era stato tra il 2007 e il 2008, quando l'imprenditore agordino aveva triplicato la sua quota, portandola a un passo dal 2%.

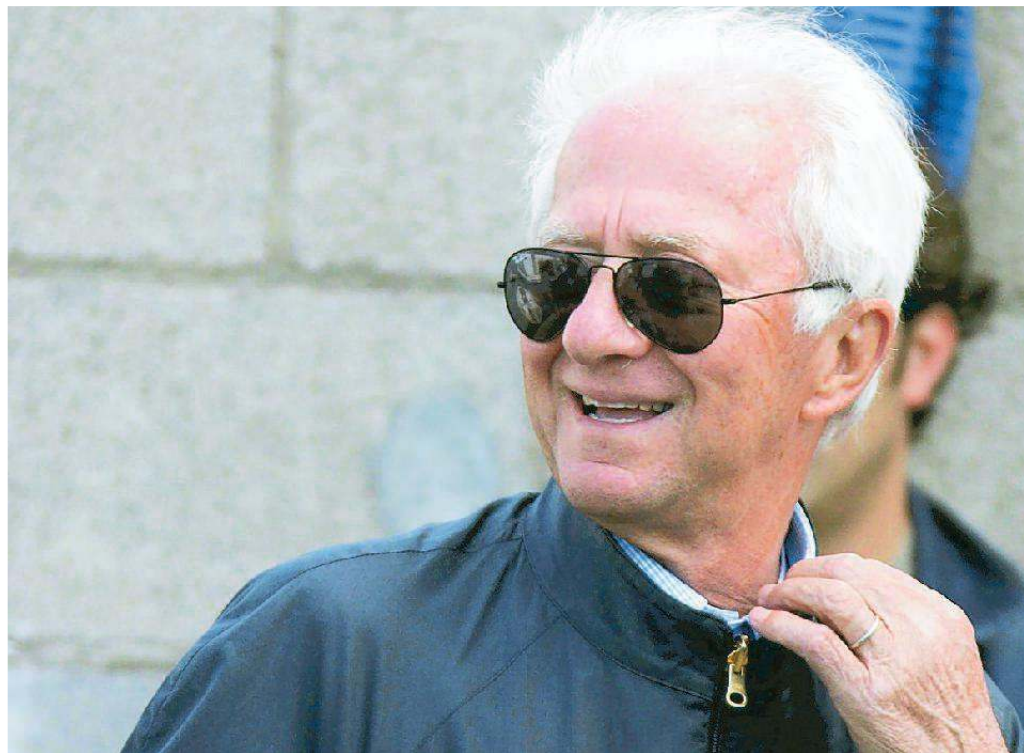
Era il periodo in cui l'allora finanziere emergente Davide Serra del fondo Algebris aveva messo nel mirino la gestione di Antoine Bernheim, chiedendo un cambio di passo su governance, redditività e remunerazioni, in modo da svecchiare il gruppo assicurativo mentre sui mercati finanziari si avvertivano i primi segnali della grande crisi. Un'attenzione verso il Leone ripagata con l'ingresso nel board, dal quale il patron di Luxottica si dimise nel 2011 in polemica con l'ad Giovanni Perissinotto.

Da lì a poche settimane quest'ultimo fu mandato a casa e sostituito da Mario Greco, voluto da Mediobanca e dallo stesso Del Vecchio. Vinta la partita, l'imprenditore di Luxottica ha guardato con favore alla stagione delle Generali sotto la guida del manager napo-

letano. In questi anni ha continuato a seguire da vicino le vicende del gruppo assicurativo, tanto che nel board eletto nel 2016, che scadrà con l'assemblea della prossima primavera, è entrato l'ad di Delfin Romolo Bardin, e a più riprese è stato indicato come potenziale compratore delle quote che Mediobanca dovrà smettere a medio termine. Oggi, dopo gli acquisti delle ultime settimane è il terzo azionista dopo la stessa Piazzetta Cuccia (13,04%) e Francesco Gaetano Caltagirone, a sua volta in crescita nell'azionariato negli ultimi mesi (è arrivato al 4,78%).

I due imprenditori sono proiettati rispettivamente verso il 5 e il 7% del capitale e, considerando anche gli altri soci italiani di peso come De Agostini e Benetton, potrebbero difendere l'italianità di Generali da possibili assalti di concorrenti internazionali. Se il titolo, penalizzato negli ultimi mesi dall'effetto spread, riprenderà vigore, questa minaccia sarà di difficile concretizzazione e Del Vecchio brinderà due volte, considerato che si è rafforzato in una fase di debolezza dei corsi azionari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL RITRATTO

Grande socio protagonista per anni in consiglio

Leonardo Del Vecchio protagonista di una nuova salita nel capitale di Generali dietro la quale c'è la fiducia nell'investimento ma anche il ruolo sociale insito nella sua visione di imprenditore.



TRASPORTO AEREO

Ryanair batte la crisi e conquista il record di passeggeri (+8%)

ROMA. Nonostante gli scioperi del personale e le conseguenti cancellazioni di voli, Ryanair ha messo a segno nel 2018 il suo nuovo record, trasportando nel complesso 139,2 milioni di passeggeri. Cifra, questa, che indica un progresso dell'8% rispetto ai 129 milioni dell'anno precedente, ma anche un rallentamento: nel 2017 il balzo in avanti rispetto al 2016 era sta-



Aerei Ryanair

to infatti del 10%. Da questo punto di vista, dopo un primo semestre e un inizio d'estate a ritmi più contenuti, la società irlandese è tornata ad avanzare in doppia cifra in settembre: dicembre si è quindi rivelato il mese migliore, con un +12% su base annua e 10,3 milioni di passeggeri trasportati, a fronte del +4% di luglio, che è stato il peggiore in termini relativi, pur con un numero di clienti che ha superato i 13 milioni.

L'estate, d'altra parte, ha rappresentato un momento particolarmente critico per il vettore, che il 12 luglio si è ritrovato a cancellare 30 voli tra Irlanda e Regno Unito per uno sciopero dei piloti. Due settimane dopo, la protesta del personale di Italia, Spa-

gna, Portogallo e Belgio ha portato ad annullare altri 600 decolli, mentre il 10 agosto a incrociare le braccia sono stati i lavoratori di Belgio, Svezia, Irlanda, Germania e Olanda. Tensioni rientrate un passo alla volta sul finire dell'anno, con il raggiungimento di diversi accordi. Tra questi, anche quello con i sindacati italiani, definito a metà settembre e firmato a ottobre dagli assistenti di volo. Da agosto in avanti, intese simili sono state sottoscritte anche in Germania, Portogallo, Irlanda e Belgio. A contribuire alla performance della low cost irlandese nel 2018 è comunque stata anche una acquisizione: quella della quota di maggioranza di Laudamotion, completata sempre in estate.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

FRANKOPAN	DA MELITAH A RADA	ore 7.00
MANDO	DA TEKIRDAG A MOLO VII	ore 14.00

IN PARTENZA

FORT	DA BACINO 1 PER ANCONA	ore 10.00
BBC SWITZERLAND	DA RADA PER MUMBAI	ore 16.00
UNDBIRLIK	DA ORM. 39 PER PENDIK	ore 20.00

MOVIMENTI

MICHIGAN	DA RADA PER MOLO VII	ore 15.00
FRANKOPAN	DA RADA PER SIOT 3	ore 7.01



A. Manzoni & C.

FOCUS

Bce minaccia di congelare la quota del socio
Al consulente Ubs l'incarico di cercare l'alleato

Carige, per Malacalza si può ricapitalizzare «Ma serve un piano»

IL CASO

Gilda Ferrari
Alberto Quarati

Malacalza Investimenti rompe il silenzio. L'azionista più pesante di Carige (27,5%) – che dopo aver bloccato l'aumento di capitale della banca è finito nel mirino della Bce con conseguente commissariamento dell'istituto ligure (ma riconferma dei vertici) – spiega di non essersi mai espresso contro l'aumento di capitale, ma di voler vedere prima il piano industriale, riservandosi di procedere «ad azioni» sull'amministrazione straordinaria di Francoforte.

Il gruppo quindi ribadisce la posizione espressa nell'assemblea del 22 dicembre, che ha contrapposto due visioni diffe-



Vittorio Malacalza, azionista di maggioranza di Carige

renti: quella dei vertici (il presidente Pietro Modiano, l'ad Fabio Innocenzi) interessati, come la Bce, a chiudere la partita dell'aumento da 400 milioni il prima possibile, chiedendo agli azionisti il via libera all'aumento per dare un segnale a mercati e correntisti. E quella più industriale di Malacalza, che confidando nei buoni fondamentali di Carige e sul supporto del Fondo interbancario puntava ad arrivare a febbraio per vedere il piano industriale (nel quale è prevista anche l'ag-

gregazione, magari con il nome o i nomi dei soggetti interessati, ad acquisire la banca) prima di decidere. Da Malacalza Investimenti confidano «al pari di tutti gli altri azionisti» di voler essere messi «in condizione di concorrere su basi e presupposti di parità di trattamento, piena trasparenza».

Sul fronte bancario intanto si lavora al piano di salvataggio approvato dal Cda e condiviso da Bce. La prossima settimana entreranno nel vivo i colloqui tra i commissari di Carige e i vertici del Fondo Interbancario e dello Schema Volontario che ha sottoscritto il bond da 320 milioni senza il quale l'istituto non rispetterebbe i parametri patrimoniali. Non essendo stato deliberato l'aumento di capitale nell'assemblea del 22 dicembre, secondo fonti vicino al dossier «una conversione forzosa del bond in azioni è tecnicamente impossibile», ma altri strumenti per fronteggiare eventuali nuovi e più sfidanti parametri sono a disposizione. Per ora è prematuro ipotizzare trattative, ma se a fine gennaio Francoforte, a valle della valutazione dei rischi, dovesse assegnare nuovi parametri più severi a Genova, in base al contratto lo Schema Volontario avrebbe la possibilità di procedere a un «versamento in conto capitale allocando tutto o parte del bond» nella casse della banca, salvo poi ottenere in cambio le azioni più in là nel tempo, cioè

dopo che l'aumento di capitale da 400 milioni sarà deliberato e nella seconda fase sottoscritto. Secondo tre diverse fonti qualificate, salvo novità, «Bce potrebbe decidere, in occasione della prossima assemblea e in forza dell'articolo 24 del Testo unico bancario, di sospendere o revocare i diritti di voto» dell'azionista qualora le scelte della Malacalza Investimenti rischiassero di inibire l'esecuzione del piano di salvataggio che vede nell'aumento di capitale una delle condizioni sine qua non, insieme a bond e aggregazione. Intanto la nuova gestione di Carige mira a tenere calda la procedura di ricerca dell'alleato: il mandato a Ubs, assegnato dal cda a fine novembre, è confermato e le parti sono in contatto per fissare una prima scadenza entro la quale l'advisor potrebbe fare il punto della situazione.

«Ci sono tre o quattro cose da fare in linea con il mandato della Bce, che ci ha detto di andare avanti con il programma comunicato – ha detto Fabio Innocenzi ieri – In questo programma c'era il rafforzamento patrimoniale della banca, che è a buon punto perché c'è stata la sottoscrizione del subordinato da parte dello Schema Volontario. Abbiamo fatto anche due operazioni di riduzione dei crediti cattivi e ne vogliamo fare altre. C'è il rilancio industriale e commerciale, e abbiamo già un piano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA VOLTA IN 16 ANNI

Venduti meno iPhone stime dei ricavi tagliate Apple crolla in Borsa

NEW YORK. Apple taglia le stime sui ricavi per la prima volta in 16 anni e crolla in Borsa, arrivando a perdere il 10% e a bruciare 446 miliardi di dollari dal picco del 3 ottobre scorso, ovvero più del valore dell'intera Facebook. Cupertino spiega la revisione con il rallentamento dell'economia cinese, penalizzata anche dalla guerra dei dazi di Donald Trump, e la debole domanda di iPhone nel Paese.

Il tonfo di Apple a Wall Street affonda le piazze finanziarie mondiali: dal Giappone all'Europa sono tutte in rosso, con Milano che tiene contenendo le perdite allo 0,61% (ma lo spread sale a 270 punti) mentre Parigi perde l'1,6% e Francoforte l'1,55%. La più penalizzata è Wall Street, con gli indici che arretrano del 2%.

L'annuncio a sorpresa di Apple arriva come un'ulteriore conferma dei peggiori timori degli investitori: il taglio delle stime di Cupertino certifica la frenata del Dra-



Il simbolo di Apple

gone cinese che risente delle tensioni commerciali con gli Usa e lascia intravedere un effetto a macchia d'olio sia sulle aziende sia sull'economia globale.

Lo ammette anche la Casa Bianca con Kevin Hassett, il presidente del consiglio degli advisor economici. «Non sarà solo Apple. Molte altre aziende americane che realizzano vendite in Cina» saranno costrette e rivedere al ribasso le loro stime. —

RIVOLUZIONE

LEZIONI DI STORIA

AL TEATRO VERDI DI TRIESTE

TERZA LEZIONE - DOMENICA 13 GENNAIO - ORE 11.00

RITORNANO AL TEATRO VERDI LE LEZIONI DI STORIA, PROMOSSE DAL **COMUNE DI TRIESTE**, REALIZZATE DA **EDITORI LATERZA** CON IL CONTRIBUTO DELLA **FONDAZIONE CRTRIESTE** E LA MEDIAPARTNERSHIP DE **IL PICCOLO**. CICLO DI SEI LEZIONI DEDICATE AL TEMA "RIVOLUZIONE!", DI DOMENICA, SEMPRE ALLE 11, **INGRESSO GRATUITO**.

1917 . LA RIVOLUZIONE RUSSA

ANGELO D'ORSI RACCONTA IL COLLASSO DELL'IMPERO RUSSO, LA RIVOLTA CONTRO LO ZAR E L'INIZIO DELLA DITTATURA COMUNISTA DEL PROLETARIATO. INTRODUCE **ALESSANDRO MEZZENA LONA**. **20 POSTI NELLE PRIME FILE** RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** CON ACCESSO FINO A 10 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO.

Editori **Laterza**

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU
noi.ilpiccolo.it/eventi

Il Mercato Azionario del 3-1-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4870	-0,6100	0,4870	0,4820	-1,0200	306
A2A	1,6065	-0,1900	1,5725	1,6065	-2,1600	5033
Abitare In	26,5950	-1,7400	26,5950	30,0000	-4,6800	73
Acea	11,9800	-1,3500	11,8200	12,0100	-0,2500	2551
Acsn-Agam	1,6250	-0,3000	1,6250	1,6550	-1,8100	321
Aegon	3,8920	-1,2400	3,8920	4,0420	-1,2400	-
Agatos	0,1260	-1,6100	0,1240	0,1280	-1,5600	12
Ageas	38,6500	-8,8900	38,6500	42,4200	-8,8900	0
Ahold Del	22,1150	-0,4100	22,1100	22,2050	-0,0200	-
Alerion	2,8800	-1,0500	2,8500	2,8800	-0,0000	147
Allianz SE	173,4800	-0,8500	173,4600	177,5400	-2,3000	78566
AmbienteSIS	0,3350	-0,3000	0,3340	0,3350	-0,0000	3
Ambromobiliare	3,8500	-0,0000	3,8500	3,8500	-0,0000	10
Anima Holding	3,2820	-0,1800	3,2300	3,2820	-1,6100	1247
Asklaf EVA	3,1900	-0,9500	3,1600	3,1900	-0,9500	50
Assiteca	2,4000	-6,1900	2,2600	2,4000	-6,9500	78
Astaldi	0,4978	-1,1300	0,4978	0,5180	-3,9000	49
ASTM	17,7400	-1,8400	17,4200	17,7400	-1,4900	1756
Atlanta	18,3000	-0,0500	18,0700	18,3100	-1,2700	15112
Autogrill Spa	7,4550	-0,3300	7,3600	7,4800	-1,2900	1897
Autostrade Meridionali	26,5000	-0,3800	26,5000	27,0000	-1,8500	116
Axa SA	18,6540	-0,0900	18,6540	18,7440	-0,4800	-
Azinut Holding	9,5360	-0,0000	9,5340	9,5360	-0,0200	1366
B&F	2,5000	-2,3400	2,5000	2,6000	-3,8500	382
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca FarniFactoring	4,7280	-3,2800	4,5400	4,7280	-4,1400	804
Banca Generali	18,2400	-0,8200	18,1300	18,3900	-0,6100	2131
Banca Intermobiliare	0,1844	-0,9900	0,1642	0,1844	-12,3000	29
Banca Mediolanum	5,0500	-0,1000	5,0450	5,0900	-0,7900	3738
Banca Monte Paschi Siena	1,4700	-3,9200	1,4700	1,5300	-1,7100	1676
Banca Pop. Emilia Romagna	3,2740	-0,6700	3,2740	3,3640	-2,6800	1578
Banca Popolare di Sondrio	2,7040	-3,4400	2,6140	2,7040	-2,7400	1226
Banca Profilo	0,1674	-1,1800	0,1674	0,1778	-5,8500	113
Banco BPM	1,9578	-1,4800	1,9578	1,9872	-0,5200	2968
Banco di Desio e Brianza	1,7000	-0,5800	1,7000	1,7300	-1,7300	198
Banco di Desio e Brianza mc	1,7350	-0,8600	1,7000	1,7500	-2,0600	23
Banco di Sardegna risp	7,1600	-0,5600	7,1600	7,3000	-1,9200	47
Banco Santander	3,9160	-0,1500	3,9100	3,9160	-0,1500	-
Basif	60,1700	-0,0700	59,6400	60,1700	-0,8900	-
Basinet	4,5350	-0,3300	4,4300	4,5500	-2,3700	277
Bastogi	0,8320	-0,0000	0,8320	0,8320	-0,0000	103
Bayer	60,9600	-0,0200	60,3000	60,9600	-1,0900	0
Beghelli	0,2790	-0,0000	0,2790	0,2820	-1,0600	56
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	100,7000	100,7000	-0,0000	-
Blaetli Industrie	0,2875	-1,5400	0,2875	0,2850	-2,5400	31
Biancamano	0,1790	-0,0000	0,1790	0,1790	-0,0000	6
Blo On	56,3000	-1,5700	56,3000	57,2000	-0,8800	1060
Blodue	5,0800	-2,6300	4,9500	5,0800	-0,7900	57
Bloera	0,0602	-0,3300	0,0574	0,0604	-4,8800	3
Blue Financial Communication	1,0000	-0,0000	1,0000	1,0000	-0,0000	3
BMW	69,1600	-0,8300	69,1600	69,7400	-0,0100	-
BNP Paribas	39,0800	-0,4000	38,9250	39,2650	-0,4700	-
Bornì Italia	2,4400	-1,6100	2,4400	2,6100	-6,5100	37
Borghesio	0,5900	-0,0000	0,5900	0,5900	-0,0000	7
Borghesio r	1,2500	-0,0000	1,2500	1,2500	-0,0000	1
Brenbio	8,9250	-0,3900	8,8950	8,9600	-0,3400	2980
Brioschi	0,0564	-1,0800	0,0558	0,0564	-0,0000	44
Brunello Cucinelli	30,0000	-0,9900	30,0000	30,3000	-0,1700	2040
Buzzi Unicem	14,8300	-2,3400	14,8300	15,1850	-1,3000	2452
Buzzi Unicem mc	9,4800	-2,2700	9,4800	9,7000	-0,9400	368
CBaldif	1,4900	-0,6800	1,4900	1,4950	-0,3300	23
Callagione	2,2800	-0,4400	2,2700	2,2800	-0,0000	274
Callagione Editore	1,0400	-0,0000	1,0400	1,0400	-0,0000	130
Campani	7,5300	-2,1700	7,3700	7,5300	-1,9600	6747
Canaro	1,7500	-0,2300	1,7500	1,7540	-4,1700	140
Carefour	14,9400	-2,3300	14,6000	14,9500	-0,0700	-
Casta Oliva Group	0,9080	-1,1100	0,8960	0,9080	-1,3400	12
Cattolica Assicurazioni	7,2350	-1,5400	7,1050	7,2350	-1,8300	1261
CdR Advance Capital	0,6360	-0,0000	0,6360	0,6360	-0,0000	8
Cerved Group	7,1000	-0,5600	7,1100	7,1550	-0,8300	1388
CHL	0,0046	-14,8100	0,0038	0,0054	-21,0500	5
CIA	0,1100	-0,0000	0,1095	0,1100	-0,4600	10
Cir	0,9590	-4,5800	0,9170	0,9590	-3,2300	762
Class Editori	0,1860	-0,2700	0,1800	0,1860	-3,3300	18
CNH Industrial	7,7340	-2,0500	7,7340	7,8960	-1,4500	10552
Cofide	0,4665	-2,9800	0,4530	0,4665	-0,6500	336
Conafi	0,2560	-4,4900	0,2450	0,2560	-4,4900	9
Credem	5,0900	-0,7900	5,0300	5,0900	-1,1900	1692
Credito Agricole	9,3250	-0,0500	9,2840	9,3250	-0,4400	-
Credito Valtellinese	0,0719	-0,4200	0,0719	0,0735	-2,1800	504
CSP	0,7500	-1,6300	0,7360	0,7520	-0,2700	25
Dati Milano	3,0600	-0,3300	3,0600	3,0700	-0,3300	9
Daimler	44,8500	-0,7900	44,8500	45,8000	-2,0700	-
Damiani	0,6540	-0,7000	0,6540	0,6800	-0,7000	71
Danieli	15,4600	-2,2500	15,1200	15,4600	-3,1000	632
Danieli mc	13,2800	-0,3000	12,9000	13,2800	-2,9500	537
Danone	60,9000	-0,0500	59,9500	60,9000	-1,5800	-
De Longhi	22,0600	-1,1000	21,8200	22,1000	-0,1800	3298
Deutsche Bank	7,1210	-0,5200	6,9700	7,1580	-2,1700	-
Deutsche Borse AG	104,7000	-0,1000	104,7000	104,8000	-0,1000	-
Deutsche Telekom	15,0100	-0,7400	14,7100	15,0100	-0,0400	-
Diasirin	70,8000	-0,5600	70,7000	71,2000	-0,1400	3961
Digital Magics	6,2400	-0,0000	6,2400	6,4200	-2,8000	46
DigiTouch	1,2400	-2,3600	1,2400	1,2750	-2,7500	17
duBank	10,1500	-1,5000	9,2450	10,1500	-9,7900	-
EE.ON	9,0500	-2,3200	85,7000	9,0500	-5,6000	0
Ecosuntek	4,3500	-0,0000	4,3500	4,3500	-0,0000	7
Edison mc	0,9560	-0,6300	0,9460	0,9560	-1,0600	106
EFMS	0,0478	-3,9100	0,0460	0,0478	-3,9100	2
Enav	4,3060	-2,6200	4,1960	4,3060	-1,5100	2933
Enel	5,0860	-0,0400	5,0440	5,0860	-0,8300	51708
Enertronica	1,4000	-2,7800	1,4000	1,4400	-0,0000	7
Enervit	3,2000	-1,2300	3,2000	3,2400	-1,2300	57
ENGIE	12,5250	-0,7600	12,2750	12,5250	-2,0400	-
ENI	13,8400	-0,4400	13,7480	13,8400	-0,6700	50297
ERG	16,6300	-1,0300	16,4600	16,8300	-0,7900	2500
Eukedros	0,9020	-0,0000	0,9020	0,9700	-7,0100	21
EXOR	46,4000	-0,9200	46,4000	47,2600	-1,8200	11182
Expert System	1,1600	-0,0000	1,1600	1,1650	-0,4300	42
FFerrari	85,6000	-1,0600	85,6000	86,7800	-1,3600	16600
Fiat Chrysler Automobiles	12,4160	-1,1900	12,4160	12,6820	-2,1000	19240

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima settimana	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9490	-1,4400	0,9220	0,9490	-2,9300	1606
Finecobank	6,6460	-1,2300	6,6460	6,7780	-1,5000	5260
Fintel Energia Group	2,0000	+0,0000	2,0000	2,0000	+0,0000	51
First Capital	9,6500	+0,0000	9,6500	9,6500	+0,0000	25
FNM	0,5180	-3,1900	0,4960	0,5180	-4,4400	225
Fipe	6,0500	+0,0000	6,0500	6,0500	+0,0000	26
Frendy Energy	0,3490	+7,0600	0,3260	0,3490	+7,0600	21
Fulcris	0,8220	+7,2100	0,8600	0,8220	-1,5400	10
G Sabetti Property Solutions	0,2850	-1,7900	0,2650	0,2850	+7,5500	17
Gas Plus	2,2500	-1,7500	2,2500	2,2900	-1,7500	101
Generali	14,5450	+0,2800	14,5050	14,6000	-0,3800	22765
Geox	1,1610	+0,6900	1,1530	1,1730	-1,0200	301
Gequity	0,0298	-3,5600	0,0290	0,0309	-2,7600	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	+0,4700	0,2140	0,2150	+0,4700	18
Gruppo Green Power	1,6000	+2,5600	1,5600	1,6000	+2,5600	5
H Hera	2,7800	+2,2800	2,6620	2,7800	+4,4300	4141
I Grandi Viaggi	1,8600	-2,2100	1,7600	1,9020	+5,6800	69
Il Sole 24 Ore	0,3710	-2,1100	0,3710	0,3800	-2,3700	21
IMM.SI	0,4050	+1,0000	0,4010	0,4050	+0,5000	138
Imvest	1,4800	+0,0000	1,4800	1,4800	+0,0000	63
Ing Group NV	9,4580	+0,5000	9,4110	9,4580	+0,5000	36525
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	19,0000	+0,0000	71
Innovatec	0,0175	-6,4200	0,0175	0,0187	-6,4200	6
Intek Group	0,3125	-0,1600	0,3100	0,3130	-0,8100	122
Intek Group risp	0,3390	-3,1400	0,3260	0,3500	-3,9900	17
Intesa Sanpaolo	1,9014	-0,2600	1,9014	1,9398	-1,9800	33292
Intred	2,9255	-2,1600	2,9255	3,1000	-5,6300	41
Iren	2,1760	-3,4200	2,0960	2,1760	-3,8200	2831
It Way	0,3590	-0,2800	0,3590	0,3600	-0,2800	3
Italgas	5,1200	-1,1500	4,9960	5,1200	-2,4800	413
Italia Independent	1,8500	-2,0100	1,8500	1,8900	-2,0100	143
Italcasline	2,2700	+0,8900	2,2500	2,2700	-0,6700	261
Italcasline R	416,0000	+0,4600	410,0000	416,0000	+1,4600	3
Italmobiliare	18,4200	-3,7400	18,3800	19,4200	+5,6600	925
IVS Group	11,1800	-0,1800	11,0600	11,1800	-1,0800	435
J Juventus FC	1,1820	-1,0300	1,0620	1,1820	-11,3000	1191
K K-SAG	15,5800	+0,0000	15,5800	15,5800	+0,0000	-
Kering	382,9000	-5,0800	382,9000	403,4000	-0,4000	0
Ki Group	1,2500	+0,0000	1,2500	1,2500	+0,0000	7
L L'Oreal	199,5000	+0,4800	198,5500	199,5000	+0,4800	-
Leonardo	7,5080	-2,2700	7,5080	7,8820	-2,2100	4341
Leone Film Group	4,7000	+0,0000	4,7000	4,7000	+0,0000	61
LU-VE	9,3000	+0,0000	9,3000	9,3800	-0,8500	201
Luciano Media Group	1,5600	+0,0000	1,5600	1,5900	-1,8900	23
Luxottica	51,7000	-0,1200	51,7000	51,7600	+0,0000	25085
L.Venture Group	0,6120	-0,3300	0,6040	0,6120	-1,3200	19
Lvmh	244,0000	-3,6300	244,0000	253,2000	-3,4400	-
M&BC	0,0366	-3,6800	0,0366	0,0380	-3,6800	19
Malup	2,3200	-2,6500	2,2800	2,3200	-0,0000	35
Maire Tecnimont	3,2420	-0,6200	3,2100	3,2420	+1,0000	1065
Masi Agricola	3,8400	-2,0400	3,6900	3,9200	+4,0700	123
Mediacontech	0,5180	-4,8600	0,4940	0,5180	-4,4400	41
Mediaset	2,8250	-0,3600	2,7440	2,8250	+2,9500	3333
Mediobanca	7,2980	-0,0800	7,2980	7,3780	-1,0600	6474
Merck KGaA	88,3600	-2,8800	88,3600	92,4400	-1,4100	-
Micron Technology	27,4000	-4,5300	27,1000	29,7000	-4,1100	-
Microsoft Corp	87,0000	-0,5700	87,0000	87,5000	-0,5700	-
Mittel	1,6800	-4,0000	1,6800	1,7500	-4,0000	146
Molmed	0,2680	-0,9300	0,2680	0,2895	-1,3000	123
Moncler	27,8100	-4,6300	27,8100	29,1600	-3,8700	7108
Mondo TV France	0,0314	-2,4600	0,0294	0,0322	-5,8000	3
Mondo TV Suisse	0,5540	-3,4600	0,5400	0,5740	-2,5800	6
Monnalisa	0,0000	+9,0000	0,0000	9,0000	+0,0000	50
Monrif	0,1535	-0,6600	0,1500	0,1535	-2,3300	23
Munich Re Ag	187,3500	-0,4600	186,5000	187,3500	-0,4600	-
N Net Insurance	4,3300	-1,5900	4,2000	4,4000	+3,1000	30
Network	0,2150	-5,1300	0,2010	0,2150	+6,9700	24
Neurosoft	0,9250	+0,0000	0,9250	0,9250	+0,0000	24
Nokia Corporation	4,9040	-2,1200	4,9040	5,0160	-2,2300	-
Notorius Pictures	3,0100	-2,5900	3,0100	3,2000	-5,9400	66
Noxa Re	4,1695	-3,0300	4,1695	4,3000	-2,1700	43
O Orange	13,9050	+0,0000	13,9050	13,9050	+0,0000	-
Orseo	7,2800	+0,0000	7,2800	7,4500	-2,2800	128
OVS	1,1000	-2,7400	1,0940	1,1310	+0,5500	250
P Parmalat	2,8450	+0,0000	2,8450	2,8500	-0,1800	5278
Philips NV	29,2700	-4,2400	29,2700	31,9100	-8,2700	-
Piaggio	1,8180	+0,0000	1,8180	1,8310	-0,7100	651
Pierrel	0,1490	-0,6800	0,1450	0,1490	-2,7800	34
Pininfarina	2,2600	-0,8800	2,2600	2,2800	-0,4400	123
Piquadro	1,7200	-1,1800	1,6850	1,7200	-2,0800	86
Pirelli & C	5,4460	-1,9400	5,4460	5,6100	-2,9200	5446
PkC	1,9600	+0,0900	1,9400	1,9600	-1,0300	41
PLT Energia	2,5600	-1,5400	2,5600	2,6000	-0,7800	6
Polygrafici Editoriale	0,1890	-2,1600	0,1850	0,1890	+0,0000	25
Polygrafici Printing	0,5600	+0,0000	0,5600	0,5600	+0,0000	17
Poste Italiane	6,9980	-0,4000	6,9700	6,9980	-2,2000	9140
Prismi	1,6000	-0,8300	2,4000	2,4500	-1,0400	25
Physian	26,2000	-4,7600	16,2000	17,4500	-2,4800	4457
R Rai Way	4,3800	-2,9400	4,2550	4,3800	+1,0400	119
Ratti	2,9100	-2,8300	2,8300	2,9100	-2,8300	80
RCS MediaGroup ord	1,2340	-0,4900	1,1520	1,2340	+7,1200	64
Renault	53,1300	-0,4200	52,9100	54,1000	-1,7900	-
Restart	0,2538	-50,0000	0,1682	0,2538	-50,0000	8
Risanamento	0,0186	-2,7600	0,0181	0,0186	+2,2000	33
Ross	0,7780	-0,5100	0,7780	0,7820	-0,5100	9
RWE	19,6900	-2,2900	18,3100	19,6900	+7,5400	-
S&S Lazio	1,2380	-0,3200	1,2140	1,2380	+1,9800	84
Safe Bag	3,8750	-0,6500	3,8650	3,9550	-2,0200	51
Salilo Group	0,7780	-3,6000	0,7000	0,8050	-10,8600	49
Salipem	3,3360	-1,7100	3,2650	3,3360	-2,1700	3373
Salipem mc	40,0000	+0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	-
Salini Impregilo	1,4400	-1,7700	1,4150	1,4400	+1,6900	705
Salini Impregilo mc	4,2800	-1,9000	4,2000	4,2800	-0,4700	70
Salvatore Ferragamo	17,1650	-2,5500	17,1650	17,6550	-2,7800	2891
Sanofi	74,3500	-1,2100	74,3500	75,2600	-0,8400	-

LE IDEE

L'INQUIETANTE SINDROME DELLA VIBRAZIONE FANTASMA

PIERALDO ROVATTI

Sentiamo vibrare qualcosa dentro di noi. Pensiamo immediatamente al cellulare che abbiamo addosso e ci affrettiamo a estrarlo per sapere chi ci sta chiamando o quale messaggio ci è arrivato. Ma si tratta di una “vibrazione fantasma”. Zero notifiche, nessuno ci ha cercato.

Questo curioso (e sintomatico) fenomeno viene studiato da qualche anno negli Stati Uniti. È stato etichettato come “sindrome da vibrazione fantasma”, un disturbo di cui soffrirebbe la grande maggioranza della popolazione americana, addirittura nove su dieci. Una specie di ansia che non a caso è rimbalzata anche qui da noi (seppure non se ne abbiano percentuali precise) e proprio ora. Non voglio vendervi la sindrome dell'anno che comincia, altre ne incontreremo di più ansiogene, tuttavia essa si accompagna bene ai tempi che corrono, sempre più segnati da quello che Alessandro Baricco ha chiamato *The Game*, tempi nei quali il nostro corpo e i nostri piccoli dispositivi elettronici ormai si fondono in un'ibridazione effettiva e quotidiana.

Anni addietro, psicologi sperimentali e rinomati filosofi avevano rivolto la loro attenzione al cosiddetto “arto fantasma” e da qui, con ogni probabilità, nasce il nome della nuova sindrome. Osserviamo, però, il nesso: l'arto fantasma, un braccio, una mano, una gamba, comunque un pezzo di corpo malauguratamente perduto che continua a essere vissuto come qualcosa di ancora presente e funzionante, verrebbe equiparato a quello *smartphone* che crediamo attivo e agente mentre non lo è.

L'omologazione evidentemente zoppica, ma è proprio questa incongruenza a risultare sintomatica. È curioso che l'oggetto tecnologico che teniamo in tasca possa essere “vissuto” come appartenente al nostro stesso corpo, quasi ne fosse davvero una parte, qualcosa che possiamo anche “perdere” e che può diventare allora un'esperienza fantasma. Un salto oltre l'idea comune di corpo che rappresenta un segnale sintomatico a livello culturale. Se guardiamo bene, non è tanto la sindrome che deve preoccuparci (la quale si aggiunge a un elenco ormai lungo), bensì proprio questa metamorfosi dell'idea di corpo vivente che stiamo accettando come normale.

Ci interessa di meno il fatto che la vibra-



Una "sensazione", mano in tasca, fuori lo smartphone: «Vibra per una notifica? No...»

zione che avvertiamo o non ci sia affatto o derivi dalla cattiva interpretazione di un minimo spasmo muscolare; quello che invece sembra clamoroso – e tanto più clamoroso quanto più accettato come ovvio – è che il cellulare venga avvertito come prolungamento del nostro corpo. Questa situazione, che ormai ci riguarda in massa, risulta inquietante per la strada che apre verso una modificata idea di soggettività, e appare doppiamente inquietante il

fatto che essa venga assorbita con facilità dal cosiddetto senso comune.

Non è solo per deformazione professionale se penso a ciò che ho imparato dalla fenomenologia a proposito di “cor-

po proprio” (*Leib*, nel linguaggio di Husserl). Certo, anche un “corpo estraneo”, come il cellulare, può venire appropriato e fatto nostro: nella mia formazione fenomenologica ho incontrato esempi come l'imparare a guidare o solo l'apprendere il gesto del nuotare, e anche la questione dell'arto fantasma appartiene a una simile idea di esperienza. Nessuna meraviglia, dunque, quando ho saputo che il più noto studioso di vibrazioni fantasma (Ro-

bert Rosenberger del Georgia Institut of Technology) si definisce un “post-fenomenologo” e diffonde le sue ricerche sotto questo titolo.

Tuttavia, mi sento un po' a disagio nello stabilire un'effettiva linea di continuità tra il “corpo proprio” di Husserl e il soggetto ibrido di fronte al quale oggi ci troviamo. Avverto una specie di resistenza verso un simile sfondamento: si tratta infatti di valutare che cosa resta della specifica condizione positiva che attribuiamo all'esperienza “vissuta” in prima persona, se tale positività sta per essere completamente assorbita nell'orizzonte della macchinicità tecnologica o se, comunque, riusciamo a salvarne qualcosa davvero “nostro” e davvero “proprio”. Di sicuro è un bivio preoccupante di fronte al quale si trova l'attuale cultura critica.

In ogni caso, parlare di sindrome (e cioè di malattia) per cavarsela da tale dilemma ha poco di fenomenologico, sembra solo un voler saltare l'ostacolo considerando “normale” che il dispositivo tecnologico venga inglobato nel nostro corpo (e nella nostra psiche, direi) alla stregua di un “arto”, mentre sarebbe fuori norma (dunque “sindrome”, qualcosa di “patologico”) il fatto che ciò non avvenga. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MIO SOGNO PER IL NUOVO ANNO SI CHIAMA EGUAGLIANZA

ALFONSO M. IACONO

Se mi affaccio alla finestra, cerco di vedere, fra gli alberi che imprigionano la luce, un po' più lontano nello spazio mentale oltre la loro statica presenza. In quello spazio c'è il tempo. Il tempo che verrà. Il sogno. Il futuro. Abbiamo forse smesso di sognare? Non proprio, ma ormai, quando lo facciamo, è per fuggire dal mondo e a noi stessi. Ossessionati come siamo dal nostro malato narcisismo, non abbiamo tempo per altro. Tutto è un'emergenza, una contingenza. Nel fallimentare tentativo di cogliere quell'attimo che il professor Keating, citando Orazio, ricordava ai suoi studenti nel film *L'attimo fuggente*, l'abbiamo perso negli anfratti delle connessioni e nel buio della solitudine. Inceppati nelle giungle delle procedure e delle diete ipocaloriche, ci dimentichiamo degli altri. Non abbiamo più tempo per sognare il futuro. Facciamo tutti le stesse cose. Confondiamo l'eguaglianza con il conformismo e l'omologazione e pensiamo di essere individui originali.

Siamo troppo attenti a noi stessi mentre dovremmo alzare gli occhi e guardarci attorno

Siamo giovani fino a tarda età e poi d'improvviso diventiamo vecchi. Non abbiamo più il tempo di diventare adulti e non ci accorgiamo di quanto sia ridicolo tutto ciò.

Il mio sogno per il 2019 è l'eguaglianza. Quella che è sparita nella disoccupazione, nella povertà, nel lavoro, nella scuola, nell'università. Quella che aiuta a essere davvero diversi, ma non estranei e ancor meno stranieri. Quella dove un individuo, donna, nero, omosessuale, straniero, disabile, bambino non debba faticare due volte per essere se stesso o se stesso e non debba negare la sua appartenenza camuffandosi da uomo, da bianco, da eterosessuale, da indigeno.

Nonostante la grande retorica sulle libertà, siamo molto lontani da ciò e non basta dire: «E allora in Cina o in Sudan come stanno le donne e gli omosessuali?». Guardare a coloro che sono peggiori di noi per giustificare noi stessi è sempre una scusa per non riconoscere ciò che si deve fare. Vorrei che vi fosse più giustizia sociale. È stata grandemente disattesa. Mentre alcuni diritti civili si sono affermati, i diritti sociali si sono indeboliti, lo sfruttamento è vissuto come una cosa naturale, la disoccupazione e l'insicurezza sul lavoro sono tornate con più forza.

Vorrei una politica in cui il dubbio è ammesso e dove le affermazioni sempre sicure dei politici, salvo poi cambiare idea senza dirlo e praticare il contrario con le stesse sicurezze, sparissero per sempre. Si dirà: sono sogni e desideri, specialmente l'ultimo, che non si possono realizzare. Forse è vero. Ma vi sono due modi per commisurare il sogno con la realtà. Il primo è la rinuncia al sogno in nome di un realismo che nasconde la resa allo stato delle cose esistenti. Il secondo è capire che se forse è vero che i sogni non si realizzano come vorresti, essi tuttavia spingono più di ogni altra cosa a migliorare la realtà. Con il primo modo siamo già vecchi, con il secondo diventiamo adulti. Non si tratta dunque di rinunciare al sogno, ma avere la consapevolezza che, come ebbe a dire Amleto a un altro Orazio: «Ci sono più cose in cielo e in terra di quanto ne sogni la tua filosofia». Con la raccomandazione di Amleto, torniamo a sognare un mondo diverso. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COSÌ IL CALCIO NOSTRANO SI (S)VENDE PER 30 DENARI

STEFANO TAMBURINI

Finalmente si sono svegliati anche loro, tutti quelli che da destra e sinistra del fronte politico oggi hanno scoperto che il calcio italiano sta per mandare in scena l'ennesima storia poco edificante. È quella della Supercoppa italiana che il 16 gennaio si giocherà a Gedda, in Arabia Saudita, baluardo dei diritti civili negati, del quasi certo omicidio di Stato di un giornalista scomodo e in uno stadio con settori separati per le donne.

I capi del calcio nostrano per 30 denari si sono venduti la dignità senza peraltro averne bi-

sogno, perché quei sette milioni che si divideranno Lega calcio, Juventus e Milan rappresentano briciole: per i bianconeri meno dello 0,5 per cento del fatturato, circa lo 0,8 per il Milan. Va ribadito questo concetto di ipocrisia inutile, mentre acquista voce il coro dell'indignazione.

Con i sauditi l'Italia fa affari d'oro di ogni genere, soprattutto quando si tratta di vendere le bombe che uccidono i bambini yemeniti. Il calcio non può essere da meno in un Paese che fa del pelo sullo stomaco la base del vivere quotidiano. Stavolta però si sono oltrepas-

sati i limiti, perché quelli della Lega calcio si sono accorti di quel che stavano facendo, con chi stavano firmando, ma hanno pensato qualcosa del tipo «*ma se gli vendiamo le bombe che sarà mai una partita?*». I soldi che arriveranno sono di poco superiori a quelli che avrebbe potuto incassare in una sfida casalinga in un grande stadio come San Siro o l'Olimpico, ma la scelta è stata fatta per rimediare a un deficit di appetibilità del nostro calcio rispetto agli altri grandi tornei. Chi ha acquistato i diritti tv per l'estero li ha dovuti rivendere a un centinaio di milioni in meno di quel che ha sborsato ed è ben difficile che la prossima volta possa fare il bis.

Basterebbe dirlo e basterebbe avere un minimo di eleganza in più, invece appena mercoledì la stessa Lega ha strombazzato come trionfo la vendita di 50 mila biglietti e ieri sera il presidente Gaetano Micciché si è lasciato andare in una supercazzola in difesa delle scelte fatte tirando in ballo affinità con gli scambi commerciali del Paese. Alla Lega calcio certo non ignorano di essere affiliati a una

federazione che all'articolo 2 dello Statuto si impegna a promuovere «*l'esclusione dal gioco del calcio ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo, di xenofobia e di violenza*».

E la Rai, che ha acquistato i diritti, dovrebbe sapere che il contratto di servizio con lo Stato la impegna alla diffusione dei valori del rispetto della dignità umana e della nostra Costituzione. Solo il sindacato interno dei giornalisti Usigrai si è mosso subito per fermare lo scempio.

Non reggono neanche i paragoni con la finale della Coppa Davis giocata e vinta dagli azzurri in Cile nel 1976, ai tempi del regime sanguinario di Pinochet. Quella era una competizione internazionale, sapevamo che poteva esserci questa possibilità. Stavolta abbiamo scelto di andare là dove non si dovrebbe, si è taciuto e anzi si è fatto finta di nulla.

Oggi lo scoprono tutti, ci sarà il solito giro di mal di pancia. Poi palla al centro e tutto come prima, fino alla prossima volta. Così è anche se non ci piace. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

Sanità

Niente medico di notte al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore

Uno dei dottori del turno 20-8 è malato e non si riesce a trovare un sostituto
Disagi tra oggi e domani e nella sera del 6 gennaio. Pazienti dirottati a Cattinara

Andrea Pierini

«Chiuso per malattia». Nella notte tra oggi e domani e in quella del 6 gennaio il Pronto soccorso del Maggiore non avrà il medico, ma solo un infermiere triagista e un operatore sanitario che in pratica saranno costretti a mandare i pazienti a Cattinara. Il motivo è legato al fatto che uno dei due dottori che coprono solitamente il turno dalle 20 alle 8 è in malattia e fino alla fine delle ferie non si riesce a trovare un sostituto. La stessa situazione si era verificata nella notte del 2 gennaio.

Contrariamente a quello che pensano in molti, e alle scritte all'ingresso di via Gatteri, quello del Maggiore non è considerato un Pronto soccorso, ma un centro di prime cure che giornalmente dà risposta in media a 50/60 persone. Il «declassamento» era avvenuto ancora ai tempi del direttore dell'Azienda ospedaliera di Trieste Antonio Zigrino, quando la sede era ancora in via della Pietà. Le linee guida dell'epoca avevano stabilito che i casi gravi dovessero andare sempre a Cattinara lasciando comunque un presidio in centro città per i codici bianchi e verdi.

Nella disposizione di servizio dell'Azienda sanitaria uni-

versitaria integrata di Trieste si informa che sarà comunque presente «un infermiere triagista che inserirà nel sistema gli eventuali pazienti che si presentassero e li invierà a Cattinara». L'infermiere sarà coadiuvato da un Oss e in caso di «problematica potrà rivolgersi in consulenza al medico di guardia del Maggiore» nei reparti.

Si tratta della prima criticità per il neo nominato commissario dell'AsuTs, Antonio Poggiana, che in ogni caso minimizza ricordando che «tutti

L'AsuTs ridimensiona l'allarme e ricorda di aver attivato un'ambulanza in più

i mezzi di soccorso sono indirizzati al trasporto dei pazienti al Pronto soccorso di Cattinara, com'è sempre stato. Per i pazienti che si recano al centro di prime cure dell'ospedale Maggiore in orario notturno e autonomamente è sempre presente in accettazione un infermiere, e sono sempre presenti un medico rianimatore e il medico di guardia che è un internista. È stato attivato da mercoledì anche un mezzo di soccorso aggiuntivo in modo tale da trasportare -

se necessario - i pazienti a Cattinara. Questa soluzione è stata adottata per le giornate del 2, del 4 e del 6 gennaio per evitare criticità».

La dottoressa Tiziana Salviato, rappresentante di Anaa Assomed, parla di «una situazione che si è creata con il tempo e con l'impoverimento dell'organico che ha visto una riduzione del 20% dei medici del pronto soccorso negli ultimi anni. Speriamo che la nuova amministrazione sia in grado di sistemare anche questo, diciamo che confidiamo nel cambiamento». Il dottor Claudio Illicher, del Cimo, invece parla di «una coperta che non c'è più. Prima era corta, ora è finita. Questi sono i risultati delle gestioni Delli Quadri e Marcolongo. Questa sarà una delle prime rogne per Poggiana e la preoccupazione è che nella mail di presentazione ha detto di voler dare continuità all'opera di Marcolongo, in questa maniera però non andiamo lontani. Un'altra grana che scoppierà a breve è che l'ex direttore non aveva previsto risorse per le ricostituite Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità civile e sordomutismo: senza fondi non potranno andare a domicilio ed è un problema molto serio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA



I disagi

Nella notte del 4 gennaio e in quella del 6, il pronto soccorso dell'ospedale Maggiore non avrà il medico, ma solamente un infermiere al triage e un operatore sanitario. In pratica, si sarà costretti a mandare i pazienti al pronto soccorso di Cattinara. Il motivo? Uno dei due dottori che di solito copre il turno che va dalle 20 alle 8 è in malattia e non si trova nessuno per sostituirlo. Lo stesso disagio era capitato nella notte del 2 gennaio.



I pazienti

Quello del Maggiore non è considerato un pronto soccorso, ma un centro di prime cure che, in ogni caso, dà risposta giornalmente a 50-60 persone in media. La direttiva prevede che i casi gravi debbano andare sempre e comunque a Cattinara, mentre il presidio in centro città è rivolto a coloro i quali si presentano in codice bianco o verde.



LE NOVITÀ

Medicina di laboratorio, radiologia, Ecg l'innovazione tecnologica per i cittadini

Esami a domicilio e in strutture protette con lo scopo di avvicinare i servizi ai cittadini riducendo la distanza con il mondo della salute. L'AsuTs ha introdotto, grazie alla tecnologia, tre diverse aree di intervento: medicina di laboratorio, radiologia e l'elettrocardiogramma.

Il primo settore coinvolge le Rsa San Giusto, Igea e Mademar e il Distretto 3 di Muglia dove, grazie all'introdu-

L'azienda ha introdotto tre diverse aree di intervento a favore degli utenti

zione di tecnologie analitiche e informatiche, sono stati creati strumenti di analisi che consentono quello che nel mondo anglosassone è conosciuto come Npt (Near

Potenziata l'attività domiciliare a casa o nei luoghi di ricovero come le case di riposo

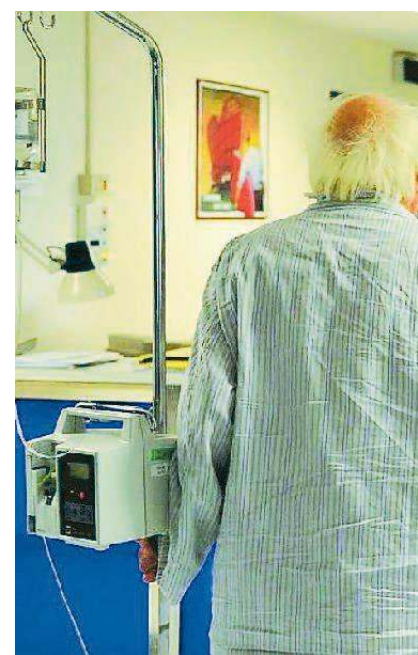
patient testing), ovvero gli esami vicino al paziente. La realizzazione della piattaforma analitica decentralizzata consente di fornire agli utenti delle Rsa e del territorio un

utilissimo strumento di orientamento diagnostico di base. Il tutto avviene attraverso un macchinario che fornisce immediatamente i risultati di alcuni valori nel sangue tra cui globuli rossi, bianchi e piastrine; dati che consentono di avere un primo quadro clinico.

La radiologia domiciliare è invece il servizio con il quale vengono effettuati esami direttamente a casa delle

persone o nei luoghi di ricovero. L'apparecchio domiciliare di ultima generazione è in dotazione alla Struttura complessa dell'Ospedale Maggiore ed è rivolto in particolare agli ospiti di case di riposo e residenze sanitarie protette, per i quali il trasferimento in ospedale viene considerato oggettivamente difficoltoso, sia dal punto di vista sanitario che socio-economico, come ad esempio la perdita di giornate lavorative per gli accompagnatori e l'impiego di mezzi e personale.

La terza novità riguarda invece l'elettrocardiogramma che da ottobre 2018 prevede un servizio di elettrocardiografia da parte dell'Asu-



Il nuovo numero uno

«Tutti i mezzi di soccorso sono indirizzati al trasporto dei pazienti al pronto soccorso di Cattinara come è sempre stato», spiega Antonio Poggiana



La sindacalista

«Il personale è sotto organico a causa della mancanza di programmazione a lungo termine», denuncia Rossana Giacaz della Cgil



LE REAZIONI DEI SINDACATI

«Manca personale e il maxi cantiere ancora in stallo di certo non aiuta»

Fials: «Hanno speso decine di milioni per rifare il polo tecnologico, ma non si fa nulla per valorizzarlo». Cgil: «Presto chiederemo un incontro»

Personale sottodimensionato, il cantiere di Cattinara bloccato proprio nel momento della realizzazione del nuovo presidio temporaneo, e il costante aumento degli accessi. Sul tema Pronto soccorso sono questi alcuni dei punti che i sindacati porteranno al Commissario dell'AsuiTs, Antonio Poggiana, chiedendo di affrontare subito i problemi dei due presidi.

«È da tempo che promettiamo dei miglioramenti e un aumento di personale a chi lavora nelle strutture – spiega Fabio Pototschnig della Fials – ma ad oggi è stato fatto poco o nulla. Hanno speso decine di milioni per rifare il polo tecnologico del Maggiore, che comprende anche il nuovo Pronto soccorso, eppure non si fa nulla per valorizzare quell'investimento. Dopo tante promesse mi aspetto che la situazione venga risolta in modo concreto perché parliamo del primo punto di riferimento sanitario a cui le persone che non stanno bene si rivolgono con fiducia. C'è poi il problema del cantiere di Cattinara fermo e questo ha comportato lo stop alla realizzazione della nuova struttura provvisoria sul piazzale che avrebbe almeno temporaneamente risolto i problemi logistici».

Duro anche il commento di Rossana Giacaz della Cgil. «È una situazione che deriva dal fatto che il personale è sotto organico a causa della

mancanza di programmazione a lungo termine. Scopriamo inoltre che per il 2019 c'è la volontà di ridurre dell'1% la spesa del personale, chi mandiamo a quel punto a lavorare al Pronto soccorso? I commissari? Poi i 50/60 accessi al giorno al Maggiore sono di persone che sanno di non avere un problema grande e quindi non vogliono andare a "intasare" ulteriormente Cattinara. Chiederemo un incontro immediato perché siamo in emergenza da troppi anni e se un medico si rompe una gamba il sistema salta. Oggi l'alibi della riforma non regge più, servono risposte».

Cisl: «Sono anni che diciamo che il Ps andrebbe potenziato»

«Sono anni che diciamo che il Pronto soccorso del Maggiore andrebbe potenziato – denuncia Mario Lapi della Cisl – perché ha dei numeri importanti e poi con i lavori di Cattinara, che non si sa neanche quando finiranno, potrebbe essere un supporto importante. Il medico è fondamentale perché l'infermiere non può fare diagnosi e quindi si manderanno le persone a Cattinara, sempre sull'orlo del collasso a causa dei numerosi accessi. A questo si aggiunge anche il taglio dell'1% della spesa del personale che significa 30/40 persone in meno all'anno, un problema enorme».

A. P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOMINE

Fragiacomo e Sinigoj i nuovi vicecommissari

Sono Emanuela Fragiaco e Franco Sinigoj i vice nominati da Antonio Poggiana che dal primo gennaio ha il ruolo di commissario straordinario dell'AsuiTs. Fragiaco, laureata in medicina e chirurgia, attualmente è direttore del Dipartimento di assistenza territoriale di AsuiTs e andrà a sostituire le funzioni dell'ormai ex direttore sanitario Aldo Mariotto. Sinigoj va a sostituire invece Fulvio Franza nel ruolo di diret-

tore amministrativo, incarico che aveva ricoperto durante la direzione di Delli Quadri e che ha svolto nell'ultimo anno nell'Azienda 2 Basa Friulana-Isontina proprio su nomina di Poggiana. Laureato in economia e commercio, ha ricoperto incarichi in Acegas, all'agenzia regionale della Sanità e al Cro. Il suo compenso è fissato in 107 mila euro con una premialità massima del 20%.

A. P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Personale davanti alle ambulanze vicine all'ingresso del Pronto soccorso del Maggiore Foto di Andrea Lasorte



ts, ossia l'esecuzione e la refertazione degli esami anche nelle Rsa del territorio triestino. Questo sistema, che si inserisce nella elettrocardiografia informatizzata e centralizzata attiva a Trieste dal 2006, permette di ridurre i tempi di refertazione dell'esame e può avvenire da remoto al Centro Cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore o in Cardiologia a Cattinara. Viene anche creato un archivio di Ecg che è di fondamentale importanza clinica perché il confronto immediato è utile per una diagnosi rapida e corretta, sia nei controlli che nelle situazioni di urgenza. –

A. P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI
CALZATURE
E ARTICOLI IN PELLE

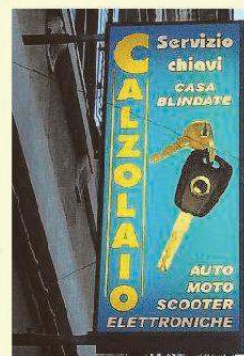


DUPLICAZIONE
RADIOCOMANDI
PER CANCELLI
E BOX

RIPARAZIONI
CHIAVI ELETTRONICHE
DI TUTTE
LE MARCHE AUTO

UNICO A SAN GIACOMO

CENTRO PROFESSIONALE
DUPLICAZIONE CHIAVI
DI TUTTI I TIPI E
CLONAZIONE CHIAVI
TRANSPONDER A
CODICE ELETTRONICO
DI TUTTE
LE MARCHE AUTO



Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219



IL CIBO DELLA SECONDA POSSIBILITÀ

Prodotti senza glutine - Prodotti per vegani
Spirulina - Olio EVO italiano
Vino, birra artigianale - Cioccolato modicana
Crackers - Grissini - Taralli
Pasta - Biscotti e altri dolci
Creme spalmabili dolci e salate

TRIESTE - VIA FABIO FILZI, 9 - TEL. 040.2600170

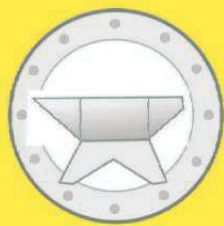
Seguici su Facebook

ANDREA TAPPETI

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI ORIENTALI

buchi
macchie
frange
bordi
rilanatura

Ritiro e consegna a domicilio
Viale Miramare 33 - Via Roma 13
TRIESTE - 333 2404616



Officine Belletti

***Sempre vicini alla città
augurando
un anno entusiasmante***

www.officinebelletti.com

Officine BELLETTI Srl - via Caboto 20 - 34147 TS - tel. 040/828727



#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE

DALL'11 AL 14 GENNAIO 2019

LELLA COSTA

TRAVIATA

L'intelligenza del cuore

regia **Gabriele Vacis**

TEATRO ORAZIO BOBBIO

www.contrada.it



Patrocinio del Comune di Trieste

IN COMUNE

Tram di Opicina, via ai bandi per le rotaie e le traverse

Varate le gare per un totale di oltre 400 mila. Termine ultimo a metà febbraio
La durata dell'appalto è di cinque mesi. Dubbi sul via ai lavori in primavera

Giovanni Tomasin

Il tram di Opicina è più prossimo alla ripartenza, eppure pare difficile che il nuovo via possa avvenire in primavera. Il Comune ha infatti pubblicato i bandi per l'appalto delle forniture dei binari e delle traverse per il rifacimento della linea: si tratta del primo atto concreto dell'amministrazione per la ripartenza della linea, ma lascia supporre che il termine dei lavori si collochi in autunno, nel migliore dei casi.

IBINARI

Il bando riguardante i binari è quello di minore importo: 133 mila 918 euro come valore base di gara. La data ultima per la presentazione delle offerte è il prossimo 13 dicembre alle 12.30. Le buste verranno aperte il giorno successivo, a San Valentino. In cosa consiste l'appalto? Si legge nella documentazione relativa: «L'appalto comprende tutto quanto necessario per dare la fornitura completamente compiuta, secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, dalla "Lista delle forniture" e dal "Capitolato Tecnico forniture rotaie" e sulla scorta delle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative in esso previste, che l'appaltatore dichiara espressamente di conoscere e di accettare integralmente e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione». La durata dell'appalto è di 90 giorni.



Una delle popolari vetture biancoblu del tram di Opicina. La sua ripartenza è in sospenso da oltre un biennio

LE TRAVERSE

L'altro bando, quello riguardante le traverse, è più corposo: 270 mila 674 euro. Sommato all'importo previsto per i binari fanno oltre 400 mila euro. La data ultima per la presentazione delle offerte è l'11 febbraio. Anche in questo caso le buste verranno aperte il giorno seguente, per quanto la data sia meno suggestiva. Anche per questo bando, nello sche-

ma di contratto si legge che «saranno a totale carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti da carichi, scarichi, trasporti, accatastamenti nel sito di consegna, nonché eventuali assicurazioni dei trasporti». Si legge anche: «Trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, non vi sono attività aziendali del proprietario dell'area che vanno ad interferire con la fornitura stessa». La durata dell'appalto è di 150

giorni.

ITEMPI DI REALIZZAZIONE

Gli ultimi due passaggi citati, la «mera fornitura senza posa in opera» e la durata degli appalti, che pongono in dubbio la ripartenza del tram in primavera auspicata dal Comune stesso. Dopo i cinque mesi per le traverse bisognerà infatti montarle, con relativa gara, appalto, possibilità di ricorso, cantiere. Stesso discorso per i bina-

ri, per quanto l'attesa sia ridotta a soli tre mesi.

Ovviamente il Comune potrebbe chiedere e ottenere una consegna più rapida delle componenti della strada ferrata, così come avviare rapidamente i lavori per la loro installazione. In ogni caso pare improbabile che il tutto possa essere fatto in tempo per lo sboccio dei primi fiori.

LE TAPPE DELLA VICENDA

Nel frattempo potrebbero anche scoccare i tre anni da quel 16 agosto 2016 in cui, all'altezza di Conconello, le vetture 404 e 405 si schiantarono frontalmente. Nove feriti e un sacco di danni, senza contare un codazzo giudiziario ancora in pieno corso per stabilire le responsabilità del bizzarro sinistro. D'altronde si sa, il tram *xe nato di sgrazia*.

E tra le disgrazie che porta la simpatica vettura biancoblu, almeno stando a sentire l'amministrazione, ci sono anche le lungaggini burocratiche. L'incidente, qualunque siano le sue ragioni, ha infatti dato all'organo competente del Ministero dei trasporti un'ottima occasione per sospendere la linea ed esigere una sua rimessa a norma definitiva.

Operativo dai tempi dell'impero austrungarico, il tram è stato rimaneggiato innumerevoli volte nel corso del tempo, complice anche la sequela continua di incidenti che l'hanno interessato. Di fatto, però, la linea non è mai stata ammodernata in modo significativo e ha mantenuto ampia parte del suo antico impianto.

L'Ustif, l'ufficio con sede a Venezia deputato a occuparsi della materia, ha imposto al Comune una serie di interventi vincolanti per ottenere il nuovo via libera alla linea. Quelle indicazioni, si sa, hanno suscitato la riprovazione del sindaco Roberto Dipiazza, che proprio per le sue affermazioni incendiarie nei confronti dell'ente sta anche affrontando una querela da parte dei suoi dirigenti. Sia come sia, rotaie e traverse sono in arrivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PARTNERSHIP

Lo sconto in panetteria se si usa il bus per la città

Partnership fra Trieste Trasporti e Il Pane Quotidiano per incentivare l'uso dei mezzi pubblici in città.

Fino al 15 gennaio, acquistando un biglietto per l'autobus da una delle oltre 70 emettitrici automatiche presenti sul territorio, si potrà beneficiare di un'offerta presso tutti i punti vendita del celebre panificio triestino.

Presentando alla cassa il biglietto (regolarmente convalidato), gli utenti riceveranno – a fronte di una spesa minima di 20 euro – un buono sconto di 3 euro da spendere entro il 10 febbraio su un ulteriore acquisto di 20 euro.

Il regolamento dell'iniziativa, riportato in sintesi sul retro dei biglietti, è disponibile sul sito www.ilpanequotidiano.com.

Nei mesi scorsi Trieste Trasporti ha concluso l'installazione delle prime 25 emettitrici automatiche di nuova generazione, con schermo tattile e telecamera frontale e a breve ne saranno installate altre venti: alcune andranno a sostituire vecchi dispositivi installati più di dieci anni fa, altre serviranno invece a garantire la disponibilità di abbonamenti e biglietti anche nelle zone della provincia dove, nel corso del tempo, sono venute a mancare rivendite tradizionali di titoli di viaggio.

Le nuove emettitrici, oltre a essere dotate di sistemi anti-manomissione, consentono di pagare anche con bancomat e carta di credito. —

SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE

Bonifiche in area ex Ezit La Regione accelera e schiera in campo l'Arpa

Stanziato quasi un milione di euro per velocizzare le attività di caratterizzazione e i monitoraggi nei terreni e nelle falde acquifere

Una notizia per i «piccoli» operatori che hanno le loro attività nell'area del Sin (Sito di interesse nazionale): Regione e Arpa hanno rinnovato la convenzione, per cui l'agenzia provvederà a effettuare le attività di validazione relative alla caratterizzazione e all'individuazione dei valori riguardanti le acque sotterranee. La precedente era scaduta da un anno e mezzo, la nuova è passata all'e-

same della giunta Fedriga una decina di giorni fa.

A disposizione dell'Arpa, che diventa il principale supporto della Regione, ci sono 950 mila euro per accelerare nelle attività di verifica e puntare così a rimettere in moto una porzione di territorio da quasi quindici anni impossibilitato a investire e a crescere. Lo stesso Luca Marchesi, presidente dell'Agenzia, ha iscritto questo capitolo tra le priorità del 2019.

Il finanziamento avrà quattro destinazioni: acquisizione di personale straordinario per le attività «di campo» e di laboratorio, noleggio di mezzi, ese-

cuzione di sondaggi e di piezometri (ovvero di pozzi di osservazione aventi lo scopo di misurare il carico idraulico di una falda ad una certa profondità), consulenze di istituti scientifici.

Allegato alla convenzione è il Piano delle attività, che dettaglia l'ambito di intervento dell'Arpa e che interessa da vicino chi opera all'interno del perimetro Sin. Il lavoro si articola su tre ambiti, la validazione della caratterizzazione; la determinazione dei valori di fondo naturale/antropico dei suoli e le ulteriori verifiche di ferro e manganese nelle acque sotterranee; l'individuazione



Uno scorcio dell'area del Canale navigabile, inserito nel perimetro del Sito di interesse nazionale

di obiettivi di bonifica per le acque di falda.

In materia di validazione, il referente dell'Agenzia dovrà condividere con le aziende aggiudicatrici tutte le azioni previste dal Piano di caratterizzazione generale, il monitoraggio sulle aree ex Ezit in liquida-

zione e su quelle che lo stesso ente ha venduto. Il personale Arpa garantirà la sua presenza anche in più cantieri contemporaneamente, così da procedere alla validazione dei campioni «nei tempi tecnici strettamente necessaria». Le analisi dovranno riguardare un nume-

ro di campioni pari almeno al 10% se si parla di terreni/materiali di riporto e almeno del 20% qualora si esaminino le acque sotterranee. La validazione sarà comunicata entro 60 giorni dal ricevimento del monitoraggio. —

M.G.

IL PICCOLO sta cambiando. Se in meglio, sarà anche grazie a te.



FEDERICOBOLLARINO

Unisciti a *Noi*

Entra nel nuovo ilpiccolo.it:
scopri i vantaggi dedicati a tutti gli iscritti
e, al prezzo di un caffè a settimana,
sostieni il giornalismo.
L'informazione ha un valore.



ilpiccolo.it

IL PICCOLO

L'ACCORDO

L'emeroteca fa gli straordinari e resta aperta fino alle 23

La Civica Hortis, visto il successo dell'iniziativa, amplia il proprio orario di apertura grazie alla convenzione bis tra Comune e Università. La domenica fino alle 19



Lettura dei giornali nell'emeroteca di piazza Hortis. Foto di Francesco Bruni

Simone Modugno

Visto il successo dell'iniziativa che prosegue dal 2016, si rinnova anche per quest'anno la convenzione tra il Comune e l'Università di Trieste per l'ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca civica Attilio Hortis. Si potrà quindi accedere ai servizi dell'emeroteca dal lunedì al sabato dalle 9 alle 23 e la domenica dalle 10 alle 19, con chiusura nelle festività civili e religiose.

Nella convenzione, il Co-

mune di Trieste si impegna a mettere a disposizione i locali e i mezzi, assumendo a proprio carico le spese di gestione e manutenzione di tutte le apparecchiature presenti in emeroteca così come alla pulizia e al riscaldamento della sede. Mentre l'Università si impegna a provvedere autonomamente ad affidare il servizio per l'ampliamento dell'apertura al pubblico dell'emeroteca e a sostenerne interamente il costo.

Durante tutto l'anno le presenze all'interno dell'e-

meroteca si sono attestate all'incirca sulle 100 mila unità e l'affluenza si è mantenuta standard rispetto al passato per quanto riguarda le fasce oggetto dell'ampliamento dell'orario: la media della presenza giornaliera dal lunedì al sabato dalle 19 alle 23 è stata pari a 46 persone e di circa 17 mila nel corso dell'anno, mentre la domenica pomeriggio dalle 14 alle 19 è risultata di 143 persone per un totale di circa 7 mila annue.

«Mi aspettavo una diminuzione notevole della fre-

quenza, visto il cantiere faticoso aperto che poteva indurre le persone a cercare un posto più tranquillo, ma così non è stato», afferma Mavis Toffoletto, la responsabile dell'emeroteca Tomizza, riferendosi ai lavori per la sistemazione del piano terra di palazzo Biserini, che allo stato attuale rischiano di protrarsi più a lungo rispetto alla conclusione prevista per la fine di gennaio. Un disagio temporaneo che però «porterà un miglioramento del servizio e molte novità interessanti», come assicura la responsabile Toffoletto.

Nell'ala sinistra, oltre ai depositi librari, si aggiungerà infatti una sala polifunzionale speculare all'attuale emeroteca, che sarà utilizzata come laboratorio per ragazzi, eventi e manifestazioni socio-culturali e parzialmente come spazio espositivo per *temporary shop*. Allo stato attuale, la biblioteca Hortis offre 50 posti disponibili in sala lettura, la consultazione cartacea e online di 32 quotidiani (dei quali 12 stranieri, 20 nazionali) e circa 530 riviste, il prestito delle riviste, un servizio di fotocopie, la navigazione internet e l'utilizzo di Pc a disposizione del pubblico.

Inoltre, il comune di Trieste, in collaborazione con la biblioteca statale, mette a disposizione della città il portale Mlol (acronimo di "media library online"), ovvero il primo sistema bibliotecario digitale a cui hanno aderito oltre 5 mila biblioteche in Italia e che offre gratuitamente contenuti multimediali a tutti i cittadini, dove è possibile trovare gli ultimi ebook, consultare i principali quotidiani italiani ed esteri, ascoltare audiolibri e musica, guardare film e altro ancora. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DOPO DUE STAGIONI DI STOP



Riapre in via Ginnastica il "Round Midnight" regno della musica live

Sarà inaugurato questa sera il nuovo "Round Midnight", il noto locale di via Ginnastica 39 chiuso la scorsa primavera e pronto a diventare nuovamente palcoscenico della musica, per band che suoneranno dal vivo e per tanti dj, che si alterneranno sulla postazione, oltre a tante iniziative, che di volta in volta saranno annunciate nelle prossime settimane. Obiettivo far rivivere il club con eventi e serate aperte a tutti e con diversi generi musicali.

Ad avviare la nuova gestione tre trentenni, Manuel Russiani, Alessandro Veri e Daniele Deganutti, che apriranno al pubblico con una tre giorni di festa da venerdì a domenica. «È uno dei più longevi locali della città e uno dei pochi jazz club rimasti - spiega Veri -, per questo abbiamo deciso di acquistare l'attività. Abbiamo voluto mantenere alcune tradizioni, con l'inserimento comunque di grandi novità, con l'idea di continuare a proporre un servizio musicale di qualità, una tradizione per il posto, inserendo alcune serate diverse da com'era prima, anche in base alle nostre passioni. Saremo aperti da mercoledì a domenica, con qualche martedì speciale. Tre giornate saranno dedicate sempre alla musica dal vivo e due giorni di dj set, con ospiti locali e da fuori città. La domenica

invece sarà per tutti i musicisti che vorranno suonare liberamente insieme».

Porte aperte oggi pomeriggio, dunque, dalle 18. «Aspettiamo tutti per cominciare il nuovo corso, è un'avventura per noi importante, che cominciamo con impegno, perché ci piace molto la tipologia del locale e poi sia io sia Daniele - spiega ancora Veri - siamo dj e musicisti, lo frequentavamo, ci suoneremo ancora, e ci siamo messi in gioco ora anche sul fronte della direzione artistica. Nonostante la burocrazia e le tante difficoltà che si incontrano inevitabilmente con una nuova attività - sottolinea - ci abbiamo scommesso, siamo consapevoli che questo è un ambiente con tanta energia, che trasuda buona musica, e non volevamo che restasse chiuso. Sarà sicuramente una bella sfida - conclude - che però puntiamo ad affrontare con tantissimo entusiasmo».

L'evento è stato promosso anche sui social e sulla pagina Facebook ufficiale del locale con l'annuncio: «L'attesa è finita, riapriamo lo storico locale con una programmazione da urlo. Partiamo col botto, con tre serate di musica e divertimento, il 4 e 5 gennaio Royal Rumble dj rotation e il 6 gennaio Jam session». —

M.B.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

Le buone pratiche in città per l'impegno socio-sanitario

C'è tempo fino al 25 gennaio per partecipare al contest promosso dall'Ordine delle professioni infermieristiche. Al vincitore andranno mille euro

Solidarietà a Trieste nel segno delle buone pratiche. È in corso l'edizione 2018 del contest che promuove l'impegno socio-sanitario sul territorio, un progetto promosso dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche, che a Trieste raggruppa oltre 2 mila infermieri della provincia. «Una sorta di staffetta - la definisce Flavio Paoletti, presidente dell'Ordine di Trieste - per il supporto fattivo alla cittadinanza in ambito sanitario, socio-sanitario o sociale. Ogni anno, infatti, tutto comincia con la serata di solidarietà di luglio, nella quale viene conferito il "Premio L'infermiere dell'anno", quest'anno consegnato alla collega Rean-

na Simsig, la più votata dai cittadini. Ed è anche il momento del crowdfunding che l'Ordine attiva con i partecipanti alla serata, per sostenere il contest annuale dedicato alle migliori buone pratiche realizzate da cittadini o da enti/associazioni del territorio, a carattere di supporto socio-sanitario. In questi anni abbiamo sostenuto i progetti della onlus Scricciolo per le famiglie e i bambini nati prematuri (2013),

dell'Associazione Stelle sulla Terra (2014), a sostegno dei bambini con dislessia e disturbi specifici dell'apprendimento; delle Associazioni I Girasoli onlus per il reinserimento sociale delle persone disabili (2015) e Il Buon Pastore per le persone con disagio psichico e le loro famiglie (2016). Nel 2017, infine, è stata premiata la Comunità di Sant'Egidio per il progetto di supporto ai cittadini e alle famiglie in difficoltà economica».

C'è tempo fino al 25 gennaio 2019 per concorrere alla nuova edizione: il vincitore sarà proclamato il 15 febbraio e verrà premiato, con un gettone di 1000 euro. Potranno concorrere, fra gli altri: associazioni di volontariato iscritte all'Albo/Registro delle Associazio-

ni di Volontariato; fondazioni, associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro; associazioni per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; associazioni culturali; associazioni di promozione sociale; enti confessionali e organismi religiosi; associazioni di categoria ed enti di formazio-

I progetti potranno consistere in attività di tutela civica, sviluppo e prevenzione

ne.

«L'idea del bando - ricorda ancora il presidente, Flavio Paoletti - nasce da uno degli obiettivi che l'Ordine si è dato

per il triennio in corso: vogliamo consolidare il ruolo del cittadino quale interlocutore fondamentale, motore di progetti solidali e insieme destinatario degli interventi».

I progetti sottoposti alla Commissione avranno come motivo ispiratore le politiche di tutela della salute e potranno consistere in azioni educative, attività di tutela civica, di prevenzione e di pubblica utilità, progetti di sviluppo e approfondimento di contenuti di promozione sociale e culturale, promozione e sviluppo delle economie locali con ricadute in termini di salute, ed altre iniziative accomunate da analoghe finalità. Informazioni e modalità di presentazione della domanda su www.opitrieste.it o allo 040. 370122. —

DOPO LE AGGRESSIONI IN STRADA

Il cane conteso finisce davanti al Tar

Il Comune aveva allontanato dai proprietari l'animale giudicato pericoloso. Per riaverlo però i padroni hanno fatto ricorso

Massimo Greco

Non accade ogni giorno che un cane assurga a caso di diritto amministrativo. Invece nell'aula del Tar Fvg farà metaforico ingresso mister Blade, un esemplare di due anni e mezzo di Akita americano. Un'ordinanza sindacale, firmata da Roberto Dipiazza in ottobre, aveva disposto che l'animale, avendo morso quattro persone in poco più di un mese, fosse allontanato dai proprietari e ricoverato in un canile convenzionato a Brazzano di Cormons, «a scopo rieducativo» chiarisce l'assessore Michele Lobianco.

Ma i proprietari, patrocinati dall'avvocato Paolo Codiglia, non accordavano con la decisione municipale e la impugnavano avanti il giudice amministrativo. Dal canto suo il Comune, essendo informato del ricorso con atto notificato il 28 novembre, ha deliberato, prima della fine del 2018, di resistere alla richiesta della controparte, che domanda l'annullamento dell'ordinanza - in quanto viziata da

eccesso di potere e violazione di legge - e presenta inoltre istanza cautelare al fine di ottenere l'immediata riconsegna del vivace quadrupede.

La giunta Dipiazza risponde picche e la delibera 670 argomenta che «i vizi denunciati non risultano in realtà sussistenti e... il provvedimento impugnato è perfettamente legittimo in quanto adottato dopo il ve-

La famiglia di "Blade" ha chiesto l'annullamento, ma il Municipio dice no

rificarsi di alcuni attacchi di morsicatura da parte dell'animale». «Comportamento incompatibile - incalza il testo della delibera - con la garanzia di pubblica sicurezza e tutela dei terzi».

Ragion per cui il Comune si costituisce in giudizio e chiede il rigetto sia del ricorso che dell'istanza cautelare. Alla seduta deliberante Dipiazza non c'era ed era sostituito dal vicario Polidori.

Blade in inglese significa lama e in effetti le lame dentarie dell'Akira si erano fatte sentire su quattro persone aggredite in altrettante situazioni, rievocate dalle cronache: la prima in agosto in via delle Torri, la seconda in settembre in via Galatti, la terza ancora in settembre in via Filzi, la quarta sempre in settembre nel canile di via Orsera dove era rimasto vittima un operatore della struttura. Nel primo caso 10 giorni di prognosi, nel secondo 10 giorni, nel terzo 20 giorni, nel quarto 7.

Era stata l'Azienda sanitaria (AsuiTs) a richiedere l'intervento del Comune, definito dall'ordinanza di Dipiazza. In precedenza, non essendoci le condizioni per un sequestro fiduciario presso la famiglia detentrica, il veterinario aveva proceduto con un primo ricovero coatto di 10 giorni per osservazione, iscrivendo Blade nel registro dei cani morsicatori. Poi l'intervento comunale, che ha portato l'Akira nel "collegio" di Brazzano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Blade, l'esemplare di Akita giapponese al centro della battaglia legale, seduto sul divano della sua ex casa

TRUFFE

Imperversa il falso legale con il vecchio stratagemma

«Sono l'avvocato Gentile, suo figlio ha avuto un brutto incidente stradale, ma il mio studio può occuparsi delle prime pratiche...». Questo il tenore di una telefonata ricevuta ieri poco dopo le 9 da un pensionato triestino che però non ha abboccato. Anzi, si è rivelato molto guardingo anche perché era a conoscenza della campagna contro le truffe messe a segno dal sedicente avvocato che ogni volta cambia nome. «Prima di fornirmi qualsiasi informazione mi dica dove è ubicato il suo studio. Via e città...» A quel punto, vistosi scoperto, il truffatore ha tergiversato e ha interrotto la conversazione.

Il pensionato ha poi chiamato il 112 per avvisare le forze dell'ordine che hanno mandato una pattuglia nella zona con la speranza di intercettare il componente della banda che finge da esattore. È da prima delle feste che i malviventi imperversano in città usando il solito trucco. Pochi giorni fa hanno tentato lo stratagemma con un'altra anziana, ma per fortuna sua non aveva figli. Chiama da un posto imprecisato e il complice è già quasi sotto casa della vittima pronto a riscuotere il denaro nel caso in cui ci caschi. —

FORMAZIONE PROFESSIONALE



Alcuni dei giovanissimi partecipanti all'evento Civiforma al teatrino Basaglia nel comprensorio dell'ex Opp a San Giovanni

Studio e voglia di riscatto per i 200 allievi under 18 del Civiform di Opicina

Attivati nel 2018 dodici corsi di formazione che "sfornano" cuochi, pasticceri, grafici e manutentori di auto e moto

Lorenzo Degrassi

Hanno festeggiato un anno di attività del Civiform di Opicina e premiato gli allievi che, nel corso del 2018, si so-

no contraddistinti per stile relazionale e comportamento. Docenti, educatori e studenti dell'istituto professionale di Opicina si sono dati appuntamento al teatro Basaglia nel comprensorio di San Giovanni, che ha ospitato anche lo spettacolo "Unici!" messo in scena dagli allievi stessi: un susseguirsi di performance teatrali, canore e di ballo curate dal team scolastico "AnimaCiviform".

La manifestazione è parte integrante del progetto "Una scuola in regola: studenti con la patente!", progetto educativo il cui obiettivo è quello di rafforzare le abilità relazionali e motivazioni dei ragazzi combinando scuola e famiglie in un vero patto che accompagna i ragazzi fino all'ingresso nel mondo del lavoro. «Si tratta di un sistema che mira ad accrescere le competenze relazionali

dei ragazzi - spiega il presidente di Civiform Gianpaolo Zamparo - in cui un modello premiante e un progetto educativo a lungo termine contribuiscono a creare persone consapevoli e responsabili».

Civiform è una realtà presente in regione fin dal 1955, anno in cui l'Efa (Ente Friulano Assistenza) ha fondato un centro di formazione professionale a Cividale del Friuli. Da più di due anni è presente anche a Opicina, dove ha acquisito le strutture e i dipendenti della storica Opera "Villaggio del Fanciullo" che, per effetto di una crisi finanziaria, aveva necessariamente pianificato la cessione del ramo d'azienda. Un accordo collettivo con le organizzazioni sindacali ha reso possibile la continuità occupazionale per tutti i 34

dipendenti del polo formativo triestino, numero che nel biennio successivo è cresciuto sfiorando quota 50 fra formatori ed educatori.

Sotto il profilo organizzativo è stata inevitabile una riprogrammazione delle attività, pur in sostanziale continuità con i corsi che da sempre hanno contraddistinto l'istituto del Villaggio del Fanciullo. Nella scuola di via Contovello sono attivi 12 percorsi di prima formazione destinati ai giovani tra 14 e 18 anni: gli oltre 200 allievi coinvolti si aggiungono ai circa 600 presenti nelle strutture di Cividale. L'obiettivo primario dell'istituzione è quello di formare giovani e meno giovani che possano successivamente inserirsi nel mondo del lavoro. Cuochi, pasticceri, grafici e manutentori nel settore auto e moto, sono i corsi cardine dell'istituzione, con la possibilità per gli studenti di trascorrere in estate anche un breve periodo di mobilità internazionale grazie al partenariato con l'International School. Una realtà complessa che, oltre a consolidare il rapporto con il territorio, vuole anche essere un punto di riferimento per quanto riguarda l'accoglienza, offrendo gestione e supporto educativo ai minori stranieri non accompagnati. Nei mesi scorsi è stato anche bersaglio di qualche critica da parte dei residenti della zona, infastiditi da episodi di microcriminalità che hanno coinvolto uno dei giovani ospiti. L'allarme sicurezza è però subito rientrato per la collaborazione di tutti gli attori coinvolti: istituto, forze dell'ordine e cittadinanza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OROSCOPO²⁰¹⁹

ARIETE **TORO** GEMELLI **CANCRO** LEONE **VERGINE**

A CURA DI FABRIZIA VANNUCCI

PRIMA PARTE

DODICI MESI DI PREVISIONI

Piccole rivoluzioni ma non proprio per tutti

di FABRIZIA VANNUCCI

Sarà una stagione ricca di **sorprese** in ogni campo, **potere mentale** e **sicurezza in sé** aiuteranno a superare le difficoltà



Per l'intero 2019 gli appartenenti a tutti i segni dello Zodiaco godranno di grande potere mentale e sicurezza in sé.

Questo bellissimo aspetto positivo arriva dal cambiamento della collocazione di Giove che entrerà nel deciso segno del Sagittario. Quindi, potremo avvertire energia positiva non solo nella carriera, risolvendo complicati problemi, ma anche nelle relazioni interpersonali, dove questa collocazione ci offrirà vantaggi nella comunicazione e nella negoziazione. Giove transiterà nel segno del Sagittario fino al 1° gennaio 2020, quando entrerà nel Capricorno. Giove sarà retrogrado nel 2019, tra il 10 aprile e l'11 agosto. È considerato uno dei pianeti che governano la vita sociale e tutto ciò che è col-

legato alla comunicazione e all'integrazione ambientale. Giove è anche Cupido, soprattutto per i segni zodiacali dell'aria. Il moto retrogrado di questo pianeta incoraggia spesso ad allargare l'orizzonte intellettuale e ad approfondire la conoscenza della spiritualità, dell'introspezione e dell'esoterismo. L'anno inizia con Giove in Sagittario in quadrato a Nettuno in Pesci. Quest'aspetto potente genera

alcune contraddizioni tra ideali ambiziosi e stati d'animo nebulosi. Quest'atmosfera crea un periodo di dubbio per Ariete, Toro, Cancro, Gemelli, Leone e Vergine, che rappresentano i primi sei segni del

lo Zodiaco e i più inclini a essere ricettivi. Per fortuna, l'aspetto formato da Saturno in Capricorno porta lungimiranza e rigore per i segni di terra e di acqua. I segni di fuoco e d'aria dovrebbero compiere sfor-

zi per mantenere un senso della realtà. Poi, lentamente, Saturno raggiunge Plutone. Questo transito spazza le illusioni, induce intuizione. Una transizione positiva per quasi tutti i segni zodiacali. Nel mese di dicembre, l'ingresso di Giove in Capricorno non lascia spazio alla fantasia e si concentra solo sul lavoro e sulle ambizioni. Liberatevi di quei compagni, partner o soci di affari non re-

almente in linea con il vostro cuore, stando attenti a non "buttare il bambino insieme all'acqua sporca".

Per alcuni Ariete, quelli più razionali, il 2019 potrebbe essere l'anno del matrimonio, inteso nella sua accezione più pratica e per alcuni quella realistica (uno dei passaggi obbligati della vita individuale). L'anno nuovo tenderà a prendere una nuova china a giugno, quando Giove, Zeus (Fortuna Major secondo l'astrologia), elargirà in abbondanza doni a tutti. Se avrete il coraggio di far camminare la vostra vita esteriore in sincronia con la vostra anima, non dovrete fare altro che allargare le braccia e aprirvi alla pioggia dell'abbondanza. Questo 2019 porterà vere e proprie rivoluzioni in ogni campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

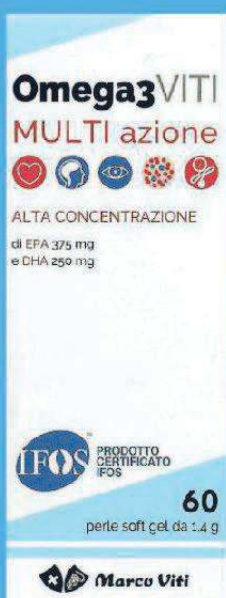


**FARMACIA
ALLA
MADDALENA**
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaddalena.it



facebook.com/farmaciamaddalena/



**OMEGA3
MULTIAZIONE**
60 perle

da € 19,90 a
€ 12,90

Se ne acquisti
2 confezioni

**€ 9,90
l'una
per cui € 19,80**

PROMOZIONE



**OMEGA3
COLESTEROLO** 60 perle

da € 19,90 a
€ 14,90

Se ne acquisti 2 confezioni

**€ 12,50
l'una
per cui € 25,00**

AMORE	SALUTE	DENARO	AFFINITÀ DI COPPIA
Il periodo tra gennaio e febbraio sembra adatto per iniziare una nuova relazione; potreste anche ricevere una proposta da qualcuno che ammirate segretamente. La relazione che inizierete potrebbe però darvi qualche delusione, siate quindi accorti nel donarvi troppo, se prima non sarete sicuri del vostro partner. Se riuscirete a vincere la vostra impulsività le cose andranno sicuramente meglio.	È necessario armarsi moralmente per tenere il passo e non lasciarsi vincere dall'ansia. È giunto il momento per iniziare a praticare uno sport, per distrarvi e incanalare la vostra energia. L'autodisciplina in termini di stile di vita è anche raccomandata. Non vi pentirete dello sforzo compiuto. Quindi, date prova di serietà. Siate di umore costante e non agite nell'urgenza.	Durante tutto l'anno il rigore è obbligatorio e non è possibile accontentarsi delle approssimazioni per realizzare i vostri obiettivi. Per essere sicuri di raggiungere lo scopo desiderato, dovrete rivedere il flusso di lavoro, arrendervi alla necessità di determinati requisiti, lasciare da parte le ambizioni troppo alte e la vostra impulsività che vi è nemica e cattiva consigliera.	La coppia si è quella formata da Ariete e Sagittario. I due segni vanno d'amore e d'accordo e se proprio l'amore non è nell'aria ci sarà una solida amicizia. Entrambi i segni amano viaggiare, amano le cose belle, amano inventarsi nuove situazioni e godono degli stimoli vitali l'uno nei confronti dell'altro. La coppia non è quella formata da Ariete e Toro. Il Toro finisce col soffocare l'emotività e la forza dell'Ariete.

♀ LEI

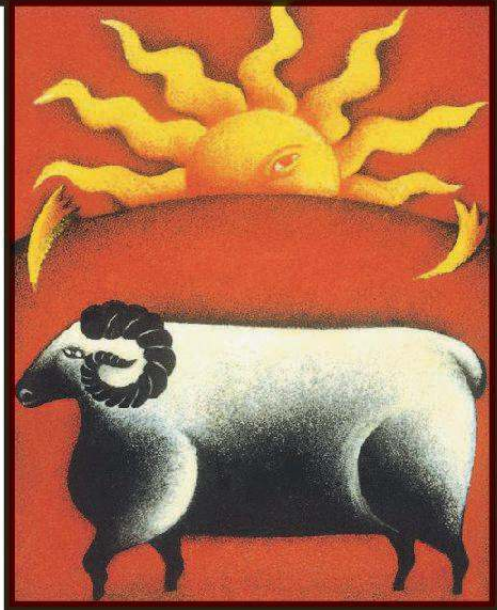
Sarete sulla cresta dell'onda e la vita sentimentale sarà in continuo fermento. Si potrà riaprire una storia d'amore che sembrava naufragata in un oceano di rinfacci e sospetti, ma dovrete fare il primo passo verso la riconciliazione, anche se dovesse costarvi un atto d'umiltà.

Tra le qualità del vostro segno brilla per assenza la capacità di "abbassare la cresta", ma ora dovrete proprio farlo, ne varrà la pena! Al più chiedete consiglio a qualche amica più modesta di voi, sperando che anche questo non vi costi troppo.

D'altra parte, se siete sincere, sapete benissimo di non sopportare la solitudine e che se il partner si è allontanato, l'ha fatto con giustificati e comprensibili motivi, vi basterà ricordare le ardite "scorribande" in barba alla prudenza e alle regole del rispetto dei sentimenti.

Le coppie stabili vivranno momenti di rinnovato slancio e progetteranno un breve viaggio romantico.

Al lavoro sarà ora di rinnovamento e per qualcuna giun-



IL SEGNO IN BREVE

Il segno dell'Ariete è un segno attivo, che rende i nativi dinamici, trascinatori intelligenti e fascinosi. È un segno mutevole, dotato di agilità e spirito di adattamento. È un segno di fuoco le cui caratteristiche si chiamano forza e creatività.

geranno le attese risposte che saranno superiori alle più rosee speranze. Ma le medaglie presenteranno l'altra faccia,

che sarà quella dell'impegno e della costanza.

Questa situazione sarà una valida prova, per capire i vostri autentici sentimenti e ampliare l'intima conoscenza di voi stesse.

Nella seconda metà del 2019 arriveranno i successi che rincorerete.

Al lavoro dovrete darvi da fare e miscelare diplomazia e astuzia, qualità utili, per affrontare gli improvvisi voltafaccia di chi inizialmente sembrava convinto a schierarsi con voi e con sincerità.

Mantenete il riserbo il più possibile sulle vostre intenzioni.

Amore in pieno fermento e l'ingegno non manca

DAL 21 MARZO
AL 20 APRILE

ARIETE

♂ LUI

Sarete curiosi, attenti, apprenderete rapidamente. Le stelle vi conferiranno il fascino giusto per aprire le porte che vorrete aprire e arrivare così al successo desiderato.

Sarete ricchi di ingegno, vivaci e amichevoli anche se qualche volta vulnerabili.

Per voi il 2019 sarà un anno importante, vi condurrà verso nuovi orizzonti sicuramente diversi da quelli che vi eravate proposti. Forse dovrete rinunciare a qualcosa o a qualcuno, ma sapete bene che per anda-

IL COLORE LA PIETRA

All'Ariete, segno di fuoco, sono associate le pietre rosse e violacee. La pietra simbolica per antonomasia, per questo volitivo nativo dello Zodiaco, resta il rubino : lo protegge nelle situazioni in cui si butta allo sbaraglio, forte solo di se stesso.

re avanti, bisogna saper accettare le perdite: la vita è una ruota, quando si ferma dobbiamo scendere. Il movimen-

to degli astri, oltre ad agire nel profondo del vostro essere, cambierà anche il quadro generale nel quale vi muovete. I cambiamenti nella sfera affettiva saranno importanti e molti gli eventi degni di nota.

Gli influssi astrali saranno favorevoli e faciliteranno il compito a tutti coloro che decideranno di impegnarsi veramente in ogni tipo di attività. Largo dunque a nuovi lavori e a investimenti per iniziare o ampliare un'attività.

Saranno favoriti i lavori all'estero, in Paesi anche lontani con fortunati investimenti finanziari. Il lavoro, la famiglia, saranno in primo piano con situazioni impegnative in questi ambiti. Le decisioni che prenderete nei primi sei mesi saranno determinanti per il vostro futuro, appunto per questo vanno ben ponderate.

Vi occuperete da maggio di situazioni di ordine pratico, di vendite o acquisti. Sarà una corsa felice e proficua nell'ambito del lavoro.

APPARECCHI ACUSTICI

audiopro®

Professionisti dell'udito

NUOVA SEDE

Via Foschiatti, 4 - Tel. 040 638 775 - TRIESTE

zona OSPEDALE MAGGIORE



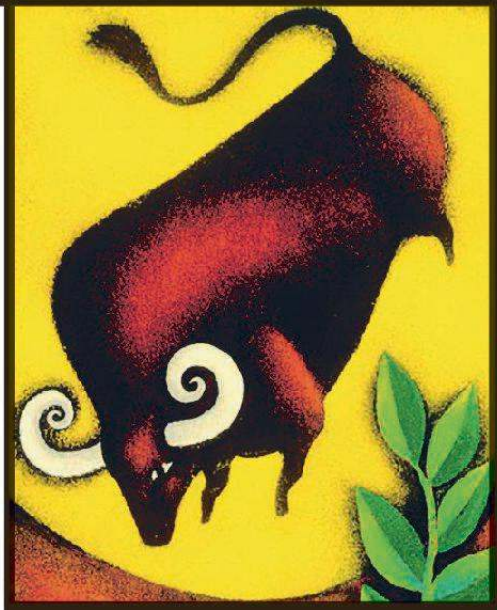
AMORE	SALUTE	DENARO	AFFINITÀ DI COPPIA
Se siete single e in cerca dell'anima gemella, il 2019 vi offre tante occasioni per trovare la persona del cuore: in particolare, gli astri prevedono incontri interessanti durante tutto l'anno. Gli incontri saranno favoriti soprattutto in estate, periodo in cui potete ambire anche a nuove conquiste. Buone le prospettive per le nuove amicizie, da cui potrebbero nascere dei buoni rapporti duraturi.	La nota positiva è costituita da Giove, il quale almeno cercherà di preservarvi dai vari acciacchi di stagione, in quanto proteggerà le vostre difese immunitarie. L'estate vi sarà utilissima per riacquistare la serenità e per cercare di godervi le vacanze, non trascurando mai la vostra salute. Da prediligere i posti tranquilli, l'importante è restare a riposo il più possibile per ritrovare la forma.	Le due parole d'ordine nell'ambito lavorativo sono per voi molta pazienza e perseveranza. L'anno 2019 sarà più che positivo perché vi vedrà protagonisti di una lenta ma durevole ascesa verso nuove, stimolanti occasioni. Mostrerete le vostre abilità professionali e non mancheranno gli elogi e incarichi di grande responsabilità che vi faranno fare dei veri e propri balzi in avanti nel campo del lavoro.	La coppia si è quella formata da Toro e Vergine. I due segni sono compatibili nonostante le diversità. Si troveranno d'accordo su tutto sopportando i difetti l'uno dell'altro. La coppia non invece è quella formata da Toro e Acquario. Non è l'unione ideale, le similitudini quasi non esistono. I Toro sono pazienti e metodici, gli Acquario non lo sono. Una coppia che non può esistere per l'astrologia che la sa davvero lunga in certi casi.

♀ LEI

Questo che si apre sarà sicuramente un anno di grandi battaglie e l'esito finale sarà solo vostro e della dose di coraggio e pazienza che le stelle vi chiederanno per consolidare le posizioni raggiunte o gettare basi per nuovi interessanti progetti. Poco ma sicuro non vi affliggerà certo la noia, anzi: quindi fatevi animo.

Fin dalle prime battute sarete chiamate ad affrontare nuove responsabilità sia nella vita privata sia in quella professionale. In modo particolare attenzione a non scatenare pericolose diatribe tra i mesi di febbraio e marzo e a settembre. Potrebbe emergere la parte più riottosa caratteristica del vostro carattere, esaltando l'ostinazione del segno che tanti guai può combinare nei rapporti con il partner oppure con chi vi avvicina. Non potete quindi comandare sempre il gioco, pena squalifiche inesorabili. Dovete invece alternativamente cedere il comando o scendere a vari compromessi.

Focalizzandosi sull'amore, si preannuncia una primavera meravigliosa, particolarmente



IL SEGNO IN BREVE

Voi Toro amate fortemente e spesso vi abbandonate ai sentimenti e alla loro romantica impetuosità. Testardi e caparbi non mollate una situazione o un progetto fin quando non siete sicuri di averlo portato a compimento. Siete ambiziosi e risoluti.

te ricca d'incontri eccitanti e piacevoli avventure, ma anche di nuove conferme e stabilità serena per le coppie.

L'estate rappresenterà un periodo entro il quale sarà possibile che certi nodi giungano finalmente al pettine, costringendovi ad accettare la realtà di un rapporto affettivo definitivamente naufragato. Purtroppo, come succede regolarmente nella vita di tutti, anche il tempo dei raccolti succosi finisce e può iniziare, purtroppo, un periodo di magra. Ciò vi inviterà a gestirvi con molta prudenza. L'autunno, più nel dettaglio, potrebbe vedervi un po' scarichi e delusi ma, grazie a nuovi spunti professionali e, anche a piccoli colpi di fortuna, risalirete la china.

Sarà un anno di grandi sfide Avrete coraggio e pazienza

**DAL 21 APRILE
AL 20 MAGGIO**

TORO

♂ LUI

Quest'anno brillerete sotto un positivo cielo astrale, dove le stelle balleranno la danza della fortuna. I nativi sono condannati da una natura che li vuole eternamente giovani, che si nutre di freschezza, sorprese e novità, che non ha intenzione di annoiarsi, di eseguire il compito meccanico, di trasformarsi in pura numerica astrazione. Nel 2019 sarete padroni dei vostri ritmi, sempre meno nevrastenici. Il matrimonio tra voi e il mondo che tanto vi piace lo vivrete senza enigmi

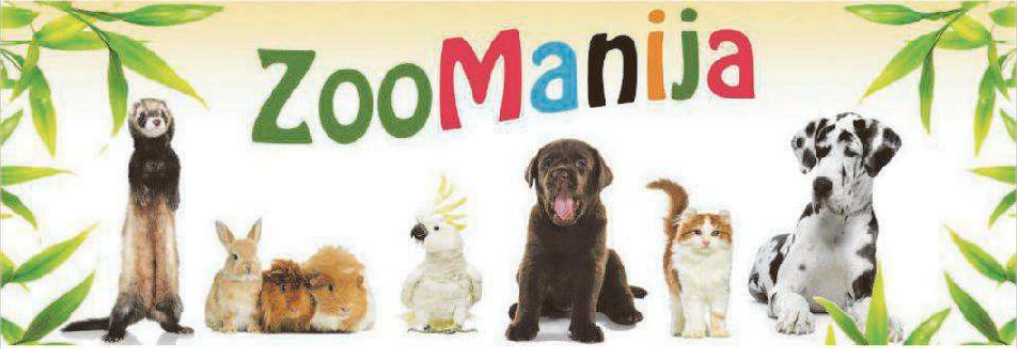
IL COLORE LA PIETRA

Al segno del Toro è associato il topazio, che gli porterà amore, equilibrio e comprensione, o il granato, che garantirà coraggio, saggezza e longevità. La pietra sarà utile per la guarigione nei problemi di vista, per l'energia e il successo.

e tensioni. I nati nel segno del Toro sono simboli di dolcezza, intelligenza e abilità comunicativa. Da parte vostra voi, si-

gnori del Segno, avete bisogno di calore, di sorrisi sinceri, di rilassato abbandono perché non siete solo macchine per pensare e per produrre e quest'anno l'avrete.

In questo nuovo tempo godrete di prospettive all'avanguardia e capacità di voltar pagina su settori ormai obsoleti. Il rapido transito di alcuni pianeti in opposizione con altri vi porterà qualche piccola fase di negatività, ma niente di cui preoccuparsi, visto che nella seconda metà dell'anno, avrete un fantastico Giove come amico che porterà positività sotto ogni aspetto. Se dovrete fare passi importanti questo sarà l'anno giusto per affrontarli in tutta serenità e la conferma di ciò viene anche da Saturno, che indica proprio rinnovamento e favorisce i legami di ogni tipo; è un ottimo anno per stipulare contratti di qualsiasi genere ed è eccellente per il vostro cuore innamorato, che sarà sempre amabile e accogliente. Qualcuno farà il passo verso l'altare.



Negozi per animali a Sezana

Cesta na Lenivec 7
(al primo semaforo a sinistra, alla prima rotonda la terza uscita, dietro il supermercato Spar)

Orario: Lun-Ven 8:30-18:00 | Sab 8:30-12:00

Whatsapp 0038631714404
Facebook @trgovina zoomanija

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI BASSI



Termoidraulica Lanza S.r.l.s.

TRIESTE Via Mazzini, 40

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SHOWROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO!

040 0645028



GARANZIA 4 anni!

CLIMATIZZATORI DAIKIN
da 9000 BTU A+++/A+++
699 € + IVA*



CALDAIA JUNKERS
pompa a condensazione da 24 Kw
900 €**



CALDAIA IMMERGAS
pompa a condensazione da 24 Kw
GARANZIA 10 anni! fino al 31.12.2018
900 €**

* Prezzo per installazione impianto clima monosplit serie M, lunghezza linea fino a 3 m € 1.398 + IVA 10% (se immobile ad uso abitativo) al netto detrazione fiscale al 50% in 10 anni = € 699 + IVA (ove applicabile)

** Prezzo per sostituzione caldaia con scarico a parete € 2.337 + IVA 10% = € 2.571 IVA inclusa (immobili ad uso abitativo) al netto detrazione fiscale al 65% in 10 anni = € 900 (ove applicabile)

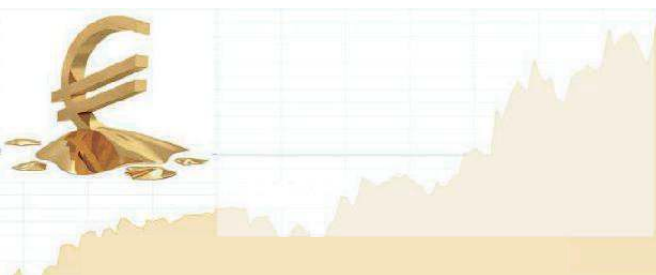
FONDERIA-ORO COMPRO ORO

Via Oberdan, 1
GORIZIA
(ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.)
Tel. 0481 281626

- Migliori quotazione giornaliera (fix in diretta web)
- Pagamento in contanti
- Acquistiamo Oro Argento vecchio rotto - usato

**ACQUISTO OROLOGI
ROLEX**

***Entra
con fiducia
esci
con il contante!***

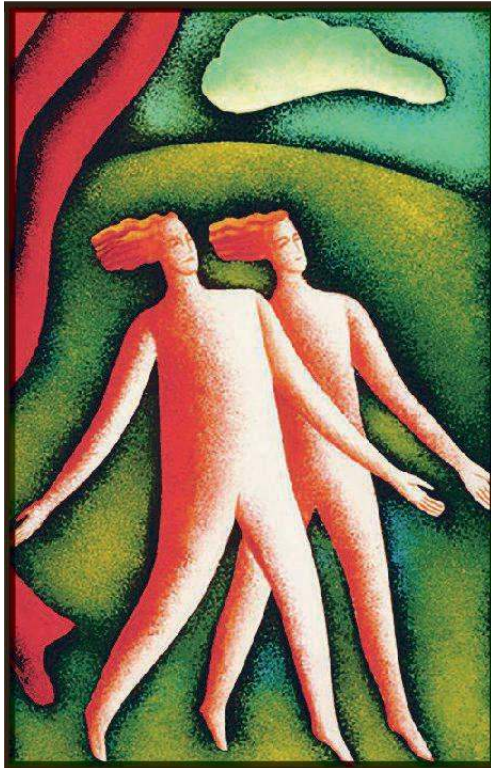


AMORE

In amore, i single vivranno esperienze che potrebbero rivelarsi molto significative. Un rapporto d'amore intenso potrebbe aiutarvi a superare i momenti più bui e tristi, in due si sa che la vita è migliore! Per chi ha già una relazione, non mancheranno litigi e discussioni. Il consiglio delle stelle è quello di fare un viaggio: una vacanza insieme potrebbe essere l'ideale per ritrovare equilibrio.

SALUTE

Le stelle vi dicono di essere più prudenti ed evitare di inciampare in incidenti. Se manterrete costante l'attività fisica, il vostro corpo ne risentirà positivamente e vi aiuterà anche nelle piccole fatiche quotidiane che proprio non si possono evitare. Cercate scrupolosamente di non riprendere i chili di troppo che con fatica avete smaltito. I sacrifici vi hanno reso più belli e più sani.



Relax e divertimento ma anche progressi per il vostro lavoro

**DAL 21 MAGGIO
AL 21 GIUGNO**

GEMELLI

♀ LEI

Le donne Gemelli sono di alto intelletto, poco inclini alla vita domestica; sarà più facile vederle impegnate in attività commerciali o artistiche, ma in grado comunque di gestire anche un'attività coniugale o familiare.

Verso la famiglia saranno possessive e diffidenti. Il 2019 porterà molte nuove esperienze e successo, sia nella vita personale, sia in quella lavorativa. Potrete aspettarvi il supporto dei vostri cari, e anche di incontrare nuovi amici o potenziali partner.

Per quanto riguarda il lavoro, è prevista una crescita o un miglioramento della vostra posizione lavorativa.

Non abbiate paura di lavorare sodo e di andare incontro al vostro destino.

Questo sarà anche l'anno giusto per provare cose nuove, che si tratti di sport adrenalinici, programmi formativi o esperienze culinarie. Solo non abbiate timore di aprirvi al mondo intorno a voi.

Quest'anno dovrete trovare del tempo da dedicare solo a voi stesse. È importante non

IL SEGNO IN BREVE

Il Gemelli ha un carattere leggero, spesso inconcludente. È un individuo aperto, incostante, si ripromette di essere più calmo, ma la sua indole lo vince sempre; è necessario per la sua serenità trovare una compagna fedele, pacata e devota.

essere troppo sotto pressione. Dovreste rilassarvi e divertirvi. Dovreste essere ricompensate per il vostro successo, non è una colpa, ve lo meritate. Provate anche a conseguire una certa evoluzione personale.

Considerate gli avvenimenti passati e non ripetete i vecchi fallimenti. La rivoluzione della vostra vita avverrà principalmente grazie al fatto che potete imparare dai vostri errori. L'esperienza è molto preziosa, e per quest'anno ciò è doppiamente vero. Per quanto riguarda le relazioni, sarete molto sicure di voi stesse. Se ci saranno dei disaccordi potrete risolverli tutti facilmente.

♂ LUI

Un anno di rinnovo quasi totale. Sarete alle prese con profondi cambiamenti, che certe volte potrebbero non essere facili, specie se non saranno voluti. Dovrete essere elastici, duttili, e riuscirete a trarre il meglio da quello che famiglia, lavoro e vita personale vi chiederanno. A ottobre, con l'ingresso di Giove, il vostro atteggiamento interiore muterà e, soprattutto, le finanze torneranno a girare. Da dicembre, Saturno chiederà attenzione e concretezza per il cuore.

Sarà favorito il campo della comunicazione e tutto ciò che riguarda il settore tecnologico quindi, se potete, orientatevi verso queste direzioni. Buone possibilità di promozioni: se è questo che aspettate da parecchio tempo, potrebbe essere arrivato il momento tanto atteso. Se siete single approfittate dei mesi invernali per dare il via a un nuovo amore: anche aprile sarà favorevole, in quanto potrebbero tornare storie apparentemente finite.

Non scoraggiatevi se non trovate subito la persona giu-

IL COLORE LA PIETRA

Al Gemelli sono associate le pietre scure, blu, viola e nere. L'ossidiana potenzia le capacità di comunicazione, lenisce le infiammazioni della gola, favorisce la pace e la tranquillità. Una pietra di ossidiana in tasca evita di ammalarsi.

sta: tutto l'anno è costellato di occasioni interessanti fino a dicembre. I mesi di giugno e luglio saranno ricchi di sorprese tutte da scoprire.

Fra settembre e dicembre vivrete un periodo appagante, con l'aiuto di Venere che lavora per voi potrete aspettarvi grandi amori.

Attenzione alla salute nei mesi invernali.

Le parti più colpite di voi saranno le articolazioni. Fate attenzione agli sbalzi di temperatura e ai raffreddamenti inevitabili che ne derivano e ai quali siete particolarmente soggetti; abbiate cura delle vostre prime vie respiratorie, riparatevi con attenzione dal freddo.

DENARO

Le soddisfazioni maggiori le vivrete in questo nuovo anno sotto il profilo professionale. Sarà il periodo più energico per voi, anche se le idee migliori spunteranno nella vostra testa nei mesi estivi, in cui sarete particolarmente ispirati. Il mare e il sole hanno un influsso positivo sulla vostra attività e, soprattutto, sulla vostra personalità, che si illumina di luce nuova e positiva.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia si è quella formata da Gemelli e Bilancia. I due segni appartengono all'aria e all'acqua: si uniscono e sono compatibili. Saranno d'accordo su tutto, sopportando i difetti l'uno dell'altro. La solarità dei Gemelli smuserà la tendenza all'introspezione dei Bilancia. La coppia non è quella fra Gemelli e Leone. L'aria e il fuoco non possono unirsi e il Leone battagliero, in questa strana coppia, sarebbe annientato.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.11, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.

IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ

dr. Giuseppe CARAGLIU

rilascia quindi nuovamente

certificati medici per l'idoneità alla guida

Disponibile, per chiarimenti ai numeri

339 6931345 - 040 0640289

sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano

Dal lunedì al giovedì **10.00 - 12.00**

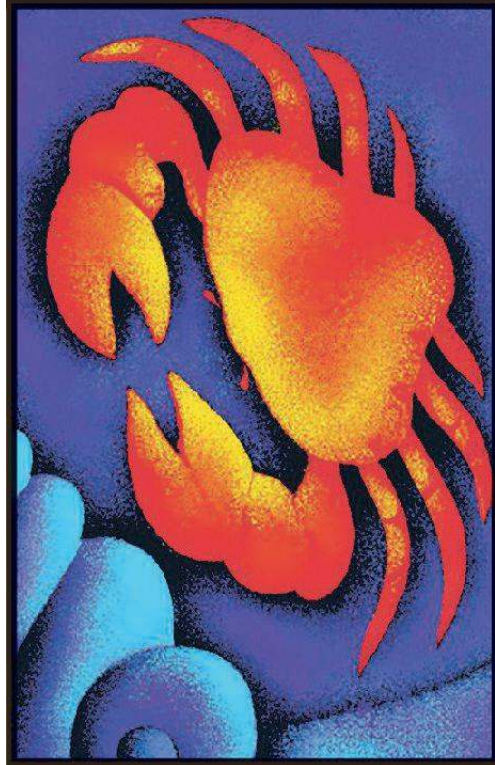
Dal lunedì al venerdì **16.30 - 18.30**

AMORE

Fin dal primo mese dell'anno le forze a vostro favore non mancheranno, l'erotismo andrà alle stelle e così gli incontri affascinanti. Dosate bene le vostre forze fisiche perché questo sarà un anno impegnativo per la sfera sentimentale. Fra le tante conquiste, molti di voi troveranno l'amore della vita. Dovrete prendere decisioni importanti. Giove sarà splendido con voi.

SALUTE

Nella stagione primaverile non vi sarà perdonato più nulla dei vostri vizi. Inizialmente potreste avere un vero e proprio trauma, in quanto non siete abituati a rinunciare a ciò che vi piace, per questo le stelle consigliano un distacco graduale dalla vita che state conducendo, prima di avvertire i tipici sintomi, quali stanchezza, malumore e pigrizia. Fate dello sport e delle lunghe passeggiate.



Lavoro in primo piano e sentimenti alle stelle È il trionfo dell'amore

DAL 22 GIUGNO
AL 22 LUGLIO

CANCRO

♀ LEI

Un 2019 pieno di novità sia positive sia negative per voi amiche del Cancro. Il nuovo anno avrà molto da offrirvi, ma la sua andatura sarà irregolare, e per questo dovrete concentrarvi su quello che state facendo per ottenere il massimo.

All'inizio ci saranno molte restrizioni e voi dovrete portare pazienza e inventarvi qualcosa per distrarvi o per ingannare il tempo, come accade quando ci si ritrova imbottigliati nel traffico.

Durante i primi mesi verrete messe davanti a scelte molto importanti, soprattutto in ambito lavorativo e sentimentale, e qui starà a voi decidere l'esito del vostro destino. Ponderate bene ogni minima scelta. Anche per le finanze la prima parte dell'anno non sarà proprio il massimo: dovrete affrontare spese sostanziali, a volte impreviste; comunque sia, fatevi bene i vostri conti e cercate di apportare tagli là dove è possibile. Invece arriverà il cielo sereno per voi nella seconda metà dell'an-

IL SEGNO IN BREVE

Il Cancro ha bisogno di agire e di organizzare, è molto originale e rifiuta di venire manipolato o dominato da altri. È un segno molto profondo e coraggioso, di grande azione creativa, di forza interiore e di autonomia, nel senso più alto della parola.

no, precisamente da agosto in poi, periodo in cui arriverà in vostro aiuto Giove che porterà benefici in quasi tutti i campi, soprattutto per quel che riguarda i rapporti interpersonali sia lavorativi che sentimentali, i quali miglioreranno vistosamente.

Ma questi aiuti vi saranno dati soltanto se voi ci metterete del vostro: alla fine non servirà molto, basterà essere più presenti e partecipi nel rapporto di coppia. Se siete cuori solitari avete i giorni contati, si apre un periodo ricco di novità interessanti. Vi innamorerete e conquisterete la preda. Un rapporto duraturo e che per voi sarà congeniale.

♂ LUI

Il 2019 si preannuncia come un anno positivo sia per quanto riguarda il tema dell'amore sia per la salute, mentre invece nel campo lavoro la situazione potrebbe cambiare in negativo. Tutto l'anno sarà caratterizzato dal cambiamento: un nuovo partner, un passo importante sono solo alcuni dei cambiamenti possibili per questo segno, che dovrà sfruttare le opportunità di tutto l'anno propizio per risolvere situazioni scomode o non ben definite.

Nell'ambito del lavoro potreste sentire il bisogno di cambiare aria, ma attenzione alle false opportunità. Importanti cambiamenti si preannunciano anche nell'ambito salute: dannose abitudini alimentari saranno infatti tolte a poco a poco di mezzo, permettendo a tutti voi, amici e nativi del segno del Cancro, di stare meglio con voi stessi grazie a una forma fisica che non provavate ormai da anni. I caratteri distintivi di questo segno sono senza dubbio la testardaggine e la possessività.

IL COLORE LA PIETRA

La pietra abbinata è il lapislazzulo blu. Il colore per i Cancro è il blu che simbolizza la conoscenza superiore e l'equilibrio. Il blu rappresenta l'immortalità, la fecondità, la forza della natura. Il numero fortunato è il numero sette.

Tuttavia il 2019 si preannuncia come l'anno dell'amore: infatti il Cancro metterà da parte il suo carattere lunatico per dedicarsi al proprio partner. Anche per i single ci sono buone notizie: soprattutto in aprile, sono previsti enormi cambiamenti per quanto riguarda l'amore: potrebbe trattarsi sia di un passo importante tra due amici che consolideranno il loro rapporto oppure di un'importante decisione come il matrimonio. Concentratevi sulle nuove opportunità, ma siate cauti nello scegliere la strada da intraprendere e valutate bene tutti i fattori negativi e positivi prima di abbandonare l'attuale posizione.

DENARO

Buone opportunità si presenteranno per chi di voi è in cerca di lavoro o per chi deve ancora consolidare una situazione finora poco stabile. Sotto il punto di vista economico la situazione è buona, grazie alla presenza di Urano e Nettuno, che garantiscono entrate e possibili aumenti di stipendio. La vostra tenacia verrà premiata. Fra i colleghi potreste trovare validi alleati per buoni progetti.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia si è quella formata da Cancro e Vergine. Tutti e due i segni sanno amare intensamente e ognuno di loro ha molto da dare all'altro. Si completano a vicenda nella loro signorile distinzione. La coppia no è quella fra Cancro e Gemelli. Nel sesso il Gemelli può affascinare il Cancro, ma l'affinità si ferma qui. La sensibilità del Cancro e la sua malinconia è di difficile comprensione per i Gemelli.



BALLARIN

MONFALCONE (GO)

Via G. Rossini 43 • Tel. 0481 480827

ballarinsnc@virgilio.it

www.ballarinsas.it

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO**



**NON CONGELARTI...
SCALDATI CON**

VIESSMANN !!!!

**PAGHI A 30 GIORNI
A PARTIRE DA
60 EURO al MESE
(salvo approvazione finanziaria)**

**CONDIZIONATORI INVERTER IN R32
CON TECNOLOGIA
"POMPA DI CALORE"
GESTIONE A DISTANZA
FLUSSO ARIA 3D - SENSORE I FEEL
BASSA RUMOROSITÀ
DITTA CERTIFICATA F-GAS
PER INSTALLAZIONE**



**DETRAZIONI FISCALI
DEL 50% E DEL 65%**

Centro Acustico Soncin

- ▶ GORIZIA - Via Garzarolli, 109/a - Tel. 0481 521433
- ▶ RONCHI DEI LEGIONARI Via Redipuglia, 17
(di fronte alla Chiesa) - Tel. 0481 474887

PROSSIMA APERTURA VIA ROMA 10 - RONCHI DEI LEGIONARI

Tutti i giorni prove gratuite dell'udito

**APPARECCHI
ACUSTICI
DELLE
MIGLIORI
MARCHE**

Sentire senza
compromessi
DA NOI si può



AMORE	SALUTE	DENARO	AFFINITÀ DI COPPIA
Le influenze planetarie vi regaleranno in questo anno la possibilità di concretizzare definitivamente molti dei vostri desideri, poiché avrete l'opportunità di conoscere una persona che diventerà realmente importante per la vita futura. Se avete un compagno stabile, dovrete cercare di concentrarvi e dare di più al rapporto per riuscire a cancellare totalmente i piccoli conflitti di coppia.	È consigliata la prudenza. Il pericolo di qualche incidente incombe sul vostro segno e minaccia il vostro quotidiano vivere. Ricordatevi che non si è mai abbastanza prudenti. Controllate sempre di essere al sicuro e che tutto sia al suo posto per evitare problemi. La forma fisica non risentirà di particolari problemi, ma ci sarà bisogno di riprendersi dai mesi di inattività. Sono suggerite le lunghe camminate.	Durante l'anno vi offriranno contratti, collaborazioni e alcuni investimenti finanziari: voi potrete accettare senza alcun tipo di problema ma ovviamente ogni documento deve essere ben valutato. Se avete avuto problemi legali in passato, adesso potete sistemare le cose e possono arrivare buone notizie da parte del vostro avvocato. I problemi burocratici possono trovare una utilissima soluzione.	Il Leone va sicuramente d'accordo con il Sagittario, un segno a lui complementare. L'attrazione fra i due, per questo, è estremamente forte. L'intendimento, a questo proposito, è quasi completo. Il rapporto con l'Acquario è idealistico, mentre c'è attrazione istantanea con lo Scorpione. La coppia non è decisamente quella formata dal Leone da un lato e dal Bilancia dall'altro.

♀ LEI

All'inizio dell'anno vi accorgete che il vostro lavoro vi occupa troppo tempo e che i vostri sforzi vengono azzerati. Il lavoro attuale non vi dà soddisfazione ma non abbiate paura di cambiare, ci sarà un'offerta migliore. Risolverete così le cose, andando nel migliore dei modi incontro al vostro destino. Evitate la fretta e lo stress, cose che odiate. Gli astri vi raccomandano di prestare attenzione alla vostra famiglia nel periodo invernale.

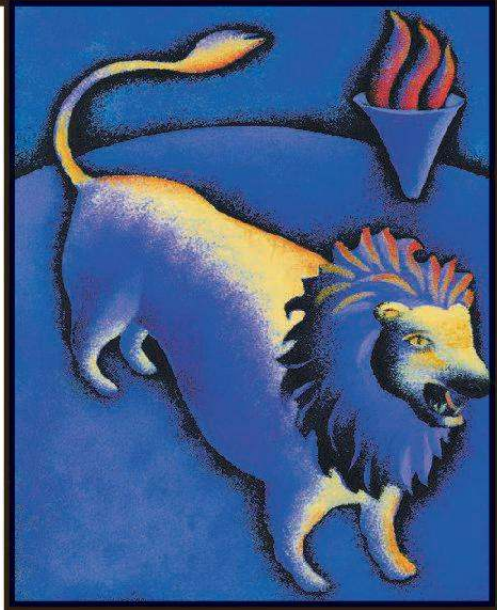
Scoprirete che qualcuno sta nascondendo i propri problemi agli altri. In primavera, Venere è davvero a vostro favore.

Sotto i suoi influssi, sentirete fortemente la presenza di una persona interessante.

Questa può essere il vostro compagno o anche un nuovo amico.

Comunque è chiaro che vivrete molte esperienze con questa persona e proverete cose nuove. Finalmente vi godrete la vita in pieno.

La seconda parte dell'anno sarà inizialmente molto promettente. Progredirete nel-



Serve anche un po' di pazienza La felicità arriva a piccoli passi

DAL 23 LUGLIO
AL 23 AGOSTO

LEONE

IL SEGNO IN BREVE

Il Leone è un nativo talentuoso. Calorosità ed entusiasmo sembrano uscirgli da ogni poro della pelle. Così come il leone animale, il Leone dello Zodiaco tende a essere forte e pieno di dignità e il suo senso di potere lo aiuta a completare felicemente i suoi progetti.

la vostra carriera grazie alla vostra creatività e alle vostre idee.

Nell'estate del 2019 se siete

in coppia avrete la dimostrazione che il vostro legame è serio e duraturo. Vi godrete serenità e armonia. Le single del Leone vivranno molto romanticismo e avventura attraverso i flirt.

Con l'autunno arriva una svolta. Qualcuno invidierà la vostra fortuna e cercherà di rubarvela.

Non fuggite dai problemi, anzi cercate di affrontare faccia a faccia chi vi tradisce.

Vi accorgete così che siete molto forti e che potete anche essere risolte quando le cose si fanno difficili. State sempre molto attente alla vostra salute.

♂ LUI

Il 2019 vi porterà tantissime nuove esperienze che porteranno un po' di agitazione nella vostra vita ultimamente fin troppo piatta. Vi accorgete che fare troppi sforzi, soprattutto nel lavoro, non ripaga spesso e che a volte bisogna pensare solo a se stessi per recuperare un po' della propria pace interiore. Essere meno irascibili, prendere coscienza dei propri limiti e fare chiarezza nella propria vita sentimentale potrebbe aiutarvi anche a mettere insieme i pezzi del puzzle della vostra

IL COLORE LA PIETRA

Al segno del Leone sono associate il rubino e la malachite: quest'ultima chiarifica e rafforza la capacità critica. Per migliorare la sensualità il crisoprasio; per attrarre l'amore il quarzo rosa incastonato in anelli e soprattutto collane.

vita e avere più chiari gli obiettivi da raggiungere e le scelte da affrontare. In amore i single vivranno esperienze che po-

trebbero rivelarsi molto significative e anche costruttive. Attraversato il mare in tempesta dell'anno appena trascorso, per voi il 2019 si presenta al sapore di cioccolato. Ritroverete l'energia che vi accompagnerà per dodici mesi e vi riporterà finalmente l'armonia che tanto amate per indole. Mantene- nete la pazienza e ricordatevi che la felicità si può ottenere anche a piccoli passi. L'acciaccata forma fisica rinasce come l'Araba Fenice durante quasi tutto il 2019. Belli come non mai, energici e leggeri (nel corpo e nell'anima): i mesi di agosto e settembre, fino ai primi ottobre, vi regaleranno il pieno di affetto e amore. Giove, nell'amico Leone, risveglia fino ad agosto l'undicesima casa, quella delle amicizie, gruppi e allegre brigate, ma anche viaggi e divertimento. Saturno vi regalerà progetti in amore, stabilità e anche ottime capacità comunicative, stimolando la terza casa solare, fondamentale per la professione altamente competitiva.

IL GIULIA

IL
GIULIA

aperto ogni giorno
dalle 9.30 alle 19.30

ilgiuliatrieste

ZONE

Pet store, Pet stories.

OVS

Batti. Fori. Sempre.

- born in the sport

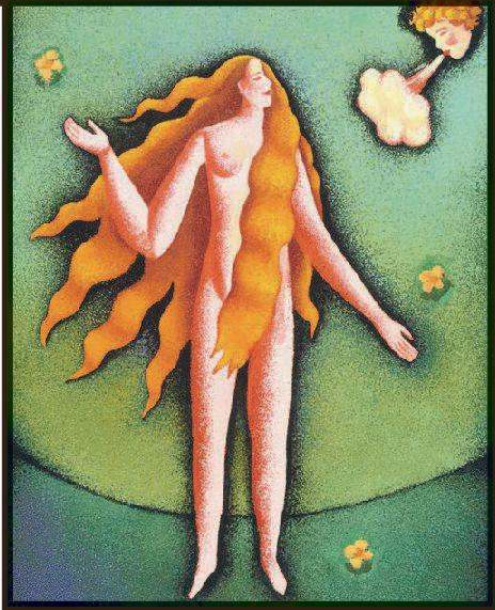
AMORE	SALUTE	DENARO	AFFINITÀ DI COPPIA
All'inizio del periodo c'è aria di tempesta perché mancherete di flessibilità e farete pesare la pressione e la negatività che vi caratterizzerà sulle spalle del vostro compagno. Poi, dopo un po' di rimessa in questione, troverete la vostra pace e riuscirete a condividere una felicità senza tensioni e a fare nuovi progetti. Sarete molto aperti a conoscere nuove persone per cercare quella giusta.	Ottima energia e una mente che può partorire bellissime idee e progetti che devono essere realizzati intorno al periodo invernale quando Giove, cambiando posizione nel cielo, formerà un aspetto di trigono e vi permetterà di migliorare ulteriormente la vostra vita. Soltanto intorno a febbraio di questo 2019 potrete sentirvi leggermente stanchi, fate attenzione ai malesseri stagionali.	Grandi nuove per voi nel settore lavorativo, professionale ed economico. Giove si sposta nella decima casa astrologica, che è in attinenza con l'ascesa sociale, la popolarità e il successo. Se avete sfruttato bene le tante possibilità che Giove ha fornito l'anno precedente, adesso potete ottenere ancora maggiori successi. Molti di voi potrebbero avere tanta fortuna nella carriera politica.	Per i Vergine è fondamentale costruire: per questo l'accordo perfetto è con il Toro, segno zodiacale caparbio e perseverante, che dà importanza alla solidità del rapporto. Non mancano fiammate di passione con lo Scorpione, sensuale e coinvolgente. La coppia non è quella improbabile formata da Vergine e Ariete, qui l'intesa fra i due segni è praticamente impossibile. Un pericolo da scongiurare.

♀ LEI

Il 2019 sarà un anno indimenticabile per voi. Vi distinguerete per un carattere docile e tranquillo, ed emergerete dal vostro torpore per ottenere ciò che vorrete.

Se avete già un partner metterete da parte le vostre necessità dando spazio alle esigenze della coppia, trasformando il vostro rapporto in qualcosa di davvero unico e inscindibile. Stesso discorso per le single: metterete da parte il vostro carattere mite per sfoderare le vostre capacità di seduzione e, secondo gli astri, troverete il partner perfetto per voi proprio durante il 2019. Tuttavia le stelle vi mettono in guardia: state attente a cogliere le occasioni che vi capitano a tiro, non potete pretendere che sia il destino a crearvi un rapporto.

Per quello che riguarda il mondo del lavoro finalmente, nei primi quattro mesi dell'anno, troverete quello su misura per voi, che soddisferà in questo modo le vostre aspettative e che vi renderà felici e più responsabili. Dovrete quindi drizzare bene le orecchie per non perdere l'oc-



IL SEGNO IN BREVE

I nativi tendono a pensare al futuro con incertezza e a cercare di prevenire carestie o mancanze. Questo non solo in termini economici, ma in tutti i campi d'azione dei Vergine in cui continueranno a diffidare e a raccogliere indizi per il domani.

casione che potrebbe essere quella della vita.

Se invece avete già un lavoro e non intendete cambiarlo

gli astri riservano per voi un periodo davvero dorato: sarete infatti notate dai vostri superiori e i vostri colleghi vi porteranno rispetto prendendovi d'esempio, soprattutto da gennaio a giugno, periodo nel quale sarete piene di energie e avrete voglia di mettervi in gioco.

Per quanto riguarda poi l'ambito della salute, vi sentirete piene di energie che impiegherete volentieri nel lavoro e nell'amore. Riuscirete inoltre a mantenere uno stile alimentare sano, equilibrato, che contribuirà sicuramente a darvi la forza giusta per vivere bene.

DENARO

Grandi nuove per voi nel settore lavorativo, professionale ed economico. Giove si sposta nella decima casa astrologica, che è in attinenza con l'ascesa sociale, la popolarità e il successo. Se avete sfruttato bene le tante possibilità che Giove ha fornito l'anno precedente, adesso potete ottenere ancora maggiori successi. Molti di voi potrebbero avere tanta fortuna nella carriera politica.

AFFINITÀ DI COPPIA

Per i Vergine è fondamentale costruire: per questo l'accordo perfetto è con il Toro, segno zodiacale caparbio e perseverante, che dà importanza alla solidità del rapporto. Non mancano fiammate di passione con lo Scorpione, sensuale e coinvolgente. La coppia non è quella improbabile formata da Vergine e Ariete, qui l'intesa fra i due segni è praticamente impossibile. Un pericolo da scongiurare.

Il meglio è dalla vostra parte Occasioni da prendere al volo

**DAL 24 AGOSTO
AL 22 SETTEMBRE**

VERGINE

♂ LUI

Dopo quello che avete passato sarete allenati e ce la farete a giungere a fine giugno senza danni, un tempo in cui sarete liberi di cercare nuove frizzanti sfide. Questo non vuol dire che durante il primo semestre dovrete stare al palo: è un invito a non esagerare con le pretese e a imparare a tenere la bocca chiusa. È noto che siete personaggi concilianti, comprensivi e intelligenti ma è anche noto che la vostra eccessiva sicurezza combinata con l'ingenuità vi vedono cadere nei tranelli di qualcuno, magari

IL COLORE LA PIETRA

Il marrone è il colore della terra e dunque è associato alla stabilità ed è capace di allontanare le insicurezze. Per i Vergine la corniola è di grande aiuto, insegna a prendere un po' più alla leggera tante cose per godersi meglio il momento.

meno preparato di voi, ma più cauto e furbo. Questo rischio probabilmente lo correrete tra febbraio e giugno. Allora le stel-

le si alterneranno in posizioni difficili per voi e potrebbero, come si suol dire, prendervi in contropiede. La vita affettiva, che a gennaio godrà ancora di momenti piccanti e piacevoli, potrebbe improvvisamente rivelarsi impegnativa e difficile da gestire. Sarà il partner ad apparirvi pretenzioso o prepotente, magari solo per il fatto che vi chiederà di affrontare con maggiori responsabilità il peso della quotidianità.

Al lavoro si moltiplicheranno le occasioni propizie per chi riuscirà a mantenere collegato il cervello e a moderare l'ambizione sfrenata che proprio in primavera potrebbe spingervi a mosse avventate o a procedere con investimenti esagerati. In amore darete la precedenza alla comunicazione disinvolta rispetto alla relazione soffocante. Pronti a impazzire per qualunque cosa possa sembrare sfuggente, inafferrabile, effimera, aleatoria. Sarete aiutati molto dall'intuizione e non sbaglierete un colpo. Fortuna in arrivo.

NADIA AORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI



**Offriamo un
week end
ai nostri clienti**

TRIESTE

VIA GIULIA 62/D - Tel. 040 351528

VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE

VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476

VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO

P.ZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571

**APERTI LA
DOMENICA**

ORIENT FARSH

TAPPETI PERSIANI
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE LA VENDITA TAPPETI



TABRIZ 60R LANA e SETA 200x150 cm
~~€ 4.600,00~~ -50% **€ 2.300,00**



NAIN LANA e SETA 140x90 cm
~~€ 840,00~~ -70% **€ 252,00**



AUOBUSSON 150x100 cm
~~€ 580,00~~ -50% **€ 290,00**



KAZAK 180x120 cm
~~€ 1.350,00~~ -60% **€ 540,00**



ZIGLER 200x130 cm
~~€ 1.850,00~~ -60% **€ 740,00**



GABBEH 150x100 cm
~~€ 500,00~~ -60% **€ 200,00**



KILIM 105x100 cm
~~€ 260,00~~ -70% **€ 78,00**



TABRIZ 300x200 cm
~~€ 1.650,00~~ -70% **€ 495,00**

**LAVAGGIO
TAPPETI
AD ACQUA**

€ 14,00 al MQ

CONTINUA IL LAVAGGIO E RESTAURO
RITIRO E CONSEGNA TAPPETI GRATUITO

Corso Saba, 7 - Trieste
www.tappetiatrieste.com

Tel. 040 0646763 - 338 6404548
orientfarshe@gmail.com



Gli stranieri che vivono qui ogni giovedì sera si trovano al San Marco
«Speriamo che il sindaco passi a trovarci, abbiamo idee per il turismo»

Gli 800 “expat” di Trieste arrivati da tutto il mondo «I nostri incontri al caffè per conoscere la città»

L'INIZIATIVA

Micol Brusaferrò

Arrivano da tutto il mondo, con il desiderio di integrarsi a Trieste, di conoscere sempre più la città, le sue particolarità e la sua storia, e di formare un sodalizio di amici in grado di crescere insieme all'insegna della multiculturalità. Si chiama “Expats in Trieste” ed è un gruppo con oltre 800 persone, formato spontaneamente, fondato dall'americana Maria Kochetkova nel 2016. Negli ultimi due anni si sono aggiunti tanti nuovi membri, di varie nazionalità diverse, che si ritrovano anche sui social con una pagina e un gruppo, e che si danno appuntamento una volta alla settimana, ogni giovedì, al caffè San Marco.

Tra un aperitivo e una chiacchierata sono tante le storie che si intrecciano e che tutti amano condividere, con chi vive la stessa situazione di straniero in una nuova città. L'idea è nata quando Maria, 33

anni, americana con origini russe, dopo il matrimonio con il compagno, ligure, è arrivata a Trieste per seguire il marito, trasferitosi in città per lavoro. «Facevo fatica a conoscere persone nuove – spiega – così ho pensato di organizzare un drink con altri stranieri che come me vivevano qui. La prima volta eravamo in quattro, ora siamo più di 800».

Sul gruppo social si possono scorrere anche i Paesi di origine dei vari componenti. In cima alla lista ci sono gli Stati Uniti, poi Austria, Inghilterra, Turchia, Australia, Romania, Canada, Serbia. Su Facebook si scambiano consigli pratici o mettono in evidenza appuntamenti e note curiose sulla città. «Ci piace spesso esplorare insieme il territorio – racconta Maria – ad esempio siamo andati alla scoperta delle osterie o del lungomare di Barcola». Le persone sono da sole o in coppia, e tutte con percorsi diversi alle spalle. «Le storie personali spesso le sentiamo ai nostri appuntamenti del giovedì. Qualche esempio? Una coppia di canadesi si è innamorata della città e ha fatto improvvisamente un biglietto di sola an-

data. O ancora una signora di Seattle, che ha completamente stravolto la sua vita. Cercando le sue origini ha scoperto che erano proprio a Trieste, e dopo averla visitata ha lasciato tutto per iniziare qui un nuovo capitolo della sua vita».

Il prossimo appuntamento, aperto a tutti, sarà giovedì 10 gennaio, alle 20, sempre al caffè San Marco, con un annuncio speciale. «Cerchiamo un volontario che ci insegni un po' il dialetto, perché tutti lo parlano, ovunque, e spesso faticiamo a capirlo, ma vediamo che per i triestini è davvero importante e viene utilizzato anche nei luoghi pubblici». Un invito particolare è rivolto poi al sindaco Roberto Dipiazza. «Speriamo passi a trovarci, vorremmo che in qualche modo il Comune ci coinvolgesse, magari per un incontro, potremmo sicuramente fornire qualche informazione utile sul fronte turistico, perché prima di diventare abitanti di Trieste siamo stati proprio turisti e questa bella città, che tutti noi amiamo, in realtà in molti dei Paesi dai quali proveniamo è poco nota».

L'evento

Torna venerdì 11 gennaio l'appuntamento con la maratona culturale organizzata nei licei Petrarca, Dante e Prešeren

Il genio di Leonardo e la corsa al progresso sullo sfondo della Notte dei classici 2019

IL CASO

Lorenzo Degrassi

Ritorna anche quest'anno "La Notte del liceo classico", evento a diffusione nazionale giunto alla sua quinta edizione e che si svolgerà venerdì 11 gennaio nei classici di tutta Italia. Il progetto propone letture, conferenze, rappresentazioni teatrali e musicali con lo scopo di valorizzare la cultura classica in un momento storico in cui si discute dell'utilità dei saperi umanistici. La manifestazione prevede l'apertura straordinaria dalle 18 alle 24 delle scuole aderenti all'iniziativa che, a Trieste, sono Petrarca, Dante Alighieri e l'istituto di lingua slovena Prešeren. Scuole coinvolte appunto nella rimodulazione in chiave moderna di argomenti riguardanti la classicità.

Il liceo Petrarca interpreta l'evento come "Notte dei Classici di ogni tempo": anche quest'anno verranno proposti percorsi di letture, conferenze, laboratori, esibizioni musicali, teatrali e mostre fotografiche. Attività concepite e organizzate mediante una collaborazione attiva tra professori e studenti. "Res novae, tra progresso e regresso" è il tema proposto dal liceo di via Rossetti, un modo per coniugare passato e presente attraverso le innovazioni relative alle tecniche del comunicare, un tema che ha segnato profonde discontinuità e mutamenti profondi nel corso della storia umana. In occasione della manifestazione, l'istituto organizza una tavola rotonda per offrire l'occasione di un confronto pluridisciplinare sul tema prescelto. Relatori saranno Cristina Simonelli, teologa ed antropologa, Giuseppina Norcia, docente all'Accademia d'Arte del Damma Antico, Eva Orzan,



Un gruppo di liceali triestini coinvolti lo scorso anno in uno degli spettacoli legati alla Notte dei classici

Direttrice di Audiologia ed Otorinolaringoiatria del Burlo Garofolo, Francesca Matteucci, docente di Fisica stellare all'Università di Trieste e Federica Sabbati, Vicepresidente del Movimento Europeo Internazionale.

Rappresentazioni teatrali, letture animate, concerti, performance teatrali, mostre fotografiche e di arti visive e perfino degustazioni ispirate al mondo antico caratterizzeranno anche la serata dell'altro ginnasio cittadino, il Dante Alighieri, il cui tema sarà incentrato sulle figure di Aristotele e Leonardo, quest'ultimo scelto per la concomitanza dei 500 anni dalla sua morte. Di rilievo gli interventi previsti nella scaletta stilata da prof e allievi dell'istituto di via Giustiniano, fra tutti quello di Franco Però, direttore del Politeama Rossetti, che parlerà del mondo classico in relazione al teatro moderno. Spazio anche alla creatività per affrontare il personaggio di Aristotele con momenti dedicati alla danza e alla musica intersecati ad altri caratterizzati da letture, dialoghi e video, il tutto organizzato dagli alunni del triennio. Alle 24 la chiusura dell'evento in concomitanza con i licei classici di tutta Italia con la lettura di un pezzo di un autore classico comune a tutte le scuole che partecipano al progetto. —

© BY NC ND AL UNIDIRITTI RISERVATI

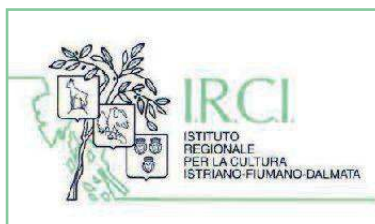


CULTURA ISTRIANA E DALMATICA: IRCI PER NON DIMENTICARE

ALLA SCOPERTA DEL MUSEO

GIOVEDÌ 17 GENNAIO - ORE 17.00

CIVICO MUSEO DELLA CIVILTÀ ISTRIANA, FIUMANA E DALMATICA - VIA TORINO 8, TRIESTE



I LETTORI ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI VISITARE GRATUITAMENTE IL MUSEO DELLA CIVILTÀ ISTRIANA, FIUMANA E DALMATICA GUIDATI DAL DIRETTORE PIERO DELBELLO. **A TUTTI I PARTECIPANTI VERRÀ DATO IN OMAGGIO UN VOLUME PRODOTTO DALL'IRCI.**

DURATA: **UN'ORA CIRCA** - POSTI DISPONIBILI: **30**



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

I RACCONTI DI NATALE - 11



Anna e le lacrime di neve

LUIGI MAIERON

Anna De Conti era nata nel gennaio del 1880. Sposata a Boschetti Daniele aveva avuto due figli: Pio e Rino. Daniele, Nèl, lavorava da stagionale nei boschi d'Austria da



marzo a dicembre. Anna aspettava il suo ritorno con la pazienza generata dalla povertà che guidava la vita sui monti di Carnia. Era una donna fragile, ma caparbia, *une femine di sest*, una donna giusta. Aspettava il marito crescendo i figli, accudendo prati, campi, casa e ani-

Fu Tonin a dirle che Nèl avrebbe passato le feste nella casupola a Mauthen. Aveva lavoro da fare e aveva...un'altra donna

mali. Il tempo trascorreva in un continuo operare, da *scûr a scûr*. Iniziava alle cinque di mattina e terminava con il buio, confezionando un nuovo paio di scarpets: si consumavano presto le calzature di velluto e pezza.

Nèl aveva scelto l'Austria dopo una stagione a Trieste, alla Stock. Vi era arrivato grazie all'amico Fregul un giramondo, persuaso di conquistare la signorina triestina conosciuta ad Arta Terme, lì per cure termali. Alla Stock preparavano le capienti botti per il Cognac Medicinal, ma i piani sentimentali crollarono. Fregul se ne andò e Nèl perse l'alloggio. Così l'anno successivo si decise per una sistemazione più sicura.

Anna, raccontava ai figli del lavoro di Nèl, in Austria, e assicurava che presto ci sarebbero stati dolci foresti. Ma quell'anno, il 1910, Nèl tardava. Anna non sapeva cosa pensare: un imprevisto, una disgrazia? Bussò alla porta dei compagni rientrati, ma nessuno le dava risposte. Fu Tonin a dirle che Nèl avrebbe passato le feste a Mauthen, nella casupola della Segheria. Aveva lavoro da fare e...aveva un'altra donna.

Bôn Nadâl mari. Le auguravano buon Natale i suoi ragazzi, lamentandosi appena per la mancanza dei dolci austriaci. *Bôn Nadâl*, ripeteva tra sé Anna guardando in direzione del Passo di Monte Croce Car-

nico.

Fu un Natale difficile. Incertezza e precarietà giravano per casa come due padroni senza misericordia. Decise: doveva andare, doveva vedere, doveva ricordare a Nèl che una donna si poteva lasciare, ma non i figli. Il 3 gennaio 1911 dopo aver affidato i piccoli ad una vicina, partì a piedi per l'Austria. Arrivò a Paluzza, poi Timau, poi la salita, che porta al passo di Monte Croce, nevicava. Faticava a stare in piedi, aveva gli scarpets con la suola giusta ma la neve era troppa. Alzò lo scialle sopra la testa, la preghiera le faceva compagnia. La salute non era buona, la tosse l'accompagnava da tanto e l'artrite aveva confidenza con le sue ossa. Ma bastava non ascoltare ed era come non sentire. Tutti avevano un destino scomodo, la fortuna non aveva gambe allenate, faticava a camminare in salita e non arrivava che rare volte in montagna. Chissà cosa le avrebbe detto Nèl vedendosela comparire davanti. Non era un uomo tenero e non lo sarebbe stato neppure quella volta. Ecco, era già in terra d'Austria, al confine spiegò che andava a incontrare suo marito, Boschetti Daniele operaio a Mauthen. Le offrirono del caffè e la lasciarono passare. Aveva con sé una piccola *ciacule* con polenta e formaggio. Non si decideva a mangiare, doveva bastare anche per il ritorno ed era pru-

dente aspettare. Arrivò a Mauthen. Da otto ore camminava, solo tre pause, il tempo per riprendere fiato. Ora era arrivata. Era quello il cantiere. Riuscì a farsi capire dal custode. Chiese quali di quelle casupole in legno fosse di Boschetti Daniele di Cercivento. Ma aveva già capito. Solo da un camino usciva il fumo. Anna bussò alla porta. Fu un'attesa corta che la lasciò senza parole. Una donna aprì e dietro apparve il suo Nèl. Le chiese cosa ci facesse lì e che se ne ritornasse immediatamente a casa. *Volte i tacs e torne a cjase, raus*. Anna non parlò. La testa bassa indicava che avrebbe obbedito. Se ne sarebbe andata in silenzio, portando via il suo amore ferito, la sua delusione, il suo futuro ballerino. Era già buio, era sfinita, triste, carica di malinconia, ma non voleva piangere. Suo marito continuava a dirle qualcosa ma non ascoltava. Sentiva il cuore battere, faceva chiasso, disturbava i pensieri. Ecco, era ora di tornare. Si sfilò la fede e gliela diede. Lui la prese aggiungendo ancora delle parole, ma Anna era già partita. Si girò a guardare. Forse Nèl stava arrivando, le avrebbe chiesto scusa, avrebbero trovato un riparo, si sarebbero sdraiati insieme e dimenticato. Invece c'era solo il buio e la neve cresceva. Doveva fermarsi, riposare, aspettare il giorno altrimenti non ce l'avrebbe fatta. A casa l'aspetta-

L'AUTORE

Musica, scrittura e legame con la Carnia



Luigi Maieron, classe 1954, è cantautore, poeta e scrittore. Originario di Cercivento, in Carnia, inizia presto la sua carriera di musicista accompagnando la madre Cecilia, fisarmonicista e il nonno, contrabbassista. Il suo primo disco ufficiale *Anime Femine* viene pubblicato nel 1998 interamente composto da brani in lingua friulana e lo porta all'assegnazione del premio Moret d'Aur.

Nel 2004 pubblica il romanzo autobiografico *La neve di Anna*; l'anno successivo vince l'edizione 2005 del premio letterario "Leggimontagna". Nel 2009 Maieron e la sua Band partecipano, assieme a Davide Van de Sfroos, Francesco De Gregori, Teresa De Sio, Enrico Ruggeri ed altri artisti italiani alla prima edizione del Festival della musica dei territori e dei popoli.

Nel 2010 presenta assieme a Mauro Corona lo spettacolo di teatro canzone *I fantasmi di pietra*.

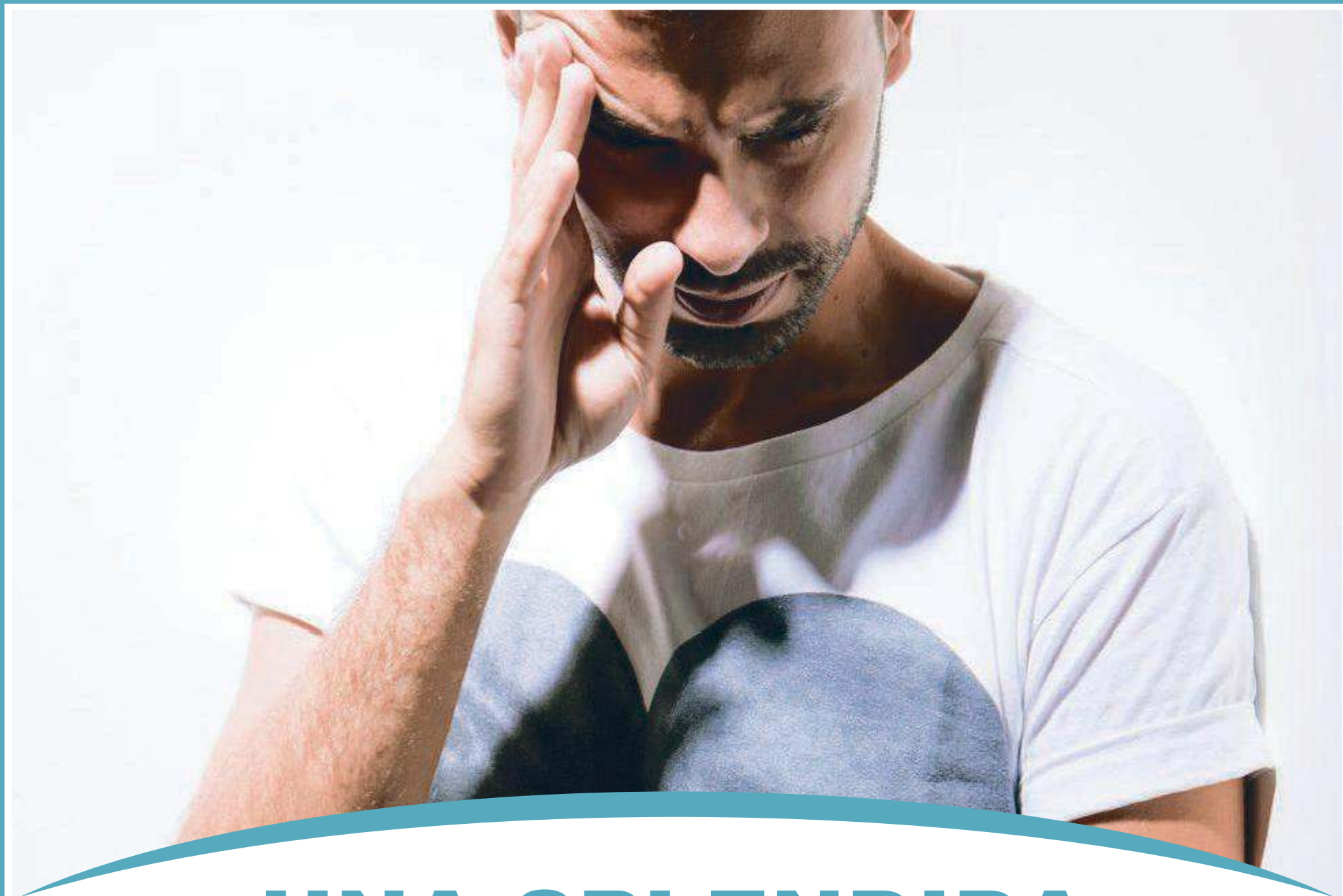
vano Pio e Rino e lei doveva tornare. Si fermò sotto un grande pino. Era stata previdente aveva portato una coperta ma non bastava. Raccolse del *frande*, del fogliame e si sdraiò. Cosa ne sarebbe stato della sua vita? Le sue preghiere chiedevano aiuto, le lacrime raccontavano la sua sofferenza alla neve. La solitudine si era sdraiata accanto a lei. Ma il giorno avrebbe portato di nuovo il sole, la neve si sarebbe fermata e lei avrebbe rivisto i suoi figli. L'aspettavano, avevano bisogno di lei e se la donna era ferita ed incerta, la madre sapeva cosa andava fatto. Il sonno venne a prendersela per un poco.

Buon Natale Anna. —

11. - continua

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Incertezza e precarietà giravano per casa come due padroni senza misericordia. Decise: doveva andare



UNA SPLENDIDA GIORNATA DA CLANDESTINO

SPETTACOLO TEATRALE DI GIUSEPPE NICODEMO ISPIRATO AL REPORTAGE DI GIANPAOLO SARTI
PER IL PICCOLO SUI MIGRANTI CHE POPOLANO IL SILOS DI TRIESTE - REGIA DI SABRINA MORENA

17 e 19 GENNAIO - ORE 20.30 - TEATRO MIELA

PER I NOSTRI LETTORI LA POSSIBILITÀ “PRIVILEGIATA” DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO TEATRALE ISPIRATO AL REPORTAGE **REALIZZATO DAL NOSTRO CRONISTA GIANPAOLO SARTI**, FINTOSI PER UN’INTERA GIORNATA UN IMMIGRATO CLANDESTINO APPENA GIUNTO A TRIESTE: RAPPRESENTAZIONE SCENICA DI UN RACCONTO “DAL DI DENTRO” CHE SVELA ASPETTI INEDITI E INSOSPETTABILI DELL’UMANITÀ COSTRETTA A LASCIARE IL PROPRIO PAESE E AD AFFRONTARE MILLE PERIPEZIE ALLA RICERCA, SPESSO DISPERATA, DI UN FUTURO.

DURATA: **90 MINUTI - 30 POSTI A DISPOSIZIONE** PER OGNUNA DELLE DUE RAPPRESENTAZIONI
COSTO: **2 EURO A TESTA** (BIGLIETTO DI CORTESIA)

Teatro  Mielà


Bonawentura



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

Il restyling



Una veduta del porticciolo di Grignano. Ora la Regione ha dato il via libera al progetto per la sua riqualificazione. Sul tavolo ci sono 3 milioni di euro

Grignano, 3 milioni per riqualificare l'intera area del porticciolo

La Regione ha approvato la delibera che dà il via al progetto
In arrivo un nuovo manto stradale e servizi più moderni

Ugo Salvini

TRIESTE. Sarà riqualificata l'area del porticciolo di Grignano, con l'obiettivo di accentuarne la caratteristica di punto turistico ricreativo e diportistico della città. Lo ha deciso la giunta regionale, approvando la delibera che prevede di dare il via al progetto di fattibilità tecnica ed economica di un intervento, il cui inizio è previsto entro la fine dell'anno, finalizzato alla ristrutturazione

della zona dedicata al parcheggio e al rinnovo della parte verde del piazzale.

L'impegno di spesa deciso dall'amministrazione regionale è di 3 milioni, 2 dei quali sono specificamente destinati alle opere, mentre poco meno di 1 servirà per coprire le spese di progettazione e tecniche, oltre a quelle relative alle tasse. In sostanza, sarà rifatto il manto stradale, oggi dissestato e pieno di dossi, causati dalla crescita delle radici degli alberi, che hanno alterato

la superficie del piazzale, saranno riqualificati gli spazi pedonali, in modo da agevolare l'accessibilità all'area a soggetti portatori di difficoltà motorie, sarà interamente sostituita la rete dei sotto servizi, cioè le condutture idriche ed elettriche, oltre che la parte riservata al drenaggio, e saranno rivisti i raccordi pedonali fra l'area del parcheggio e gli accessi allo stesso.

Particolare attenzione sarà riservata all'abbellimento della parte verde: gli alberi saran-

no messi in sicurezza in virtù di un'opera di potatura e di verifica dell'apparato radicale, nel pieno rispetto delle linee direttrici del Piano regionale per la cura e la salvaguardia degli alberi monumentali della Regione. Si procederà anche alla concimazione della chioma e al miglioramento del suolo.

«Siamo molto soddisfatti dell'approvazione di questa delibera – ha commentato l'assessore regionale Graziano Pizzimenti, titolare delle competenze su Infrastrutture e Territorio – perché siamo convinti della valenza turistica e diportistica dell'area di Grignano, sulla quale vogliamo concentrare risorse ed energie, in modo da creare un polo che sia attrattivo a tutti i livelli».

Nella relazione che accompagna la delibera si legge infatti che Grignano, che rientra nelle aree del Demanio marittimo statale di competenza regionale, è definita «una località della riviera triestina a forte valenza turistica, perché confinante con il parco del castello di Miramare, che ospita inoltre 300 posti barca e due stabilimenti balneari che si affacciano direttamente sulla baia».

Molto positivo anche il giudizio di Maurizio Spoto, diret-

LA SCHEDA



La spesa

L'impegno complessivo è di 3 milioni di euro, 2 dei quali saranno destinati alle opere mentre 1 milione servirà per coprire le spese tecniche e di progettazione.



Gli interventi

Sarà rifatto il manto stradale, oggi dissestato e pieno di dossi. Verranno riqualificati gli spazi pedonali e sostituite le condutture idriche ed elettriche. Particolare attenzione sarà data all'abbellimento della parte verde.



L'assessore

«Siamo molto soddisfatti dell'approvazione di questa delibera», ha sottolineato l'assessore regionale a Infrastrutture e Trasporti Graziano Pizzimenti. «Siamo convinti della valenza turistica e diportistica dell'area di Grignano».

tore della Riserva marina di Miramare, frequente meta di turisti: «Fa piacere che si ponga mano a un'area, come quella del porticciolo di Grignano che, in effetti, presenta delle criticità da tempo segnalate. Con quest'opera tutta la zona di Grignano e di Miramare non potrà che risultare perfettamente funzionale al turismo e alle attività diportistiche».

Ovviamente anche il Museo storico e il Parco del castello di Miramare, tradizionale meta di turisti sia italiani che stranieri, trarranno beneficio dalla rivisitazione di un'area che potrà finalmente garantire parcheggi in riva al mare a corriere e mezzi privati di persone interessate a godere delle bellezze di Grignano. «Il prossimo passo – fa sapere la segreteria di Pizzimenti – sarà l'approvazione del progetto esecutivo, dopo di che si passerà alla realizzazione vera e propria».

Tutti auspicano che i lavori possano essere completati prima dell'avvio della stagione turistica del 2020. L'intervento non dovrebbe presentare particolari difficoltà, in quanto non si tratta di realizzare costruzioni ma di sistemare la pavimentazione e di riordinare l'area verde. –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MUGGIA

Protezione civile, un kit come regalo per i 25 anni

Riccardo Tosques

MUGGIA. Un piccolo regalo per i propri 25 anni del valore di 6 mila 600 euro. È questo il valore di un kit di dotazioni individuali per i volontari consegnato alla squadra comunale di Protezione Civile. Un «dono» giunto tramite la richiesta di finanziamento formulato dalla giunta Marzi alla Protezione Civile regio-

nale per la realizzazione del Piano Tecnico 2018 in favore delle squadre comunali dei volontari.

Quest'anno la squadra muggesana ha festeggiato un quarto di secolo al servizio della comunità rivierasca. Porta la data del 12 luglio 1993 la delibera del Consiglio comunale con cui veniva approvato il Regolamento per la costituzione del gruppo di Protezione Civile mug-

gesano. Il 2018 ha visto allargarsi il gruppo con nuovi volontari che sono andati a sommarsi ai 23 membri della Squadra comunale di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo del Comune di Muggia dell'anno prima.

«L'arrivo di nuovi volontari ha fatto sì che venissero inseriti subito nel programma di formazione, come da regolamento regionale ed interno e ciò ha portato, nel 2017,



Alcuni dei membri della Protezione civile di Muggia

dopo la loro partecipazione ed il relativo superamento dell'esame, a ben 6 nuovi abilitati ad operare nell'ambito degli incendi boschivi», ha evidenziato Giuseppe Conte, coordinatore del gruppo.

«Dall'inizio di quest'anno, da quando cioè è iniziata la mia esperienza in qualità di assessore con delega alla Protezione Civile – ha commentato Roberto Rosca – ho avuto modo di conoscere da vicino l'attività della nostra squadra, la passione e l'impegno che anima il suo operato fatto di tanti interventi, ma anche di continua formazione e addestramento per crescere e migliorarsi sempre più. Un grandissimo grazie a questi splendidi volontari». –

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Famiglie senza tabù.

Opera composta da 15 uscite. Prezzo di ogni uscita 5,90 € in più, oltre al prezzo del tuo quotidiano.



**A SOLO
5,90€
IN PIÙ**

GENITORI SI DIVENTA Cavarsela con i figli da 0 a 18 anni.

Cosa vuol dire "LGBT+"? E il termine "intersessualità"? Sono alcune delle domande alle quali risponde questo ultimo libro della collana, che ci accompagna nel mondo degli orientamenti sessuali. Un importantissimo viaggio nelle famiglie e nelle scuole, alle prese con "coming out" faticosi, ma anche con battaglie coraggiose e grandi cambiamenti.

IN EDICOLA



in collaborazione con
CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Pista di pattinaggio in piazza della Borsa

Fino a domenica pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza della Borsa. Orario 10-20.

10 Luna park sulle Rive

Resta aperto fino alla Befana "Il Villaggio Santa Claus", il luna park sulle Rive. Orario: ogni giorno, 10-23.

15 Museo del presepio

Il Museo del presepio in via

dei Giardini 16, a Servola, con nuovi grandi originali allestiti, sarà visitabile con ingresso gratuito fino al 15 gennaio con orario feriale 15-18 e festivo 10-12 e 15-18.

19.30 Alcolisti anonimi

Riunione al gruppo di via S. Anastasio 14 alle 18 e in via Lorenzetti 60 (portierato sociale), alle 19.30.

Aurisina Statuine in parrocchia

Sono almeno un centinaio i

modi con cui ad Aurisina, nella sala parrocchiale accanto alla chiesa di San Rocco, si racconta il Natale attraverso il presepe e la creatività di grandi e bambini. Da segnalare il nuovo grande presepe nella chiesa di San Rocco, tutto in pietra carsica. L'esposizione, a ingresso libero, sarà visitabile fino al 6 gennaio ogni giovedì e sabato e i festivi, dalle 16 alle 19.

Danza Lezioni di prova gratuite

Dal 7 all'11 gennaio lezioni di prova gratuite per adulti e bambini al Dancing Paradiso di via de' Franceschi 3.

Swing-lindy hop, charleston, tango argentino, vals e milonga, salsa, bachata e rueda, kizomba, valzer, foxtrot, rumba e cha cha cha, mambo triestino. Scuola di ballo Arianna in collaborazione con Acli Fvg. Info: cell. 3332581566.

Gite Alle terme di Badkleinkirchheim

Partiamo Trieste sta organizzando una gita in giornata alle terme romane di Badkleinkirchheim in Austria domenica 13 gennaio con partenza da Trieste verso le 6.30 rientro in serata verso le 23. Info al 3341452022.



Duino Aurisina Befana Lions

Domenica dalle 15, al Ristorante San Mauro, i Lions

Club Duino Aurisina offriranno il tradizionale appuntamento della Befana Lions per tutti i bambini di Duino Aurisina. La dolce vecchina accompagnerà i burattini di Roberto in un spettacolo di emozioni e risate. Al termine, dolci sorprese. Ingresso gratuito.

Domani Torneo di subbuteo

Domani alle 15, al Salone degli incanti, nell'ambito della mostra sulla Triestina torneo esibizione di subbuteo organizzato dal Cral TT-Triestina Subbuteo in collaborazione con Subbuteo Labs.

DOMENICA

Gran pampel e caramelle In Grotta Gigante atterra la Befana

Gli speleologi si caleranno in costume dal soffitto della caverna. Iscrizioni aperte

Gianfranco Terzoli

Dall'84, per l'Epifania è un appuntamento immancabile. Anche quest'anno il 6 gennaio la Befana si calerà in Grotta Gigante sulle note della banda. E lo farà in buona compagnia. In occasione della spettacolare calata della vecchina con la scopa dal soffitto della cavità ci saranno come sempre delle dolci sorprese per i bambini e, per gli adulti, il classico "Gran Pampel". Gli speleologi della "Commissione Grotte E. Boegan" della Società Alpina delle Giulie vestiranno i panni di Befane, Re Magi, Stelle Comete e altri personaggi simbolo delle

feste e si caleranno, appesi a una corda, dalla volta per ben cento metri fino al fondo della Grande Caverna accompagnati da brani della tradizione popolare interpretati da "Le solite legere". Sarà come sempre una giornata di festa soprattutto per i più piccoli: l'ingresso è gratuito per bambini e ragazzi fino ai 12 anni compresi, mentre per gli altri spettatori è di 10 euro. «La Befana in Grotta Gigante – spiega la vicepresidente dell'Alpina delle Giulie, Antonella Tizianel – è una tradizione che si ripete con successo da oltre trent'anni e l'evento coinvolge ogni anno una quarantina di persone impegnate in preparativi non



Puntuale come sempre domenica la Befana si cala in Grotta Gigante. E non sarà sola nemmeno quest'anno

Sulle note della banda scenderanno anche i Re Magi, la Stella cometa e Babbo Natale

semplici, dovendo trasportare tutto il materiale occorrente sul fondo per mezzo di corde». «I personaggi in costume - prosegue - saranno una quindicina: a partire dalle 15 dalla sommità scenderanno per primi i muclocervi, curiosi draghetti mascotte della grotta, poi le Befane con le scope illuminate e i Re Magi per finire con gli speleologi». Non potrà mancare naturalmente il "Gran Pampel", bevanda "infuocata" a base di vino bianco e rum dalla ri-

cetta segreta che abitualmente riscalda gli speleologi durante le loro adunate. Ne verranno serviti ai visitatori 140 litri da parte dei Vichinghi, a ricordarne l'origine nordica. Questa edizione in particolare sarà dedicata alla memoria di uno degli storici "Druidi", Giorgio Polonio, scomparso la vigilia di Natale. Ma c'è un'altra tradizione da rispettare: anche quest'anno la prima calata vedrà impegnato uno dei musicisti. Considerato il grande afflusso

di pubblico per agevolare l'ingresso sarà attiva la prevendita online: fino a domani si potranno acquistare 500 biglietti su www.grottagigante.it e ulteriori 500 saranno disponibili la mattina stessa dalle 10 in biglietteria. Lo spettacolo inizierà alle 15, ma si potrà già entrare a prendere posto un'ora prima. Le visite guidate saranno garantite fino alle 12. Altre informazioni allo 040327312 o scrivendo a info@grottagigante.it.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Una Turbo-vecchietta per portare carbone e doni a tutti i bambini

Razzo-Befana e Lancio della vecchina. Quella del 2019, tra cartoline pop up e "Turbo Befane", sarà un'Epifania tutta scientifica. All'Immaginario scientifico anche quest'anno, infatti, la Befana arriverà a cavallo di una scopa decisamente particolare. Anzi, addirittura turbo alimentata! Il ricco programma delle feste della struttura museale di Grignano "Scienziati per le feste" - programma di attività rivolto alle famiglie che hanno voglia

I segreti della fisica e una cartolina pop-up sono due i laboratori per i più piccoli

di divertirsi scoprendo il piacere di crescere insieme, imparando o riscoprendo qualcosa sulla scienza - si concluderà domenica con due speciali attività dedicate tradizional-

mente all'Epifania.

«Per l'Epifania - anticipa l'operatrice didattica Leda Foschini - è previsto un doppio appuntamento. La mattina i bambini potranno realizzare un colorato bigliettino di auguri pop-up in modo creativo. La partecipazione a questo laboratorio è inclusa nel costo del biglietto di ingresso. Nell'attività del pomeriggio invece, alle 15, i piccoli partecipanti potranno costruire uno tra i diversi prototipi di be-

fane volanti proposti: dalla razzo-befana al lancio-befane, divertenti esperimenti che sfruttano la spinta dell'aria o la forza elastica».

Dalle 10 alle 14 di domenica sarà possibile pertanto partecipare all'officina a ciclo continuo "Befana pop-up". Durante quest'attività, rivolta al pubblico di tutte le età e per la quale non è necessaria la prenotazione, chi vorrà trascorrere un'Epifania in compagnia della scienza potrà sbizzarrirsi a costruire un'originale cartolina pop-up dedicata alla simpatica vecchietta, progettandone il prototipo e assemblando personalmente il materiale a disposizione.

Sempre domenica, ma dalle 15, si terrà anche il laboratorio per bambini da 5 a 10 anni



Quella del 2019 sarà un'Epifania tutta scientifica all'Immaginario

"Scienziati della domenica: TurboBefana". La domanda a cui si cercherà di dare una risposta grazie alla scienza è se la Befana riuscirà anche quest'anno a spiccare il volo per portare i regali a tutti i bambini. Risposta scontata: certo. E ad aiutarla nel suo compito sa-

ranno ancora una volta la fisica e la voglia di sperimentare dei piccoli partecipanti. Iscrizioni al laboratorio direttamente sul sito del science centre. Altre informazioni su www.immaginarioscientifico.it.

G. T.

SEGNALAZIONI

Barcola, ampliare e collegare meglio il nuovo park del terrapieno

LA LETTERA
DEL GIORNO

Siamo frequentatori delle attività non solo estive dello stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario di viale Miramare ma anche invernali (canottaggio, pesca sportiva e scuola subacquea).

Condividiamo pienamente la recente iniziativa dell'amministrazione comunale di realizzare sul cosiddetto terrapieno di Barcola

un ampio parcheggio al servizio delle società nautiche aventi sede nel medesimo terrapieno e nelle aree finitime alla foce del Rio Boveto e apprezziamo soprattutto i tempi estremamente ridotti con i quali l'iniziativa stessa è stata portata a termine.

Riteniamo infatti che l'opera in questione rappresenti il primo, concreto avvio di tutti i consistenti lavori di infrastrutturazione necessari non solo per l'ottimale svolgimento di tutte le attività sportive e ricreative, anche non meramente stagionali, insediate tra il cavalcavia

ferroviario di viale Miramare e l'anzidetto terrapieno di Barcola, ma anche per il parimenti ottimale afflusso - con fruizione d'interscambio tra i mezzi di trasporto privati e quelli pubblici - dei visitatori del comprensorio del Porto vecchio che, tra l'altro, ormai a breve ospiterà il grande evento di Esf 2020.

In questo contesto auspichiamo pertanto che l'amministrazione comunale possa in tempi altrettanto brevi ampliare ulteriormente le dimensioni dell'attuale parcheggio ubicato sul terrapie-

no di Barcola in modo che anche i frequentatori delle attività in essere presso il Bagno Ferroviario e l'attiguo Stabilimento balneare del Cral dell'Autorità portuale, pur collocati in un'area più decentrata da esso rispetto a quella delle società sportive cosiddette "barcolane", siano messi in grado di utilizzarne gli spazi senza che si determinino nei mesi estivi situazioni di sovraffollamento tali da non consentire a tutti i potenziali utenti di accedere alla nuova struttura.

Va infatti evidenziato

che, contestualmente alla realizzazione del nuovo parcheggio, è stato già reso operante il divieto di sosta per tutti gli autoveicoli sul lato destro del viale Miramare nel tratto compreso tra la curva sottostante il cavalcavia ferroviario e l'incrocio con via Boveto e che è ragionevolmente impossibile che tutti gli autoveicoli che soprattutto il sabato e la domenica dei mesi estivi venivano parcheggiati su tale tratto di strada possano trovare nella prossima estate posto nel parcheggio del terrapieno, sul quale peraltro

già sin d'ora permanentemente stazionano camper, roulotte e altri mezzi stradali.

Chiediamo inoltre che, comunque, sia apprestato prima dell'inizio dell'estate un apposito percorso pedonale che all'interno del dimesso scalo ferroviario unisca agevolmente il parcheggio con gli stabilimenti balneari del Dopolavoro Ferroviario e del Cral consentendo con ciò alle persone ivi dirette di evitare il lungo e quantomai scomodo percorso ad oggi esistente.

Fulvio Rocco e altre firme

LE LETTERE

Trasporti
Svanita la chimera
dell'idrogeno

Correva l'anno 2002 e un certo Jeremy Rifkin pubblicava un saggio intitolato "Economia all'idrogeno". A quei tempi pareva che l'idrogeno fosse destinato a soppiantare ogni sistema energetico, a partire dalle auto fino alla creazione di una utopistica grande rete di interconnessione mondiale chiamata EWW "Energy Worldwide Web". Oggi nessuno si occupa più della possibilità di usare l'idrogeno. Completamente dimenticato. Non poteva essere altrimenti: l'efficienza totale della catena dell'idrogeno, dalla elettrolisi al suo utilizzo finale, non supera il 15%. Le auto a idrogeno e le stazioni di servizio in grado di erogarlo non si sono mai viste, eppure chissà quanti milioni di contributi pubblici sono stati erogati per studi, ricerche e sviluppo di questa tecnologia che avrebbe dovuto mandare in pensione le auto tradizionali. Si tratta della ennesima bufala. Sparata da chi non pur non avendo cognizioni scientifiche ha comunque risonanza mediatica. Tra una decina di anni scopriremo che i motori a gasolio non inquinano affatto. Con buona pace di chi ora si arroga il diritto di appiattare migliaia di persone.

Randall Wilkins.

Polizia locale
Un'identificazione
brillante

Voglio complimentarmi con la Polizia locale di Trieste, precisamente con gli agenti del Distretto di Opicina, per avere gestito brillantemente le indagini inerenti il sinistro causato da un'autovettura pirata. Nella notte del 24 dicembre scorso, dopo avere incidentato rovinosamente 3 autovetture in regolare sosta lungo la via Bonomea, il conducente si è dato alla fuga. Grazie ad alcune testimonianze ed altri indizi, gli agenti con perizia e sa-

pienza hanno individuato l'autovettura ed il relativo conducente, consentendo il recupero dei dati ai fini della denuncia di sinistro alle proprie assicurazioni.

Ancora grazie, per averci fatto passare un sereno Natale.

Luciano Gregori

Spazzatura strade
Calendario modificato
per emergenze

In relazione alla lettera pubblicata sulle Segnalazioni il 3 gennaio scorso dal titolo "Via Pisoni non è pulita secondo il calendario", AcegasApsAmga desidera innanzitutto scusarsi per il disservizio. A seguito di una puntuale verifica, si conferma che lo spazzamento di via Pisoni è programmato con cadenza settimanale, nello specifico nell'arco della giornata di venerdì. Nel corso degli ultimi mesi del 2018 le pulizie non state sempre svolte secondo calendario, a causa di emergenze concomitanti e sono state quindi posticipate di qualche giorno in ogni occasione. Si è provveduto a sensibilizzare il fornitore sul rispetto delle scadenze programmate e sarà compito di AcegasApsAmga verificare puntualmente i prossimi appuntamenti. Infine si desidera cogliere l'occasione per ringraziare la lettrice della segnalazione, che consente di migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Federica Bianchettin
Comunicazione e rapporti
con i media Acegas-ApsAmga

Sport
Il pallone d'oro
non luccica

Diceva il rimpianto psichiatra dottor Hudolin ai suoi pazienti: «Di chi è il problema?». Di chi può essere il problema. Forse del calcio universale dove il pallone ha strappato le sue reti morali, etiche, economiche? O il problema è di chi nel calcio rappresenta ancora una piccola minoranza, un'immagine pulita e magari anche un'immagine con una forte storia. Mi riferisco all'assegnazione dell'ultimo Pallone d'oro 2018

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Manolo era alla catena e ora spera nel futuro

Nuova richiesta per un'adozione del cuore per Tommy, mix labrador di 13 anni, visuti purtroppo in solitudine. Nonostante il triste passato è docile e affettuoso. È all'Astad ma ha bisogno di una famiglia che lo adotti come figlio unico, senza altri cani o gatti, meglio in una casa con giardino. Cerca ancora casa anche Frisco, simpatico e vispo cagnolino di 14 anni, taglia media contenuta. Info: tel. 040-211292 (www.astad-rifugioanimali.org) orario di visita da lun. a ven. 10-13, sab. 10-13 e 15-17, dom. e festivi 10-13.

Al Gattile ci sono diversi gatti bisognosi di adozioni urgenti: George, bel maschietto bianco e rosso molto affettuoso, il triste Barney, rinunciato dall'anziana padrona, svariati cuccioli e due tripodi: un maschietto adulto nero e un tigratino di circa 3 mesi. Info e visite tel. 040-364016 (facebook.com/ilgattiletrieste) o in v. della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30. Anche Argo attende ancora un'opportunità: simpatico cagnolino di 2 anni, taglia media sui 12 kg. Gran coccolone, ama giocare, adora i bimbi e va d'accordo con gli altri

cani. Non è tanto abituato al guinzaglio ma impara presto. Info: Progetto Magico, Elena 340-4868518.

I cani rinunciati sono adottabili anche al Canile Delle Vallate Fratelli Boscato a Brazzano di Cormons (Go). Tra loro Manolo, dal triste passato: legato alla catena per anni è stato privato del contatto umano tranne per poche persone, ma crede ancora nell'uomo. Ha bisogno di chi si dedichi del tutto a lui, in cambio è disposto a stringere una forte amicizia. No bimbi, si a un percorso educativo. Info: 0481-60204 o 394-748074.



ARGO
Ama giocare e adora i bambini, in attesa di una nuova casa



FRISCO
Vispo e socievole, merita un'occasione, si trova all'Astad



BARNEY
Buono e tranquillo, triste perché senza la padrona



MANOLO
Un triste passato da dimenticare con una famiglia



TOMMY
Docile e buono, si merita una seconda opportunità, all'Astad

conferito a Parigi a Luka Modric.

Il giocatore croato ha vinto il suo Pallone d'oro senza clamori, senza gossip, senza addominali scolpiti alla perfezione, senza pubblicità mediatica h24. L'ha vinto sul campo, nelle finali delle Champions League, portando la sua Croazia al secondo posto ai Mondiali per nazioni in Russia.

Al secondo posto con meno di 300 voti è arrivato Cristiano Ronaldo, terzo il giocatore francese Griezmann. I voti sono stati assegnati da 180 giornalisti sportivi sparsi sull'intero pianeta. Anche in questa premiazione mancava il Cr7. Già, perché anche nelle prece-

denti assegnazioni vinte quest'anno da Modric - miglior giocatore Fifa, miglior giocatore Uefa, mancava sempre lui, il fenomeno. Purtroppo di fenomeno ce n'è ben poco, solamente tanta presunzione e poco rispetto dell'avversario. Credo non abbia avuto il coraggio di essere presente e stringere la mano, seppure da sconfitto ma vincitore come uomo, visto e considerato che di Palloni d'oro ne aveva vinti già ben cinque.

Ritengo che la sua arroganza sistematica rappresenta, per il portoghese, una priorità assoluta su tutto, tanto da considerarla un valore assoluto. In una intervista affermava: «Di

figli ne voglio sette, come il mio numero di maglia, e altrettanti Palloni d'oro». Attualmente di figli ne ha quattro, tre dei quali nati da una madre surrogata. Evasore fiscale, accusato tra il 2011 e il 2014 di reati di evasione fiscale, si era offerto di pagare 14 milioni di euro per chiudere il contenzioso, tuttavia la controproposta dell'Agenzia delle entrate, accettata dal portoghese, è stata pari a 18,8 milioni di euro. Che dire, è finita? No perché a dare una mano al fratello depresso dal mancato sesto Pallone d'oro, ci hanno pensato bene le due sorelle, accusando il «sistema del calcio».

No, purtroppo il problema è nostro: non ci si indigna più, tutto è forzatamente normale, dovuto. Non ci poniamo più nessun freno inibitorio morale, ci lasciamo offendere senza ribellarci, giustificiamo tutto, un tutto che è il nulla. Ai nostri figli diremo: «Mi raccomandando, nella vita è più importante essere codardi ma con superbia, anzi con addominali scolpiti alla perfezione e da fare vedere in ogni occasione». Non credo! Sicuramente abbiamo bisogno di vedere ancora persone come Modric: ce ne sono, basta saperli distinguere, senza pregiudizi.

Nicolas Mario Murkovic

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304;	
via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via	
Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330;	
via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe	
Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri,	
7 040630213; piazza della Borsa, 12	
040367967; via Fabio Severo, 122	
040571088; via Giulia, 14 040 572015;	
largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio,	
6 (via Diaz, 2) 040300605; Capo di Piazza	
Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040 365840;	
via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich	
040764943; via di Cavana, 11 040302303;	
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto	
Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6	
040772148; piazza dell'Ospitale, 8	
040767391; via Gruden, 27 - Basovizza	
(solo su chiamata telefonica con ricetta	

medica urgente) 0409221294.
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2
(Largo Barriera) 040764441.
In servizio notturno anche fino alle 22.00:
via Oriani 2 (largo Barriera), 040764441.
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441.
Per la consegna a domicilio dei medicinali,
solo con ricetta urgente, telefonare allo
040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Angela da Foligno
Il giorno	è il 4°, ne restano 361
Il sole	sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.33
La luna	sorge alle 6.11 e tramonta alle 15.27
Il proverbio	Polvere di gennaio, carica il granaio

L'ARIA
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)			
Mezzo mobile	µg/m³	np	
P. Carlo Alberto	µg/m³	52,9	
Piazzale Rosmini	µg/m³	56,0	
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)			
Mezzo mobile*	µg/m³	30	
P. Carlo Alberto	µg/m³	19	
Piazzale Rosmini	µg/m³	10	
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³			
Via Carpineto	µg/m³	np	
Basovizza	µg/m³	np	
* (v. S. Lorenzo in Selva)			

GIOCO DEL		2019 LOT	
LOTTO		Estrazione del 3/01/2019	
• BARI	49 50 14 17 56	1 - 35 - 52 - 56 - 64 - 70	
• CAGLIARI	73 18 57 21 5	Jolly	Superstar
• FIRENZE	23 47 34 44 76	79	69
• GENOVA	20 47 19 29 23	JACKPOT € 86.300.000,00	
• MILANO	19 9 66 7 56	QUOTE SUPERENALOTTO	
• NAPOLI	56 85 26 60 8	Nessun	6
• PALERMO	68 37 17 59 26	Nessun	5+1
• ROMA	60 63 47 82 25	Ai 4	5 €54.857,47
• TORINO	16 3 66 86 27	Ai 548	4 €403,89
• VENEZIA	82 41 43 74 20	Ai 21.907	3 €30,61
• NAZIONALE	60 57 3 46 76	Ai 366.508	2 €5,70
10 ^e LOTTO		QUOTE SUPERSTAR	
COMBINAZIONE VINCENTE		Nessun	6
Numero Oro 49		Nessun	5+1
Doppio Oro 50		Nessun	5
		Ai 5	4 €40.389,00
		Ai 138	3 €3.061,00
		Ai 2.078	2 €100,00
		Ai 13.667	1 €10,00
		Ai 31.475	0 €5,00

GLI AUGURIDI OGGI



CLAUDIO
Affettuosi auguri per i tuoi 70 anni dalle figlie Monica e Sara



ROBERTO
"All'inossidabile" per il traguardo dei 70 anni dalla moglie e tutti gli amici

LE REGOLE

-- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
-- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

4 GENNAIO 1969

-La Giunta comunale ha approvato numerose delibere d'ordinaria amministrazione. Sette milioni sono stati stanziati in particolare per la sistemazione a parco pubblico del terreno di via Mameli, dietro il Liceo Petrarca.
- L'Ospedale infantile informa che, da martedì 7 gennaio, le visite dei familiari ai piccoli degenti saranno concesse ogni giorno: dalle 10.45 alle 11.30 nel Reparto di pediatria, dalle 15 alle 16 nei reparti chirurgici e di specialità; nei festivi tutti dalle 10 alle 11.
-Si segnala che l'Ente provinciale per il turismo ripeterà quest'anno il concorso, per il miglioramento dei servizi igienici dei pubblici esercizi della Provincia, premiando la miglioria di tali impianti e, altra categoria, la loro manutenzione.
-Si avvisa che lunedì prossimo 6 gennaio, giorno dell'Epifania, vi sarà la chiusura completa di tutti i negozi e delle macellerie, ad eccezione di latterie, fiorai e rivendite di pane aperte al mattino, pasticcerie, rosticcerie e simili aperti tutto il giorno.

La pubblicità legale con A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente **efficace**

Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

LA FOTO DEL GIORNO

La Befana sta arrivando

"È in arrivo la Befana", immagine scattata ad Aquileia dalla lettrice Valentina Irrera.
Inviate le vostre foto (specificando nome e numero di telefono, che non comparirà: sono obbligatorie) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it



ALBUM

La festa dei tranvieri di ieri e oggi

I tranvieri di ieri e di oggi si sono ritrovati per una conviviale rimpatriata. Nell'augurare a tutti Buon Anno nuovo sperano che il 2019 sia l'anno giusto per vedere sfrecciare di nuovo sui binari l'amato Tram di Opicina.



STILE

ROSSANA BETTINI

LA ROSA IN SOCIETÀ

Nel 1872, sotto il dominio asburgico, nel testo "Gorizia, Nizza Austriaca" si leggeva di una cicoria rossa e dolce, coltivata dai contadini per arrotondare le loro economie. Una storia secolare, quella della rosa di Gorizia, che racconta dei sacrifici necessari per produrla. La rosa ha una "gestazione" di otto mesi; dopo la semina in primavera, alle prime brine di novembre viene raccolta. Le piantine, vengono forzate in campo, poi sbiancate in modo naturale e in queste buie serre si compie la magia: le piantine, alimentate dalle foglie esterne oramai guaste, rivelano il tenero, pregiato bocciolo.

La fase produttiva termina con una delicata toielettatura dove si perde l'80% del peso della rosa di Gorizia, divisa in due categorie: normale e superiore. Quest'ultima, scelta da premiati chef internazionali, ha come unica caratteristica la perfezione e corrisponde all'estetica di una rosa vera e propria. Un percorso lungo e complesso, poco remunerativo, soprattutto nelle stagioni con meteo avverso.

Lo scorso dicembre la rosa di Gorizia ha "debuttato in società", a Milano, presentandosi alla stampa nazionale presso l'Hub di Identità Golose, in collaborazione con Valcucine e Fondazione Bioforest e che supportano le iniziative di sviluppo della rosa, per preservarne la biodiversità. Ai fornelli, durante l'incontro, Diego Bongiovanni, chef della Prova del Cuoco. Partner ufficiale dell'incontro, il Comune di Gorizia. A supportare i contadini dell'Associazione produttori nella valorizzazione della rosa, una rete di competenze unita nel CoWorkin-Go: promuove tutto il territorio. È ottima da gustare anche in crudità, esaltata da un filo di UtKa, l'extravergine Tergeste Dop 100% Bianchera. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il saggio

Il giornalista pubblica con Il Mulino "1938, l'Italia razzista", un'indagine sui 400 provvedimenti di "arianizzazione" che toccarono professioni, scuola, commercio, ma anche ospedali e case di riposo

Fabio Isman ricostruisce gli anni della Grande razzia contro gli ebrei di Trieste

LA DENUNCIA

Giulia Basso

Oltre al Magazzino 18 nel Porto Vecchio di Trieste c'è un altro luogo, molto meno noto, che fu testimone di una delle pagine più dolorose della nostra storia. All'interno del Magazzino 23 infatti dall'11 maggio del 1943 furono ammassati i beni abbandonati dagli ebrei in fuga dalle persecuzioni: circa 2000 cassoni contenenti mobilio, indumenti personali, argenteria, cristalleria, vetri, quadri, tappeti e molto altro. Quasi tre tonnellate di merci che in gran parte finirono spedite in Germania dagli occupanti nazisti. Lo svela il giornalista e scrittore **Fabio Isman** nel libro **"1938, l'Italia razzista"** (Il Mulino 2018, pagg. 275, euro 22), che ripercorre attraverso documenti ripescati dagli archivi non soltanto la tragedia della Shoah ma le conseguenze degli oltre 400 provvedimenti persecutori che dal 1938 in poi escludono gli ebrei dalla scuola, dal mondo del lavoro, dalla vita civile, finendo per spogliarli di ogni avere. Agli israeliti furono confiscati beni per oltre 150 milioni di euro odierni: fu la cosiddetta

"Grande razzia", indagata dallo stato italiano solo dal 1998, attraverso una commissione presieduta da Tina Anselmi.

TRISTE PRIMATO

In questa storia di deprivazioni spesso ancora ignorata Trieste occupò un ruolo di primo piano fin dall'inizio: «Era la città percentualmente più ebraica d'Italia e con un'anima irredentista che avrebbe potuto creare un ambiente favorevole al fascismo: perciò fu scelta da Mussolini per annunciare nel 1938 le leggi razziali», spiega Isman. Le vessazioni iniziarono ben prima che questi territori passassero sotto il diretto controllo nazista nel 1943, sotto il nome di *Adriatisches Küstenland*. A Trieste infatti, caso unico in Italia, già nel 1937 il prefetto aveva predisposto un'esautiva "radiografia ebraica", come la definisce Isman: un censimento che dava conto di chi erano e dove lavoravano gli ebrei che abitavano questi territori e che facilitò di molto il compito degli invasori.

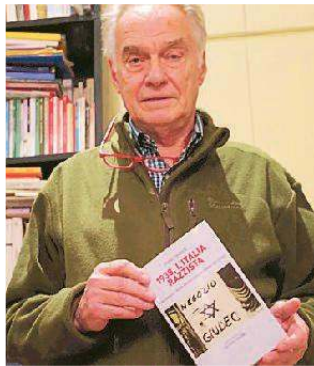
Tra i tristi primati triestini vi fu non soltanto il numero di deportati, ben 554, o la presenza in città dell'unico campo di sterminio su territorio italiano, la Risiera di San Sabba. Trieste si distinse anche per le espulsioni ebraiche dalle scuole e dalle università: basti ricor-

dare il caso del liceo Petrarca, dove ben 80 studenti furono cacciati. Molte società ebraiche mutarono struttura organizzativa, nome, proprietari, predisponendosi all'arianizzazione ancora prima che le leggi antisemite venissero emanate. La Borsa cittadina fu tra le prime a proibire l'ingresso agli ebrei con un escamotage, istituendo una tessera che a loro venne negata.

Già prima dell'armistizio ai sequestri si accompagnarono i saccheggi: esemplare fu la vetrina di Principe, negozio di abbigliamento in via del Corso, imbrattata con la scritta "Chiuso per sempre, negozio ebreo". E quella del Caffè Portici, dove un cartello recitava: "Vietato l'ingresso ai cani e agli ebrei". L'Egeli, ente creato nel '39 per gestire e liquidare i beni sequestrati agli ebrei e cancellato del tutto solo nel 1997, a Trieste fece affari d'oro grazie alle ditte ebraiche liquidate. In città infatti risiedevano noti industriali ebrei, dagli Stock ai Morpurgo, ai Brunner. Furono confiscati conti bancari e saccheggiati appartamenti e già nel '39, ricorda la studiosa Silva Bon, la prefettura requisì alcune ville di pregio a famiglie ebraiche per poi insediarvi comandi militari. Come disse il Nobel Elie Wiesel fu "strappata la ricchezza ai ricchi, e ai poveri la povertà".

CHI È L'AUTORE

Inviato e scrittore ama arte e archeologia



Fabio Isman è giornalista e scrittore di origine ebraica, per molti anni inviato del "Messaggero" e responsabile dei servizi italiani del quotidiano romano. Dal 1968 al 1969 ha lavorato al Piccolo, per poi passare al Gazzettino, quindi trasferirsi a Roma. Dopo essersi occupato di politica, scandali, cronaca giudiziaria ed estera, ha trattato temi di arte e cultura con numerose pubblicazioni. È attento in particolare all'archeologia clandestina in Italia. Nel tempo ha approfondito questioni legate alla storia degli ebrei, come nel volume "Il Ghetto di Venezia" (Skira, 2010). Quest'ultimo libro, con prefazione della senatrice a vita Liliana Segre, è frutto di un meticoloso lavoro di ricerca in vari archivi, in particolare l'Archivio di Stato.

VECCHIE MATTI

«Quando arrivarono i nazisti nel '43 vi fu il colpo di grazia: quattro mesi dopo aver occupato la città andarono a prendere i vecchietti ebrei dell'asilo per anziani Gentilomo e li deportarono tutti e 54, destinazione Auschwitz - racconta Isman -. Prelevarono anche almeno 39 ebrei dall'Ospedale psichiatrico provinciale: molti di questi probabilmente si erano fatti ricoverare proprio per cercare di salvarsi dalla deportazione». Tra coloro che scamparono vi furono quelli che fuggirono all'estero e quelli che - per meriti, per denaro e previa asserzione di italianità - riuscirono a usufruire della cosiddetta "discriminazione", uno status privilegiato di cui, per esempio, si avvale per un periodo anche Umberto Saba, dichiaratosi "cittadino e scrittore italiano, di razza italiana".

Tra le storie più significative del periodo Isman ricorda quella dei Pollitzer, famiglia ebraica di imprenditori nel ramo del sapone, che per riavere la villa di proprietà che era stata requisita fece ricorso al Tribunale della Razza. Fu il giudice Manlio Cecovini, futuro sindaco di Trieste, a siglare la sentenza che dichiarava la non ebraicità dell'erede Andrea.

C'è una frase di Pietro Calamandrei che racconta in tutta la sua crudezza questa pratica, che al prezzo della dignità, di idonee raccomandazioni e quasi sempre di un'opera di corruzione riuscì a sottrarre alcune persone alle persecuzioni: al Tribunale della Razza, scrisse Calamandrei, vi furono «più di 50 domande di ebrei che chiesero di dimostrare di essere figli di puttane, cioè figli adulterini di padre ariano». Se dunque le cifre della "Grande Razzia" sono state ricostruite solo in parte, e anche le restituzioni sono state parziali, rileggere oggi la minuziosa ricostruzione di Isman restituisce appieno non soltanto l'accanimento persecutorio antiebraico, ma anche gli arbitrii, le ruberie e l'indifferenza sociale che circondarono questa vessazione di massa. —



IL SAGGIO

Alle origini del turpiloquio che esce dalla pancia degli italiani

Il docente di Linguistica Massimo Arcangeli cerca di interpretare parolacce e gesti, compresi quelli "politici" risalendo a illustri precedenti

Roberto Carnero

Le parolacce sono all'ordine del giorno. I vocaboli per indicare gli aspetti di quella componente "materiale-corporea"

normalmente censurata, per "educazione" o pruderie, oggi non sono più tabù. Basta ascoltare certe trasmissioni radiofoniche o vedere alcuni programmi televisivi per constatare come sia caduta quasi ogni censura, insieme ai freni inibitori. Si può parlare di tutto e utilizzando il più ampio ventaglio lessicale, compresi i lemmi e le espressioni più scurrili.

Messa così, potrebbe sembrare una riflessione moralisti-

ca. Non vorremmo però dare questa impressione. Anche perché lo spunto per parlare di tali argomenti è l'uscita di un libro vivace, originale e per nulla moralistico, scritto da un autorevole accademico, ma con un'esposizione fortunatamente antiaccademica.

In **"Sciacquati la bocca. Parole, gesti e segni dalla pancia degli italiani"** (Il Saggiatore, pagg. 392, euro 22), Massimo Arcangeli, docente

di Linguistica italiana all'Università di Cagliari, cerca di interpretare i suoni cavernosi che provengono dal "basso ventre" degli italiani, compresi i politici di oggi, che sono specchio della società, ma ai quali, almeno in passato, si era soliti attribuire anche una certa funzione di "modelli" di civiltà. Ma - scrive paradossalmente Arcangeli - anche «l'insulto è una forma di civiltà».

In realtà, l'autore risale molto indietro nel tempo, alle radici della tradizione italiana del "parlare sporco": da Dante a Boccaccio, da Leonardo da Vinci a Boiardo, da Folengo a Belli, studiando non solo le parole, ma anche i "gesti offensivi", riportandone varie (e spesso inaspettate) testimonianze tra letteratura, arti figurative,

cinema (compresi i film di Totò), manifesti pubblicitari ed elettorali, annunci erotici sui giornali e, oggi, sui siti di incontri presenti in Rete.

Piace, in questo saggio di Arcangeli, la tendenza a scavalcare i confini tra i generi, contaminandoli tra loro all'interno di un discorso mobile e meto-

Dalla letteratura agli annunci erotici un viaggio che incrocia tanti generi

dologicamente aperto. Del resto, è questo l'unico modo per rendere fecondo qualsiasi tipo di ricerca, che, se rimane rinchiusa all'interno di troppo ri-

stretti recinti disciplinari, difficilmente riesce a produrre nuova conoscenza. Così Arcangeli, «intimamente avverso ai crociati del politicamente corretto», analizza e descrive - come si esprime in limine al suo lavoro - un mondo «di tortuosità e difformità, di volgarità e immondezze, di scavallamenti e scalcamenti, di cortocircuiti spaziali e temporali, di piccole e grandi cattiverie, di perseguitati ed emarginati, disagiati e disallineati, diversi e irregolari, perversi e criminali». In tal modo l'autore riesce a far emergere molto nitidamente, per poi demistificarli, stereotipi e cliché, soprattutto di tipo sessuale (nonché di "genere": maschilismo e omofobia) ed etnico (un tempo si sarebbe detto, appunto, "razziale"). —

COSA C'È DA VEDERE

La Casa dei gladiatori

La Schola Armaturarum di Pompei, più conosciuta come Casa dei gladiatori, riapre dopo il crollo di otto anni fa. Si visiterà solo il giovedì e per gruppi organizzati



Storia della Pixar

Da Toy Story a Coco: trent'anni di animazione Pixar al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Oltre 400 opere tra disegni, sculture, bozzetti, storyboard e video



Le Corbusier a Nuoro

Fino al 17 marzo, al Museo Nivola di Nuoro, "Le Corbusier. Lezioni di Modernismo", 64 opere del maestro, con disegni e studi della fase purista



LA MOSTRA

Così a bassa voce i grigi di Armando Depetris gran pittore crepuscolare

Alla Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone una retrospettiva sull'eclettico artista e musicologo



"Nudo con paesaggio" di Armando Depetris (1975) in mostra alla Galleria d'arte di Monfalcone

IL PERCORSO

Cristina Feresin

«**P**rofondo cultore e docente d'arte, scultore, pittore, incisore, arredatore, collezionista, lettore, viaggiatore instancabile, appassionato musicologo, di cinema e fotografia». Inizia così la biografia, a cura di Marina Dorsi, di Armando Depetris (1930-2011), poliedrico artista monfalconese a cui il Comune e il Consorzio Culturale del Monfalconese hanno dedicato un'importante retrospettiva nella sede della Galleria Comunale d'arte Contemporanea di Monfalcone.

«**A bassa voce. Opere di Armando Depetris 1947-2011**», a cura di Marina Dorsi e Luca Geroni (fino al 3 febbraio), è una mostra che ripercorre l'intera vicenda artistica di Depetris, dagli anni della formazione e sperimentazione, compresi tra il 1947 e il 1960, passando per gli anni della maturità (1960-1980), per concludersi con le riflessioni sulla pittura (1980-2011). Tre quindi i momenti in cui i curatori hanno suddiviso il percorso espositivo, accanto a due sezioni molto interessanti e meno conosciute, la grafica e la parte dell'archivio e biblioteca personali, quest'ultima ospitata al primo piano della galleria, fondo depositato all'Archivio di Stato di Gorizia.

Come sottolineato da Luca

Geroni, «Trieste e Venezia (ma non solo) potrebbero essere gli estremi culturali entro i quali si mosse la personalità artistica di Depetris ma certamente non furono dei confini e i suoi numerosi viaggi lo documentano. Si potrebbe inoltre aggiungere che egli fu un figlio particolare del suo tempo: conosceva infatti molto bene l'arte del Novecento ma non volle mai aderire a nessun movimento». Ed effettivamente questo aspetto emerge nell'esposizione, fin dalle sue prime prove di scultura, tecnica che praticherà dal 1947 al '70, appresa nello studio dello scultore Ferruccio Patuna, dove iniziò ad apprezzare scultori come Medardo Rosso, Arturo Martini, Marino Marini, Ugo Carà e Marcello Mascherini, soprattutto a «sviluppare con il maestro un'affinità elettiva nella forma di concepire l'arte aliena del farsi condizionare da principi teorici dettati da qualsiasi movimento». Nel 1948 si iscrisse al Liceo artistico di Venezia, che frequentò fino al 1952 e dove conobbe Carmelo Zotti, Giovanni Barbisan, Alberto Viani, Tancredi Parmeggiani.

In mostra si possono ammirare diverse sculture in gesso e terracotta, piccole teste e ritratti degli anni giovanili, opere che risentono in parte dello studio della scultura romana, di Vincenzo Gemito e di Arturo Martini. Sul fronte del disegno, Depetris oscillava tra le copie d'accademia e lo studio dei disegni di Filippo de Pisis, artista che ammirava particolarmente.

La pittura irrompe invece

in fase successiva, nei primi anni '60. Depetris inizia a dipingere facciate di case antiche sui toni dei grigi e dei colori autunnali accanto a soggetti di matrice realista. Il grigio gioca un ruolo fondamentale nella scelta cromatica, per usare le parole di Bruno Punter «un tutto espresso con estrema semplicità di parola, e a bassa voce: in grigio. Il grigio, si sa, è il colore primo, del nostro pittore: un grigio variamente intriso, indefinibile: crepuscolare». La scomposizione della superficie e la sperimentazione al limite dell'astratto e del materico si riscontra nelle opere del 1964, esperienza che cede il passo a opere più mature e dai cromatismi più raffinati come testimoniano i ritratti dedicati a "Anny". L'attenzione si concentra sulla raffigurazione femminile, i paesaggi diventano più stilizzati, puliti, dalle superficie piatte, dal colore intimista e dalla luce ferma. Alcuni paesaggi realizzati tra il 1969-'70, "Ragazza" del 1972 e "Ragazza che guarda il sole" del 1974 sono esempi perfetti del suo intendere la pittura, pervasi da un silenzio metafisico, quasi ovattato. Nel corso degli anni '80 e '90 la sua pittura oscilla tra le figure femminili e i paesaggi, inclusi talvolta in un unico dipinto come nel caso di "Bassa friulana (Le basse)" ed è ancora percepibile la suggestione del modernismo di area tedesca, già toccata in opere precedenti, la bidimensionalità, la decorazione stilizzata e la valorizzazione del corpo muliebre. —

A GORIZIA

I Coronini e gli zar russi mostra fino a domenica

GORIZIA. Si avvicina il gran finale per la mostra "L'eredità russa dei conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar", dedicata ai gioielli e agli arredi russi delle collezioni Coronini. L'esposizione, aperta fino all'Epifania, sarà infatti visibile oggi, domani e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Le visite guidate incluse nel biglietto d'ingresso sono previste domani alle 16.30 e domenica alle 11 e alle

le 16.30.

Con un percorso che, partendo dalle Scuderie, si dipana in tutto il Palazzo Coronini mettendo in mostra 133 oggetti, tra gioielli, documenti e arredi, con due nuovi ambienti espositivi creati appositamente per l'occasione, l'esposizione "L'eredità russa dei conti Coronini" intende svelare lo stretto legame tra la famiglia Coronini e il mondo e la cultura russi. Tutto si deve alla straordinaria

consistenza dell'eredità del conte Eduard Cassini, dalla quale provengono molti arredi e opere d'arte che sono oggi conservati nel Palazzo e di cui viene finalmente svelata l'origine russa. Gentiluomo di camera e capo della cancelleria delle cerimonie di corte degli zar Alessandro III e Nicola II, Eduard Cassini morì il 15 aprile 1913 a San Pietroburgo lasciando un ingente patrimonio, già appartenuto alla defunta moglie Zoé Bibikova (1840-1906), discendente da una stirpe legata all'alta nobiltà russa. Metà dei suoi beni furono ereditati da Olga Westphalen Fürstenberg (1871-1950), madre del conte Guglielmo Coronini Cronberg. —

In un'illustrazione del 1868 una famiglia ebrea dell'Europa centro-orientale si prepara a celebrare lo Sabbath Archivio Agf

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Riccioli d'oro
ai Fabbri

Ritorna fino al 12 gennaio, al teatro dei Fabbri, “Dove si è nascosta Riccioli d’oro?”, lo spettacolo interattivo ideato dalla Contrada. In ogni stanza Daniela Gattorno accompagnerà i bambini e li chiamerà a risolvere facili enigmi e a rispondere a domande che li aiuteranno a interagire con la scenografia e la ricerca della piccola Riccioli d’oro interpretata da Enza De Rose. I giorni e gli orari dello spettacolo: da martedì a sabato, prima entrata alle 15.30 e poi a seguire,

16.30 e 17.30. Domenica 6 gennaio repliche solo la mattina: prima entrata alle 11 e seconda entrata prevista alle 12. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 040-390613; e-mail teatroragazzi@contrada.it; il sito Internet del teatro è www.contrada.it.

Trieste
Festival
degli scacchi

Inizia oggi alle 16 allo Starshotels Savoia Excelsior Palace Riva del Mandracchio, 4il 3° Festival Internazionale di Scacchi 3° International Chess Tournament “Starhotels Savoia Excel-

sior Palace”. Alla cerimonia di inaugurazione del festival internazionale saranno presenti fra gli altri le autorità, dei vertici sportivi e il presidente dell’Accademia di Scacchi di Trieste, Massimo Varini . Il festival si svolge fino a domenica.

Trieste
Le star
in foto

Il Magazzino delle idee presenta “Stars. Ritratti fotografici di Terry O’Neill”, retrospettiva sul grande fotografo delle leggende del cinema e della musica dagli anni ’60 agli anni ’90. Orari: da mar. a dom. 10-18.

Trieste
Omaggio
a Frida

Chiude domenica la mostra “Omaggio a Frida”, al Magazzino 26 del Porto Vecchio. La mostra, curata da Amedeo Fusco e Myriam Peluso, è un’esposizione di opere di pittura, scultura, fotografia e pirografia di artisti contemporanei provenienti da ogni parte del mondo, che manifestano il loro tributo a Frida Kahlo attraverso lavori creati appositamente per l’occasione. Orari: 10-17 da oggi fino a domenica. Ingresso libero. Info e dettagli su www.amedeofusco.it.



“C’era una volta”, visita con sorpresa

Domenica alle 10.15 e alle 11.15, alla sala comunale d’arte Negrin di Muggia, si terrà “C’era una volta la Befana...”, una visita guidata speciale alla mostra “C’era una volta in Giappone: Mukashi Mukashi...” riservata ai bambini dai 6 agli 11 anni in compagnia di una strana Befana in cui verranno raccontate fiabe, mostri, poesie.

DOMANI

Beatles-mania
per beneficenza
così si fa sorridere
un bambino

Show dei Boys 4 Boys interamente dedicato ai più grandi successi dei mitici Fab Four

Micol Brusafferro

Musica e solidarietà domani, dalle 19.30 a mezzanotte, all’Antico Spazzacamino. Anche quest’anno torna l’iniziativa “Beatles for Children”, serata di beneficenza realizzata in collaborazione con l’associazione Astro cui verrà devoluto l’incasso.

Il concerto, tutto dedicato alla musica dei Fab Four, si concentrerà in particolare sul “White Album” per poi spaziare nelle varie epoche che hanno caratterizzato le canzoni del quartetto inglese, con un ampio reper-

torio, per un viaggio nei brani più noti e apprezzati. A suonare saranno i Boys 4 Boys: Nicola Tripani, voce e chitarra, Marco Corsi, voce e tastiere, Davide Pusiol, chitarra solita e voce, Davide Coslovich, basso, e Giulio Roselli, batteria. La formazione è nata nel 2017 da un gruppo di amici legati dalla passione per i Beatles e desiderosi di avviare iniziative in grado di aiutare associazioni del territorio, soprattutto quelle che si occupano di bambini.

Quest’anno il gruppo ha scelto di destinare il ricavato dell’evento all’associazione Astro, fondata nel 1999,



Domani torna "Beatles for Children" serata di beneficenza con protagonisti i Boys 4 Boys

Il ricavato dell’evento
andrà all’associazione
Astro che si occupa
dei piccoli ammalati

che si pone come obiettivo quello di sdrammatizzare l’impatto dei piccoli pazienti con le strutture sanitarie, per cercare di alleviare i loro disagi. Il sodalizio si occupa di intrattenimenti e attività ricreative durante la degenza, organizza momenti di divertimento e animazione, e rende più accoglienti e allegri i reparti, sempre in collaborazione con i familiari dei bimbi e con il personale sanitario.

I Boys 4 Boys, che in questi giorni stanno promuovendo l’appuntamento sui social, ricorderanno a inizio serata la finalità dell’evento per poi lasciare spazio alle canzoni, che proseguiranno senza sosta, per ripercorrere le varie tappe della storia dei Beatles. «Un piccolo gesto, se fatto da tanti, può fare la differenza. Noi ci mettiamo la musica - scrive il gruppo su Facebook - insieme mettiamoci

il cuore. All we need is love!». Alle canzoni dal vivo sarà abbinato anche il menù per la cena. È consigliata la prenotazione allo 040-945160. «L’anno scorso nel periodo natalizio – ricorda ancora la band – abbiamo realizzato due serate come questa, sempre con il nome “Beatles for Children”, riscuotendo un buon risultato in termini di raccolta fondi e di sensibilizzazione del pubblico». —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Aquaman 16.00, 18.30, 19.50, 21.30
(19.50 al Nazionale), Jason Momoa, Amber Heard, Nicole Kidman.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

La strega Rossella e Bastoncino

animazione per bambini

Nelle tue mani 16.30, 18.45, 21.00
di L. Bernard.

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The old man and the gun 16.20, 20.00
Robert Redford, Casey Affleck, Sissy Spacek

Il gioco delle coppie

18.00, 22.00
con Juliette Binoche e Guillaume Canet

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Vice - L'uomo nell'ombra

16.30, 18.45, 21.15

Christian Bale, Amy Adams, Steve Carell, Sam Rockwell. Candidato a 6 Golden Globe.

Van Gogh, sulla soglia dell'eternità

16.20, 18.30, 21.00

di Julian Schnabel con Willem Dafoe.

Suspiria

16.15, 18.45, 21.30

di Luca Guadagnino (Premio Oscar) con Dakota Johnson, Tilda Swinton, Jessica Harper.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney - Ralph spacca internet

15.20, 17.20, 19.40, 21.45

Disney - Il ritorno di Mary Poppins

15.20, 17.30, 19.30, 21.45

Queen - Bohemian Rhapsody

16.50, 19.10, 21.45

La befana vien di notte

15.20, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Paola Cortellesi, Stefano Fresi, di Michele Soavi.

Spider-Man: un nuovo universo

15.20

Moschettieri del re

17.15, 22.15

P.F. Favino, S. Rubini, R. Papaleo, M. Buy

Il Grinch

15.20

NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11.00 a solo € 4,50/3,90

Ralph spacca internet, Aquaman, Il ritorno di Mary Poppins, Spider-man.

SUPER

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Ben is back

15.45, 19.30

Peter Hedges con Julia Roberts, Lucas Hedges.

7 uomini a mollo

17.30, 21.15

Affogherete dalle risate! Full Monty è tornato!

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa. Ingresso bambini

4,90 €

Disney - Ralph spacca internet

16.00, 16.30, 18.50, 21.30

Aquaman 15.40, 18.40, 21.25, 21.50

Queen - Bohemian Rhapsody 21.10

Suspiria 21.00

Vice - L'uomo nell'ombra 19.00, 21.45

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità

15.50, 18.25

La befana vien di notte

15.10, 17.30, 19.50, 22.10

Moschettieri del Re

La penultima missione 19.00

Spiderman un nuovo universo 16.20

Disney - Il ritorno di Mary Poppins

15.20, 18.15

Boldi - De Sica

Amici come prima 14.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Ralph spacca internet

15.00, 17.10, 19.30, 22.10

Aquaman 16.50, 19.30, 21.30

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità

15.30, 17.30, 20.00, 22.10

Vice - L'uomo nell'ombra 18.30, 21.00

Moschettieri del re 15.00, 22.00

Il ritorno di Mary Poppins 15.00, 17.20

Bohemian Rhapsody 19.40

La befana vien di notte 15.00, 16.40

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

La Befana vien di notte

14.50, 19.50

Ralph spacca internet

15.00, 16.30, 18.30

Bohemian Rhapsody 20.30

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità

17.15, 19.45, 21.45

Il ritorno di Mary Poppins 15.15, 17.30

Cold War 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 - www.contrada.it

TEATRO DEI FABBRI.

Oggi alle ore 15.30, 16.30 e 17.30 **Riccioli d'oro** spettacolo interattivo con Daniela Gattorno e Enza De Rose.

TEATRO MIELA - TRIESTE IS ROCK

Domani, ore 21.00: **Respect! a night for**

Gorizia Sogni di latta e di cartone

A palazzo Attems, a Gorizia, prosegue la mostra "Sogni di latta e di cartone" fino al 27 gennaio, dalle 10 alle 18 (chiuso lunedì). Circa 400 esemplari di tabelle pubblicitarie in latta e cartone. La rassegna accompagna il visitatore lungo un percorso di cinquant'anni di storia del Novecento allestito in dodici sale. Le tabelle esposte seguono la bellezza femminile, giusta immagine per profumerie e drogherie, con i volti esemplari di una perfetta donna Déco, come per Hormona prodotti di bellezza (1934), o

ancora per i prodotti di casa con la "dama bianca" del detersivo Persil (1929). Declinati al femminile appaiono spesso anche gli alimentari, pasta, olio e pomodoro. Via via prendono corpo anche i messaggi "liquidi": dai liquori forti al famoso "cameriere" per la Birra Dreher (1925) del fumettista Giovanni Scolari.

Cormons Cinema sotto l'albero

La rassegna del "Cinema sotto l'albero" ospitata al teatro Comunale di Cormons, continua fino a domenica. Questa è la programmazione di oggi: alle 17 saranno proposti "Lo



L'Orchestra da camera a Lignano

Si conclude domenica la tournée dell'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi. Appuntamento alle 16, nel duomo di Lignano Sabbiadoro a ingresso gratuito, con il tradizionale Concerto dell'Epifania. In programma musica spirituale e colonne sonore nei grandi film di Hollywood.

Schiaccianoci e i quattro Regni", diretto da Lasse Hallström e Joe Johnston, mentre alle 20 è previsto "Il ragazzo più felice del mondo", diretto da Gipi. Infine, domenica la rassegna chiuderà con la doppia proiezione (alle 17 e alle 20) di "Macchine mortali", l'ultimo film firmato da Christian Rivers, dai realizzatori de "Il Signore degli Anelli" e "Lo Hobbit".

Gradisca Alice Chiacchierina e altre storie

Il Caffè d'arte Emopoli ospita la presentazione, alle 18, del volume "Alice Chiacchierina e altre storie", nato dalla fanta-

sia e giocosa ironia dell'autore Giacomo Cavalli, con le poetiche illustrazioni di Chiara Miani e la fiabesca progettazione grafica di Omar Ladu. Gli autori saranno presentati da Manuela Ripellino.

Gradisca Concerto gospel

Sabato alle 20.30, la chiesa di San Valeriano di Gradisca (via Martin Luther King 2) ospiterà il concerto gospel dei triestini Soul Diesis. Il gruppo si compone di 50 voci e una band. Repertorio gospel tradizionale e moderno, e canti della tradizione natalizia. Ingresso gratuito.

PIAZZALE ROSMINI

Filarmonica di Santa Barbara alla Madonna del mare

Domenica alle 15.30, la Filarmonica Santa Barbara offre un concerto all'Associazione donne operate al seno. L'appuntamento musicale si ripete ogni anno e vi aspetta alla sala Don Sturzo in via Don Sturzo 4, messa a disposizione da padre Francesco della chiesa Madonna del mare. La Filarmonica sarà diretta da Roberto Santagati.



Concerto della Filarmonica Santa Barbara domenica alle 15.30 alla chiesa della Madonna del mare.

ARISTON

Ci sono la strega Rossella e Bastoncino in cartoon

Il cinema di animazione dedicato al pubblico dei più piccoli ritorna all'Ariston fino a domenica, ogni giorno con proiezione alle 15.30, con "La strega Rossella" e "Bastoncino", due gioielli dell'animazione contemporanea tratti dai celebri libri scritti da Julia Donaldson e illustrati da Axel Scheffler. I due film sono particolarmente adatti anche al pubblico dei più piccoli (dai 3 ai 6 anni).



"La strega Rossella" e "Bastoncino" fino a domenica alle 15.30 all'Ariston Info www.aristoncinematrieste.it.

MUSICA

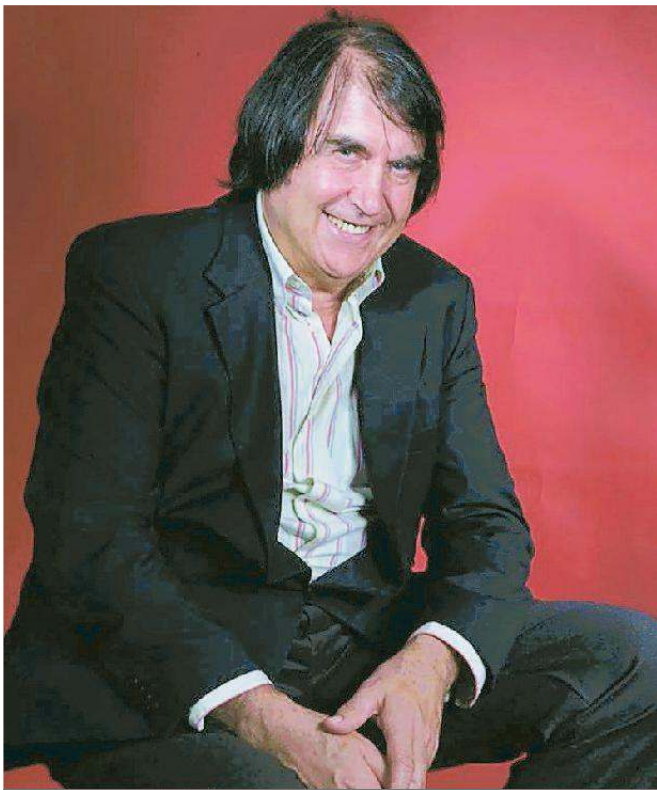
Pilat in concerto porta la triestinità alla grande festa degli Alabardati

Domani il cantautore al Salone degli incanti dove c'è la mostra sui cento anni dell'Unione

Gianfranco Terzoli

Vincitore del primo Festivalbar e di un Grammy con "Love me Tonight" cantata da Tom Jones, 23 edizioni del Festival di Sanremo all'attivo e autore di numerose canzoni prime classificate a Canzonissima e Un Disco per l'estate. Domani alle 20.30 la festa del centenario dell'Unione "Un secolo - storia di cento primavere" in programma fino al 3 febbraio al Salone degli Incanti con ingresso libero avrà per protagonista un autentico pilastro della Triestinità: Lorenzo Pilat. Noto anche come Pilade, Pi-

lat, cantante, compositore e soprattutto cultore dell'anima musicale triestina, è il principale portabandiera della Trieste popolare da ballare e cantare in compagnia. «Sarà - anticipa Pilat - come sempre un appuntamento con la mia musica e la mia triestinità: mi vanto di tenere alto ovunque il nome di Trieste e di coinvolgere al massimo il pubblico in ogni spettacolo: lo faccio cantare e divertire con spontaneità. Il ruolo del divo non mi si adice: devo la lunga carriera a canzoni sincere che derivano dalla mia esperienza e dalla vita vissuta a Trieste». Tra i titoli proposti, "Trieste piena



Concerto di Lorenzo Pilat domani al Salone degli incanti che ospita la mostra sui cent'anni della Triestina

de mar" e "Con la faccia de sardon" che richiama la tradizione della sagra della sardella". Al compimento degli 80 anni, Pilat ha ricevuto da Dipiazza la medaglia bronzea della città. «Mi ha fatto molto piacere, anche perché durante la cerimonia il sindaco si è messo cantare con me. A vedermi è venuta addirittura gente da fuori come alcuni

ragazzi di Cuneo. Attualmente - prosegue - sto partecipando a "Sveglia Trieste" su Tele 4, dove la gente canta per telefono: è questo il segreto del mio successo, rendere il pubblico sempre protagonista». Quanto a nuovi spettacoli dal vivo, in teatro o in piazza, sarei molto contento di farne; tutto dipende dal sostegno delle istituzioni». —

SPETTACOLO

La grande storia della Natività in pochi minuti

"Rievocazione della Natività" domani e domenica, dalle 15.30 alle 18.30 a Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII, 7, sede dell'Opera Figli del Popolo di don Marzari, di cui la Repubblica dei Ragazzi è parte integrante. In poco meno di quindici minuti si ripercorre la storia biblica della Natività del Salvatore. Un vero "spettacolo", e in attesa visita alla mostra di quadri del Gruppo Artisti "Rivel'Art".

LABORATORIO

Conoscere l'arte del teatro con il corso del Crut dalla voce al movimento

Dizione, portamento gestuale e comportamento sul palco con l'obiettivo di entrare in una compagnia teatrale. Si terranno da questo mese le lezioni del nuovo laboratorio teatrale a cura del Crut condotto da Giorgio Amodeo che verrà presentato mercoledì 9 gennaio alle 20 nell'aula magna della sede di via Filzi dell'Università. Il corso - organizzato dalla compagnia tea-

trale del Circolo Ricreativo dell'Università degli studi di Trieste affiliata a Uilt e Fita-Uilt Fvg - si terrà tutti i mercoledì dalle 20 alle 22 fino a maggio. Amodeo, regista, attore e autore di testi teatrali, dal 2010 dirige la Compagnia del Crut, impegnata nella produzione di spettacoli comici e brillanti presentati in tutta Italia, Slovenia e Croazia e dal 2011 anche nelle Comunità

degli italiani in Istria. «È il decimo anno - anticipa Amodeo - che il Crut organizza il laboratorio. Si tratta di un corso di teatro tradizionale: mi occupo di teatro da sempre e lo faccio come me l'hanno insegnato, con sistemi di apprendimento che vanno da esercizi di riscaldamento e fonazione vocale a comportamento sul palco. Tutte cose semplici, ma molto importanti perché fare teatro non è automatico: ci vuole una preparazione tecnica notevole». «Il corso - aggiunge Amodeo - è aperto a persone di tutte le età e ogni anno è diverso. Dipende da chi si iscrive: decideremo insieme a partecipanti cosa fare e a fine corso presenteremo un saggio finale o un elaborato per i parenti e gli amici». Il

laboratorio ha una finalità precisa: preparare nuovi attori da inserire nella compagnia. «Da sempre - conferma il regista - i corsi sono legati alla compagnia teatrale amatoriale di cui sono direttore artistico: i migliori allievi che ne usciranno saranno inseriti al suo interno. Tanti che hanno cominciato con noi poi si sono innamorati di questa forma di spettacolo e hanno continuato a svolgere attività teatrali». Il costo è di 140 euro. Informazioni presso la sede del Crut di Piazzale Europa (edificio C1, 4° piano) al 3667547742), via e-mail a crut.teatro@units.it, su <http://unitscrut.wixsite.com/teatro> o sulla pagina facebook [crut.teatro](https://www.facebook.com/crut.teatro). —

G.T.

Aretha, un concerto fatto con il cuore e con l'anima, quella "Soul", sul palco le tre voci di Elena Vinci, Joy Jenkins e Michela Grilli, supportate dalla band "Soul R-Evolution" con la partecipazione di Emanuele Graffiti alla chitarra. Ingresso € 15,00, ridotto € 12,00. Prevedita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 11 gennaio, Odessa philharmonic orchestra, Alexey Stadler violoncello, Hobart Earle direttore, in programma Sostakovič, Beethoven.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



A. MANZONI & C.
S.p.A.

MUSICA

Tre voci per un omaggio ad Aretha al Miela è la notte di “Respect”

Domani in scena le cantanti triestine Elena Vinci, Joy Jenkins e Michela Grilli accompagnate da tastiere, fiati e sezione ritmica di musicisti locali d'eccellenza

Elisa Russo

TRIESTE. «La black music è sempre stata un punto di riferimento per tutte noi, Aretha Franklin è riuscita a rappresentarne in modo unico e forte tutte le sue facce, dal rhythm'n'blues al gospel, dal soul al jazz»: tre cantanti triestine rendono omaggio alla Regina del soul che ci ha lasciati il 16 agosto, domani alle 21 al Miela con “Respect – A night for Aretha”, serata in collaborazione con Trieste is Rock.

L'idea parte da Elena Vinci che canta da quasi vent'anni (ha da poco formato i Soul R-Evolution, è anche corista per PinkOver e 6 Pence), si aggiungono le voci di Joy Jenkins (Canto Libero) e Michela Grilli (Canto Libero, Back to Amy, The Rideouts) accompagnate da una super band, come spiegano loro stesse: «Alle tastiere ci sarà Marco



Da sinistra, Elena Vinci, Joy Jenkins e Michela Grilli, protagoniste di “Respect-A night for Aretha”

Ballaben (Mannoia, Witz Orchestra, Dario Fo e Jannacci), alla chitarra Emanuele Grafitti (40 Fingers, Canto Libero). La sezione ritmica vedrà Francesco Cainero al basso (collaborazio-



ni in studio con Jovanotti, Francesca Michielin e Alessandra Amoroso) e Jimmy Bolco alla batteria (Canto Libero, S.I.P. band, Al Castellana). La sezione fiati è fondamentale per questo pro-

getto, non può mancare la potenza del sax di Angelo Chiocca (James Thompson, Arthur Miles, Leroy Emmanuel) assieme al suo braccio destro Giorgio Ruzzier alla tromba».

Al Miela, per la prima volta in assoluto, spiega Elena Vinci, si terrà «un concerto in cui scaletta, riarrangiamenti e versioni delle canzoni sono stati accuratamente scelti: alcuni brani verranno eseguiti in maniera più fedele alle registrazioni studio degli anni '60, altri ricalcheranno i live più recenti e altri ancora verranno riproposti in una chiave più personalizzata, senza mai dimenticarci il punto di partenza, ovvero una musica che “più soul di così non si può”. Si alterneranno le grandi ballate (alcune celeberrime come “Natural Woman”, altre magari un po' meno, ma assolutamente rappresentative) a pezzi dal ritmo incalzante (“Think” e “Respect”), a brani di media velocità, ma con quel groove che solo la black music conosce (“Chain of fools”). E ci alterneremo anche noi tre cantanti che saremo quindi sia soliste che coriste, facendo del nostro meglio per rendere giustizia alle sezioni corali di tutti i brani della Franklin. Inoltre racconteremo qualcosa di lei e delle canzoni che interpreteremo».

«Credere di poterla imitare – continua – è fuori discussione e potrebbe sembrare perfino presuntuoso. La vocalità adatta a questo genere richiede sicuramente dell'agilità e della tecnica, ma paradossalmente non troppa, perché soul significa “anima” e questi brani vanno cantati con il cuore,

trasmettendo, attraverso le sfumature e le personalizzazioni della voce di ognuna di noi, la potenza di ogni singolo brano della scaletta... questo è il nostro intento».

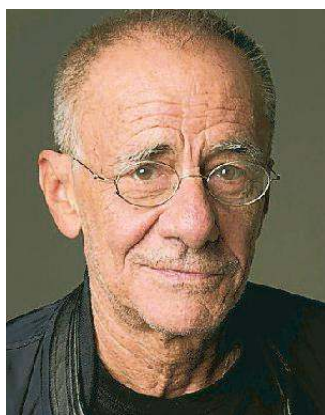
Sui costumi di scena Elena anticipa: «Abituate a un vestiario assolutamente casual e data la diversa fisicità di ognuna di noi, la ricerca del look giusto è stata divertente, ma non semplicissima. Abbiamo trovato una soluzione d'effetto che accontentasse tutte e tre e che sposasse il concetto “nulla è lasciato al caso” (basta vedere che abiti meravigliosi ha sempre indossato Aretha sul palco durante i suoi 60 anni di carriera)».

«Credo di parlare a nome di tutte – aggiunge Joy – se dico che siamo cariche ed emozionare. Si tratta di un omaggio alla “Mamma” delle cantanti. Speriamo poi di portare in giro il nostro tributo e farla conoscere anche alle nuove generazioni». “Respect”: un concetto mai fuori tempo, oggi ne abbiamo bisogno perché... «Siamo sbrigativi, superficiali, troppo indaffarati – concludono le cantanti – e quindi spesso non ci accorgiamo di mancare di rispetto non solo alle persone, ma agli stessi ideali per cui intere generazioni hanno combattuto. Ogni singolo gesto quotidiano, piccolo o eclatante che sia, dovrebbe essere rispettoso e rispettabile. Sabato ci concentreremo sul “Respect” che quest'artista si è guadagnata». —

MUSICA

Roberto Vecchioni a Gorizia in concerto il 27 marzo E il giorno prima fa lezione

GORIZIA. A distanza di cinque anni dall'ultimo lavoro discografico (“Io non appartengo più” del 2013), Roberto Vecchioni, il professore della musica italiana, è tornato con un nuovo album dal titolo “L'infinito”, pubblicato lo scorso 9 novembre, che porterà in tour nelle principali città d'Italia. Dopo la data già annunciata a Udine dell'11 aprile, il cantautore aggiunge un secondo concerto in Friuli Venezia Giulia, in programma il 27 marzo al



Roberto Vecchioni

Teatro Verdi di Gorizia, dalle 21. I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticketone, a breve lo saranno sul circuito VivaTicket e alle biglietterie del teatro. Tutte le info e i punti vendita autorizzati Ticketone su www.azalea.it

Il giorno prima del concerto, il 21, sempre al Teatro Verdi alle 17, l'artista terrà una lectio magistralis sul cantautorato italiano, appuntamento a ingresso libero rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e del Dams - Università di Gorizia.

“L'infinito” contiene l'eccezionale ritorno sulla scena musicale di Francesco Guccini che, per la prima volta, duetta con Vecchioni nel singolo “Ti insegnerò a volare”, ispirato al grande Alex Zanardi, in rotazione radiofonica dal 6 novembre. —

conduceva 'Satyricon' durante la campagna elettorale del 2001 e fu colpito dal cosiddetto 'editto bulgaro'. Il Satyricon fu cancellato nonostante ascolti record. Il programma si era attirato da subito le critiche della destra, che aveva accusato Luttazzi di «volgarità» per la scenetta della coprofagia, ma ad accendere le polemiche era stata l'intervista al giornalista Marco Travaglio, che aveva presentato il suo libro «L'odore dei soldi», sull'origine dei capitali con i quali l'ex cavaliere aveva cominciato l'attività imprenditoriale, in una puntata andata in onda poco prima dell'inizio della campagna elettorale. Berlusconi querelò per dieci milioni di euro, ma i due vennero assolti. —



Daniele Luttazzi

TELEVISIONE

Freccero rivuole Luttazzi cacciato dopo Satyricon

ROMA. «Voglio riportare Luttazzi in tv» e poi ho in progetto con Arbore «un programma in omaggio di Gianni Boncompagni». Sono alcuni degli annunci fatti dal direttore di Rai 2 Carlo Freccero nel corso della conferenza stampa a viale Mazzini. «Che servizio pubblico sarebbe sennò? È finita l'epoca di Berlusconi ed è finita l'epoca di Renzi», ha aggiunto Freccero riferendosi alla cacciata di Daniele Luttazzi dalla Rai, quando

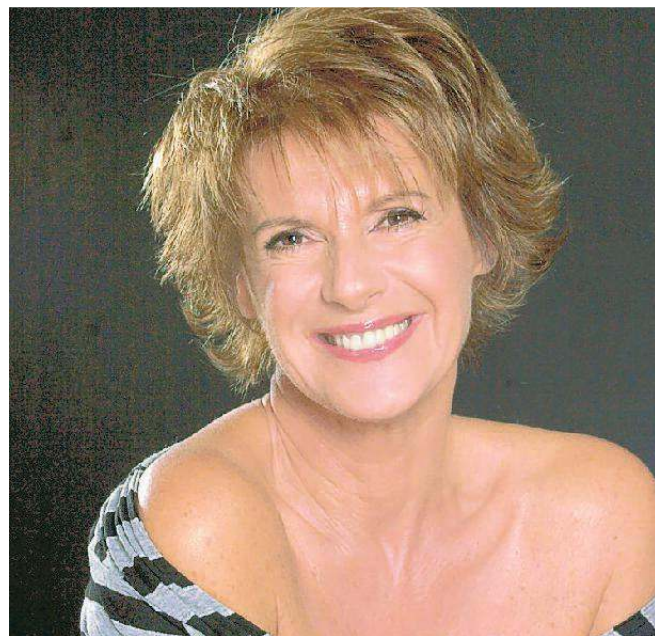
TEATRO

Lella Costa sul palco al Bobbio dalla parte di tutte le “traviate”

Dall'11 al 14 gennaio l'attrice interpreta un testo scritto con Gabriele Vacis in cui parla di prostituzione di uomini, di Marilyn e la Callas

TRIESTE. «Felici quelle nature di fuoco che ardono fino a consumarsi». Spezza così il silenzio dei primi minuti in scena la calda voce di Lella Costa, attrice, scrittrice e volto noto della tv, in “Traviata, l'intelligenza del cuore” in scena per la stagione della Contrada al Bobbio dall'11 al 14 gennaio.

Tratto dall'omonimo dramma verdiano, ispirato a sua volta dal romanzo di Alexandre Dumas ‘La signora delle camelie’, lo spettacolo è un'opera teatrale-musicale, scritta con Gabriele Vacis, che rende omaggio a tutte le “traviate” del mondo. Lella Costa darà voce e corpo, oltre che alla protagonista del romanzo, Violetta e dell'opera lirica, Margherita Gautier, anche a due dive scelte come simbolo dell'amore non corrisposto: Maria Callas e Marilyn Monroe. Dive lontane ma simili, che diventano simboli di quell'eccesso che fa spavento ma che rende uniche le traviate. Lella Costa attualizza un tema che continua a essere centrale nella sua poetica, l'intelligenza del cuore, e lo fa rivedendo insieme a Gabriele Vacis la messinscena,



L'attrice Lella Costa a Trieste con “Traviata, l'intelligenza del cuore”

in un allestimento con la musica dal vivo del pianista Davide Carmarino e le voci di Adriana Iozzia e Lee Chung Man, in un gioco che coinvolge musiche e personaggi contemporanei, come Franco Battiato, Tom Waits e Marianne Faithfull. La narrazione è ulteriormente arricchita da citazioni più o meno velate a opere di altri artisti, con ammiccamenti a Fabrizio De André, Mia Martini, Nanni Moretti.

Lella Costa racconta Traviata, la capisce, la incoraggia, la consiglia, la compiangere, fa il tifo per lei. La usa come esem-

pio per un discorso molto duro sui rapporti fra uomini e prostituzione, la colloca in rapporto all'oggi, a noi, alla nostra sensibilità, la giudica. A tutti pone la stessa domanda: «Davvero vi sembra normale che qui oggi, si debba ancora comprare il corpo delle donne?» per poi ritornare Marilyn e al suo destino infuato. Nonostante la sua carriera di successo ed eccesso, sembra che sia per sempre rimasta più simile a un'adolescente che a una iva: “Ogni donna è, o almeno per un istante è stata, precisamente questo: una bellissima bambina”. —

MUSICA

Ron: «Porto sul palcoscenico la leggerezza e il ricordo di Lucio»

Domenica al Politeama Rossetti il cantautore ospite di "Buon Anno Trieste" con il tour dedicato all'amico: brani cult, aneddoti, lo spirito e l'umanità di Dalla



Ron ospite speciale di "Buon Anno Trieste" con il suo spettacolo "Lucio! A Teatro"

Francesco Cardella

Il ricordo del sorriso e di quel suo respiro fatto di leggerezza e disicanto. Ci sono temi quasi inediti, passaggini solo musicali e cifre stilistiche da (ri)scoprire all'interno di "Lucio! A Teatro", lo spettacolo che il cantautore Ron dedica a Lucio Dalla e che approda in tournée domenica al Politeama Rossetti (alle 20) nell'ambito di "Buon Anno Trieste", la classica occasione di gennaio promossa da Confcommercio e portata in

scena per l'occasione dall'Agenzia Be Nice. Una manifestazione che da 38 anni punta a mettere in campo la qualità artistica degli ospiti, l'aspetto istituzionale, con la consegna delle Rose di Cristallo e d'Argento, e l'impegno sociale.

Quest'anno l'evento ha come protagonista un nome eccellente della canzone italiana, anzi, due. Ron, al secolo Rosalino Cellamare, e Lucio Dalla, il cui repertorio, coniugato ad aneddoti e a tanti momenti rievocativi, costituisce il cuore di una serata ideata

in chiave di ricordi e canzoni indimenticabili, parte della memoria musicale collettiva di tutti noi.

Un progetto che parte dalla celebrazione ideale dei 75 anni dalla nascita di Lucio Dalla e che Ron ha fatto suo lavorando su tre fronti, dall'incisione dell'album "Lucio!", contenente la rilettura di 12 successi, all'allestimento del tour, sino all'interpretazione di "Almeno pensami", il brano scoperto qualche anno dopo la scomparsa del cantautore e portato alla ribalta all'ultima edizione del Festi-

val di Sanremo, dove si è aggiudicato aggiudicarsi il Premio della Critica.

«Fu Baglioni a insistere perché io interpretassi l'inedito di Lucio – racconta Ron –. Non è mai facile in certe situazioni, ma mi resi subito conto della bellezza del brano e dell'impatto possibile». Un impatto poi trasmesso nei teatri italiani, abbinato alle "riletture" dal vivo di pezzi cult e al racconto della figura di Lucio Dalla, sotto il profilo umano e artistico.

Ron ripercorrerà anche a Trieste queste tracce: «Lo spettacolo tende, io credo, a far uscire la "leggerezza" di cui Lucio è stato interprete nella sua carriera. Non ha mai guardato alle classifiche, non si è mai posto in competizione con qualcuno, sorrideva della musica e del suo lavoro. Nel ritrovare questi aspetti nei teatri – prosegue Ron – non soltanto ho riassaporato la sua grandezza ma mi sono divertito molto, ispirandomi proprio al suo concetto di pura leggerezza».

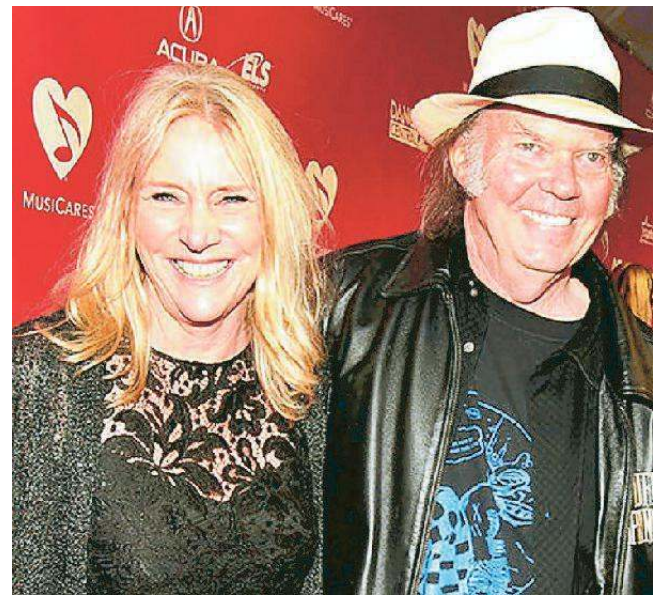
Il copione di "Lucio! A teatro" vivrà quindi di brani come "Piazza Grande", "Attenti al lupo", "Futura", "Anna e Marco", "Tu non mi basti mai" e altri ancora estratte dallo scrigno storico.

A proposito di storia. Ron non ha dubbi a riguardo: un artista come Lucio Dalla andrebbe studiato a scuola. «Certo, ne sono convinto. E non solo lui, penso a De André o Battisti, a coloro che hanno fatto parte della cultura italiana e che non vanno mai scordati, mai...».

Ron non scorda nemmeno una cartolina per Trieste: «Adoro le città definite di frontiera e amo la cultura che sprigiona Trieste. Anche a questa città – conclude – auguro un anno fatto di forza, determinazione, voglia di sapere e voler vivere. Anche con gli altri e per gli altri». —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

LUTTO



Addio a Pegi, cantante ex moglie di Neil Young che ispirò Harvest Moon

ROMA. Addio a Pegi Young, l'ispirazione di canzoni d'amore come «Such a Woman», «Harvest Moon», «Unknown Legend» e «Once an Angel», poi la protagonista di un divorzio a sorpresa dopo 36 anni di matrimonio. L'ex moglie di Neil Young, cantante lei stessa e attivista co-fondatrice di una scuola per bambini gravemente disabili, è morta in California. Pegi aveva 66 anni. «Con grande tristezza, confermiamo che il primo gennaio, dopo una battaglia contro il cancro durata un anno, Pegi Young - madre, nonna, sorella, zia, musicista, attivista e cofondatrice della Bridge School - è morta circondata dai suoi amici e dalla sua famiglia nella sua California», è l'annuncio ufficiale sulle pagine Facebook e Instagram dell'artista.

Vero nome Margaret, Pegi aveva conosciuto Neil negli anni Settanta: lei faceva la cameriera in un diner vicino al ranch del futuro marito, già famoso. Inizialmente aveva fatto soprattutto la mamma, anche del figlio che Neil aveva avuto dalla prima moglie, ma nel 1994 era salita con Young sul palco degli Academy Awards per una memorabile performance di «Philadelphia». Erano seguite numerose tournée nell'arco di 20 anni. Dal 2007 Pegi aveva anche pubblicato cinque album da solista, l'ultimo intitolato «Raw» nel 2017: una sorta di racconto dei sette sta-

di di lutto per la fine, tre anni prima, del suo matrimonio. A dispetto di qualche incomprensione nel rapporto, quando Neil si era messo con Daryl Hannah chiedendole di tornare libero Pegi era stata presa di sorpresa: «Non avrei immaginato in un milione di anni che ci saremmo separati. Così è stato uno shock», aveva detto in un'intervista del 2016 a Rolling Stone.

Pegi, che con Neil Young ebbe due figli, uno dei quali paraplegico e affetto da paralisi cerebrale, è stata sempre impegnata nel sociale, in particolare con il Bridge School Benefit, un concerto che si teneva ogni anno a Mountain View in California per raccogliere fondi da destinare alle scuole per ragazzi disabili. L'idea era venuta a lei: «Possiamo invitare Bruce Springsteen», aveva detto, e Neil l'aveva appoggiata. The Boss e altri grandi della musica sono saliti sul palcoscenico di beneficenza nel corso degli anni fino al 2016: tra gli altri Elton John, David Bowie, i Who, Nine Inch Nails e i canadesi Arcade Fire, Diana Krall e Sarah McLachlan.

A Pegi sono dedicate alcune delle canzoni più belle e famose di Young. Nel testo di Unknown Legend, del 1992, il cantautore scriveva: «Lavoravo in un diner/ Non avevo mai visto una donna così bella/ Facevo l'ordinazione solo per guardarla volteggiare nella sala».



LA SPINGARDA

In questo libro troverai tante notizie sulle principali macchine ideate da Leonardo, il genio rinascimentale famoso in tutto il mondo. Seguendo le illustrazioni e le indicazioni tecniche potrai mettere alla prova le tue abilità e divertirti a giocare con la spingarda!

A SOLI € 8,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

SPORT

Basket serie A

Alma, ecco Zoran Dragić

Un asso sloveno ex Nba per i sogni biancorossi

L'esterno arrivato a Trieste si sta già allenando con la squadra. Reduce da gravi infortuni, sosterrà esami medici. Se è tutto ok, potrà firmare sino a giugno

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Prima giornata triestina per Zoran Dragić, il fuoriclasse sloveno ex Nba e Olimpia Milano arrivato ieri alla corte dell'Alma. Un nome di livello internazionale per occupare l'ultimo posto rimasto nell'organico biancorosso, quello dell'ala piccola.

Visite mediche di idoneità sportiva al mattino, allenamento nel pomeriggio all'Allianz Dome per una prima presa di contatto con la realtà triestina da parte dell'esterno di 196 centimetri.

Dragić lavorerà ancora oggi assieme ai suoi nuovi compagni poi, approfittando della partenza della squadra per Sassari, si sottoporà a esami per approfondire il quadro clinico e valutare con attenzione le condizioni del ginocchio infortunato in passato. Se arriverà il nulla osta medico il giocatore potrà firmare il contratto che lo legherà all'Alma fino alla fine della stagione e esordirà nel match casalingo del 13 gennaio contro l'Armani Milano.

INFORTUNI

Non sono state semplici le ultime stagioni di Dragić.



L'arrivo di Dragić all'Allianz Dome

Un primo infortunio a Milano con la rottura del crociato anteriore e la conseguente lunga rieducazione poi, rientrato in campo in Turchia, il nuovo infortunio al ginocchio con la maglia dell'Efes durante la finale di coppa contro il Tofas. Adesso, dopo mesi di duro lavoro, il giocatore è pronto a rientrare.

OBIETTIVO

Zoran Dragić è, in assoluto, la prima scelta di coach Eugenio Dalmasson. C'era stato un primo abboccamento qualche mese fa quando

Trieste stava già valutando le difficoltà di Devondrick Walker e il giocatore aveva cominciato a guardarsi attorno per trovare una sistemazione fino alla fine della stagione. In un primo momento le distanze sembravano incolmabili poi, come spesso accade in queste trattative, il tempo ha limato le differenze con le due parti che si sono avvicinate fino a incontrarsi.

MOTIVAZIONI

È arrivato molto carico Zoran Dragić. Prima chiacchierata con Marco De Benedet-

to e Sergio Dalla Costa nella mattinata di ieri quando i due dirigenti biancorossi hanno accompagnato il ragazzo di Lubiana a svolgere le visite mediche di rito. Dragić capisce l'italiano, mastica qualche parola nella nostra lingua ma soprattutto ha una gran voglia di tornare a giocare come ha dimostrato nel primo allenamento svoltosi ieri pomeriggio sul parquet dell'Allianz Dome.

ARRIVO

Accompagnato nel pomeriggio da Marco De Benedetto, Dragić è arrivato al palasport con largo anticipo rispetto all'orario di inizio dell'allenamento. Tuta d'ordinanza, cappellino in testa e zaino in mano, si è guardato intorno con curiosità nel tentativo di familiarizzare con un ambiente che potrebbe diventare la sua nuova casa sportiva nei prossimi mesi. Servirà ancora qualche giorno di pazienza per capire se il matrimonio si riuscirà a celebrare. Di certo fa effetto sentir parlare di provino per un giocatore dal palmares di Dragić: da valutare c'è solo la questione fisica che verrà attentamente monitorata nei prossimi giorni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le motivazioni che hanno incoraggiato la trattativa. Tecnicamente e umanamente è un giocatore ideale per lo spirito di Dalmasson

Un'operazione proficua per tutti

«Agonisticamente è un animale»

LA NOTA

Roberto Degrassi

Nella versione ufficiale Zoran Dragić si è aggregato all'Alma per allenamenti. E questo è lo status in cui rimar-

rà in questi giorni ma è evidente che non esiste casualità quando si incrociano le strade di un giocatore che vuole rimettersi in gioco dopo due anni tormentati per rilanciare le proprie ambizioni e una società che sta cercando proprio un elemento con le sue caratteristiche tecniche. E il giocatore restando a Trieste avrebbe la

possibilità di stare a un passo da casa e davanti a occhi familiari mentre l'Alma potrebbe approfittare dell'occasione per ottenere notevole visibilità anche in Slovenia e puntare ai play-off. Dal punto di vista mediatico, inoltre, l'operazione Dragić-Trieste sarebbe un successo: un ex Nba non è comunque merce frequente

neanche in un campionato con sei stranieri per squadra e a 30 anni il fratellone d'arte, se ritenuto abile e arruolabile dalle visite mediche al ginocchio tormentato, ne ha ancora di storie da scrivere sul parquet.

Tecnicamente c'è poco da eccepire. Esterno di 196 centimetri, sa tirare e sa decisamente difendere e ha carattere da vendere. «Zoran Dragić agonisticamente è un animale». Lo aveva descritto così Jasmin Repesa ai tifosi della allora sua Olimpia Milano e la presentazione va presa sul serio e ritenuta lusinghiera per due buoni motivi: nel colorito vocabolario dei tecnici balcanici «animale» per un giocatore non è un'offesa, anzi, e non è così scontato che un croato come

Repesa dispensi parole di miele nei confronti di uno sloveno.

Non dev'essere casuale nemmeno il fatto che l'identikit tecnico e caratteriale corrisponda al limite della perfezione a quel tassello di qualità che Eugenio Dalmasson sognava. Rinfreschiamo la memoria. «Vogliamo un elemento che faccia fare il salto di qualità. Ma deve calarsi nel gruppo e non pretendere di venire qui a insegnarci la vita», disse il coach l'altra settimana. A proposito, Dragić viene descritto anche come un uomo che ha carisma e sa tenere unito uno spogliatoio. I prossimi giorni definiranno il suo inserimento in un nucleo affiatato come Trieste e la tenuta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Goran Dragić, il fratello d'oro

SPORT IN BREVE

Calcio: Milan

Prima giornata al Milan per Lucas Paquetà, il centrocampista brasiliano preso dal Flamengo per 35 milioni di euro, battendo la concorrenza del Psg.



Calcio: mercato

Doppio braccio di ferro tra Juventus e Inter sul mercato: entrambe stanno seguendo Tonalì del Brescia e il talento del Cagliari Barella.



Basket:

Oklahoma passa allo Staples Center 100-107 e i Lakers privi di LeBron James (foto) confermano il loro momento negativo.



Zoran Dragić in azione con la maglia d'allenamento dei Miami nella Nba

LA SCHEDA

È un fratello d'arte Il suo modello è Dejan Bodiroga «Era un computer»

TRIESTE. Trent'anni da compiere il prossimo 22 giugno, una carriera che lo ha visto vincere ovunque, impreziosita da un paio di esperienze tra i professionisti dell'Nba. Slovenia (Slovan Lubiana e Krka Novo Mesto) Spagna (Malaga), Stati Uniti (prima a Phoenix poi a Miami) quindi il Khimki in Russia prima delle stagioni in Italia all'Olimpia Milano e in Turchia all'Efes. Non si può dire che non abbia girato il mondo, Zoran Dragić, ragazzo abituato a viaggiare con la valigia in mano. Per questo, superati i trent'anni e con due figli piccoli a completare una splendida famiglia, l'ipotesi di una mezza stagione a un'oretta di strada da casa gli deve sembrare una specie di sogno.

LA CARRIERA

Dragić è cresciuto nell'Illirja, in Slovenia, poi nel 2005 è passato al Jance STZ Ljubljana in Serie B e infine è approdato al Geoplin Slovan nella stagione 2006/07 rimanendovi fino al 2010. Passato al Krka Novo Mesto, vi è rimasto due anni vincendo in ambedue le stagioni il campionato sloveno, più l'Eurochallenge del 2011. Nel 2012 si è trasferito all'Unicaja Malaga. Nella seconda stagione in Andalusia, guidato da Jasmin Repesa, è stato nominato Mvp della settimana in Eurolega durante le Top 16. Chiude con 10.9 punti per gara con il 35.4% nel tiro da tre (10.3

punti a partita nella Lige ACB). Al termine del secondo anno a Malaga, viene firmato dai Phoenix Suns della Nba dove gioca assieme al fratello Goran prima del passaggio a Miami. In un anno di Nba, Zoran disputa sedici partite poi viene ceduto a Boston: rilasciato dai Celtics, ha trascorso le ultime stagioni tra Mosca, Milano e Istanbul vincendo due supercoppie italiane, una coppa Italia e una coppa di Turchia. In nazionale ha disputato tre Europei e il Mondiale del 2014.

IL LEGAME CON L'ITALIA

Cresciuto giocando a calcio, Zoran comincia a familiarizzare con il basket quasi per caso, sostituendo il fratello Goran infortunato. Comincia così una carriera che lo vede seguire da lontano le gesta sportive di Dejan Bodiroga, un giocatore che, come ha più volte raccontato, ha ispirato le sue gesta. «Ammiravo e studiavo Dejan Bodiroga - le parole di Dragić - era un maestro, magari non velocissimo ma con un computer in testa e fondamentali super». Un filo sottile che lo collega all'Italia se è vero che, dopo aver firmato con Milano, Dragić potrebbe vestire la maglia dell'altra squadra con cui Bodiroga ha giocato in Italia. Quella Trieste che, grazie a Bogdan Tanjevic, scoprì e fece conoscere al mondo il talento serbo. —

L.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

Cristiano Ronaldo e Capello stelle ai Globe Soccer Awards a Dubai

Il portoghese riconosciuto miglior giocatore 2018. Premio alla carriera al tecnico di Pieris: «Il ricordo più bello? La finale di Coppa ad Atene»

ROMA. Dopo aver visto sfumare il premio Fifa di «Giocatore dell'anno» e il «Pallone d'Oro», al terzo tentativo Cristiano Ronaldo ce l'ha fatta: il portoghese della Juventus è stato premiato a Dubai come miglior

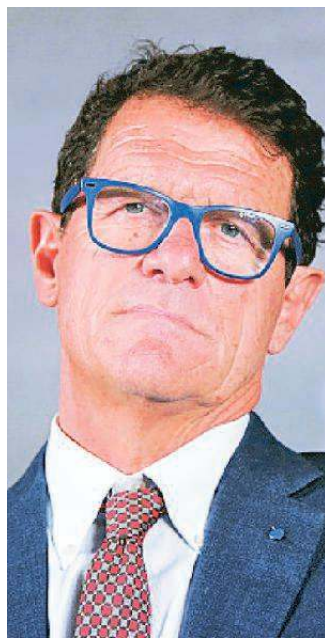
calciatore del 2018 ai Globe Soccer Awards. Per CR7 si tratta della quinta volta, la terza consecutiva, dopo i premi ricevuti nel 2011, 2014, 2016 e 2017.

Nel voto finale, l'ex Real ha superato i due francesi campioni del mondo Griezmann e Mbappé, guadagnandosi anche il premio del «gol dell'anno» grazie alla mirabolante rovesciata proprio alla sua squadra attuale, la Juventus, nella

scorsa edizione di Champions League. Nella categoria riservata al miglior club dell'anno ha trionfato l'Atletico Madrid, vincitore dell'ultima Europa League e della Supercoppa europea, che ha battuto la concorrenza dei cugini del Real e del Liverpool. Tra i tecnici, ha vinto il ct campione del mondo, Didier Deschamps, premiato dal presidente della Fifa, Gianni Infantino.

Fabio Capello ha invece vin-

to il premio alla carriera da tecnico, così come Ronaldo Fenomeno quello da giocatore. «Il 2018 è ormai il passato, siamo nel nuovo anno e devo dire che per me è iniziato nel migliore dei modi con questo premio», le parole del fuoriclasse portoghese dal palco. «Quel gol è stato bellissimo, anche se purtroppo l'ho segnato alla mia attuale squadra, ma sono veramente contento e ringrazio i tifosi perché senza di loro il calcio non sarebbe nulla. Tutti quelli che conoscono questo sport sanno quanto sia difficile segnare, io ne ho fatti circa 700 e credo che questo sia stato veramente il più bello. Ora però voglio vincere tutto con la Juve», ha detto CR7 che ha premiato il suo agente storico, Jorge Mendes, con il premio di



Fabio Capello

categoria. E di fatto il portoghese ha messo lo zampino anche nel premio a Fabio Pieris: il dirigente della Juventus ha vinto il premio come «migliore ds» grazie al gran lavoro fatto per portare a Torino il cinque volte Pallone d'Oro. Fabio Capello ha ricevuto il premio alla carriera nella categoria allenatori: «Ringrazio tutte le squadre che ho allenato, Milan, Roma, Juve, Real e le nazionali inglesi e russe. È stata una carriera lunga, iniziata da calciatore a 17 anni e dico grazie ai calciatori, ai presidenti che hanno mostrato fiducia in me», ha detto Capello che ha definito il momento più bello della carriera la finale di Coppa dei campioni ad Atene contro il Barcellona. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce
a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

CALCIO TRIESTINA, IL SONDAGGIO WEB DEL PICCOLO

Alabardato del secolo, Gubellini a sorpresa verso il traguardo senza avversari

Seguono distanziati Totò De Falco e Nereo Rocco. Si può votare con un semplice clic fino a domenica 6 gennaio

Mirco Gubellini in testa con il 32% dei consensi, seguito da De Falco (20%) e Nereo Rocco (14%): questo l'esito parziale del sondaggio web del Piccolo sull'alabardato del secolo. Solo briciole per gli altri. Si può votare con un semplice clic fino a domenica.

Maurizio Cattaruzza

Saltro e rapido in area di rigore, giocatore sempre molto combattivo e addestrato a saltare l'uomo senza paura (una specie in via di estinzione), Mirco Gubellini, classe 1970, ha attraversato svariate tempeste con la maglia alabardata, ma si è goduto anche i momenti più belli. Lo dicono pure i freddi numeri: con la Triestina l'attaccante si è fatto due promozioni di fila e una terza l'ha sfiorata. Ha collezionato 200 presenze realizzando 59 gol. Non era uno dei favoriti del sondaggio lanciato dal Piccolo sull'alabardato del secolo, ma un outsider di lusso. De Falco e Godeas sembravano in pole position con l'incognita dei vari campioni di inizio Novecento come Colaussi, Pasinati, Nereo Rocco e Memo Trevisan i quali sul piano tecnico non avevano avversari ma sono troppo lontani nel tempo soprattutto per le nuove generazioni. E così nel sondaggio è sbucato fuori dalla mischia il Gube, piazzando la sua classica zampata sotto porta proprio come era solito fare quando vestiva la maglia dell'Unione. Un calciatore di temperamento e dal grilletto facile pur essendo una seconda punta (inizialmente era un esterno di destra) che, cifre alla mano, mette tutti d'accordo. Un alto gradimento.

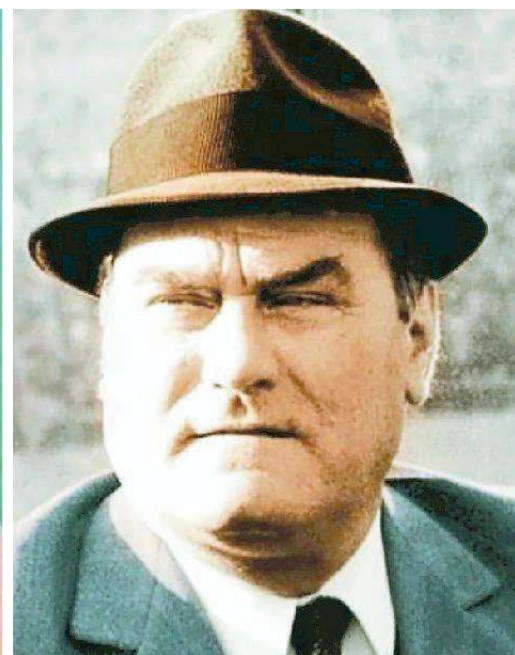
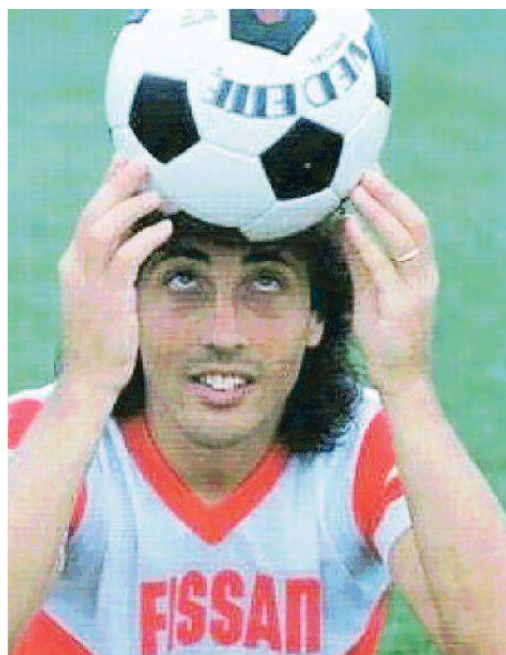
Gubellini, in effetti, rappresenta una sintesi efficace, una sorta di Bignami, della storia più recente dell'Unione, a cavallo tra vecchio e nuovo millennio. A Trieste non è mai stato una comparsa né quando è salito di categoria (la B sembra-

va stargli stretta ma per l'ennesima volta aveva smentito tutti) né quando il fisico ha cominciato a tradirlo. Ha sempre stretto i denti. Da anni ha reciso il cordone ombelicale che lo legava all'Unione, vive a Miami dopo aver fatto per lungo tempo l'istruttore e il coordinatore delle scuole calcio aperte in Florida dal Milan e da altri importanti club americani. Gli Stati Uniti, del resto, lo avevano sempre attratto. Nel 2002 aveva provato ad assaggiare il calcio americano con una breve parentesi con i Metro Stars, ma per uno che teneva famiglia sarebbe stato complicato trasferirsi e quindi era tornato all'ovile. A rinverdire le sue gesta, ci pensa adesso il suo rampollo Matteo (classe 2000), una punta centrale che ha già fatto proficue apparizioni nella Triestina di Massimo Pavan, peraltro amico fraterno di Mirco dal 1994, quando era arrivato via Crevalcore grazie al diesse Carlo Osti. Un affarone. Prestato alla Spal nella stagione successiva in C1, nel '97 era rientrato alla Triestina per rimanervi fino alla fine della carriera, nel 2004.

All'Alabarda, in sostanza, ha dedicato gli anni migliori della sua vita calcistica ed è stato ampiamente ripagato dall'affetto e dalla stima dei tifosi. Anche negli anni bui della C e delle contestazioni dei tifosi, quando l'Unione stentava a ingranare e veniva puntualmente castigata ai play-off, Gubellini era uno dei pochi giocatori a essere risparmiati dalle critiche. Di gol pesanti ne ha segnati a bizzeffe. Dalla C2 fino alla B, lui c'era sempre. C'era, eccome, nella finale play-off di C2 contro il Mestre dove all'andata al Rocco aveva lasciato la sua griffe con una doppietta (un mix di astuzia, opportunismo e classe); c'era nel mitico spareggio di Lucca dove Rossi lo gettò nella mischia nei supplementari per tentare di rimediare a una situazione disperata (sul 3-1 per la Lucchese e in inferiorità numerica). Il Gube non solo si procu-

rò appena entrato il rigore trasformato poi da Manolo Genarini ma confezionò anche l'assist per il 3-3 di Ciullo. In serie B, pur essendo chiuso da Zanini e Baù, riuscì comunque a ritagliarsi i suoi spazi. Memorabile il suo gol con il Palermo al Rocco quando la partita sembrava inchiodata sull'1-1 con le due squadre stremate che da alcuni minuti avevano smesso di darsi battaglia in attesa del fischio finale. Rossi fa entrare il Gube, tutto smanioso invece di mettersi in mostra. Quando vede il portiere Sicignano fuori dall'area, quest'ultimo ormai sicuro che non sarebbero arrivati pericoli, lo beffa con una palombella da circa quaranta metri. La scena è comica con il portiere che cerca invano di rincorrere il pallone che lo ha appena scavalcato prima che finisca in porta. Sugli spalti è l'apoteosi per l'insperato 2-1, negli spogliatoi si scatena l'inferno. L'inferocito portiere siciliano va alla caccia di Gubellini con varie persone che tentano di fermarlo. Viene giù anche una porta e il presidente rosanero Zamparini fino alla partita di ritorno (vinta 1-0 dal Palermo, non poteva andare altrimenti) si lamentò più volte in Lega con Amilcare Berti per lo "scippo" di Trieste. Il Gube ha rischiato di essere decisivo anche alla penultima giornata con l'Unione sul campo di Messina ancora in piena corsa per la serie A. Con una bella conclusione all'incrocio Mirco siglò la rete del 2-1 che spalancava le porte della promozione alla Triestina ma i padroni di casa che nutrivano rancori più o meno giustificati nei confronti della Triestina, sembravano essere posseduti dal diavolo, in special modo l'ex Zampagna che con i tifosi alabardati si era lasciato male. Lottarono come torelli fino alla fine e in extremis conquistarono il 2-2 su una incursione del cinghialeto deviata in porta da Parisi. Un gol che ha cambiato la storia della Triestina, ma non quella del Gube. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto Mirco Gubellini in testa con il 30% nel sondaggio web del Piccolo, seguito (in basso) da Totò De Falco (20%) e da Nereo Rocco (14%), malgrado il paron sia un giocatore e un allenatore di un'altra epoca ha lasciato una traccia indelebile

GLI APPUNTAMENTI

Riapre la mostra del Centenario Convegno sulla nascita del tifo

Oggi alle 15 la ripresa al Salone degli Incanti e alle 18 l'incontro che rievcherà la fondazione quasi 50 anni fa dell'Associazione nazionale Triestina Club

Antonello Rodio

TRIESTE. Dopo la riuscita festa con il Capodanno alabardato e alcuni giorni di chiusura, oggi alle ore 15 il Salo-

ne degli incanti riapre i battenti e sarà di nuovo possibile ammirare la mostra del Centenario della Triestina, tuffandosi fra cimeli, foto e ricordi che attraversano un secolo di storia dell'Unione.

Ma quella odierna sarà un'apertura in grande stile e molto interessante anche sul piano dei contenuti e delle iniziative: alle ore 18 infatti è in programma un

convegno sulla nascita del tifo organizzato a Trieste, sia di quello dei club che della frangia più calda degli Ultras.

In questa occasione si riandrà quindi con la memoria e con i racconti fino ai lontani anni Settanta fra aneddoti, esperienze e sfaccettature di una realtà che ha quasi cinquant'anni di vita.

Al convegno interverrà

Federico Di Vita, che assieme a Marino Moro è stato il promotore della fondazione dell'Associazione nazionale Triestina Club, che ha raggruppato sotto l'unico ombrello del Centro di coordinamento i vari club alabardati. A partire dai primi nati, ovvero quello dei Fedelissimi e il Club Amici dell'Unione dei fratelli Rainò.

E poi nel convegno ci saranno ovviamente figure storiche della curva triestina come Dario Lonzer e Nino Martelli, che racconteranno come e quando è nato il primo gruppo degli ultras alabardati.

Piatto ricco anche nel week-end, con orario di apertura prolungato dalle 10 del mattino.



Federico Di Vita

Domani dalle ore 11 ci sarà un torneo esibizione di subbuteo e nel pomeriggio un altro appuntamento decisamente sentito: alle ore 18 il convegno riguarderà infatti i derby Triestina-Ponziana degli anni Settanta, con gli indelebili ricordi del-

lo stadio Grezar esaurito e del grande entusiasmo sugli spalti e in città.

Occhio poi a domenica, quando con l'arrivo della Befana ci sarà un pomeriggio tutto dedicato ai bambini a partire dalle 15.30: nella zona centrale del salone ci saranno giochi, danze e uno spettacolo per un vero e proprio Bimbo Day 2019.

L'animazione di Mauro Manni e del suo staff porterà tanto divertimento ai bambini grazie alle varie iniziative: Magic Show, Baby Dance, palloncini multiformi, mix discobambini e per i più grandicelli il calcio balla e la possibilità di giocare con i palloni sul mini campo sintetico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

La Boxe Ente Porto costretta a scendere dal ring

Dopo oltre 35 anni è al capolinea per cavilli dello statuto. Nessuno sembra poter subentrare a Vizzaccaro

Francesco Cardella

TRIESTE. Una storia in campo pugilistico iniziata nei primi anni '80 e ora destinata al capolinea, tra mancanza di aiuti e pasioie burocratiche. Il Gruppo Dilettantistico Boxe Ente Porto non esiste più, una realtà uscita ufficialmente di scena dal dicembre dello scorso anno, cancellata non certo da debiti, disagi logistici o carenze di risultati, quanto dai cavilli dello statuto che impone ai vertici societari, in qualità quindi di presidente e vice presidente, altrettanti componenti dell'Autorità Portuale.

Lo storico Bruno Vizzaccaro, dopo oltre 35 anni di impegno da presidente, è ora costretto a lasciare il timone ma dietro a lui nessuno pare sia intenzionato a raccogliere il testimone e mantenere in vita un sodalizio animato da una ventina di allievi, diversi agonisti e uno staff di insegnanti, anche loro storici per la "Nobile Arte" triestina, come Gianni Degrassi, Claudio Romano e lo stesso Mario Del Degan.

Ne sono passati di tecnici e di nomi da queste parti. Ba-

sti pensare al primo insegnante, Paolo Butazzoni, quando la denominazione parlava di Sezione della Boxe dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste, e allo stuolo di agonisti saliti anche alla ribalta nazionale, ad esempio da Sandro Guni, campione italiano II e III serie nella fine degli anni '90, Mauro Montesano, campione italiano I serie nel 2000 e passato al professionismo, Fabrizio Leone, attualmente profes-

Il maestro Degrassi amareggiato: «Meritavamo più attenzione»

sionista e anche egli campione italiano Junior. Due le sedi allestite negli anni, dapprima in Stazione Marittima e poi, attorno al 2000, la palestra del Cral di via Von Bruck 5. Dalla boxe portualina curata da Degrassi e Romano, e in passato anche da Sandro Crismani e Floriano Rupini, è sgorgata inoltre una lettura significativa in chiave femminile, con le stagioni firmate sul ring da Marian-

na Procentese, la "Panterina", divenuta vice campionessa italiana nel 2005 e all'epoca in grado di respirare da vicino anche il clima della Nazionale.

Atleti, passione e vissuto sportivo non sono bastati, non hanno impedito il declino forzato: «Ci attendevamo una maggior considerazione - sostiene Gianni Degrassi, Maestro e guida con Claudio Romano sin dai primordi della costituzione del club portualino - il presidente Vizzaccaro è sempre stato esemplare nei confronti della società e il suo ritiro, dettato da problemi di salute, va solo rispettato. Per quanto abbiamo fatto in questi anni - aggiunge - meritavamo maggiore attenzione dall'Autorità Portuale e la possibilità di continuare a lavorare come abbiamo sempre fatto, solo per pura passione».

La parola ora spetta ai vertici dell'Autorità Portuale, per un possibile, anche se arduo, salvataggio. Il futuro? «Non lasceremo certo gli allievi soli - dichiara Degrassi - ci stiamo guardando attorno...».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Marianna Procentese è stata lanciata dalla Boxe Ente Porto

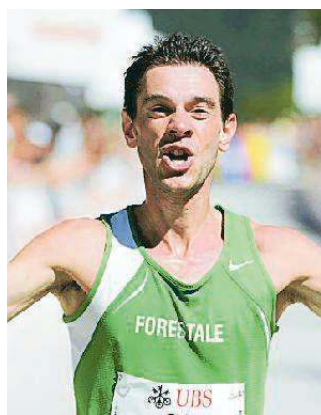
PODISMO

A Palazzo Gopceovich assaggio della Corsa della Bora con i fuoriclasse del trial

Emanuele Deste

TRIESTE. Un antipasto da leccarsi i baffi. Quest'oggi partirà con il botto il weekend dedicato all'attesissima quarta edizione della S1 Corsa della Bora, festival del trailrunning organizzato dall'Asd SentieroUno.

Infatti alle 18, nella Sala Blazen di Palazzo Gopceovich situata in Via Rossini 4, si terrà l'evento "A tu per tu con i Campioni", dove curio-



Marco De Gasperi

si e appassionati potranno ascoltare le voci di alcuni grandi firme italiane del mondo del trailrunning, pronti a sfidarsi nei prossimi due giorni sui sentieri del nostro territorio.

Tra gli altri sarà presente Marco De Gasperi, autentica leggenda della corsa in montagna tradizionale. Il nativo di Bormio nella sua lunghissima carriera è riuscito a salire per ben sei volte sul tetto del mondo della specialità.

Un'icona delle lunghe distanze su strada è senza dubbio il romano Giorgio Calcaterra, di professione tassista ma interprete eccelso soprattutto delle 100km, prova in cui ha indossato in tre occasioni la corona mondiale. Uno specialista di grande esperienza.

Non mancheranno all'ap-

pello due tra le atlete in rosa più celebri del trail nazionale come Simona Morbelli e Cristiana Follador.

Spetterà al tecnico Fulvio Massa raccontare i segreti che stanno alla base di una corretta tabella d'allenamento.

Chiuderanno la cerchia dei protagonisti di giornata: il campione tricolore in carica della 100 chilometri Matteo Lucchese, la coppia altoatesina formata da Peter Kienzl e Alexander Rabenstein che torneranno all'S1 dopo aver primeggiato sui 167km due anni or sono, il collezionista di imprese estreme Jimmy Pellegrini e Franco Collè, due volte vincitore del massacrante Tor des Geants, prova di 330 chilometri conditi da 24.000m di dislivello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FORMULA UNO

Da tutto il mondo per Schumi

Da Maranello a Stoccarda passando per il Web, le tv e i social di tutti i tipi. Non solo il mondo della Formula 1 ieri ha reso omaggio a Michael Schumacher, nel giorno in cui il campionissimo della regina della velocità ha compiuto mezzo secolo di vita.

SCI DI FONDO

De Fabiani, il podio è lontano ma è il nuovo top azzurro

OBERSTDORF. L'inseguimento di Oberstdorf, quinta tappa del Tour de Ski, conferma la crescita di Francesco De Fabiani, atleta in grande condizione e sempre più proiettato verso l'élite mondiale del fondo nelle prove distance. Partito ottavo con due minuti netti di ritardo da Johannes Klæbo, l'azzurro chiude i 15 km in tecnica libera al sesto posto a 1'56«9 battendo nettamente allo sprint lo svedese Calle Halfvarsson e salendo di conse-

guenza al sesto posto anche della classifica del Tour de Ski con 2'11"9 di distacco da Klæbo. Nella graduatoria generale di Coppa del mondo diventa il numero uno azzurro scavalcando Pellegrino in ottava posizione con 274 punti contro i 254. De Fabiani ha disputato la gara che aveva immaginato: il podio era irraggiungibile, perché si partiva con i distacchi della classifica del Tour de Ski, troppo elevati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOTO

Max Biaggi sibillino: «Torno in pista tra due mesi»

ROMA. «Tra due mesi torno in pista, dove? Lo scoprirete presto news on air...»: è bastato un messaggio criptico, postato su twitter e Instagram, di Max Biaggi per scatenare l'entusiasmo tra i tifosi del "Corsaro" e una ridda di ipotesi. Dopo il brutto incidente a Latina il giugno 2017, il pilota romano annuncia il ritorno in sella. Ci aveva già provato, amatorialmente, sulla pista del

Mugello per gli 'Aprilia Racers Days' e adesso a 47 anni è pronto per una nuova avventura. Almeno stando a quanto scritto ieri con tanto di foto postata in sella alla Aprilia RS. Nella ridda di ipotesi sul "dove" Max correrà c'è spazio per la prova sulla RS-GP di Romano Albesiano, mentre altri ventilano un test sulla KTM Moto3 del suo nuovo team. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAMANO

Terzino serbo per l'Alabarda Arriva il giovane Milos Ivic

Mancino, 25 anni, dovrà prendere il posto rimasto vuoto dopo l'infortunio di Sipka. Oveglia: «Buon difensore, speriamo possa incidere anche in attacco»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Arriva da Kula Crvenka, in Serbia, il nuovo terzino della Pallamano Alabarda. Mancino, 25 anni compiuti lo scorso 24 dicembre, Milos Ivic sbarcherà oggi a Trieste per una prima presa di contatto con la società e con la squadra. Verrà sottoposto al vaglio delle visite mediche grazie alla disponibilità del dottor Sarcletti poi, se tutto sarà a posto, comincerà ad allenarsi con i suoi nuovi compagni per essere abile e arruolato in vista della ripresa del campionato.

Si riparte dopo un mese di sosta con il match casalingo che sabato 12 gennaio, alle 18.30, porterà sul parquet di Chiarbola la formazione di Cingoli.

«Ivic? E' stata una scelta sofferta ma voluta per dare a Pucelj la possibilità di coprire un ruolo che, dopo la



L'allenatore dell'Alabarda, Peter Pucelj

partenza di Miskovic e l'infortunio di Sipka era rimasto vacante- racconta il direttore sportivo biancorosso Giorgio Oveglia-. Nelle ultime settimane abbiamo tamponato l'emergenza grazie alla disponibilità di chi, Carpanese in primis, si è sacrificato in un ruolo non suo ma non potevamo pen-

Dovrebbe esordire
 sabato 12 gennaio
 alla ripresa
 contro Cingoli

sare di arrivare così alla fine della stagione».

Grandi manovre sul mercato che alla fine, nonostante oggettive difficoltà, hanno consentito all'Alabarda di completare il suo organico.

Difficoltà tecniche vista la carenza di mancini in questo momento della stagio-

ne ma anche economiche considerando il fatto che dopo Lekovic e Sipka, Trieste è costretta a mettere sul libro paga un altro tesserato.

E per una società che non naviga nell'oro e che deve fare i salti mortali per chiudere il bilancio a fine stagione, un'uscita extra che impone ulteriori sacrifici.

«Le caratteristiche di Milos Ivic? Sappiamo che è un buon difensore- sottolinea ancora Oveglia- in attacco va valutato ma il fatto che ha un'età relativamente giovane e arriva con tanta voglia di far bene ci fa sperare che possa rendersi utile sgravando almeno in parte Lekovic e Radojkovic dal peso offensivo della manovra».

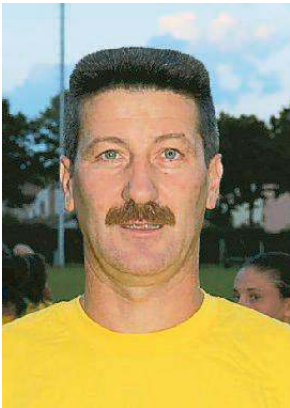
Valutazioni che verranno fatte in corso d'opera da parte del tecnico Pucelj al quale gli otto giorni a disposizione per inserire il nuovo arrivato faranno certamente comodo.

Gli allenamenti sul parquet di Chiarbola serviranno ad affinare l'intesa con i nuovi compagni, da valutare la possibilità di organizzare un'amichevole all'inizio della prossima settimana.

Nel frattempo la società ha cominciato a lavorare per ottenere il visto indispensabile per perfezionare il tesseramento e consentire a Ivic di essere regolarmente in campo nel match casalingo contro Cingoli.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO



Mario Adamic

Si è radunata la selezione degli sloveni in Italia

Riccardo Tosques

TRIESTE. È stato il “Rouna” di Prosecco ad ospitare l'ultimo allenamento della rappresentativa calcistica della comunità slovena in Italia. Organizzato dalla Fvg Fvg in collaborazione con Zssdi il raduno dei migliori calciatori dilettantistici della minoranza è stato condotto dal selezionatore Mario Adamic. All'appuntamento sono stati convocati 35 giocatori appartenenti alle 11 società slovene di calcio in Italia: Kras Repen, Juventina, Primorje, Sistiana Sestlan, Mladost, Primo-rec, Vesna, Zarja, Sovodnje, Breg e Gaja. I giocatori hanno preso parte ad un mini torneo interno con tre squadre (bianchi, blu e rossi) in cui il tecnico Adamic ha saggiato lo stato di salute dei vari giocatori.

Il ritrovo è stato organizzato in vista della trasferta che vedrà protagonista la selezione regionale slovena a Klagenfurt nel giugno prossimo dove si svolgerà un quadrangolare con la presenza anche di altre quattro rappresentative: gli austriaci dell'Alto Adige-Sud Tirol, gli sloveni della Carinzia austriaca e i croati della regione austriaca del Burgenland. Un evento propedeutico all'attesissima manifestazione in programma nel 2020 in Carinzia, sede dell'Europeada, la competizione calcistica tra squadre delle varie minoranze etnico-linguistiche presenti in Europa. L'elenco dei convocati: Jar Martini, Alex Rossone, Marko Vidali (Breg), Nik Calzi, Manuel Gargiuolo Manuel, Ambroz Vidoni (Gaja), Davide Copetti, Kevin Kerpan (Juventina), Erik Cadez, Samuel Furlan, Davide Malardoda, Thomas Tabai (Mladost), Alessio Celea, Martin Juren, Jan Košuta, Stefano Simeoni, Goran Kerpan (Kras), Alessio Caselli, Luka Gregori (Primo-rec), Daniel Tomizza (Primorje), Alen Carli, David Colja, Erik Colja (Sistiana Sestlan), Simon Cavdek, Jurij Devetak, Mauro Galliusi, Edoardo Komjanc, Ezequiel Nicolas Piva, Janez Petecjan (Sovodnje), Edvin Carli, Matija Colja, Luka Naberger, Thomas Renar (Vesna), Patrik Racman (Zarja).—

R.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Ritorna il Memorial Ghietti domani alla Ginnastica

TRIESTE. Un tributo alla figura storica e un nuovo momento di promozione giovanile. Sono i temi che accompagnano la seconda edizione del Memorial “Ferruccio Ghietti”, quadrangolare di basket giovanile organizzato dalla Sgt domani nella palestra di via Ginnastica. La categoria scelta è Esordienti, con giocatori delle annate 2007/2008. In lizza Falconstar Monfalcone, la Libertas Gonars, Basket Cordovado e naturalmente la Sgt, i padroni di casa curati da Nello Laezza, Fabio Scigner e Arno Ziberna. L'appuntamento è un



Ferruccio Ghietti

omaggio ad un personaggio storico della pallacanestro Sgt, Ferruccio Ghietti, divulgatore e atleta impegnato su più fronti, per oltre 30 anni attivo in veste di responsabile tecnico della sezione basket, coach della squadra femminile campione d'Italia nel 1956, '57 e '58 e della formazione maschile in serie A nel 1962. La formula del Memorial prevede un girone all'italiana, ovvero tutti incontreranno tutti, dalle 9.30 alle 18, arco di tempo che include anche il pranzo conviviale delle 13 che coinvolgerà i partecipanti, fortemente voluto dal presidente Marco Fumeneri e da Nello Laezza: «Il nostro lavoro è incentrato sulla creazione di entusiasmo, numeri e basi solide - sottolinea Laezza - e appuntamenti come il “Ghietti” sono ideali per valutare la crescita». —

F.C.

VENERDÌ SPORT

Test Opicina-Costalunga Si gioca nella D di basket

CALCIO Amichevole: Opicina-Costalunga (via degli Alpini). Rappresentative regionali: alle 10.30 raduno e allenamento a Villa Vicentina per la selezione Fvg Allievi e alle 10.30 ritrovo e stage a Muscoli di Cervignano per la rappresentativa Giovanissimi. Triestina: riapre (dalle 15 alle 23) la mostra sul centenario al salone degli incanti, alle 18 convegno “Club o ultras. La storia del tifo organizzato a Trieste” e alle 20 intrattenimento musicale. Comonese: stage giovanile. SCACCHI Dalle 16, al Sa-

voia Excelsior Palace Trieste, terzo torneo internazionale.

BASKET Serie D maschile: Pallacanestro Trieste-Gradisca (21.15, Allianz Dome).

ATLETICA Trail Corsa della bora: alle 18, nella sala Bazlen di palazzo Gopcevic in via Rossini a Trieste (ingresso libero e gratuito), il dibattito “A tu per tu con i campioni”.

JUDO A Lignano Sabbiadoro (palaSPORT Bella Italia) Judo Winter Camp.

PALLAMANO Prima squadra Alabarda al lavoro a Chiarbola. —

LA CERIMONIA

Il meglio dello sport muggesano in evidenza Dai giovanissimi judoka a velisti e nuotatori Premi al Panathlon e ai 50 dell'Interclub

MUGGIA. «Il meglio dello sport muggesano» riunito recentemente al Teatro comunale “Giuseppe Verdi”. Si è rinnovata la classica manifestazione di premiazione degli sportivi delle varie società nel territorio rivierasco, particolarmente distinti nel 2018 con oltre 50 riconoscimenti consegnati dall'assessorato allo Sport del Comune. Ad iniziare da quelli per i giovanissimi Lorenzo Lio-

netti, Giulia Raiola, Federico Zanier e Giovanni Difiore, Giada Finotti, atleti della Muggesana Judo. Premiati 8 nuotatori della Triestina, Federico Fontanot, Alessia Fontanot, Tea Fortunat, Cecilia De Peitl, Martina Dellasanta, Zoe Svetina, Valter Sbisà e Paola Germani, e gli altri nuotatori Andrea Crevatin (Rari Nantes Trieste) e Caterina Bisiacchi (Tergeste Nuoto Altura). È stata Veroni-

ca Toniolo, della Società Ginnastica Triestina, a salire sul palcoscenico. Quattro le targhe consegnate agli atleti della Pullino: Flora Chersi, Andrea Serafino, Gisella Buzzi e Evan Benvenuto.

I Diportisti Muggia hanno visto riconosciuti i successi di Andrea Raffaele, Matteo Millo, Emanuele Boeri e del pluricampione provinciale Giovanni Delconte. Sono Nicolò Bru-

ni e Davide Serafini i premiati per l'ad Nautica e pesca sportiva San Bartolomeo. Due medaglie per il gruppo Marinarsca: Nicolò Parovel e Carolina Mondo. Applausi per Talia Mauro Armani dell'associazione Katamà karate-do shotokai, passata da cintura bianca a cintura nera. Alice Bellemo, Chiara Fait, Michela Fontanot, Iris Jakomin, Alessia Knez, Giulia Legovich, Francesca Loggia, Diana Maksymchuk, Teresa Spinelli e Giulia Urbisaglia sono invece le premiate della Pol.Muggia 90. Targhe anche ad Andrea Mauri (Evinrude Muggia atletica) e ai velisti Francesco Zugna del Circolo della vela Muggia, Alessio Cattela (Cdv), Sara Zuppin (Sirena) e Giovanni Coccoluto. In ambito calcisti-

co premiate tre squadre dello Zaulo Rabuiese ed una del Muggia Fortitudo. Un riconoscimento alla Muggia Bocce 1981-2007. Quattro le atlete del Circolo Ippico della Rosandra: Sara Bossi, Alessia Fontanot, Marzia Lovini e Vanessa Tedesco. Christian Postogna e Leonardo Perossa i due atleti del Tennis Club Borgolauo Muggia. Una targa al merito per il calciatore nazionale U15 Mattia Podda. Infine sono stati premiati il Panathlon Club Muggia (decennale) e l'Interclub che festeggia i 50 anni di storia sportiva. L'Interclub ha ricevuto anche due targhe: alla squadra di serie B femminile per il record di vittorie e a Tommaso Mingrone «esempio per tutti gli sportivi». —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Wine to love

RAI 1, ORE 21.25

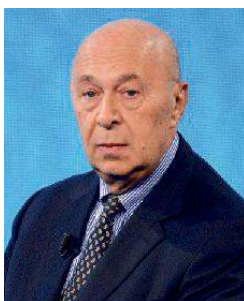
Basilicata. Il burbero Enotrio produce un pregiato vino rosso, che ha suscitato l'interesse di un'imprenditrice americana. Lui le resiste, ma le cose cambiano con il ritorno in paese di una sua vecchia fiamma (**Ornella Muti**).



The Good Doctor

RAI 2, ORE 21.20

Mentre il dottor Murphy (**Freddie Highmore**) incontra un giovane particolarmente somigliante al fratello defunto, Jared ha grosse difficoltà con un paziente.



La grande storia

RAI 3, ORE 21.15

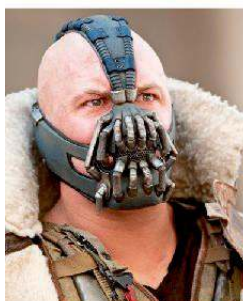
Presentati e commentati da **Paolo Mieli**, oggi vengono proposti tre documentari incentrati su altrettante nazioni del Medio Oriente. Si parte da Israele, Iran e Iraq.



Zootropolis

CANALE 5, ORE 21.20

La coniglietta **Judy Hoops** sogna di diventare poliziotta. Nick è una volpe che vive di espedienti nella capitale, Zootropolis, dove lei arriva come ausiliaria del traffico.

Il cavaliere oscuro
Il ritorno

ITALIA 1, ORE 21.25

Da otto anni Gotham non ha più bisogno di Batman. Ma l'arrivo del terrorista mascherato Bane (**Tom Hardy**) costringe l'uomo pipistrello a tornare.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

**Offriamo un
week end
ai nostri clienti**

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.45 UnoMattina Attualità 9.00 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.20 Tg1 16.30 Tg1 Economia Rubrica 16.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati 16.40 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Wine to Love (1ª Tv) Film commedia ('18) 23.05 Tg1 - 60 Secondi 23.10 Tg7 Reportage 0.15 Tg1 - Notte 0.50 Cinematografo Rubrica 1.45 Sottovoce Attualità 2.15 RaiNews24		7.10 Ghost Academy Film ('12) 8.30 La guerra dei papà Film ('14) 9.55 Gli imperdibili Rubrica 10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 10.45 Tg2 Cinematinée Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica 13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 The Good Witch Serie Tv 17.20 The Good Witch Serie Tv 18.05 Rai Parlamento 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport 18.50 NCIS New Orleans Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 The Good Doctor Serie Tv 23.30 Tg2 Punto di vista Attualità 24.00 Calcio & Mercato Rubrica 1.05 The Last Witch Hunter L'ultimo cacciatore di streghe Film fant. ('15) 2.40 Age Of The Dragons Film fantastico ('11) 4.05 Arctic Tale Film doc. ('07) 5.20 Videocomic		7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Zorro Serie Tv 8.30 La Bibbia: San Paolo Film Tv biblico ('00) 10.05 Mi manda Raitre in festa 11.00 Tutta salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Quante storie Rubrica 12.55 Geo Doc. 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.15 Gli imperdibili Rubrica 15.20 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù 16.10 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Documenti 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Non ho l'età Attualità 20.45 Un posto al sole 21.15 La grande storia Documenti 22.15 La grande storia 23.40 Tg3 Linea notte Attualità 0.15 La mia passione Rubrica 1.00 Terza pagina Attualità 1.10 Definire Documenti		7.15 La freccia nera Miniserie 9.15 The Musketeers Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 12.00 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.45 Ho vinto la lotteria di Capodanno Film comico ('89) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.30 Le comiche Film comico ('90) 23.20 Le nuove comiche Film commedia ('94) 1.20 Modamania Rubrica 2.00 Tg4 Night News 2.20 Stasera Italia Attualità 3.35 Ridendo e scherzando Film comico ('78) 5.05 Le canzoni di Pino Daniele Music Line - Speciale Musicale		6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Rooted Doc. 9.45 Undiscovered Vistas Doc. 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Una vita Telenovela 15.40 Il segreto Telenovela 16.30 Il sogno di una vita (1ª Tv) Film Tv commedia ('15) 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Zootropolis (1ª Tv) Film animazione ('16) 23.50 Supercinema Rubrica 0.20 Tg5 Notte 0.55 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.25 Fantaghirò 5 Il ritorno di Fantaghirò Film Tv fantastico ('96) 4.30 Tg5 5.15 Tg5		7.25 I Puffi Cartoni 8.05 Memole dolce Memole 8.30 Anna dai capelli rossi 9.00 Heidi Cartoni 9.25 Miracle Tunes Serie Tv 10.20 Una mamma per amica Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menù 12.25 Studio Aperto 13.05 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 15.00 The Big Bang Theory 16.00 Black-ish Sitcom 16.30 Due uomini e mezzo Sitcom 17.25 Friends Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.40 CSI New York Serie Tv 20.30 CSI Serie Tv 21.25 Il cavaliere oscuro Il ritorno Film fantastico ('12) 0.40 Darkman Film fant. ('90) 2.30 Studio Aperto La giornata Sport Mediaset Rubrica 2.45 Le avventure di Lupin III Cartoni		7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 Otto e mezzo Attualità 11.45 L'aria che tira - Il diario 13.30 Tg La7 14.15 Aspettando Tagadà Attualità 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Caro diario Film commedia ('93) 23.20 Aprile Film commedia ('98) 0.45 Tg La7 0.55 Otto e mezzo Attualità 1.35 Coffee Break Attualità 2.55 Aspettando Tagadà Attualità 4.55 L'aria che tira - Il diario Rubrica		16.00 Un bacio sotto il vischio Film Tv commedia ('14) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Memorie di una geisha Film drammatico ('05) 24.00 Johnny Stecchino Film ('91) 2.00 Il segreto di Babbo Natale Film commedia ('14)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
8.40 Transporter: The Series 9.35 The Big Bang Theory 10.20 Frequency Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The Mentalist Serie Tv 15.55 Frequency Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Transporter: The Series 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Bus 657 Film thriller ('15) 23.00 Hostages Serie Tv 23.55 The Invasion Film fantascienza ('07) 1.40 Fringe Serie Tv		6.45 Doctor Who Serie Tv 8.15 Falling Skies Serie Tv 9.45 Rookie Blue Serie Tv 11.15 Crazy Ex-Girlfriend 12.45 Cold Case Serie Tv 14.25 CSI: Cyber Serie Tv 16.00 Doctor Who Serie Tv 17.40 Falling Skies Serie Tv 19.10 Supernatural Serie Tv 20.45 Lol - Sitcom 21.05 Medicus Film storico ('13) 23.45 Wonderland Rubrica 0.15 Professione assassino Film thriller ('11)		11.50 Django Il bastardo Film ('69) 13.00 Von Buttiglione Sturmtruppenführer Film comico ('77) 14.55 Verso l'Eden Film ('09) 17.10 Secondo Ponzio Pilato Film religioso ('88) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Di nuovo in gioco Film ('12) 23.15 Beneditto follia Film ('08) 1.30 Le conseguenze dell'amore Film ('04)		13.40 Classical Destinations 14.10 Wild Italy Doc. 15.00 Un'odissea vulcanica Doc. 16.00 I tesori dell'Antica Grecia 16.55 In scena Rubrica 17.55 Golden Age of Film Music 18.45 Rai News - Giorno 18.50 This is Art Rubrica 20.25 I tesori dell'Antica Grecia 21.15 I silenzi di Vermeer Doc. 22.10 Under Italy Doc. 23.00 Eric Clapton - The Balaise Session Musica 0.25 Rai News - Notte		8.40 Angeli senza paradiso Film drammatico ('70) 10.20 Scemo & + scemo 2 Film commedia ('14) 12.10 Bandlerò! Film ('68) 14.05 Fiori d'acciaio Film ('89) 16.10 Cheri Film ('09) 17.45 Rocky V Film ('90) 19.35 Il medico dei pazzi Film commedia ('54) 21.10 Indian - La grande sfida Film avventura ('05) 23.20 Papillon Film ('73) 2.00 One for the Money Film		9.50 Commesse Miniserie 11.35 Gli imperdibili Rubrica 11.40 Un medico in famiglia 7 Miniserie 13.45 La nuova squadra 16.00 Il mistero delle lettere perdute Miniserie 17.30 Donna detective Serie Tv 19.30 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv 21.20 La Bella e la Bestia Film Tv sentimentale ('14) 23.40 In nome del popolo sovrano Film comm. ('90)		13.15 MasterChef Australia 16.15 Fratelli in affari 17.00 Buying & Selling 17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Amantes - Amanti Film drammatico ('91) 23.15 Sesso - Sicuri di sapere tutto Real Tv 0.15 Polyamori Real Tv		7.10 Giudice Amy Serie Tv 11.50 Le sorelle McLeod Serie Tv 13.30 La casa nella prateria 15.30 Giudice Amy Serie Tv 18.20 Miss Marple Serie Tv 20.10 Happy Days Serie Tv 21.10 Herbie - Il super maggiolino Film ('05) 23.00 I Love Shopping Film commedia ('09) 1.00 Sex & the City Serie Tv 2.00 Cabaret Film ('72) 5.00 Gli uomini preferiscono le bionde Film ('53)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
16.00 Esmeralda Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Speechless Sitcom 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Angeli del mare DocuFilm 21.10 Mi chiamano Radio Film drammatico ('03) 23.10 Concerto: Natale sia in musica La completeà - Preghiera della sera Religione		8.50 I menù di Benedetta 12.45 Coming Soon Rubrica 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.15 The Dr. Oz Show Talk Show 2.45 I menù di Benedetta Cooking Show		8.40 Tempesta d'amore 9.55 Beautiful Soap Opera 10.20 Una vita Telenovela 11.55 Il segreto Telenovela 12.00 I-Crew Talent Show 12.15 Cambio casa, cambio vital! 16.05 The O.C. Serie Tv 17.55 Suits Serie Tv 19.40 Uomini e donne 21.10 Tutti insieme inevitabilmente Film comm. ('08) 23.00 Christmas Bounty Film Tv azione ('13) 0.35 I-Crew Talent Show		6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.00 Malati di pulito 11.50 Cortesie per gli ospiti 14.50 Due abiti per una sposa 16.45 Abito da sposa cercasi 19.10 Cortesie per gli ospiti 21.10 Junior Bake Off Italia Talent Show 22.25 Il nostro piccolo grande amore Real Tv 0.20 Dr. Pimple Popper: i 12 pop del Natale Doc. 2.05 ER: storie incredibili DocuReality		7.50 The Listener Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order Serie Tv 23.05 A Crime to Remember Real Crime 2.50 The Listener Serie Tv 5.30 L'investigatore Wolfe Real Crime		8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 9.45 The Closer Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 Major Crimes Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.15 Colombo Serie Tv 19.15 Major Crimes Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Shades of Blue Serie Tv		6.00 Marchio di fabbrica Doc. 7.50 Te l'avevo detto Real Tv 9.40 Avventure impossibili DocuReality 11.35 Nudi e crudi Real Tv 13.35 Acquari di famiglia Real Tv 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 Fuori dal mondo 19.30 La febbre dell'oro 21.25 Ingegneria perduta Doc. 22.20 Mega naufragi Doc. 23.15 Suv da sogno Real Tv 0.10 Ce l'avevo quasi fatta 1.05 La città fantasma Real Tv		7.18: Gr Fvg; Onda verde regionale; 11.05: Programmi in friulano; 12.30: Gr Fvg; 13.29: Radio Rai per il FVG; 14.50: Programmi dell'accesso; 15.00: Tgr giornale radio del FVG; 15.15: Programmi in friulano; 18.30: Gr Fvg. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Gr Fvg; 16: Sconfimenti.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1 20.58 Ascolta, si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 Hit Story 23.35 Tra poco in edicola 24.00 Il giornale della mezzanotte	19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Ciao Belli 21.00 I Vitiello 22.00 Alberto Everyday 23.00 Pinocchio 24.00 DeeJay WinterTime
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus	12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duu senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 1.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone. Musiche di S. Prokofiev 23.00 La stanza della musica 24.00 Battiti	18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 C'est la vie! - Prendila come viene Film Sky Cinema Uno 21.15 Shrek e vissero felici e contenti Film Sky Cinema Hits 21.15 Benedetta follia Film Sky Cinema Comedy 21.00 Stardust Film Sky Cinema Family	17.00 Natale a suon di luci 17.55 MasterChef Australia 19.20 Artisti del panettone Chef Locatelli 19.45 MasterChef Calling 20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 23.15 Victoria's Secret Fashion Show 2018 Show 0.05 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Pacific Rim 2 - La Rivolta Film Cinema 21.15 Forever Young Film Cinema Comedy 21.15 Safe House - Nessuno è al sicuro Film Cinema Energy 21.15 Intervista col vampiro Film Cinema Emotion	17.00 The Last Ship Serie Tv 17.50 Transporter: The Series 18.45 Supernatural Serie Tv 19.35 Constantine Serie Tv 20.20 Hamburg Distretto 21 21.15 Krypton Serie Tv 22.05 Containment Serie Tv 22.55 Arrow Serie Tv 23.40 Krypton Serie Tv 0.30 Revolution Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
6.00 Dexter Serie Tv 9.00 Speciale Das Boot Rubrica 9.15 Gomorra - La serie Serie Tv 20.15 Le Bureau - Sotto copertura Serie Tv 21.15 Das Boot Miniserie 1.10 Carcereiros Dietro le sbarre Serie Tv 2.05 Nel nome del male Miniserie	16.10 Animal Kingdom Serie Tv 17.00 Golden Boy Serie Tv 17.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 18.40 Person of Interest Serie Tv 19.30 Major Crimes Serie Tv 20.20 100 Code Serie Tv 21.15 Animal Kingdom Serie Tv 22.10 Person of Interest Serie Tv 23.00 The Following Serie Tv

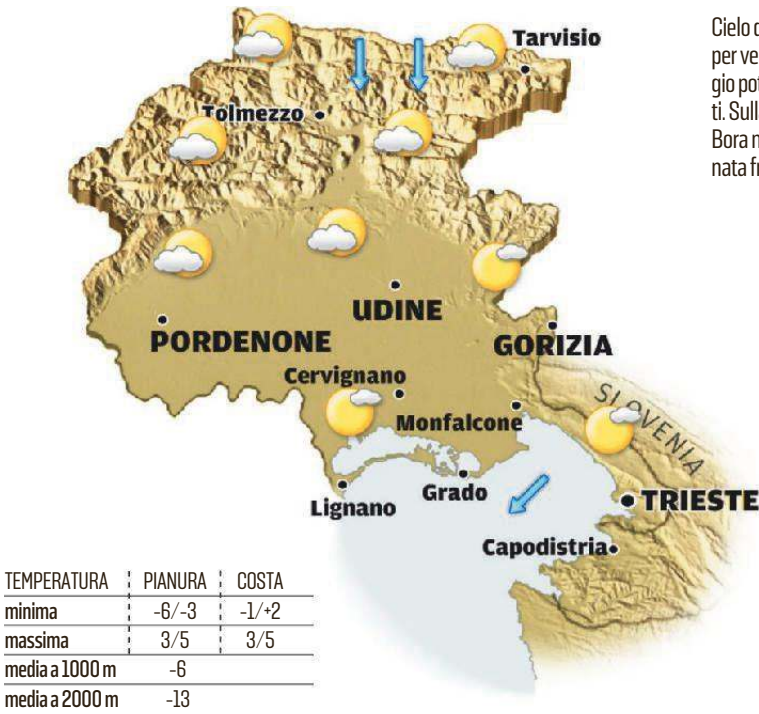
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario -+ 06.30 Le ricette di Giorgia - 07.00 Sveglia Trieste! 13.20 Il notiziario ore 13.20 13.45 Qui studio a voi stadio - tg 14.30 Borgo Italia (2018) - documentario 17.00 Borgo Italia (2018) - documentario 17.40 Il notiziario - meridiano - r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro - live 19.30 Il notiziario ore 19.30 20.05 Gorizia 7 - r 20.30 Il notiziario 21.00 Film. La spia che venne dal freddo 23.00 Il notiziario -+ 23.30 Trieste in diretta - 2019	06.00 Infocanale 14.00 TvtransfrontalieraTgrFvg 14.20 Tech princess 14.30 Bell'Italia 15.00 L'universo e' ... 15.30 City folk 16.00 Petrarca 16.30 New neighbours - nuovi vicini 17.00 K2 17.30 Jacky, l'orso del monte tallac cartoni animati 18.00 Programma in lingua slovena med valovi 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi attualità 20.00 Shaker 20.45 Ora musica 21.00 Tuttoggi l'edizione 21.15 Quarta copertina 21.45 Folkfest 2016

Il Meteo

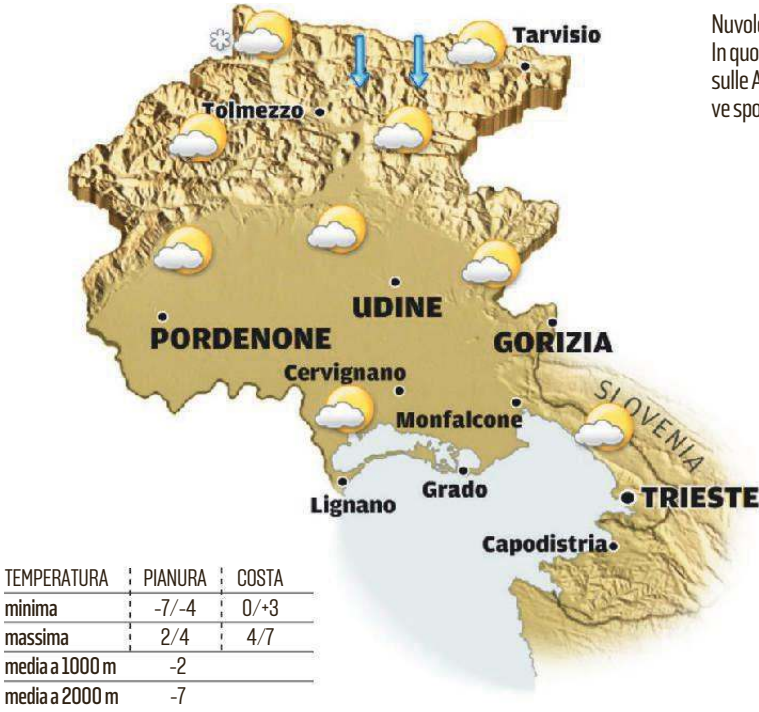
Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Stabile con cieli sereni salvo debole neve sulle Alpi confinanti alto atesine.
Centro: Instabile su Adriatico con nevicate deboli, in attenuazione la sera sulle Marche. Sole sul Tirreno.
Sud: Neve su adriatiche, dorsale, Calabria ionica e Sicilia.
DOMANI
Nord: Soleggiato salvo addensamenti sulle Alpi confinanti con neve a quote comprese tra 800 e 1400 m.
Centro: Pioggia sulla Sardegna, bel tempo altrove salvo addensamenti al mattino lungo i versanti adriatici.
Sud: Nuvoloso con qualche isolato fenomeno su Adriatico, e Tirreno, nevoso in collina.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,1	8,0	34%	52 km/h	Pordenone	-3,8	6,7	36%	22 km/h
Monfalcone	-3,3	8,1	49%	20 km/h	Tarvisio	-10,1	-0,2	68%	37 km/h
Gorizia	-5,5	7,9	54%	27 km/h	Lignano	5,9	7,9	35%	21 km/h
Udine	-3,1	7,5	45%	37 km/h	Gemona	3,0	6,9	21%	54 km/h
Grado	2,3	6,7	37%	23 km/h	Piancavallo	-7,0	-3,2	32%	42 km/h
Cervignano	-5,8	8,6	51%	31 km/h	Forni di Sopra	-2,4	1,5	25%	71 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	11	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	12	0,40 m
Grado	poco mosso	11	0,50 m
Lignano	poco mosso	11	0,30 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	
10						11			12
13						14			
15					16			17	
18					19			20	21
22				23			24		
25			26						
27		28							
29					30	31		32	
33				34			35		
			36						

■ ORIZZONTALI 1. Statuina del presepe nella mangiatoia - 10. Militare di truppa appartenente all'aviazione - 11. Antico cantore - 13. Rifinito con un attrezzo con numerosi denti - 14. Comodo al centro - 15. Carneficina, sterminio - 18. Il nome della Orlandi compositrice italiana - 19. Esercito Italiano - 20. Lungo fiume della Savoia - 22. Grido nell'arena - 23. Regione francese con la città di Strasburgo - 25. Il latte ne ha due - 26. Celebrazione di una persona con lodi straordinarie - 27. Sporche come le acque di fogna - 29. Uno dei Grandi Laghi americani - 30. Il pareggio nella schedina - 32. Articolo per scalatore - 33. Battere sulla campana - 36. Settore della medicina che si occupa della vecchiaia.

■ VERTICALI 1. Mammifero e cetaceo marino - 2. Si occupano dell'allevamento degli uccelli - 3. Far capire a gesti - 4. Donna quasi santa - 5. Pieno di spine - 6. Cantanti tipici del napoletano - 7. Tagliano se affilate - 8. Il nome dell'attore Gullotta - 9. Poderi senza peri - 12. Il mago di una nota fiaba - 16. Fetta di carne cotta sui ferri o in padella - 17. Bel fiore azzurrognolo - 20. Città della Russia meridionale sul fiume Don - 21. Uccise Abele - 23. Producono cera e miele - 24. Le hanno alte e basse - 26. Si addobba per Natale - 28. Quadrato per combattenti - 31. Test per l'ammissione ai college statunitensi - 32. Fa coppia con lui - 34. In mezzo al foro - 35. Raccomandata con Ricevuta di ritorno.

PRIVAT**A**SSISTENZA[®]

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA DISABILI

SERVIZI INFERMIERISTICI

ASSISTENZA OSPEDALIERA

24 ORE SU 24

040 2415937

365 GIORNI ANNO

TRIESTE

P.ZZA DELL'OSPITALE, 2

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: Enzo D'Antona Vicedirettore: Alberto Bollis
Ufficio centrale e Attualità: Alessio Radossi (responsabile), Maurizio Cattaruzza;
Cronaca di Trieste e Regione: Maddalena Rebecca; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli;
Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 3 gennaio 2019 è stata di 22.144 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

TORO
21/4 - 20/5

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

CANCRO
22/6 - 22/7

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

LEONE
23/7 - 23/8

Prudenza nel lavoro, specialmente verso la fine della mattinata. Rischiate di dare delle valutazioni sbagliate o di lasciarvi abbagliare da facili guadagni. Tutto bene in amore.

VERGINE
24/8 - 22/9

L'odierna posizione degli astri vi dà carica e buon umore. Saprete muovervi con maggiore libertà. Progressi con qualche cosa di importante per il prossimo futuro.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà più vicino con amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Vi attende una giornata molto movimentata dal punto di vista professionale. Riuscirete a portare a termine i vostri progetti e sarete molto soddisfatti della vostra competenza.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.

PESCI
20/2 - 20/3

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

250 NEGOZI
Shopping esagerato!

**PROMO
DAYS %**



Sconti e promozioni a discrezione dei singoli punti vendita

5 GENNAIO
INIZIANO I **SALDI**
IN 250 NEGOZI

dalle 16.00 alle 20.00 / Presso bar Show Rondò e Segafredo
LIVE SHOW "DIVENTARE DJ" + DJ SET

4 / 5 / 6 GENNAIO
dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 / 1° Piano / area verde
PASTICCIANDO CON GUSTO
LABORATORIO GRATUITO DI CAKE DESIGN PER BAMBINI

6 GENNAIO
dalle 15.00 alle 19.00 / Piano Terra
ARRIVA LA BEFANA
IN GALLERIA DOLCETTI PER TUTTI I BIMBI

TUTTI I GIORNI
1° Piano / area verde
FOTO GRATUITA
AL SET FOTOGRAFICO "LUXURY ART"

Dal 2 al 6 gennaio
**BABY
PARKING
GRATIS***

DA YOUNGO (1° PIANO)
con uno scontrino minimo
di 20 euro

*Regolamento completo c/o l'Infopoint

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

